IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): Primo Piano a L. 500 Promozione regionale / Corriere dello Sport - Stadio a L. 500 Promozione regionale / Class a L. 3.500 Province Ts e Go

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 117 - NUMERO 165 / L. 1500

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax 3733312 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274085 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

MERCOLEDÌ 15 LUGLIO 1998

Slitta alla prossima settimana il voto sull'istituzione di una commissione d'inchiesta che valuti il fenomeno

Tangentopoli, scontro sui poteri

La maggioranza pone le sue condizioni, per il Polo non ci devono essere limiti

D'Alema dice no all'amnistia, sottolinea la gravità delle dimostrazioni di piazza di Fi e definisce «grotteschi e contro il Paese gli attacchi ai giudici»

ROMA Dopo le dure accuse di Berlusconi seguite alla terza condanna per finanziamento illecito ai partiti, mentre divampa ancora la polemica, il pool di Mani pulite sceglie il silenzio. Si profilano invece dei passi avanti per il possibile varo di una commissione di inchiesta su Tangentopoli, anche se il voto alla Camera sulla questione è stato rinviato a giovedì 23. Ma intanto i partiti della maggioranza hanno fissato le condizioni ed i limiti della eventuale indagine parlamentare ed hanno dato sette giorni di tempo al Polo per decidere cosa fare. Le posizioni però sembrano ancora molto distanti: lo scontro è sui poteri da affidare alla commissione.

In un lungo vertice, i leader della maggioranza hanno infatti deciso di porre, tra le varie condizioni, innanzitutto che la commissione non realizzi alcuna interferenza con i procedimenti giudiziari in corso e che sia garantita l'assoluta insindacabilità dei singoli atti della magistratura. Il Polo invece sostiene che la commissione deve avere pieni poteri e nessuna limitazione. L'intesa insomma pare difficile, anche se non impossibile.

D'Alema poi ha anche sottolineato la gravità delle manifestazioni del Polo contro i magistrati; ha detto no all'amnistia proposta da Cossiga ed ha criticato Berlusconi e FI per gli attacchi ai giudici di Milano dopo la condanna del leader del Polo. E' «un attacco grottesco contro il nostro Paese», ha affermato. Ed ha ricordato a Berlusconi che anche Clinton è stato indagato ma «non si è mai sognato di fare manifestazioni di piazza».

● A pagina 2

IL PROCESSO DEL LUNEDI'

IL CASO

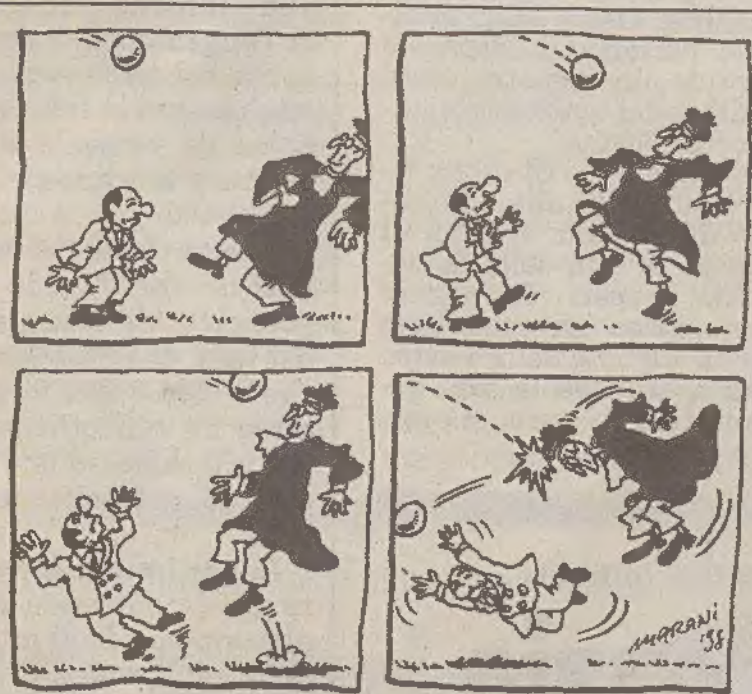
Violenta polemica

In croce le coppie omosessuali: colpa dei cattolici e anche dei laici

E' esplosa, e non finirà presto, una violenta e dolorosa polemica sulle coppie omosessuali. L'ha fatta esplodere, con un linguaggio addolorato e protestatario, il giornale ufficiale della Chiesa Cattolica l'«Osservatore Romano», scrivendo: «Si sta colpendo al cuore la famiglia italiana», invitando il popolo italiano a «prendere coscienza che in Italia è in atto una amorale strategia ideologica tendente a scardinare la famiglia», e concludendo con amarezza: «Si sta violentando la natura di un popolo, se ne sta stravolgendo la fisionomia». E' un grido indirizzato ai cattolici, al popolo tutto, ma in primo luogo al governo. Per la Chiesa Cattolica, le decisioni con cui la Sinistra al governo accompagna e guida l'evoluzione della famiglia, vanno contro i principi della cristianità e contro il bene dell'umanità. Il grido di dolore e di protesta nasce da uno stillicidio di eventi che la Chiesa ritiene immorali e perniciosi: a Pisa è stata registrata tra le «unioni civili», valide a tutti gli effetti, la convivenza di due donne lesbiche: praticamente un «matrimonio tra due donne»; a Torino il consiglio comunale si prepara a discutere e ad approvare le «unioni di fatto», anche tra gay che prevede la legalizzazione delle «unioni affettive», anche omosessuali, pur con la precisazione che queste unioni non potranno mai diventare «famiglie», perché non potranno avere il diritto alle adozioni.

Per la proposta parlamentare, coppie omosessuali sì, famiglie omosessuali no. La Chiesa riafferma invece la sua antica preclusione anche verso le coppie. A dire il vero la Chiesa va più in là: la sua negazione include non solo la tolleranza delle coppie omosessuali, ma anche degli individui omosessuali. Riguardo all'omosessualità, infatti, la Chiesa ha una posizione contraddittoria: riconosce il diritto dell'omosessuale a «essere» omosessuale, ma non a «fare» l'omosessuale.

● Segue a pagina 3

Ferdinando Camon

Bertinotti voterà sì alla verifica, ma solo in attesa delle misure della Finanziaria

Prc, una fiducia «balneare»

ROMA Rifondazione voterà la fiducia al governo. Ma sarà una fiducia «critica», perchè Bertinotti promette di rimandare il vero confronto sulla «svolta» nella politica governativa all'autunno, quando verrà in discussione in Parlamento la Finanziaria. Questo il senso della relazione che il segretario comunista ha fatto alla direzione del suo partito e che la direzione ha approvato.

Sarà una «fiducia critica», perchè Bertinotti, nel suo intervento, ha continuato a battere il tasto sul fatto che se, nel vertice con Prodi della settimana scorsa è stato fatto qualche passo in avanti, la «svolta» ancora non si vede e non giungono dal governo risposte convincenti in materia di lavoro. Inoltre, sulla politica estera e sulla scuola ci sono «elementi d'ombra difficili da chiarire».

La direzione ha approvato la relazione del segretario con cinque voti contrari, tutti della sinistra interna. Cossutta, che non ha preso la parola, ha detto di condividere ad approvare la relazione. Restano tuttavia delle perplessità, in alcuni esponenti vicini al segretario, che non hanno escluso, per il futuro, possibilità di rottura qualora non dovesse verificarsi la svolta auspicata.

«Il vero confronto con Prodi è solamente rinviato a settembre»

● A pagina 3

Continua il «giallo» sulla sua salute

Ronaldo, epilessia? Moratti: in quello stato non doveva giocare

PARIGI Ronaldo lascia la Francia senza la Coppa del Mondo, lasciandosi alle spalle anche il «giallo» sulle sue condizioni di salute. Sul caso interviene il presidente dell'Inter Massimo Moratti: «La federazione brasiliana si è comportata in modo assurdo. Noi dell'Inter sulle condizioni di Ronaldo siamo stati informati poco e male. Ora mi auguro solo che Ronaldo abbia modo di riposarsi, perchè è stato sottoposto ad una pressione unica. Un giocatore, prima di tutto, è una persona. Farlo giocare in quelle condizioni è stato un gravissimo errore». Le convulsioni che hanno colpito l'attaccante brasiliano prima della finale stanno provocando un intenso dibattito in patria: alcuni medici temono che Ronaldo soffra di epilessia. e tutti dicono che non doveva giocare. E secondo indiscrezioni alcuni suoi compagni di squadra (il Brasile) non volevano che scendesse in campo, primo fra tutti Dunga: e nello spogliatoio ci fu lungo litigio.

● In Sport

Nel '97 oltre 2 milioni di famiglie sotto la «soglia»: colpiti soprattutto i lavoratori dipendenti

La povertà continua a crescere

E il governatore di Bankitalia insiste: salari più flessibili

Secondo Fazio, la componente variabile della remunerazione va correlata alla produttività aziendale e quindi deve poter salire ma anche scendere

ROMA Cresce la povertà in Italia, soprattutto al Sud e tra le famiglie con reddito da lavoro dipendente. Nel '97 - secondo la Commissione di indagine sulla povertà della presidenza del Consiglio dei ministri - erano 2 milioni 245 mila le famiglie povere (quelle con una spesa per consumi inferiore al consumo medio nazionale), 166 mila in più rispetto al '96. Tre poveri su quattro risiedono nel Mezzogiorno, dove si concentra il 71% delle famiglie povere (ma anche al Nord si passa dal 17,8% al 18,1%). Nonostante la ripresa, dunque, aumenta il divario tra Nord e Sud. «Il dato più emergente - ha commentato il ministro per la Solidarietà, Livia Turco - è che i più colpiti sembrano essere i lavoratori dipendenti e le famiglie più giovani, dove spesso il lavoro atipico si rivela precario». Per il ministro del Lavoro Treu, «i dati dell'indagine devono costituire uno stimolo ad accelerare gli sforzi per favorire l'occupazione».

E sul tema, in qualche modo, interviene anche il governatore della Banca d'Italia Fazio, che ribadisce la necessità di introdurre un sistema in cui la componente variabile del salario possa aumentare o diminuire. Per Fazio bisogna introdurre maggiore flessibilità perchè vi sia una «correlazione tra remunerazione e produttività» delle aziende e, quindi, «per mantenere e accrescere la competitività del Paese».

● Nelle pagine 3-7

La Reggiani cerca di difendersi in aula dalle pesanti imputazioni

«Sì, chiedevo un killer per Gucci Ma dicevo così, tanto per dire»

«In verità l'Auriemma ha fatto uccidere mio marito di sua iniziativa. E poi mi ha ricattata». E la maga rilancia: «Anche la madre di Patrizia sapeva tutto»

MILANO Colpo di scena al processo per l'omicidio Gucci. Dopo aver accusato Patrizia Gucci di aver organizzato l'omicidio dell'ex marito, ora l'ex cartomante napoletana tira in ballo anche la madre della Reggiani: «sapeva tutto dell'omicidio» ha detto Pina Auriemma. Ora toccherà ai giudici decidere se convocare la donna per ascoltare la sua versione.

Dal canto suo, la Reggiani poco prima aveva infatti accusato l'Auriemma di aver fatto uccidere Gucci di propria iniziativa e di averla poi ricattata assieme a Ivano Savioni. «Non ho mai incaricato né lei né il suo amico di cercare un killer per uccidere Maurizio - ha detto la Reggiani alla corte - . Sono stati loro a trovare il killer e a organizzare il delitto per poi estorcermi 500 milioni».

Ma l'ex moglie dello stilista non ha negato, nel suo lungo interrogatorio, che da quando nel 1992 si era divorziata da Gucci, aveva chiesto a diverse persone di trovare un killer per ucciderlo: «Lo chiedevo a tutti, lo avete capito, lo avrei chiesto anche al salumiere. Per me era diventata un'ossessione. Maurizio me ne aveva fatta una dopo l'altra».

E ha confermato di averlo chiesto anche alla cameriera e al fidanzato di trovare un sicario.

● A pagina 4

Catania: sospettato di aver assassinato la moglie e di aver fatto scomparire i loro due bambini

Pluriomicida in libertà, caccia all'uomo

CATANIA E' caccia all'uomo in Sicilia: un pluriomicida, Virgilio Cosentino, 34 anni, in libertà perché ammalato, è ricercato con grande dispiego di uomini e mezzi in quanto sospettato di avere ucciso la moglie Antonia Delfino, 30 anni, dalla quale viveva separato e di essersi portato via i due figli, un bambino di tre ed una bambina di sette anni.

Cosentino, condannato in primo grado per un triplice omicidio, è anoressico, soffre di una grave malattia virale, le sue condizioni mentali sono «instabili». Tutto ciò fa dunque temere anche per la vita dei suoi figli.

Antonia Delfino è stata uccisa a casa da una persona che evidentemente conosceva bene: la vittima indossava un pigiama e stava preparando la cena ma ha aperto egualmente la porta ad un visitatore notturno. La donna è stata colpita subita in varie parti del colpo, con una «38». Gli spari sono stati uditi dai vicini che hanno avvisato i carabinieri. La donna abitava da sola: una lunga situazione conflittuale con il marito era stata risolta consensualmente.

● A pagina 4

Nubifragi in Liguria (crolla un ponte: frazioni isolate ma nessuna vittima) e in Friuli

Spruzzata d'autunno al Nord

GENOVA Spruzzata d'autunno nel Settentrione d'Italia, che dovrebbe già oggi tornare al sole estivo. E mattinata di paura a Genova, dove sotto un nubifragio il crollo di un ponte che collega Voltri a due frazioni pedemontane ha fatto temere un tragico bilancio. Solo dopo un'ora di affannose ricerche e la mobilitazione di un gran numero di uomini e mezzi è stato possibile accertare che il disastro non aveva provocato nessuna vittima, causando tuttavia notevoli danni e isolando le due frazioni.

La pioggia è caduta ieri su molte zone del Nord, con inevitabili disagi alla circolazione stradale e situazioni di difficoltà per la popolazione. Molte cantine e scantinati sono stati allagati a Trento, richiedendo lungo lavoro da parte dei Vigili del fuoco. E decine di scantinati anche nella zona Nord di Udine e dei comuni di Tavagnacco e Colloredo di Prato sono stati invasi dall'acqua ieri pomeriggio a causa di un violento nubifragio che ha colpito - ingenti i danni - il Friuli centrale. Sotto la pioggia, anche un incidente d'auto mortale.

● Nelle pagine 4-10

ALL'INTERNO

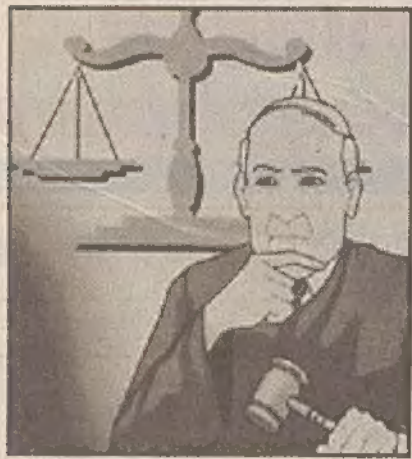
NETANYAHU

Armi a Iran e sesso: è lo scandalo

DI BELLA

Cura gratis con i ticket invariati

COMMERCIO

Capodistria Aperto un ipermercato

Il voto sull'organismo è slittato alla prossima settimana. La maggioranza di centrosinistra pone alcuni paletti

Tangentopoli: commissione, ma con giudizio

E Scalfaro da Sarajevo dice: «La nostra Patria ha bisogno di cittadini rispettosi delle leggi»

D'Alema pone alcune condizioni: l'operato dei giudici è insindacabile; divieto per ex imputati ed ex magistrati; durata limitata della struttura

ROMA Il voto sulla commissione di inchiesta su Tangentopoli è stato rinviato alla prossima settimana. I partiti della maggioranza hanno fissato le condizioni ed i limiti, anche di tempo, della eventuale indagine parlamentare ed hanno dato sette giorni al Polo per decidere cosa fare. Il voto in aula alla Camera è stato fissato per giovedì 23 luglio.

In un lungo vertice tenuto a Montecitorio i leader della maggioranza D'Alema (Ds), Bertinotti (Prc), Marini (Ppi), Manconi (Verdi), Boselli (Sdi), Manca (Ri) hanno deciso di porre quattro condizioni: 1) nessuna interferenza con i procedimenti giudiziari in corso; 2) assoluta insindacabilità dei singoli atti della magistratura; 3) divieto di far parte della commissione per chi possa essere in conflitto di interessi con la materia oggetto dell'inchiesta (non potranno quindi far parte ex magistrati come Di Pietro, imputati come Berlusconi ed i parlamentari che sono anche difensori di imputati nei processi di Tangentopoli); 4) l'indagine deve durare 6-8 mesi e in ogni caso non dovrà influire sull'elezione nel nuovo presidente della Repubblica.

Massimo D'Alema durante il vertice ha sottolineato la gravità delle manifestazioni del Polo contro i magistrati ed ha invitato tutti a «riannodare» il filo del dialogo con l'opposizione. Ha annunciato che non farà parte della commissione, se sarà approvata, ed ha precisato che la commissione di inchiesta dovrà indagare sul fenomeno Tangentopoli senza però «colpire l'azione dei giudici per vendicarsi». Ha detto no all'amnistia proposta da Cossiga ed ha criticato Berlusconi e Forza Italia per gli attacchi ai giudici di Milano dopo la condanna del leader del Polo. È «un attacco grottesco contro il nostro Paese», ha affermato. Ed ha ricordato a Berlusconi che anche Clinton è stato indagato ma «non si è mai sognato di fare manifestazioni di piazza». D'Alema ha difeso la decisione di porre dei limiti all'inchiesta parlamentare perchè, ha spiegato, questa volta si tratta di una indagine che riguarda il sistema politici, quindi sono gli stessi politici che dovranno indagare su se stessi.

Nell'Ulivo ci sono delle voci discordi sulla commissione di inchiesta. A dire no è Rino Piscitello, dipietrista della Rete. Il socialista Enrico Boselli è del parere che non si può impedire un giudizio sull'azione della magistratura. Il Ppi è diviso: mentre il segretario Marini è favorevole, Leopoldo Elia si oppone alla commissione ed il presidente Gerardo Bianco alla commissione preferirebbe l'amnistia.

Dissenso anche in Rifondazione comunista. La linea del segretario Bertinotti è per il sì, mentre il presidente della commissione giustizia Pisapia è contrario. Una voce contraria si leva anche tra i Ds. È quella di Achille Occhetto che chiede di non varare la commissione di inchiesta.

Contrario alla Commissione è anche Antonio Di Pietro che inoltre la proposta di amnistia di Cossiga. «Speriamo - dice - che l'Ulivo questa volta non si lasci infinocchiare». Quanto allo scontro con Scalfaro, Di Pietro ci tiene a precisare che non è stato lui a cominciare ed invita il Capo dello Stato a rispettarlo come comune cittadino, «altrimenti - avverte - chi schiaccia i piedi al proprio vicino, poi non si lamenti che questi abbia urlato».

«Questa nostra Patria ha tanto bisogno di cittadini attenti, puntuali e rispettosi delle leggi» ha detto infine il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, parlando a Sarajevo durante un incontro con i militare del contingente italiano in Bosnia.

Il Capo dello Stato ha ricordato che l'Italia ha bisogno di cittadini «capaci di seguire la vita della democrazia, capaci di pagare ogni giorno un contributo per la dignità della nostra Patria affinchè la vita democratica sia vera, sia forte e valida».

Sondaggio: no al colpo di spugna ma la giustizia è più appannata

ROMA Se per la grande maggioranza degli italiani resta improponibile una amnistia per i reati di Tangentopoli, è pur vero che nel corso degli ultimi due anni la fiducia del cittadino verso la magistratura si è andata «appannando».

Questa è la chiave di lettura che Nando Pagnoncelli di Abacus dà dei dati di un sondaggio che lo stesso istituto di ricerca ha condotto per la Rai e trasmesso ieri sera dal Tg3, nell'edizione delle 19.

In particolare, sono state tre le domande poste al campione degli intervistati: di fronte ad una sentenza considerata ingiusta, il condannato cosa deve fare? Per il 59% si deve limitare a ricorrere in appello; per il 21% può mobilitare l'opinione pubblica anche ricorrendo a manifestazioni di piazza; per l'8% può fare entrambe le cose; non sa rispondere il 12%.

Al quesito se l'amnistia per i reati di Tangentopoli sia il modo per risolvere il rapporto tra politica e giustizia, il 60% ha risposto no; il 25 ha detto sì; non so il 15%.

Alla luce delle recenti sentenze, è stato chiesto infine, qual è il suo livello di fiducia nella magistratura? Per il 12% è aumentato; per il 46% è rimasto invariato; è diminuito per il 34%; non sa rispondere l'8%.

«Abbiamo monitorato negli ultimi due anni il livello di fiducia dell'opinione pubblica nei confronti della magistratura - ha spiegato Pagnoncelli al Tg3 - e persiste un lento e graduale appannamento della sua immagine. Questo tiene conto del fatto che c'è una minore trasversalità dei giudizi. In altri termini, fino ad un paio di anni fa il consenso nei confronti della magistratura era abbastanza generalizzato. Ora è molto più polarizzato, nel senso che i sostenitori del Polo tendono ad essere molto più critici nei confronti della giustizia».

Pagnoncelli ha anche sottolineato la forte contrarietà all'amnistia, «più accentuata tra i sostenitori dell'Ulivo, tra coloro che hanno una scolarità alta, uomini e giovani».

I dati, ha aggiunto, «stanno a significare che sostanzialmente un colpo di spugna non è ben visto dalla maggior parte dell' opinione pubblica».

Dopo le manifestazioni degli azzurri scesi in piazza contro Mani pulite. Borrelli: «Duecento persone che la pensavano così c'erano anche due anni fa»

Il pool dopo le accuse sceglie la strada del silenzio

La stampa estera non crede all'accanimento giudiziario

BONN «Nessun Paese può permettersi il rischio di mettere in pericolo la separazione dei poteri per l'interesse di un singolo». È quanto scrive il quotidiano tedesco vicino ai socialdemocratici Frankfurter Rundschau che, come la Sueddeutsche Zeitung, dedica ampio spazio alla condanna inflitta ieri in primo grado a Silvio Berlusconi. A commentare la condanna di Berlusconi sono soprattutto i quotidiani dell'opposizione: altri quotidiani si limitano a dare la notizia sulla base delle cronache di agenzia.

Berlusconi respinge ogni addebito e prima di una condanna definitiva vi sono altri due gradi di giudizio, precisa la 'SZ' ma il giornale fa un inventario particolareggiato, come la 'FR', della serie di processi o di indagini a carico del leader di Forza Italia, e capo dell'opposizione, in patria come in Spagna, in collegamento anche con i procedimenti a carico dei suoi collaboratori Dell'Utri e Previti. E le accuse, sottolinea la 'SZ', vanno da «contatti di mafia alla corruzione».

Ricordato che con Berlusconi è stato condannato ieri anche Craxi «del quale era amico», la 'SZ' traccia un profilo del «cavaliere» e afferma che «nel complesso è stato uno dei più grandi beneficiari di quel regime dei partiti che crollò nel 92 dopo giganteschi scandali di corruzione e di mafia. Al tempo stesso riuscì, con una campagna di pubbliche relazioni unica nel suo genere, a presentarsi come uomo nuovo».

«Craxi e Berlusconi», scrive dal canto suo la 'FR', «una singolare coppia di amici che ha sfruttato fino all'eccesso le possibilità offerte dal passato sistema. La loro responsabilità penale deve essere accertata con precisione. Se l'Italia vi rinunciasse per le pressioni, si giocherebbe già un pezzo del suo avvenire. Il vento del passato soffia impetuoso».

Tutti i giornali spagnoli danno grande rilievo alla nuova condanna di Berlusconi, ma solo «El Pais» e «El Mundo» ricordano che il politico italiano è indiziato anche in Spagna per presunta frode fiscale nel caso Telecinco. «El Periodico» di Catalogna in un editoriale dal titolo «Berlusconi in picchiata» scrive: «Silvio Berlusconi cerca di evitare che la sua caduta sia altrettanto rapida della sua ascesa» politica. «La sua situazione è andata peggiorando dopo le due condanne in una settimana. Ed ha altri processi aperti». «Da un punto di vista giudiziale sa che non può uscire con eleganza da questa situazione. Per questo cerca di presentarsi all'opinione pubblica come un uomo perseguitato dalla sinistra. Siamo di fronte all'ultima trappola di Berlusconi: presentare come caso politico ciò che è soltanto lotta dei giudici contro la corruzione».

«L'Italia attraversa una crisi difficile - dice La Vanguardia - e la proposta di Cossiga di amnistiare i condannati da Mani Pulite non è certo che serva per rasserenare l'ambiente. L'entrata dell'Italia nell'euro, ottenuta dall' Ulivo di Romano Prodi, appariva come un grande successo per la stabilità del governo. Ma non è stato così».

In molti paesi tre condanne per corruzione sarebbero la fine di un politico, soprattutto per un ex premier ma nel caso di Silvio Berlusconi e dell'Italia «potrebbe essere il contrario». Apre così un servizio dell'agenzia di stampa britannica Reuters sulle condanne contro Berlusconi. Anche i quotidiani affrontano il tema senza però commenti.

MILANO Nessun gesto clamoroso. Dopo le dure accuse di Silvio Berlusconi, il pool Mani pulite sceglie il silenzio. «Non parlo nemmeno sotto tortura», è stata la risposta del procuratore capo milanese Borrelli. Niente commenti alle dichiarazioni del Cavaliere. E a chi gli chiedeva se era soddisfatto per la condanna del leader forzista, Borrelli ha replicato: «Dire di essere soddisfatti per una condanna mi pare proprio di cattivo gusto».

Al capo del pool non si riesce a strappare altro. Ma i manifestanti di Forza Italia fuori del palazzo di giustizia li ha visti anche lui: «Duecento o trecento persone che la pensavano diversamente c'erano anche qualche hanno fa», commenta laconico Borrelli. Si morde la lingua il procuratore milanese. Ne avrebbe di cose da dire dopo gli attacchi dei vertici di Forza Italia. A Milano il consiglio comunale è stato addirittura interrotto per consentire agli esponenti del Polo di partecipare alle manifestazioni contro la sentenza di condanna All Iberian.

Sul tavolo di Borrelli ci sono però anche i giornali con i titoli sulla commissione d'inchiesta per Tangentopoli.

Per non parlare delle dichiarazioni di Cossiga su una possibile amnistia. Se il capo di Mani pulite tace, c'è qualche collega togato che preferisce dire la sua. È il caso del procuratore antimafia Vigna. «Non bisogna sgomentarsi dell'aria che tira - spiega Vigna riferendosi ai cortei antigiudici -. C'è chi fa manifestazioni e c'è chi fa sentenze: io preferisco chi fa le sentenze».

E la commissione parlamentare su Tangentopoli? «Una commissione non può fare le inchieste sulle sentenze dei tribunali - sottolinea il procuratore antimafia -. Le commissioni non possono essere demonizzate in sè. Bisogna vedere quali sono le norme che regolano la commissione e gli obiettivi che si propongono. Certo, una commissione che cercasse di studiare per esempio i mezzi per rendere sempre più difficile la corruzione andrebbe bene». Categorico Vigna poi sulla proposta di amnistia: «Ormai se ne è parlato anche troppo, io la ritengo improponibile».

Il leader dell'opposizione prende tempo e domanda le stesse competenze degli organismi messi a punto in passato

Ma Berlusconi chiede pieni poteri d'inchiesta

Anche per Fini l'istituto deve avere le prerogative delle indagini parlamentari

ROMA Berlusconi chiede «pieni poteri» per la commissione parlamentare su Tangentopoli, gli stessi di tutte le commissioni istituite in passato. «Non deve avere termini ristretti, ma il tempo necessario», dice il leader del centro-destra. Non si piegherà, quindi, al «diktat» della maggioranza, che ha posto diverse condizioni per dare il via all'indagine. Tuttavia Berlusconi usa toni pacati, e interlocutori, prende tempo per decidere sulla commissione. Dice che lui, comunque, non ha mai pensato di farne parte, nè che l'organismo parlamentare deve essere contro i giudici, perchè le critiche alle toghe riguardano «quei magistrati che non applicano la legge, ma la usano politicamente, dichiarando loro obiettivo quello di ripulire un sistema e dandosi un compito etico. «Pleonastica» la richiesta della maggioranza che non debba interferire sull'attività della magistratura.

Del resto, la trattativa è aperta e c'è tempo per decidere fino al 23 luglio. Questo rinvio del voto alla Camera, che Berlusconi attribuisce alle «divisioni in seno alla maggioranza», «darà il tempo per meditare». Il Polo, dunque, rifletterà e domani mattina è in programma un vertice dei leader. Ieri però Pierferdinando Casini e Gianfranco Fini hanno raggiunto a Strasburgo, in contatto telefonico con lo stesso Berlusconi, un accordo sulla commissione parlamentare con un sostanziale «no» ai paletti posti dalla maggioranza.

L'ex capo dello Stato ha illustrato ai leader del centrodestra la sua proposta di amnistia che sarà il culmine dei lavori

«Ne verrebbero completamente frustrati gli obiettivi- ha detto Cossiga - non si è mai vista prima una commissione che abbia sei mesi di durata in carica. Allora sarebbe più serio se dicessero che non la vogliono». L'ex presidente ha poi illustrato a Casini e a Fini la sua proposta di amnistia che deve essere il culmine dei lavori della commissione. Una soluzione politica, quella dell'amnistia, che, secondo Berlusconi, ha ancora davanti «un cammino lungo e difficile».

Berlusconi, pur lasciando per ora aperto il dialogo sulla commissione, replica alle stoccate di D'Alema che ha ironizzato sulla possibilità per un leader di opposizione sotto un regime di fare dei proclami in tv a reti unificate. «Non c'è stato alcun comizio a reti unificate - spiega - c'è stata la richiesta di tutte le televisioni, compresi i giornalisti Rai, di intervistarmi ed io infatti ho rilasciato interviste differenziate. Il regime si vede da tante altre cose, compresa quella nefasta di un uso politico della giustizia». Nega poi un uso politico della piazza con le manifestazioni azzurre contro la sentenza All Iberian, rivendicando, anzi, di aver gettato acqua sul fuoco.

Anche Fini rivendica per la commissione d'inchiesta poteri analoghi alle precedenti e «i tempi necessari per lavorare». «Non vedo per quale motivo dovrebbe avere tempi tanto ristretti da rendere quasi impossibile di entrare nelle pieghe di un fenomeno come Tangentopoli» ha detto.

Secondo Casini «la commissione d'inchiesta su Tangentopoli non deve interferire, non deve fare le pulci ai magistrati, deve analizzare un fenomeno con rigore scientifico e vedere se è possibile per l'Italia voltare pagina e guardare avanti».

Mafia, Rapisarda contro Dell'Utri: «Ha raccolto soldi e voti per Fi»

PALERMO Alla vigilia della «discesa in campo» di Berlusconi, Cosa nostra avrebbe finanziato Forza Italia con 7 miliardi sperando nella futura riconoscenza del movimento politico. La somma sarebbe stata raccolta da Marcello Dell'Utri durante un viaggio in Sicilia, alla fine del 1993.

L'accusa è del finanziere Filippo Alberto Rapisarda, ex socio del deputato di Forza Italia, ora suo implacabile accusatore, ed è agli atti appena depositati ieri dalla procura di Palermo nel processo Dell' Utri.

In quattro verbali di spontanee dichiarazioni datati ottobre, novembre, dicembre '97 e febbraio '98, Rapisarda racconta ai pm Nico Gozzo, Antonio Ingroia e Mauro Terranova di un «volo con destinazione Catania» che sarebbe stato effettuato da lui e da Dell'Utri alla fine del 1993, poco prima della «discesa in campo di Berlusconi».

A Fontanarossa, «Dell' Utri - dice il finanziere - venne prelevato da una macchina e rimase assente tutto il giorno. Al ritorno mi disse che era andato ad assicurarsi il loro apporto di voti e forse anche un apporto finanziario».

Alla domanda dei pm su chi fossero «loro», il finanziere risponde: «Per me era una chiara allusione al fatto che aveva avuto assicurazioni da uomini di mafia». Qualche tempo dopo, durante un volo tra Roma e Milano, la confidenza sul finanziamento mafioso.

E a Reggio Calabria viene rinviato a giudizio l'onorevole azzurro Matacena per concorso esterno

Il giudice dell'udienza preliminare del Tribunale di Reggio Calabria, ha intanto rinviato a giudizio l'on. Amedeo Matacena, di Forza Italia, per il reato di concorso esterno in associazione mafiosa. La richiesta di rinvio a giudizio del parlamentare calabrese era stata avanzata dai magistrati della Procura antimafia di Reggio Calabria a conclusione di laboriose indagini fatte dalla Direzione investigativa antimafia nell'ambito di una operazione denominata «Nautilus» strettamente collegata ad un'altra chiamata in codice «Olimpia 3» per la quale sono in carcere 188 persone.

Amedeo Matacena j. dovrà comparire il prossimo 16 novembre davanti alla Corte d' Assise di Reggio Calabria. In quello stesso giorno è stato fissato l'inizio del processo («Olimpia 3») alle 188 persone. Sarà infatti la Corte d'assise a decidere se i due procedimenti debbano essere unificati o meno.

Tra gli elementi di prova che l'accusa ha prodotto al giudice dell'indagine preliminare contro il deputato di Forza Italia, ci sono le dichiarazioni di 18 pentiti che hanno fatto ritenere alla Dia prima e ai giudici dell'antimafia dopo, la sussistenza di rapporti di Matacena con elementi mafiosi in varie competizioni elettorali.

Gli avvocati difensori hanno preso posizione nel nuovo processo contro l'ex segretario del Psi

E Craxi ricusa i giudici di Milano

MILANO I difensori di Bettino Craxi, gli avvocati Enzo Lo Giudice e Giannino Guiso, hanno presentato ieri matina un atto di ricusazione dei giudici della quarta sezione della Corte d'Appello di Milano davanti ai quali si è aperto il nuovo processo d'appello contro l'ex segretario del Psi per le tangenti pagate per gli appalti della Metropolitana Milanese.

La Corte di Cassazione, il 16 aprile scorso, aveva annullato la sentenza di appello contro Craxi e l'imprenditore Luigi Civardi, accusati di corruzione, illecito finanziamento dei partiti e turbativa degli incanti.

«Io ho conosciuto e ho provato cosa siano i processi speciali: ora li conosce anche Silvio Berlusconi che è, in questo momento, l'obiettivo numero uno di una falsa rivoluzione che si è tutt'altro che consolidata e che, per questo, intensifica l'uso dell'arma giudiziaria».

Bettino Craxi commenta nuovamente la sentenza All Iberian con un fax da Hammamet difendendo Berlusconi dato che ora «tengono il campo inchieste e processi che sono tipicamente di regime.

«Non so - aggiunge Craxi - di quale colore sia questo regime ma è certo che, a fondo delle cose, esso inquina profondamente la vita di una libera democrazia, la democrazia non è minacciata da chi denuncia un certo tipo di magistratura. La democrazia è minacciata da chi ha cavalcato la giustizia politica ricorrendo persino a metodi che per la loro spregiudicatezza e per la loro violenza sono ormai motivo di scandalo anche sul piano istituzionale». Craxi respinge ripetutamente le accuse: «ancora una volta vengo condannato senza prove e senza aver commesso il reato di cui venivo accusato da un pm politicizzato e idelogizzato come più non poteva essere».

Tre i rilievi di Craxi: «Se si fosse trattato di un finanziamento illegale al Psi non potevo essere chiamato in causa come segretario politico del partito che non era responsabile dell' amministrazione; se si fosse trattato di un finanziamento, di una donazione, di un prestito alla mia persona, non si sarebbe invece trattato di un reato penale; se si fosse trattato, come si è trattato, di una operazione finanziaria con destinazione estera, come è provato, non sarebbe stato per nulla un reato, ma tutto questo - conclude Craxi - non serve. Non vale la legge, non vale il diritto, non vale la prova».

Nuovo processo d'appello per le tangenti pagate sugli appalti del metrò

La direzione di Rifondazione approva la relazione del segretario, con l'opposizione della sinistra interna

Da Bertinotti una fiducia «critica»

Il confronto è rinviato all'autunno, quando si imposterà la Finanziaria

Perplessa la Salvato: «Mi pare un accordicchio balneare». Il dibattito sulla verifica arriva in Parlamento: venerdì mattina Prodi alla Camera e al Senato

ROMA Prodi può stare tranquillo. Rifondazione Comunista voterà la fiducia al governo. Una fiducia «critica» perchè Bertinotti promette di rimandare il vero confronto sulla «svolta» nella politica governativa all'autunno, quando verrà in discussione in Parlamento la legge finanziaria. Questo è in sintesi il senso della relazione che il segretario dei neo-comunisti ha fatto alla direzione del suo partito e che la direzione ha approvato. Si tratterà di una «fiducia critica», perchè Bertinotti, nel suo intervento, ha continuato a battere il tasto sul fatto che se, nel vertice con Prodi della settimana scorsa è stato fatto qualche passo in avanti, la «svolta» amcora non si vede.

Non solo, ma la situazione politica si è fatta, se possibile, ancora più preoccupante per il clima di tensione che si è creato nei confronti della magistratura, dopo la sentenza All Iberian, ma anche perchè non giungono dal governo risposte convincenti in materia di lavoro. Non bastano i timidi passi avanti sull'Agensud e sulla tassa ecologica. Sullo «Stato sociale», ha lamentato Bertinotti, è calato un silenzio di tomba e sulla politica estera e sulla scuola ci sono «elementi d'ombra difficili da chiarire». In particolare sulla scuola è stato raggiunto un accordo faticoso, che non va bene neppure a Rinnovamento italiano.

Quanto alle 35 ore «l'Esecutivo con una mano dichiara il suo impegno a fare approvare la legge in tempi rapidi, dall'altra sembra approssimarsi una proroga della legge sullo straorinario, che rappresenterebbe un colpo all'idea stessa della riduzione dell'orario». Ben altri sarebbero gli elementi per potere parlare di svolta, che di fatto non c'è. Tutto quindi, ad avviso di Bertinotti, è rimandato a settembre su quel «terreno obbligatorio della verifica» che è la finanziaria « e l'anno che essa governa». Un atteggiamento «realisticamente manifestato» secondo Bertinotti, anche nei democratici di sinistra.

La direzione, come si è detto, ha approvato la relazione del segretario con cinque voti contrari, tutti della sinistra interna. Cossutta, che non ha preso la parola, ha detto di condividere ad approvare la relazione che è stata votata anche da Ersilia Salvato, rimangono tuttavia delle perplessità, in alcuni esponenti vicini al segretario, che non hanno escluso, per il futuro, possibilità di rottura qualora non dovesse verificarsi la svolta auspicata. «Resto preoccupata, ha confifdato la Salvato, perchè vedo confermata l'alternativa tra svolta e rottura "in progress". Mi sembra che ci si trovi di fronte ad un accordicchio balneare». Ironizza a sua volta Marco Ferrando, della sinistra: «contrordine compagni, tanto rumore per nulla... Si profila, aggiunge, una scelta disastrosa segnata di fatto dal cedimento a Cossutta».

Il dibattito sulla verifica arriva in Parlamento e Romano Prodi interverrà venerdì mattina all'assemblea del Senato, alle 9,30, poi, alla Camera, alle 10,35: due interventi in diretta del presidente del Consiglio, interrompendo la prassi che dà per letto il discorso in un ramo del Parlamento il discorso pronunciato nell'altro. E la conferenza dei presidenti dei gruppi di Montecitorio, come ha riferito il presidente del gruppo misto Mauro Paissan (Verdi), ha anche stabilito la modalità del dibattito alla Camera. La discussione riprenderà martedì dalle 20,30 alle 22 e mercoledì dalle 9 alle 13,30 e dalle 14 alle 16,45, orario per il quale è prevista la replica del presidente del Consiglio.

Differenziare l'imposta e il contributo minimo per l'assunzione dei giovani: ecco la risposta ai moniti Ue

Aiuti al Sud, soluzione firmata Irap

ROMA L'Irap e il contributo minimo per le imprese che assumono giovani potrebbero essere la chiave di volta per dare una risposta agli imprenditori che lavorano al Sud senza incorrere, nello stesso tempo, nelle ire della Commissione europea. Il ministro del Lavòro Tiziano Treu, il collega dell' Industria Pierluigi Bersani e il sottosegretario al Tesoro Isaia Sales hanno ventilato questa possibilità, sulla quale a quanto pare anche il presidente del Consiglio Romano Prodi avrebbe fatto un pensierino. Quest' anno nel Sud nemmeno un posto di lavoro in più, sostiene lo Svimez. Ma Bersani ritiene che al di là della fotografia, «credo che alla fine del '98 qualche risultato lo avremo, visto anche un certo dinamismo proprio nel Mezzogiorno; inoltre, sono convinto che sgravi su nuovi investimenti sono possibili».

Spiega meglio Sales: «poichè le imprese del meridione ricevono servizi di gran lunga inferiori a quelli del centro-nord, non solo è possibile differenziare l'Irap, ma non esiste che un'azienda paghi l'aliquota del 4,25% in cambio di servizi che non ci sono». E questa è una.

L'altra possibilità è il contributo minimo, di cui parla Treu: «un contributo molto limitato riconosciuto alle imprese che assumono e che non incontra ostacoli da parte della Commissione Ue»; come aggiunge Sales «non dobbiamo escludere di poter applicare alle imprese già esistenti nel Mezzogiorno un contributo che va fino a 60 milioni per ogni impresa, che può durare tre anni ed essere rinnovato».

Bene. Ora, se la strada che il governo intende imboccare è questa, bisognerà attendere l'esito delle consultazioni con Bruxelles. Che invece vanno avanti per quanto riguarda un altro argomento in tema di lavoro: quello nero, il sommerso. Treu ha annunciato che entro la fine del mese dovrebbe arrivare una risposta da parte europea sulle misure che l'Italia pensa di adottare per combattere questo fenomeno. E' comunque assodato che le aziende che vorranno emergere non saranno considerate come nuove ai fini fiscali e previdenziali; specialmente dopo l'incontro di lunedì a Roma con il commissario Karel Van Miert, si andrà al versamento di una somma forfettaria e a un processo di riallineamento di quattro anni.

E Bruxelles mette sotto inchiesta le Poste: 40 mila miliardi nel mirino

E, a proposito di sussidi pubblici, si apre a Bruxelles un altro pericoloso fronte: sono le Poste italiane a essere messe sotto inchiesta. La Commissione Ue sospetta la concessione di aiuti di Stato per almeno 40 mila miliardi di lire negli ultimi 30 anni. Ieri l'esecutivo Ue ha aperto una procedura formale per verificare la compatibilità di tali aiuti, tra i quali, almeno a livello 'potenziale' la Commissione iscrive anche i 31 mila miliardi versati dallo Stato a copertura delle perdite delle Poste tra il '59 e il '93.

TRASPORTI

Domani si vola regolarmente

Sciopero sospeso negli aeroporti

ROMA Domani si vola regolarmente. E' stato infatti sospeso lo sciopero del personale aeroportuale indetto da Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti. La decisione è stata presa dai sindacati dopo un incontro avuto ieri mattina con il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando. Burlando ed i sindacati hanno affrontato le questioni relative alla gestione aeroportuale e al decreto attuativo della delibera comunitaria sulla apertura al mercato dei servizi del settore.

«Il ministro - rende noto un comunicato - ha riconfermato i contenuti della bozza di decreto inviata al Consiglio dei ministri ed ha rilevato che difficilmente i tempi tecnici consentiranno l'approvazione da parte del Consiglio prima della pausa estiva. Il ministro - continua il comunicato - si impegna comunque ad assumere tutte le iniziative per accelerare l'iter e perchè il testo trasmesso possa essere recepito nella sua completezza anche in relazione alle tutele occupazionali e contrattuali. Ha inoltre dato garanzia che, nel periodo che intercorre fino alla approvazione del decreto, verranno inibite iniziative che contrastino con i contenuti della legge delega di recepimento della direttiva comunitaria». «In questo senso - prosegue la nota - verranno date ulteriori direttive alla amministrazione ed alle varie circoscrizioni aeroportuali deputate al controllo sull'atto di indirizzo». I sindacati - conclude il ministero - «prendendo atto positivamente degli impegni assunti e della garanzia nel periodo transitorio, hanno deciso di sospendere l'iniziativa di lotta prevista per il prossimo 16 luglio».

Ieri un incontro tra Burlando e i sindacati Ma la prossima settimana sarà dura viaggiare in treno

Ma la prossima settimana rimane ancora a forte rischio per i viaggi in **treno**. Salvo, ma probabili, interventi d'autorità di Burlando, questo è il programma degli scioperi nazionali previsti.

Lunedì 20 luglio: dalle 21 alla stessa ora del 22 luglio, 48 ore sciopero dei capistazione dell'Ucs; 48 ore di sciopero, il 20 e il 21 luglio, dei ferrovieri della Fisast-Cisas in servizio sulle navi traghetto delle Fs.

Venerdì 24 luglio: dalle 21 fino alla stessa ora del 25 sciopero dei ferrovieri della Fisast-Cisas (l'azione di lotta riguarda anche i traghetti Fs); - dalle 10 alle 18 sciopero del personale dell'aviazione civile (Enac) aderente alla Fp-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti.

Sabato 25 luglio: dalle 21 e fino alla stessa ora di domenica 26 si astengono dal lavoro i macchinisti del Comu.

Martedì 4 agosto: dalle 22 alle 6 del 5 agosto sciopero dei capistazione dell'Ucs.

I dati della Commissione d'indagine: nel '97 2 milioni 245 mila famiglie sotto il livello medio di consumi

Poveri in crescita, lavoro dipendente a rischio

Nel Mezzogiorno il fenomeno è più grave - Coinvolti i nuclei più giovani

Ma anche al Nord cresce il disagio economico-sociale. Minori e anziani in difficoltà. Come trasformare il Servizio sanitario: pubblicata una ricerca

ROMA Cresce la povertà in Italia, soprattutto al Sud e tra le famiglie con reddito da lavoro dipendente. Nel '97 - secondo la Commissione di indagine sulla povertà della presidenza del consiglio dei ministri - erano 2 milioni 245 mila le famiglie povere (quelle con una spesa per consumi inferiore al consumo medio nazionale), 166 mila in più rispetto al '96. Tre poveri su quattro risiedono nel Mezzogiorno, dove si concentra il 71% delle famiglie povere (ma anche al Nord si passa dal 17,8% al 18,1%).

Sono le famiglie più numerose (5 e più componenti) quelle che si confermano a maggior rischio, ma - secondo la Commissione - l'incidenza della povertà cresce anche tra i nuclei unipersonali (dal 9% all'11,6%), tra le famiglie dove la persona di riferimento è un giovane fino a 35 anni (dall'8,6% all'11%) e tra i nuclei dove il reddito viene da un lavoratore dipendente (dall'8,4% al 9,7%). La diffusione della povertà è invece diminuita dello 0,3% tra le famiglie dei lavoratori autonomi. Categorie particolarmente a rischio restano minori e anziani, con un'incidenza di povertà rispettivamente del 14% e del 15%.

«Il dato più emergente - ha commentato il ministro per la Solidarietà, Livia Turco - è che i più colpiti sembrano essere i lavoratori dipendenti e le famiglie più giovani dove spesso il lavoro atipico si rivela precario». Per il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, «i dati dell'indagine sono indicativi di una situazione grave, soprattutto al Sud. Ciò deve costituire uno stimolo ad accelerare gli sforzi per favorire l'occupazione». Treu ha quindi ricordato che «un notevole aiuto alle famiglie è venuto dall'aumento di assegni familiari e detrazioni fiscali. Ora bisogna concentare più che mai le risorse nel Mezzogiorno».

E il rapporto indica che nonostante i residenti al Sud siano il 36,2% della popolazione nazionale, il 77,1% delle persone povere vive nel Meridione. In base alla condizione professionale della persona di riferimento, poi, dall'indagine emerge come l'incidenza della povertà sia cresciuta notevolmente tra le famiglie che dipendono da un lavoratore dipendente (il 9,7%, pari a 698 mila famiglie), mentre i nuclei che vivono in maggiore difficoltà rimangono chiaramente quelli con una persona in cerca di occupazione (il 31,7%). Diminuiscono invece le famiglie povere che dipendono da un lavoratore autonomo (dal 6,2% al 5,9%) o da un pensionato (dall'11,5% al a 10,5%).

L'indagine della Commissione è stata compiuta su 20 milioni 120 mila famiglie residenti e, come gli altri anni, condotta prendendo a riferimento la cosiddetta «povertà relativa», che definisce povera una famiglia di due componenti con una spesa per consumi inferiore alla media nazionale pro-capite (1.233.829 lire mensili).

La novità di quest'anno, come hanno spiegato il coordinatore della Commissione povertà Pierre Carniti e il direttore dell'Istat Piero Garonna, è il dato sulla «povertà assoluta», basato su un paniere di beni e servizi essenziali (spesa mensile per casa, alimentazione, possesso di beni durevoli come il televisore a colori, il frigorifero, la lavatrice). Quest'ultimo indicatore ci dice che in Italia nel '97 c'erano un milione 504 mila famiglie con uno standard di vita al di sotto della soglia di povertà (994.273 lire mensili).

Infine, a proposito di Stato sociale: come trasformare il Servizio sanitario nazionale in una moderna organizzazione che privilegi le aree più fragili della popolazione nel rispetto degli equilibri economici. A questo e ad altri interrogativi tenta di rispondere il libro della Fondazione Smith Kline, edito dal Mulino e curato da Marco Trabucchi e Francesco Vanara. «Rapporto Sanità '98, priorità e finanziamento del servizio sanitario nazionale: le fragilità»: questo il titolo del volume presentato a Milano che offre numerosi spunti di riflessione sulla sanità alle soglie del 2000. Secondo il libro, il Ssn dovrebbe garantire prioritariamente le prestazioni volte a fronteggiare le fragilità - spiegano - ossia le prestazioni a domanda individuale per il trattamento di grandi rischi, patologie 'catastrofiche', handicap fisici e mentali, malattie terminali».

LA POVERTÀ IN ITALIA

Famiglie in Italia 20.120.000
Famiglie povere 2.245.000

Famiglie povere: 1996 2.079.000 — 1997 2.245.000

Individui poveri: 1996 6.552.000 — 1997 6.908.000

Individui poveri 6.908.000
Popolazione in Italia 56.568.000

Famiglie povere per area geografica: Nord 18,1% — Centro 10,1% — Sud 71,8% — dati 1997

SEI

La ricerca ha interessato un campione composto da 20 milioni di famiglie Treu: bisogna concentrare gli sforzi per favorire l'occupazione

DALLA PRIMA PAGINA

Omosessuali: le colpe di cattolici e laici

La coppia «in croce»

L'omosessuale è accettato dalla Chiesa solo se è in continua autorepressione. Se invece arriva a vivere la propria omosessualità e a compiere atti omosessuali, scatta la condanna: nel vecchio catechismo l'omosessualità era inclusa tra «i sette peccati che gridano vendetta al cospetto di Dio», ed era chiamato «peccato impuro contro natura».

La psicologia e la psicanalisi stanno a dimostrare che quel «contro natura» è ormai indefinibile: l'omosessuale non è, con ogni evidenza, uno che va contro natura e la sforza, ma uno che la segue, e non importa se l'inclinazione che segue è un prodotto culturale: egli lo trova dentro di sé come un dato.

Reprimere l'omosessuale è come reprimere l'eterosessuale, e infatti la Chiesa cattolica è arrivata anche alla repressione della eterosessualità. I consigli comunali di Pisa, di Torino e delle altre città che prendono atto delle «unioni di fatto», omosessuali o eterosessuali, non credo che rinuncino al potere di reprimerle: molto semplicemente, non hanno quel potere.

Tutt'altra questione è l'assegnazione di una casa, o di un figlio in adozione: qui scatta il passaggio dalla coppia alla famiglia, che è un passaggio che l'omosessualità stessa preclude. Affidando un bambino in adozione a una coppia omosessuale noi mettiamo sul futuro psicologico e comportamentale di quel bambino un'ipoteca che non abbiamo il diritto di mettere.

Se noi, come consiglio comunale, possiamo assegnare cinque case e abbiamo sei coppie che concorrono, di cui una omosessuale, escludendo dall'assegnazione una coppia eterosessuale escludiamo i figli che quella coppia avrà: e così compiamo un gesto antisociale e antieconomico.

«L'Osservatore Romano» ha lanciato un tema che spacca la nazione. Grosse colpe ha la cultura laica. Ma la cultura cattolica non è innocente.

Ferdinando Camon

Tra gli extracomunitari che si adattano ai lavori più umili si aggira un'intellighenzia sprecata

A caccia dei «vu' cumprà» con la laurea

ROMA Dalla cattedra al banchettino con ninnoli e bigiotteria, borse, foulard, agli angoli delle strade o sulle spiagge. Dietro i vu' cumprà si nasconde una vera e propria intellighenzia composta di medici, geometri, professori universitari, professionisti. Ed ora è caccia alle «teste». A recuperare la «fuga di cervelli» per riabilitarli dal declassamento attuato con l' arrivo in Italia, la ricerca avviata dal gruppo Cerfe su immigrazione e impresa (Raimi) che ieri - in una cerimonia al Campidoglio - ha battezzato il Comitato nazionale di sostegno. L'intento è di promuovere l' accesso al mercato del lavoro degli immigrati attraverso la creazione di imprese al fine di favorire il «recupero» dei patrimoni intellettuali.

Il progetto Raimi durerà 22 mesi, interesserà Lazio, Sardegna e Toscana e un target di 21 immigrati residenti nelle tre regioni (ne verranno consultati 400 con alto grado di qualificazione) per la creazione di tre imprese.

A fine anni '80 - ha riferito il Cerfe - le migrazioni internazionali hanno interessato nel Sudan il 17% dei medici e dei dentisti presenti nel Paese, il 45% dei geometri e il 20% dei professori universitari. In Nigeria risultava una fuga del 50% dei chirurghi ortopedici e in Uganda più del 50% dei professionisti. Sempre a fine anni '80, risultava residente all'estero circa il 30% del totale di professionisti e laureati ad alta qualificazione dei Paesi dell' Africa subsahariana mentre in Africa - secondo gli ultimi dati resi noti dalla Banca Mondiale - si stima in circa 23.000 il numero di soggetti con qualificazione accademica che abbandonano ogni anno il proprio Paese d'origine. Già all' inizio degli anni '80, invece, circa il 12% degli immigrati in America provenienti dall'America Latina, risultavano essere professionisti e manager mentre circa il 60% di figli di immigrati (pari a 1.200.000) aveva almeno completato la scuola secondaria superiore.

«L' Italia - ha detto il consigliere del ministro dell' Interno, Carlo Guelfi - ha operato una scelta di apertura all' immigrazione come risorsa e non di chiusura. Il fenomeno delle imprese straniere va però visto con attenzione, senza per questo demonizzarlo». Per Guelfi occorre riflettere sul fatto che spesso imprese italiane prendono in subappalto quelle straniere che garantiscono il lavoro con manodopera a bassissimi costi.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

La tiratura del 14 luglio 1998 è stata di 57.200 copie

Certificato n. 3402 del 10.12.1997

Il maltempo ha investito tutto il Nord Italia con piogge che hanno provocato numerosi allagamenti

Genova sott'acqua, crolla un ponte

Voltri protesta per il degrado ambientale - Nubifragio: danni anche a Trento

GENOVA Mattinata di terrore ieri a Genova dove il crollo di un ponte che collega la delegazione di Voltri a due frazioni pedemontane, Sambuco e Bruzinatti, ha fatto temere un tragico bilancio. Solo dopo un'ora di affannose ricerche e la mobilitazione di un gran numero di uomini e mezzi della protezione civile e delle forze dell'ordine, è stato possibile accertare che il disastro non aveva provocato nessuna vittima, neppure feriti. Il crollo del ponte sul torrente Bruzinatti, un affluente del Cerusa, avvenuto per il cedimento di un pilone, ha tuttavia provocato danni notevoli. Innanzitutto ha lasciato isolate le due frazioni dove abitano circa cinquecento persone e, inoltre, nel crollo il ponte ha provocato la rottura del metanodotto della Azienda energetica di Genova che corre parallelemente al torrente. Un forte e persistente odore di gas ha fatto scattare immediatamente l'allarme: mentre la società che ha in gestione l'impianto ha immediatamente bloccato il flusso, i vigili del fuoco hanno iniziato insieme ai tecnici a riparare le grandi falle nelle tubazioni. Tuttavia dal metanodotto è continuato ad uscire gas diffondendo il forte odore in tutta la zona e consigliando alla protezione civile di evacuare alcune famiglie. Un anziano, mentre stava lasciando la sua casa s'è avvicinato ai giornalisti per gridare tutta la sua rabbia, che è poi la rabbia di chi vive in una zona, come quella del ponente genovese e delle sue zone montuose troppo spesso teatro di frane, crolli e smottamenti provocati da incuria sul territorio.

Rabbia civile e più che giustificata quella di coloro che abitano queste aree intorno alla città, troppo spesso colpite da calamità che se non impedite certo potrebbero essere assai contenute nei loro effetti, invece devastanti. Pochi mesi addietro il crollo di un muro distrusse parte dell'ex ospedale psichiatrico di Cogoleto provocando la morte di una donna; in passato altre precipitazioni temporalesche, che non hanno certo avuto le dimensioni di nubifragi, hanno causato danni enormi e purtroppo anche vittime. Anche se di notevole intensità quella caduta ieri provocando il crollo del ponte è stata una pioggia durata non più di un'ora.

Il maltempo ha imperversato in tutto il nord Italia. Oltre ai nubifragi nel Friuli-Venezia Giulia, di cui riferiamo nelle Cronache, c'è da segnalare gli allagamenti verificatisi a Trento. I vigili del fuoco hanno liberato dall'acqua numerose cantine e alcuni negozi di Trento allagati in seguito alla forte pioggia caduta ieri notte. L' acqua è entrata anche nei locali del Tar e della Casa per la pace. Anche molte auto sono rimaste sommerse dall'acqua.

I costi della terapia sperimentale (36 miliardi) coperti con fondi stornati da altri ministeri

«Cura Di Bella» senza ticket

Il medico di fiducia potrà indirizzare il suo paziente in un altro centro regionale qualora il responsabile dica no alla somministrazione della somatostatina

ROMA Sarà cancellato l'aumento del ticket farmaceutico (di 200 lire su una sola prescrizione e di 500 lire per le ricette con almeno due prescrizioni), che doveva servire a «coprire» parte dei costi della somministrazione gratuita dei medicinali ai malati che partecipano alla sperimentazione del cosiddetto multitrattamento Di Bella.

E' questa la novità più importante contenuta nel decreto che è stato approvato ieri dalla Camera. L'aumento del ticket scomparirà nel momento in cui il decreto sarà approvato anche dal Senato. E' stata modificata, nel corso dell'esame dell'assemblea, la copertura finanziaria su cui era già intervenuta la commissione Affari sociali. I 36 miliardi necessari saranno reperiti tra i fondi speciali del ministero del Tesoro (26 miliardi), del ministero della Pubblica istruzione (18 miliardi), otto miliardi dalla Sanità e 10 miliardi di riduzione di autorizzazioni di spesa.

La Camera ha inserito un'altra novità di rilievo nell'ambito della «libertà di cura»: la possibilità per il medico curante di cambiare il centro regionale nel caso in cui per il suo paziente il responsabile del centro di riferimento abbia ritenuto non opportuna la sperimentazione. In questo modo, il medico ha due possibilità: assumersi la responsabilità di far somministrare comunque i farmaci in quello stesso centro, o indirizzare il proprio paziente in un altro centro fuori dalla regione di appartenenza.

Il Governo aveva varato il decreto in seguito alla sentenza della Corte costituzionale che ha definito illegittima la mancata somministrazione gratuita dei medicinali impiegati nel cosiddetto metodo Di Bella a chi non ha la disponibilità economica per pagarsi la cura. Il provvedimento dispone l'erogazione gratuita dei medicinali che fanno parte del metodo Di Bella fino al termine della sperimentazione.

Ma le opposizioni insistono sul test scientifico falsato: «Hanno scelto moribondi»

Le opposizioni, in particolare An e Fi, hanno criticato il decreto, sottolineando in particolare che l' efficacia della terapia viene valutata solo su malati nella fase terminale. «Si prende un morituro al quale si somministra questa terapia e si confronta con un' altra persona - ha detto Giulio Conti (An) - che si accorge oggi di avere un cancro e viene trattato con un'altra terapia. Il confronto è falsato».

IN BREVE

Sì della Camera all'autorizzazione a procedere

Bossi andrà a processo per le ingiurie a Venezia contro i militanti di An

ROMA La Camera ha approvato la richiesta di autorizzazione a procedere avanzata dalla Pretura di Venezia nei confronti del leader leghista Umberto Bossi che, durante un comizio elettorale nel 1995, aveva definito i militanti del partito di Fini «canaglie allo stato puro». L'aula di Montecitorio ha infatti confermato il voto favorevole all'autorizzazione a procedere già espresso dalla giunta. A favore hanno votato i gruppi della maggioranza, così come anche il gruppo di An. Tra le opposizioni, Forza Italia ha chiesto, così come il gruppo della Lega, di ribaltare il parere. I voti a favore del parere della giunta sono stati 230, i contrari 181, gli astenuti 17. La maggioranza richiesta era di 206 voti.

Detenuto da 15 anni in Egitto a causa della droga l'italiano che fu il primo testimonial della Plasmon

IL CAIRO Ricordate l'«uomo Plasmon», l'atleta che in un' immagine famosa negli anni'60, con martello e scalpello, incideva su una colonna la scritta della marca di biscotti, scandita da una voce accompagnata da un gong? Ora è in carcere ad Abu Zabel, a 30 chilometri a nord del Cairo, dove da 15 anni sconta una pena a 25 anni per traffico di stupefacenti. Si chiama Fioravante Palestini, avrà 52 anni a settembre, è di Giulianova Lido (Teramo), e fu arrestato nel maggio '83 nel canale di Suez a bordo di una motonave greca, l'«Alexandros G», mentre trasportava dalla Thailandia in Sicilia un grosso carico di stupefacenti (208 chili di eroina e 25 di cocaina) per conto della mafia siciliana. «Se non avessi i suoi manubri e la sua ginnastica avrebbe già cercato di uccidersi chissà quante volte».

Radio Vaticana minaccia un ricorso giudiziario: «no» al Papa che canta alla sfilata di moda

CITTA' DEL VATICANO Si profila uno scontro giudiziario tra il Vaticano e il giovane stilista Kean Etro, che vorrebbe utilizzare un canto in gregoriano del Papa come sottofondo alla sfilata di moda del 16 luglio a Trinità dei Monti a Roma. La direzione generale della Radio Vaticana, che detiene l'esclusiva sulla voce del Pontefice, intende diffidare formalmente lo stilista milanese dal compiere una simile iniziativa. L'idea di Kean Etro sarebbe quella di far accompagnare dal canto di Giovanni Paolo II la passerella della modella Natasha Stefanenko. Il brano in programma è un arrangiamento in world music e rock che due musicisti-produttori, Andrea Mariotti e Fabrizio Consoli, hanno fatto, su compact disk, di un pezzo cantato da Giovanni Paolo II durante la messa del primo gennaio 1997.

Colpo di scena al processo a Milano: Pina Auriemma tira in ballo anche Silvana Barbieri

La maga accusa la suocera di Gucci

Patrizia Reggiani ammette: «Volevo mio marito morto»

MILANO Colpo di scena al processo per l'omicidio Gucci. La maga napoletana Pina Auriemma, ex amica di Patrizia Reggiani, ha accusato anche la madre di quest' ultima: «La signora Silvana Barbieri - ha detto - sapeva tutto. Conosceva tutti i particolari dell'omicidio del genero. Molti anni prima, insieme alla figlia, avevano già tentato di trovare un killer per uccidere Maurizio Gucci ma non si erano trovati d'accordo sul prezzo».

Così, dopo aver accusato nella scorsa udienza Patrizia di aver organizzato l'omicidio dell'ex marito, ora l'ex cartomante napoletana tira in ballo anche la madre della Reggiani. Ora toccherà ai giudici decidere se convocare la donna per ascoltare la sua versione.

Piccola, capelli neri raccolti in uno chignon, tailleur pantalone verde smeraldo, Patrizia Reggiani, visibilmente provata per le sue condizioni di salute, ha risposto senza esitazione per tutto il giorno alle domande del pubblico ministero Carlo Nocerino. Ha raccontato i rapporti con il marito e il suo desiderio di vederlo morto, al punto di aver chiesto a più persone se erano in grado di trovare un killer. «Era una ossessione la mia. Lo dissi anche al mio legale al quale chiesi cosa avrei rischiato se lo avessi ucciso io con le mie mani».

Non ha mai negato Patrizia Reggiani di aver voluto la morte dell' ex marito e che quando venne ammazzato, provò «gioia e serenità». «Non ho però mai incaricato - ha ribadito con forza - Pina Auriemma di trovarmi un killer».

Patrizia Reggiani ha invece raccontato la sua verità: «Alcuni giorni dopo il funerale di Maurizio, Pina mi telefonò fissandomi un appuntamento davanti a Villa Invernizzi a Milano. Lì, mi disse «hai visto che bel regalo ti abbiamo fatto?». E mi disse che per aver fatto uccidere Maurizio era necessario versare 500 milioni». La Reggiani ha confermato di avere accolto la richiesta di denaro di Pina Auriemma: «In passato le avevo già dato 150 milioni che mi abbonò sulla cifra complessiva. Io pensavo che quei soldi servissero per pagare i suoi debiti. Invece lei mi disse che li aveva dati al killer. Mi disse che non dovevo parlare con nessuno e che sarei stata controllata da vicino. Mi disse che adesso c'era un morto, ma che i morti potevano diventare tre. Io temevo per la mia vita e per quella delle mie figlie».

Ma perchè tanto odio nei confronti dell'ex marito, al punto di affermare che la sua morte le aveva dato serenità e gioia? «Dicevano tutti che eravamo la coppia più bella del mondo - ha ricordato Patrizia Reggiani -, poi tutto si è guastato. Per 13 anni tutto è andato bene, poi, dopo la morte di Rodolfo Gucci, suo padre, Maurizio si è lanciato in modo spregiudicato negli affari e non c'è stata più comunione di intenti, non avevamo più gli stessi ideali». Patrizia Reggiani ha quindi spiegato che il marito era disinteressato alle figlie.

UDIENZA TESA

Il «giallo» della Sapienza: la Lipari conferma tutto

ROMA Una giustizia lenta ma ostinata si propone di chiarire definitivamente il mistero Marta Russo. E arriverà, forse, anche a condannare i presunti colpevoli. Ma «chi è stato» forse non lo si saprà mai. Nonostante la pubblica accusa abbia sciorinato le sue argomentazioni per dimostrare che loro, e nessun altro, sono i responsabili del delitto, il movente infatti non c'è. Nonostante il fuoco di fila delle contestazioni dei difensori, pronti anche ai «colpi bassi». Come ha cercato di fare ieri Francesco Petrelli, uno dei difensori dell'imputato Giovanni Scattone, controinterrogando la superteste Lipari. Petrelli pensava di essere Perry Mason ma il presidente della Corte - quel Ciccio Amato che pure sa sorridere quando è il caso - non gli ha consentito di esagerare. Ne è nato un duro battibecco: da una parte pubblico ministero e parte civile, dall' altra la difesa. In mezzo, lei, la supertestimone Maria Chiara Lipari, a volte messa alle strette su alcune «verità» di quel famoso 9 maggio. Ma se lo è stato, solo per pochi attimi, giacchè in suo aiuto sono accorsi il pubblico ministero Italo Ormanni e lo stesso presidente.

L'avvocato Petrelli, giovane, grintoso quanto basta, ce l'ha messa tutta per cogliere in contraddizione la teste d'accusa. Là dove il giorno prima non aveva neppure pensato di osare il grande Franco Coppi, Petrelli ci si è buttato a capofitto. Da detective. Punto primo, dice Petrelli: lei non può avere visto all'Istituto di filosofia del diritto l'assistente Andrea Fumari e il dipendente della biblioteca Angelo Ariemma perchè il primo era impegnato in alcune lezioni in una scuola media ed il secondo si trovava alla Nazionale. Punto secondo: lei non può avere tentato di telefonare ad un numero fax di Monaco perchè il numero non compare sui tabulati Telecom. Per la stessa ragione non può avere tentato di telefonare dall'aula numero 6 alla sua amica Laura Schiuma. Punto terzo: quel tonfo sordo avvertito un istante prima di entrare dentro l'aula 6 era uno sparo o il rumore di una cassetta caduta? In fondo tutte domande pertinenti. Ma il presidente ha ritenuto che non lo fossero, o probabilmente le ha associate ad altre che non lo erano. Maria Chiara Lipari ad ogni modo non si è confusa più di tanto: «Quando uno ha la sensazione di avere un muro di fronte, batte su alcuni elementi certi. Io cercavo di ricordare le persone che stavano nella stanza numero 6 e non mi sono concentrata su altri ricordi». Ricordi sui quali, meticolosa più che mai, è tornata anche ieri. E cioè che nell'aula c'erano sia Francesco Liparota che Gabriella Alletto; che l'atmosfera era tesa; che l'espressione di Salvatore Ferraro era «dura e pallida». Dovrebbe bastare. Potrebbe, ma non secondo le auree regole di S. Van Dine a detta del quale una story gialla non può essere conclusa se non con una confessione. «Sì, sono stato io. Ecco ora vi racconto».

Ricercato in Sicilia l'uomo che dopo l'ennesimo delitto si sarebbe portato appresso anche i figli

Pluriomicida accoltella la moglie

A Domodossola convivente uccisa dal compagno geloso

CATANIA Un pluriomicida, Virgilio Cosentino, 34 anni, in libertà perchè ammalato, è ricercato con grande dispiego di uomini e mezzi nella Sicilia orientale: è sospettato di avere ucciso la moglie Antonia Delfino, 30 anni, collaboratrice domestica, dalla quale viveva separato e di essersi portato via i due figli, un bambino di tre ed una bambina di sette anni. L'uomo viaggerebbe su una Bmw di colore rosso che nella notte è stata intercettata dai carabinieri all'imbarcadero di Messina.

Il pilota della Bmw è riuscito a sganciarsi dai controlli: all'ultimo istante utile ha evitato di immettersi nella rampa che conduce nei garages dei traghetti per la Calabria. E' cominciato allora un inseguimento mozzafiato durante il quale la Bmw ha percorso anche tre chilometri di tangenziale in senso proibito. I carabinieri, tuttavia, non hanno notato la presenza di bambini sull'auto. Non escludono che i fratellini siano stati affidati ad amici o ad un parente, che tacerebbe per non intralciare la fuga del ricercato.

Cosentino, condannato in primo grado per un triplice omicidio, è anoressico, soffre di una grave malattia virale, le sue condizioni mentali sono «instabili». Tutto ciò fa dunque temere anche per la vita dei suoi figli.

Antonia Delfino è stata uccisa a casa, a Mascalucia, a 10 chilometri da Catania, da una persona che evidentemente conosceva bene. La vittima indossava un pigiama, stava friggendo una cotoletta di carne, ma ha aperto egualmente la porta ad un visitatore notturno. La donna è stata colpita subito in varie parti del colpo, con una «38». Gli spari sono stati uditi dai vicini che hanno informato i carabinieri. Da sei mesi la donna abitava da sola: la situazione conflittuale con il marito che spesso la picchiava era stata risolta consensualmente. Cosentino era andato via da casa, portandosi i figli. Si era impegnato a farli vedere alla madre tre volte alla settimana. Ma non aveva rispettato l'accordo e spesso la madre non riusciva per molti giorni a vedere i figli.

Sempre ieri una giovane di Domodossola (Verbania), Monica Calò, 29 anni, è stata uccisa con due coltellate dal convivente, Marco Migliarini, 39 anni, di Pisogna (Brescia) sconvolto dall' annuncio, da parte della donna, dell'intenzione di lasciarlo. Il fatto è accaduto sulla spiaggetta alla foce del fiume San Giovanni, a Intra, dove i due stavano trascorrendo il pomeriggio: secondo alcuni testimoni, dopo un violento litigio, l'uomo ha estratto un coltello da cucina e ha colpito violentemente la donna. Invano hanno tentato di intervenire due bagnini del Circolo canottieri che si trova a poca distanza e due ragazze, che hanno poi soccorso la vittima, ma quando ormai era troppo tardi.

Fermato a Roma un uomo che in cinque anni ha fatto 70 mila telefonate per selezionare le sue vittime

Finto medico molesta centinaia di donne

ROMA In cinque anni, spacciandosi, a seconda dei casi, per medico o infermiere, ha molestato sessualmente un migliaio di donne, tutte al di sotto dei trent'anni e spesso anche minorenni. Le rintracciava mettendo gli occhi sugli elenchi di laboratori romani di analisi oppure con pazienti tentativi telefonici. Secondo gli inquirenti avrebbe fatto 70 mila telefonate dal posto di lavoro per trovare le sue vittime. Una volta contattate le donne, con grande capacità dialettica riusciva a convincerle della necessità di una terapia. L' uomo di 57 anni, del quale non sono state rese note le generalità, è stato descritto dagli inquirenti come una persona molto sola e con problemi psicologici. Non sposato e senza figli, viveva con genitori molto anziani ai Parioli. «Sono felice - ha detto quando è stato fermato per violenza sessuale e lesioni - che mi avete finalmente trovato. Avevo iniziato per gioco ma non riuscivo più a smettere».

A far scattare le indagini, la denuncia di una donna di 30 anni che, lo scorso maggio, aveva riferito al posto di polizia del policlinico Gemelli, di aver subito molestie sessuali da un infermiere, a sua volta istruito per telefono dal falso medico.

L' uomo le si era presentato come l'assistente del chirurgo che l'aveva operata l'inverno precedente e le aveva annunciato una visita di controllo. Prima però, doveva sottoporsi a un trattamento medico appropriato e la donna, fidandosi, aveva accettato di ricevere in casa le cure di un anziano infermiere consigliatole dal falso medico.

«Quella visita - ha spiegato il dirigente del commissariato Monte Mario, Bruno Gentili - si è risolta in cinque ore di sevizie di ogni tipo, dai palpeggiamenti alle punture in ogni parte del corpo che il falso medico ordinava ordinava all'infermiere di fare sulla donna». Così le indagini ha portato la polizia a indagare prima sull'infermiere, denunciato per abuso della professione medica, poi a ricercare il falso medico, in un primo momento negli ambienti della sanità. Soltanto in seguito ad altre denunce gli agenti hanno allargato le indagini ai centralini digitali di vari uffici e grazie alla consultazione dei tabulati Telecom, sono arrivati a rintracciare la stanza dell' ente da cui partivano le telefonate.

Troppe «lotte intestine» da superare

Ma nella democrazia anche l'opposizione dev'essere costruttiva

Una volta convinti che la perfezione è irraggiungibile dobbiamo convenire con Winston Churchill che la democrazia sia un pessimo sistema della conduzione della cosa pubblica, ma che non ne esistano dei migliori.

Pensate davvero che se ci fossero stati altri ministri, poniamo ai trasporti o all'interno, che i disastri ferroviari non si sarebbero ripetuti o che un chiacchierato personaggio non avrebbe preso il volo? La palingenesi strutturale è prerogativa dei governi assoluti, nei governi democratici è implicita una certa qual continuità e, soprattutto, il riconoscimento che ognuno nei compiti assegnatigli è, nei vari livelli, sovrano di sé stesso. È evidente che la reiterata scelta di collaborazioni sbagliate pone il problema del vertice. Ma per questo ci dobbiamo affidare alle elezioni periodiche le quali costituiscono un prezioso punto di riferimento. Le aspre polemiche vanno dunque prese per quello che realmente sono: attività ed espediente dialettico dell'opposizione.

Il problema capitale delle democrazie è fare sì che l'opposizione diventi costruttiva, rinunci cioè alla critica pregiudiziale e si soffermi sui problemi concreti. Facile a dirsi, da sempre le opposizioni trovano la loro identità profonda nel gioco dello sfascio e costituiscono, per qualcuno che si trova a governare per la prima volta, un vero e proprio «richiamo della foresta». D'altra parte l'atteggiamento oppositivo trova completa giustificazione se si considera che se le cose vanno già bene diventa difficile migliorarle una volta raggiunto lo scopo di ogni opposizione politica: governare al posto dei contestati.

Una vecchia regola vuole che, quando all'interno c'è troppa turbolenza è bene dirottare l'attenzione verso un pericolo esterno, ma il susseguirsi di una sempre maggiore consapevolezza dei popoli rende sempre più difficile uno stratagemma del genere. Ne deriva che i governi e le opposizioni devono cambiare radicalmente il loro modo di porsi.

In passato si è tentato di risolvere questo problema parlando di «convergenze parallele», di «compromesso storico», di «solidarietà nazionale», di «pacificazione» o, in termini sindacali, di «concertazione», tutte formule che, se per alcuni sono sintomo di trasformismo, sono, per altri, tendenti a raggiungere un'esigenza democratica profondamente moderna: la limitazione della conflittualità interna a problemi non ideologici.

Ed eccoci dunque giunti a quello che sembra costituire il cuore delle problematiche del nostro Paese: la giustizia.

Per alcuni il concetto di «obbligatorietà» è fuorviante poiché appare evidente che tale obbligatorietà non si estende a tutti i presunti reati, ma costringe chi la applica operativamente a «scegliere», come il mago dal cilindro, solo alcuni reati e questa scelta sarebbe motivata dall'«ideologia».

Ne deriverebbe che la giustizia, o più esattamente la persona giuridica nel suo concretizzarsi positivo e formale, sarebbe, come voleva Hegel, prodromo di atomismo, anarchismo e tirannide.

Da un altro punto di vista l'infausto connubio politica/affari avrebbe raggiunto livelli patologici oltrepassando di gran lunga una normale e fisiologica «spregiudicatezza» al punto tale da far apparire i giudici come dei veri e propri salvatori della patria (e chissà che non sia proprio così).

Una parte del popolo – la gente, l'opinione pubblica, quelli cioè che lavorano al di fuori della politica – accondiscende, non sempre di buon grado, a tutto quello che comporta l'attuale stato di cose (alti costi della democrazia, troppi parlamentari, alti stipendi e connessi privilegi, ecc.), un'altra parte di esso appare meno disponibile a sopportare che certi privilegi trovino ulteriore incremento attraverso mezzi illegali, mentre il resto della popolazione rimane nel bel mezzo di un mondo dai problemi insoluti di sempre. Nessuna meraviglia quindi delle alte percentuali di astensionismo o delle ancora più alte adesioni al secessionismo.

In considerazione di tutto questo si è cercato seriamente di riformare e razionalizzare il sistema attraverso la formula denominata «Bicamerale». La prova che essa fosse un tentativo serio di cambiare finalmente le cose del nostro Paese sta proprio nelle opposizioni innescate da alcune forze che, nell'ottica della razionalità delle idee, appaiono storicamente inaccettabili. Rimane la speranza che il lavoro sin qui realizzato venga in qualche modo ripreso e considerato da qualche altro organismo.

Dopodiché c'è qualcuno che ritiene che il nocciolo del problema stia nell'opportunità o meno di valutare attentamente la posizione di chi afferma che bisogna risolvere la posizione di illustri o ex illustri rappresentanti del nostro Paese riconoscendo loro che, nel prendersi carico delle responsabilità di governo, sono stati una parte di molti di noi, e che pertanto non possono essere giudicati alla stregua di un qualsiasi malavitoso. Per i sostenitori di questa tesi non si dovrebbe inoltre dimenticare che una cosa è appropriarsi del potere attraverso la mera forza, come purtroppo succede ancora oggi in qualche parte del mondo, un'altra è essere eletti attraverso consultazioni democratiche che, bene o male, presuppongono una certa «ripartizione» delle risorse sia in campo nazionale sia, come talvolta succede, in quello internazionale.

Soddisfare queste esigenze senza ledere il principio di legalità «futura» è un'impresa audace. Qualcuno la potrebbe chiamare quadratura del cerchio o giustizia a due facce, ma qualcun altro potrebbe essere dell'opinione che, in certi casi, un sapiente riconoscimento della variegata complessità dei ruoli possa costituire un solido inizio per farla finita con le lotte intestine nel nostro Paese.

dott. Luciano Hodnik
Trieste

Nell'esercito ormai comandano le mamme

Chi è l'obiettore di coscienza? È un giovane a cui non piace fare il militare e che io chiamo «cocco di mamma», per le attenzioni che vengono dalla stessa a lui riservate.

Si cerca di camuffare e abbellire questa scelta, dandole anche una veste di umanitaria decisione e ciò per la mancata voglia dei nostri giovani di sottoporsi a una debole parvenza di disciplina militare.

Una volta, ai tempi della nostra giovinezza, lo sventolio di una bandiera, gli squilli di una fanfara, le note della «Leggenda del Piave», facevano fremere di commozione il cuore di tutti, vecchi e giovani, ed era considerato umiliato colui che, per una qualsiasi ragione, veniva scartato alla visita militare.

C'era pure una canzonetta napoletana nella quale la ragazza diceva al suo innamorato «Se tu non sei buono per il re, non sei neppure buono per me».

Oggi, purtroppo, tutto è cambiato e le mamme sono le vere protagoniste, di quelle vergognose sceneggiate che hanno luogo ogni qualvolta nell'aria aleggi il sentore di un impegno delle nostre Forze armate in un qualsiasi punto caldo del nostro pianeta. Purtroppo adeguiamoci ai tempi, ma non rendiamo troppo facile la vita dei cocchi di mamma.

Dato che essi si rifiutano d'impugnare le armi, allora facciamo loro impugnare quelle utili alla comunità, cioè gli attrezzi e le macchine agricole e vengano impiegati in lavori di dissodamento e coltivazione delle campagne abbandonate dai contadini. Così facendo la loro opera sarebbe utile alla società, essi ne guadagnerebbero in salute e lo Stato recupererebbe le spese con il ricavo dei raccolti.

Le mie idee sono forse utopistiche? No, sono pratiche, ma manca invece il barlume ai nostri governanti per la loro attuazione.

Ten. col. Mario Sferragatta
Ispettore regionale
Assoc. tra combattenti
Udine

CURIOSITÀ

Recentemente i chirurghi plastici e i produttori hanno sperimentato protesi al seno con acqua salina: sembrano un'alternativa più sicura, più naturale e più confortevole del silicone, e ora sono usate in più del 90 per cento degli interventi fatti per aumentare il seno.

Ma questo non vuol dire che non ci siano rischi come complicazioni da rigetto o un indurimento della cicatrice o il rilassamento del seno. Il periodo post-operatorio può essere doloroso, possono verificarsi infezioni. Inoltre possono insorgere problemi da anestesia e in casi estremi il decesso.

Alcuni chirurghi attribuiscono il ritorno del seno voluminoso al cambiamento della moda, all'imporsi di modelle più «in carne» che hanno soppiantato il tipo magro alla Kate Moss. Le donne che si sottopongono di più a questo tipo di intervento hanno un'età compresa tra i 20 e i 30 anni. L'operazione costa tra i 4000 e gli 8000 dollari e non è coperta da assicurazione. Per i chirurghi rappresenta un vero e proprio business.

50 ANNI FA

15 luglio 1948

TRIESTE – Prosegue la sospensione del servizio autotassametri, in seguito alla mancanza di carburante determinata dallo sciopero dei petrolieri. In considerazione delle difficoltà contingenti, la concessione della benzina nella Zona è infatti limitata dal G.M.A. alle autocorriere che disimpegnano regolari servizi di linea e agli automezzi che svolgono trasporti sanitari. Gli esercenti di auto pubbliche precisano, comunque, che il loro non è uno sciopero, ma è dettato semplicemente dalla materiale impossibilità a circolare.

GORIZIA – A quanto si apprende, nella zona di Cervignano, un comitato di cittadini si è fatto promotore della costruzione di un grande santuario sul colle di Medea in onore della Madonna, secondo l'iniziativa di un esercente «per grazia ricevuta».

Gli interessi dell'Inps e quelli dei pensionati

Quanto ha scritto Luigi Werber, presidente del comitato regionale dell'Inps, martedì 7 luglio 1998 pagina 5 de «Il Piccolo», pur risultando quanto determinato dal consigio di amministrazione circa il pagamento mensile del rateo pensionistico e in particolare sul risparmio del rateo di anticipazione – rata dicembre '97 - gennaio '98 – di lire 6500 miliardi e che con la mensilizzazione del pagamento si risparmiano circa 500 miliardi all'anno. Purtroppo non risponde a beneficio dei pensionati in essere, né degli eredi dei pensionati dipartiti, ma esclusivamente all'Inps che da tale sua parvenza danneggia e non si capisce a favore di chi.

Il sindacato autonomo lavoratori europei Siale e l'Unione difesa pensionati contestano tale nuova iniziativa dell'Inps perché: 1) non esiste alcun danno per l'Inps nell'anticipazione perché la rata di dicembre è nell'anno che trascorre, mentre la rata di gennaio cade come prelievo delle rate dal fondo del trattamento pensionistico personalizzaato, in quanto comunque avvenga il pagamento del rateo è sempre denaro di proprietà del pensionato percipiente (articoli 42 e 47 della Carta costituzionale della Repubblica italiana che tutelano la proprietà e il risparmio conseguito da ciascun pensionato per i contributi obbligatoriamente fattigli pagare nel lungo arco della sua vita lavorativa).

Infatti i contributi pagati e indicizzati nel minimo del 10% annuo, ad esempio nel versato di lire 100.000 al mese, su un salario netto di lire 400 mila, per quarant'anni consecutivi, al 41° anno quel lavoratore è singolarmente proprietario di lire 584.272.174 su cui, calcolando l'8% di rendita attiva annua meno il 12% di Irpef secco, sono utili netti di lire 41.131.761 che possono essere riscosse in unica soluzione o anche in ragione di un dodicesimo di lire 3.427.645. Riscuotendo il dodicesimo di rateo, dell'undicesimo a zero uno si hanno interessi attivi che vanno ad aumentare quelli del capitale base di lire 584.222.174.

Tale principio vale per qualsiasi anno di contribuzione, ma dal minimo dei quindici anni, con il 10% di rendita attiva annua più la rivalutazione monetaria. In tal modo è dimostrato che 6500 miliardi più i 500 miliardi, sono denari di ciascun singolo avente diritto pensionato in essere che per gli eredi dei pensionati dipartiti ai quali l'Inps deve restituire il capitale rimasto in essere oltre alle rate non riscosse. Infine quando si parla di sindacati dei pensionati il redattore ha l'obbligo di specificare di quale sindacato si parla onde evitare la presa di posizione ad esempio del Siale o dell'Udp scrivente. Riserva di ulteriori ns. chiarimenti.

Giuseppe Catanzaro
segretario Siale e Udp
Tricesimo (Ud)

CHI ERA

Jolanda Gherdol, parenti disseminati tra Praga e Graz

La lunga esistenza di Jolanda Gherdol, nata a Trieste nel 1905 («sotto l'Austria» quindi), esprime in qualche modo l'essenza della vera «triestinità». Con parenti disseminati tra Praga, Graz e Budapest, era legata profondamente al senso della comune identità mitteleuropea e parlò sempre e solo triestino, quel dialetto popolare che aveva imparato fin da bambina (insieme al gioco della briscola) nella trattoria «All'Antica Mormorazione» gestita dal padre, che fra l'altro aveva anche un «servizio» di cavalli e carrozze. Cominciò subito a dare una mano in cucina e apprese i segreti delle buone «merende» di una volta: trippe, golasch, «luganighe col cren», piatti che (insieme alla «pasta butada») rimasero per lei sempre il simbolo dell'unico vero buon mangiare. Si sposò col marittimo Bucci, che navigò in tutto il mondo con le navi del Lloyd Triestino conseguendo anche la medaglia d'oro di lunga navigazione. Fu lei perciò che si occupò della gestione della casa e dell'educazione dei tre figli, nei confronti dei quali fino all'ultimo giorno (quando questi avevano ormai quasi settant'anni) mantenne quell'atteggiamento burbero e autoritario di chi ha a che fare ancora con persone di minore età e magari li rampognava dicendo «vederè co' sarè veci anche voi». Fu lettrice fedelissima del suo quotidiano «Il Piccolo» di cui leggeva con avidità le notizie locali. Si è spenta all'età di novantatré anni.

---

†

Il 13 luglio si è spenta serenamente

Mercede Gulli nata Zorzini

Con un rimpianto che mai avrà fine, ne danno l'annuncio i figli FRANCO con ENRICA, GIULIANA con NINO, i nipoti DONATELLA con PAOLO, FEDERICO con MARTHA, VALENTINA con EMILIO, FRANCESCA e FRANCESCO.

Un grazie alle devote ELDA e JONE per le affettuose cure profuse instancabilmente alla nostra cara.

I funerali si svolgeranno venerdì 17 alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 1998

I bisnipotini LORENZO, GIACOMO, NATHALIE e LAVINIA porteranno sempre nel cuore la luce e l'infinita tenerezza della loro

nonnina

Trieste, 15 luglio 1998

Vi siamo vicini con l'affetto di sempre.
- GRAZIETTA, NINO e FEDERICO

Trieste, 15 luglio 1998

Il Conservatorio GIUSEPPE TARTINI si unisce al dolore della stimata collega professoressa GIULIANA GULLI per la scomparsa della madre

Mercede

Trieste, 15 luglio 1998

GIANNI, GRAZIELLA, ELISABETTA sono vicini agli amici FRANCO e GIULIANA e famiglie.

Trieste, 15 luglio 1998

Affettuosamente vicina a GIULIANA e famiglia, ricorda con tanta riconoscenza la sua maestra allegra FRANZISKA con DANIELA.

Trieste, 15 luglio 1998

Partecipano al lutto il nipote MARINO MARCON e famiglia.

Trieste, 15 luglio 1998

Partecipano al lutto MARIO e NOELLA LICALSI.

Trieste, 15 luglio 1998

Un ricordo affettuoso dalla cognata ADA.

Trieste, 15 luglio 1998

MARIA LUISA VIANI e la sua famiglia partecipano al dolore per la perdita della signora

Mercede Gulli

Trieste, 15 luglio 1998

I nipoti MARIUCCIA, FABIO, GLAUCO e DONATELLA con le loro famiglie piangono la carissima zia

Mercede

Trieste, 15 luglio 1998

Ricorderemo sempre la cara signora

Mercede

ANDREA JERMOL-GROPPI e famiglia.

Trieste, 15 luglio 1998

È mancata

Paola Ritossa

Lo annunciano il figlio RENATO e la sorella GIULIA.
Il funerale avrà luogo giovedì 16 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 1998

†

Improvvisamente ci ha lasciati

Mariano Craglietto

da Cherso

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie LOREDANA, nonna MARIA, i figli NICOLETTA con ROBERTO, STEFANO, ANDREA con ALESSANDRA, MARIANNA con DAVID, il fratello GIUSEPPE con GRAZIA, la sorella ANNAMARIA con RENZO.

La Santa Messa verrà celebrata domani alle ore 12.20 nella Chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 15 luglio 1998

Ciao

nonno Rompi

- FRANCESCA, MATTEO, SIMONE

Trieste, 15 luglio 1998

Partecipano al lutto le famiglie CHEBER.

Trieste, 15 luglio 1998

Ci uniamo al dolore della famiglia CRAGLIETTO.
- Gli amici di MARIANNA

Trieste, 15 luglio 1998

Partecipano al dolore di LOREDANA: ORNELLA e FRANCO con i loro familiari.

Trieste, 15 luglio 1998

Vicini alla sorella LOREDANA: NOELIA e MAURO con EMANUELA e DIEGO.

Trieste, 15 luglio 1998

Partecipano al dolore: GIANNA, GABRIELLA, GIULIO; fam. MICHELI e VITTORIA, famiglia PODREKA.

Trieste, 15 luglio 1998

Partecipa famiglia GUERRA.

Trieste, 15 luglio 1998

MIRELLA, CLAUDIO e LUCIANA sono affettuosamente vicini a LOREDANA e famiglia nel ricordo del caro

Mariano

Trieste, 15 luglio 1998

Sei sempre con noi: BOMMARCO, CEGLIAN, COGLIEVINA, don DARIO, FABIO, MAVER, MOCOLO, MUSCARDIN, NEGOVETTI, PAVAN, RENATO, TEO SUSIC, TORCOLINI, ZACEVICH.

Trieste, 15 luglio 1998

AIRELLA e FORTUNATO piangono l'amico

Mariano

Trieste, 15 luglio 1998

†

È mancata

Maria Lucas ved. Zuzek (Mery)

Addolorati lo annunciano i figli RADO e IVO, le nuore ROSA e TARJA, le adorate nipoti CRISTINA e KATARINA, i cognati SILVANO e BERTA unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, giovedì, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 1998

III ANNIVERSARIO

Maria Valenta in Gobbo

Sei sempre nei nostri cuori.

Marito, figli, nipoti

Trieste, 15 luglio 1998

†

Circondato dall'amore di tutti i suoi cari è mancato

Renato Milkovic

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la figlia EDDA, il genero ITALO, i suoi amati nipoti FULVIO, DANIELA e CLAUDIA con i rispettivi mariti, i pronipoti ANDREA E AZZURRA, la sorella CARMELA con i familiari e la consuocera MARIA.

Trieste, 15 luglio 1998

Ciao

nonno Renato

un ultimo saluto: FULVIO e SUSI.

Trieste, 15 luglio 1998

Ciao

nonno

rimarrai sempre nel mio cuore. Tua nipote CLAUDIA con ANDREA e LUCIANO.

Trieste, 15 luglio 1998

Bellissimo

nonno

sarai sempre con noi: AZZURRA, DANIELA, FULVIO e CARLETTA.

Trieste, 15 luglio 1998

Partecipano al lutto ALDO e NERINA.

Trieste, 15 luglio 1998

Vicini alla figlia EDDA affettuosamente fam. MARCONI DEBERNARDI MARCONI.

Trieste, 15 luglio 1998

Partecipano al lutto NINA GERI e famiglia.

Trieste, 15 luglio 1998

†

È mancata ai suoi cari

Fioretta Vatovec ved. Petronio

Ne danno il triste annuncio le sorelle ADA, MARIA con MIRKO, nipoti e pronipoti unitamente a OLGA e NEVIO STOKOVAC.
I funerali seguiranno giovedì 16 alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.
La salma successivamente sarà traslata a Villa Decani.

Trieste, 15 luglio 1998

Ciao

mamma Eta

- Il tuo MORENO

Trieste, 15 luglio 1998

Partecipano PATRIZIA, DANIELA, unitamente a MAJDA, GIORGIO.

Trieste, 15 luglio 1998

†

È mancato

Marino Bossi

Ne danno il triste annuncio i genitori, la sorella e MODESTO.

Si ringrazia il personale del CIM.

I funerali si svolgeranno il 16 luglio 1998 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 1998

†

Si è spenta serenamente

Anna Albanese

La ricordano la sorella MILIZA e nipoti.
I funerali seguiranno giovedì 16 alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 1998

La Cooperativa RADIO TAXI si unisce al dolore della famiglia per la perdita del socio e collega

Claudio Furlan

Trieste, 15 luglio 1998

†

È mancata improvvisamente la nostra cara

Maria Luisa Bonetta ved. Pertosi

La piangono i genitori FRANCESCO e BERTA, la sorella AVE con il marito OLIVIERO DOMINI, i nipoti EVA e ANDREA, i parenti e gli amici tutti.

Per espresso desiderio della defunta si dà il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Una S. Messa verrà celebrata giovedì 16 luglio alle ore 18.30 nella Chiesa Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti 51.

Trieste, 15 luglio 1998

Partecipano al lutto LUCIO e LILIANA PROFETI, ROBERTO e FABIO STOCCA e famiglie.

Trieste, 15 luglio 1998

Ciao

Marisa

La tua amica ELVI.

Trieste, 15 luglio 1998

Addolorata partecipa CLORI.

Trieste, 15 luglio 1998

Il mondo è oggi più povero; un uomo buono e simpatico non è più tra noi.

Pasquale Colarich (Nino)

ha raggiunto la sua amata moglie MARIA.
Lo piangono la figlia MARIELLA, la sorella VALERIA, il fratello EMILIO, nipoti, cognate, parenti tutti.
MARIELLA ringrazia la dottoressa NOVELLA NOVEL per l'affettuosa assistenza e i cugini che sono stati vicini al loro

zio Nino

La salma sarà esposta domani alle 8 nella Cappella di via Costalunga.
Alle ore 9, dopo una breve cerimonia che si svolgerà in forma civile nella Cappella laica, i funerali muoveranno alla volta del cimitero di Muggia.

Muggia, 15 luglio 1998

Ricordando

Nino

uomo saggio e buono.
- MARISA, ALEKS, VERENA

Trieste, 15 luglio 1998

È mancato all'affetto dei suoi cari

Duilio Skerl

Ne danno il triste annuncio la moglie PIA, i figli MAURO e PAOLO, la nuora LOREDANA, i nipotini MARKO e LARA e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 17 luglio alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga direttamente alla chiesa S. Bartolomeo di Opicina.

Trieste, 15 luglio 1998

Dal Giappone «messaggio» del governatore di Bankitalia: opportuno ridurre la quota di retribuzione fissa

Fazio insiste: paghe più flessibili

E consiglia un sistema dove la componente variabile possa aumentare o scendere

Un'occhiata al modello Usa. Confindustria d'accordo, polemica invece la reazione di Larizza (Uil). Billia sui conti Inps: «Chiuderemo bene il '98»

ROMA Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio manda in solluchero gli industriali quando da Tokyo afferma la necessità, anzi la ribadisce avendone già parlato nelle Considerazioni finali il 30 maggio scorso, di ridurre la quota di retribuzione fissa (in sostanza, lo stipendio base), e di introdurre un sistema in cui la componente variabile del salario possa aumentare o diminuire. Per il numero uno di Via Nazionale è a questo punto fondamentale introdurre maggiori strumenti di flessibilità salariale perchè vi sia una «correlazione tra remunerazione e produttività» delle aziende e, di conseguenza, «per mantenere e accrescere la competitività del Paese». Gabbie salariali? Non voglio dire questo, specifica il governatore, «quello che conta è soprattutto la produttività dell'impresa, che essa operi in Calabria o meno».

L'alternativa a questo cambiamento, prevede Fazio, è una realtà in cui «solo una parte della popolazione sarà nel sistema, mentre l'altra ne resterà fuori, con il lavoro nero o la disoccupazione». Se non fosse per la «mentalità europea», tanto più per «quella di altre parti del mondo», si potrebbe evidentemente immaginare di guardare agli Stati Uniti che sulla flessibilità hanno impostato il loro sistema per creare occupazione; «negli Usa», dice infatti il governatore, «non esistono contratti collettivi di lavoro, è vero che il rischio è di perdere il posto dopo due giorni, ma è anche molto più facile trovarne un altro».

Non è l'unico riferimento che viene fatto al sistema americano. Riprendendo un concetto già espresso in passato, quello di «riformare il welfare per difenderlo», Fazio ribadisce l'esigenza di rivedere il sistema pensionistico e più in generale paragona la sicurezza sociale a un'assicurazione per le navi: può funzionare a dovere, dice, quando qualche vascello viene attaccato dai pirati, ma se tutti vengono attaccati la situazione cambia. Ed ecco di nuovo riferimento agli Usa, «questo problema riguarda tutti i Paesi più industrializzati, tra i quali gli Stati Uniti dove si sta discutendo su una proposta di innalzamento dell'età lavorativa fino ai 70 anni».

Se la Confindustria commenta subito positivamente le affermazioni di Fazio, facendo sapere che si avvicinerà alla verifica degli accordi di luglio proprio con la consapevolezza di dover modificare la struttura salariale, dai sindacati emerge molta perplessità. Ma perché il governatore insiste tanto su questi punti?

«Chiedetelo a lui», taglia corto il leader della Cgil Sergio Cofferati. Al contrario, è il segretario generale della Uil Pietro Larizza ad avere una domanda per Fazio: «ma di che flessibilità parla?», chiede polemicamente, «l'Italia è il Paese più flessibile dal punto di vista normativo e anche le retribuzioni sono più basse nel centro-sud di oltre il 20% rispetto a quelle delle altre regioni; inoltre negli ultimi due anni oltre il 90% delle assunzioni non è stato a tempo indeterminato». Quanto all'allarme sulle pensioni, il presidente dell'Inps Gianni Billia ha affermato di non nutrire timori: «chiuderemo bene il '98 anche se effettivamente c'è qualcuno che ogni tanto spara»; incalza il direttore generale Fabio Trizzino assicurando che «a tutt'oggi e dal '96 siamo negli obiettivi della riforma Dini». Vale la pena ricordare che dal primo luglio si va in pensione più tardi: a 64 anni gli uomini, a 59 le donne.

Roberta Sorano

Appuntamento oggi a Roma, ci sarà Burlando

Sull'assemblea Assonave il fantasma delle navi «gialle» Antonini suona l'allarme

TRIESTE E'una situazione apparentemente paradossale: nel corso del '97, a fronte di una crescita globale del commercio marittimo, la cantieristica mondiale ha visto aumentare in modo considerevole la domanda di nuove unità, tant'è che si è toccato il record di 21 milioni di tonnellate.

Ma a questo favorevole trend produttivo non fa purtroppo riscontro un altrettanto positivo andamento dei prezzi e per i costruttori i margini di guadagno non lievitano, anzi tendono a erodersi. Non si può certo dire che alla navalmeccanica nazionale il '97 sia andato male: la produzione ha sfiorato le 700 mila tonnellate, il portafoglio ordini (circa 2 milioni di tslc) ci colloca - in ambito comunitario - più o meno alla pari della Germania. Ma, per quanto riguarda la cantieristica «nostrana», il 45% delle commesse riguarda il solo comparto crocieristico, mentre sulle tipologie «convenzionali» (il mercantile, per intenderci) la concorrenza giapponese (quota di mercato complessiva pari al 38%) e coreana (29%), alimentata dal deprezzamento di yen e won, appare inespugnabile. E gli stabilimenti di Castellammare e di Ancona necessitano di nuovi ordini.

Al vecchio problema della sovrapproduzione sudcoreana (con relativo dumping) si aggiunge poi la più recente «deregulation» nipponica; all'orizzonte si delinea l'insidiosa competitività di costruttori di bassi costi di manodopera come Cina (che finora non ha svalutato lo yuan ma ...), Croazia, Polonia. Il concerto di questi fattori negativi rischia di compromettere l'efficacia della nuova politica cantieristica recentemente elaborata dalla Commissione Ue: aiuti pubblici protratti fino a tutto il 2000 per la costruzione delle navi, poi supporti «selettivi» mirati alla ricerca, all'innovazione tecnologica, alla tutela ambientale, all'investimento impiantistico.

Un quadro, insomma, dai forti chiaroscuri quello che **Corrado Antonini**, presidente di Fincantieri, si appresta oggi a dipingere nel corso dell'assemblea di Assonave, guidata dallo stesso Antonini, convocata nel pomeriggio presso l'auditorium Iri nella romana via Veneto. Ad ascoltare le legittime preoccupazioni di Antonini dovrebbe esserci il ministro Burlando, al quale il presidente di Fincantieri e di Assonave chiederà che il disegno di legge 4517 («rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica e armatoriale») veda accelerato l'iter nei meandri parlamentari.

E'infine presumibile che nella sua relazione Antonini non dimentichi i problemi di ordine organizzativo (appalti e forniture dell'indotto) che negli ultimi mesi hanno determinato ritardi nella consegna di unità da crociera. Ieri - secondo informazioni di parte sindacale - dirigenti Fincantieri e una delegazione Cgil-Cisl-Uil si sono incontrati al ministero del Lavoro per definire l'accordo sulla riorganizzazione del lavoro. Parte integrante dell'intesa dovrebbe essere l'impegno, assunto da Fincantieri, di assumere 1300 addetti.

Massimo Greco

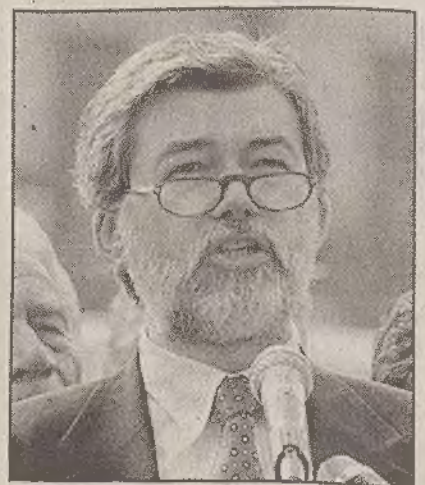
Cofferati (Cgil) si oppone alla richiesta formulata dal mondo dell'impresa

Straordinari, «niente proroga»

BOLOGNA Il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati dice no a una proroga della normativa sugli orari di lavoro e chiede che il Governo vari un decreto con cui recepisca l'accordo su orari e straordinari dello scorso anno tra parti sociali. «Non c'è nessuna ragione - ha detto a Bologna - per la quale Confindustria richieda una proroga per la normativa del regime degli straordinari. Così come non c'è nessuna ragione per cui il Governo gliela debba concedere. Per il fatto che Confindustria e sindacati hanno sottoscritto un accordo per il recepimento della normativa comunitaria che regolamenta anche questa parte del tema».

Per Cofferati «la soluzione è semplice: il Governo può varare un decreto in cui recepisce la parte specifica dell' intesa relativa alla fissazione dell' orario normale e dei trattamenti degli straordinari. Abbiamo fatto l' accordo - ha continuato - perchè il Governo ci aveva chiesto di farlo per poter recepire la direttiva. Confindustria non ha motivo di sottrarsi a una intesa che ha firmato con il sindacato. E il Governo deve solo onorare quello che aveva chiesto alle parti sociali di definire».

Intanto, vertice il 21 luglio tra Confindustria e Cgil, Cisl e Uil in vista dell' avvio della verifica sull'accordo del luglio 1993. Secondo quanto si è appreso è stato il presidente degli industriali Giorgio Fossa a chiedere ai leader di Cgil, Cisl e Uil, Sergio Cofferati (convinto dell'importanza di rafforzare l'intesa di 5 anni fa), Sergio D'Antoni e Pietro Larizza, un incontro prima dell'inizio del confronto con il ministro del Lavoro, Tiziano Treu.

Torniamo però al problema straordinari. Senza un' ulteriore proroga sulla disciplina degli straordinari le conseguenze per le imprese edili saranno «pesanti». E' questo il parere dell'Ance (Associazione nazionale costruttori edili), fortemente preoccupata dall'aumento dei costi e dagli appesantimenti burocratici che deriverebbero senza un nuovo rinvio dell'attuazione della legge sulle 40 ore, che fissa lo straordinario a partire dalla 41/ma ora. «Infatti - si legge in una nota dell'Ance - in edilizia, considerata la fisiologica presenza di pause lavorative per fatti metereologici o connessi alle particolari caratteristiche dei cantieri, è rilevante ed usuale la necessità di fare ricorso al lavoro straordinario».

Sergio Cofferati

Giorgio Fossa

Verifica sull'accordo del luglio '93, vertice tra le parti sociali

Una proroga dell'attuale regime sugli straordinari «sarebbe scandalosa»: è invece l'opinione del segretario generale della Fiom-Cgil del Piemonte, Giorgio Cremaschi, secondo il quale «un'ipotesi di quel tipo direbbe molte più cose, purtroppo, sulla strategia del governo per l'occupazione che dieci verifiche di maggioranza».

LA GALASSIA

Le tre «regine» di Mediobanca

Il Leone triestino ruggisce con un record in piazza Affari insieme a Comit e BancaRoma

MILANO E' record in Piazza Affari per le tre «regine» della galassia Mediobanca: Comit, Banca di Roma e Generali. Nel «durante» e in chiusura di una seduta segnata dal ritorno delle voci di un possibile accordo tra Comit e Banca di Roma, tutti e tre i titoli hanno stabilito i nuovi massimi storici, accompagnadoli a scambi febbrili. Insieme a Mediobanca (uniche a non aver raggiunto un nuovo record), le azioni interessate dai vistosi rialzi di ieri hanno rappresentato circa un terzo degli scambi della Borsa italiana, con un controvalore di 1.267 miliardi su un totale di circa 3.900.

Quanto ai prezzi, le Comit sono volate fino a 13.595 lire (13.184 il prezzo di riferimento, più 1,45%) superando il freschissimo record storico della vigilia (13.050 lire). Le Banca di Roma hanno raggiunto quota 4.000 (3.986 il riferimento, più 5,56%) dalle 3.986 del precedente record del 15 maggio scorso. Le Generali sono state scambiate fino a 67.500 lire (67.316 il riferimento, più 3,76%) dalle 65.000, massimo storico di lunedì. Mediobanca, pur brillando con un rialzo del 7,66% a 26.873 lire, non è riuscita a raggiungere i livelli storici del 7 aprile, quando raggiunse quota 32.550.

Dunque, hanno resistito agli ultimi ribassi, pronti a scattare ai primi cenni di ripresa per infilare una serie di record con pochi precedenti. A conti fatti, insomma, in Piazza Affari sarebbe rimasta più radicata del previsto la convinzione che l'eventuale riassetto dei gruppi finanziari legati a Mediobanca debba passare attraverso un'intesa tra Milano e Roma. Un polo quello tra Comit e Banca di Roma, ricordano gli operatori, capace di diventare non solo azionista di riferimento della stessa Mediobanca, ma anche il primo azionista di Compart e Fondiaria e attore di primo piano in Generali. Una prospettiva che non deve essere sfuggita nemmeno agli investitori esteri, dai quali sono piovuti sui quattro titoli in questione buona parte degli acquisti. Ma, soprattutto tra gli analisti, c'è anche chi sottolinea la semplice rivalutazione, a catena, degli 'asset'.

Il rialzo di Mediobanca, spiega un'analista, è frutto della rivalutazione del portafoglio partecipazioni, in Fondiaria e soprattutto in Generali. «Quando le Generali salgono del 3% - argomenta l' analista - sono 2.000 miliardi di valore in più, che per Mediobanca si traduce in 200 miliardi per il suo 10% circa». Così la crescita di quasi il 20% nell'ultimo mese dei titoli della compagnia triestina si è riflessa in positivo sul valore della partecipazione detenuta dall'istituto di Enrico Cuccia, sostenendo il rialzo delle azioni in Borsa, in linea con gli altri assicurativi, dopo un aumento nelle ultime quattro settimane limitato all'11%. «Mediobanca era rimasta un po' indietro e ora recupera terreno», commenta un operatore secondo il quale ci sono mani dall'estero che acquistano senza badare al prezzo. «Hanno cominciato lunedì con Generali e ieri si sono allargati su Mediobanca. I fondi italiani si sono accodati». Da qui un boom di scambi con 8,5 milioni di azioni Mediobanca scambiate solo ieri, contro una media mensile di 1,8 milioni.

Dopo le nuove acquisizioni (Amb e le controllate francesi con la Bsi) la compagnia sta trasformando la struttura del gruppo

Generali: da Trieste per rilanciare gli affari nella City

Una trentina di trasferimenti nella sede di Londra - Parte il «network» globale

TRIESTE Dopo l'acquisizione della tedesca Amb, con le tre nuove controllate francesi, e il recente «colpo» in Svizzera con l'acquisizione della Banca Svizzera Italiana, le Generali stanno trasformando la struttura di un gruppo che ha raggiunto dimensioni mondiali. Al terzo posto in Europa con 65 mila miliardi di premi, la compagnia sta vivendo una fase di forte espansione sui mercati delle polizze e su quelli del risparmio gestito.

La direzione triestina (che occupa circa 600 persone) si sta così rafforzando nelle sue funzioni di pianificazione e controllo, nello sviluppo delle grandi strategie, nell'area finanza. Una trasformazione che ha subito una forte accelerazione negli ultimi dodici mesi. Le nuove dimensioni del gruppo impongono però un approccio «globale» sui nuovi mercati. Da qui una serie di trasferimenti annunciati da Trieste. In particolare nella City londinese, il cuore pulsante della finanza mondiale.

In assemblea il presidente Bernheim aveva detto che «in Gran Bretagna la presenza delle Generali è del tutto insufficiente». Il gruppo sta così creando le premesse per un rafforzamento sul mercato domestico inglese. A una trentina di dipendenti Generali (età media 30-35 anni) che lavorano nell'area assicurativa della direzione triestina, dopo una accurata selezione in base alla storia professionale e competenze specifiche, è stato così proposto di andare a lavorare «sul campo» a Londra. L'obiettivo è quello di trasferire direttamente sui mercati nevralgici le funzioni commerciali e gli affari con i grandi clienti. Un network «globale»: questa la visione che si sta imponendo.

Ma anche a prezzo di un ridimensionamento dell'occupazione a Trieste? «In realtà —afferma il direttore generale della compagnia Benito Rocco, responsabile per le risorse umane— è avvenuto il fenomento inverso. Nella direzione centrale abbiamo avuto in 5-6 anni un calo di 50 persone bilanciato fra assunzioni e nuovi ingressi. Solo in Genertel (di cui Rocco è presidente, ndr.) la nuova frontiera dell'assicurazione al telefono, la compagnia ha assunto 230 persone. Certo, oggi più che mai bisogna essere disponibili al cambiamento». Nel quartier generale del Leone la nuova riorganizzazione porterà ad un potenziamento delle funzioni di pianificazione e di controllo. Ma cresce anche la richiesta di personale ad alto livello: su questo versante il Leone attua nel suo centro direzionale di Mogliano veneto oltre 30 mila giornate l'anno di formazione.

In sostanza la direzione centrale triestina «non cambierà la sua fisionomia». E si sottolinea che le ricadute economiche su Trieste sono sempre più importanti, considerate anche le prospettive di crescita di Banca Generali, il nuovo sportello telematico. «Niente smantellamenti» —garantisce Rocco, ma soltanto un diverso approccio alle nuove necessità imposte dai mercati globali: il *branch* di Londra, dove lavorano circa 150 persone, dovrà diventare in questo caso il terminale cruciale per rinvigorire l'attività assicurativa su di una piazza nevralgica a diretto contatto con i grandi *broker*. L'obiettivo è quello di potenziare le attività esistenti in particolare per quanto riguarda lo sviluppo degli affari spazio e aviazione. Da qui una profonda ristrutturazione che comporterà un rafforzamento di personale proveniente direttamente da Trieste.

Piercarlo Fiumanò

INTERVISTA

GENERALI Il legame fra Trieste e la compagnia - Per il sindaco «diminuisce il peso dell'azionariato delle grandi famiglie»

Illy: «Ma ora la città deve dare di più»

TRIESTE «Alle Generali non lo ha prescritto il medico di restare a Trieste. Sta agli amministratori locali e ai cittadini fare il possibile perchè restino». Il sindaco di Trieste, **Riccardo Illy**, analizza il profondo intreccio e radicamento di rapporti fra la compagnia triestina e la città. La presenza della holding triestina si è consolidata negli ultimi anni nonostante la città —afferma Illy— «abbia commesso alcuni clamorosi errori, come il fallimento del progetto Polis».

Un rapporto che si è sempre fondato sul sostegno delle grandi famiglie storiche di azionisti.

L'azionariato delle Generali è diventato molto volatile rispetto al passato, oltre ai due maggiori azionisti Mediobanca e Lazard. Una volta c'erano le famiglie tradizionali che si passavano le azioni da una generazione all'altra. Oggi invece questo azionariato familiare è divenuto minoritario e difficilmente aggregabile. I fondi stranieri sono capaci invece di acquisire quote importanti, pari al 2-3 per cento. Mentre le famiglie che si trasmettevano le azioni di padre in figlio guardavano al capital gain piuttosto che ai dividendi, i fondi stranieri pensano ai risultati nel breve termine come succede negli Stati Uniti.

E questa lenta ritirata delle grandi famiglie triestine si è compiuta?

Direi proprio di sì. È stata lenta e progressiva. Probabilmente è ancora in corso. Si è verificato un cambiamento nell'economia locale. Alcune famiglie non hanno avuto eredi. Altre hanno avuto un ridimensionamento del loro patrimonio e sono state costrette nel tempo a vendere le azioni per far fronte alle necessità quotidiane.

Questo rischia di modificare i piani di sviluppo della compagnia?

Non direi. Oggi diventa importante chiedersi per quale motivo la holding Generali dovrebbe restare a Trieste. In sostanza è la stessa città che deve creare le condizioni perchè questo avvenga. Tutte le risorse umane di una holding sono risorse qualificate che esigono costi contenuti, infrastrutture, buoni sistemi di comunicazione e telecomunicazione, risorse umane non solo ben preparate ma con un valore aggiunto che peraltro solo Trieste può assicurare. Mi riferisco alla conoscenza delle lingue dell'Est europeo, ad esempio. La cultura mitteleuropea di Trieste non è affatto scontata. È un patrimonio da difendere. Anche se negli ultimi decenni sembra si sia fatto di tutto per farlo scomparire.

La compagnia stessa ha un radicamento profondo nella città e rispecchia questa cultura mitteleuropea...

Certamente, le Generali hanno tratto linfa alimentando questa cultura. Però attenzione che oggi, oltre a questo fenomeno che investe le grandi famiglie e il loro patrimonio, oggi esiste anche una forma di concorrenza fra «sistemi città». Una volta erano le Generali che potevano pensare di insediarsi in altre città. Oggi invece sono le grandi metropoli che si candidano ad ospitare i grandi gruppi. È una nuova forma di competizione. Un fenomeno che una volta non esisteva.

E Trieste con chi sarebbe in competizione?

Penso a Milano, Francoforte, Parigi, Lione, Rotterdam e anche Londra. Ma potrei continuare. Tuttavia in questo momento Trieste ha un vantaggio competitivo rappresentato dal fatto di non avere i costi elevati delle grandi metropoli potendo però offrire tutti i servizi e il prezzo più basso.

E poi ci sono progetti da anni in attesa di soluzione come l'off shore.

Dell'off shore ho parlato un paio di settimane fa con il ministro Ciampi. Mi ha assicurato che avrebbe cercato di superare le obiezioni della Corte dei Conti. Certo, dopo l'esame della Comunità europea il progetto si è fortemente ridimensionato. I benefici fiscali e il volume d'affari dell'off-shore, come hanno rilevato anche i vertici della compagnia, sono veramente minimi. Anche se l'interesse esiste ancora.

Si può quantificare la ricaduta economica delle Generali a Trieste?

Sul piano dell'occupazione diretta le cifre non sono enormi (siamo intorno al migliaio) ma poi esiste quella indotta. Penso a tutte le operazioni che le Generali hanno fatto negli ultimi mesi (Amb, la Banca Svizzera). I titoli dei giornali finanziari in Europa e nel mondo riflettono un'immagine forte delle Generali di Trieste. È un effetto di promozione veramente importante. Ma non bisogna neppure dimenticare un altro beneficio a carattere tributario: la Regione Friuli-Venezia Giulia riceve restituiti i sei decimi del gettito tributario versato dalle Generali. Faccia un po' di conti. È chiaro che se le Generali dovessero spostare per ipotesi la sede legale a Venezia l'amministrazione regionale può dire addio a questi soldi. Anche la Regione dovrebbe quindi preoccuparsi di favorire la permanenza delle Generali a Trieste che non va affatto data per scontata.

p.c.f.

Per il Presidente francese il successo ai Mondiali e la sfilata del 14 luglio diventano una preziosa passerella

E' Chirac a vincere con «les bleus»

Festa all'Eliseo e onorificenze - «Dobbiamo essere motore dell'Europa»

PARIGI Caccia-bombardieri che sfrecciano in un cielo di Parigi finalmente estivo. Bandiere tricolori che sventolano un pò dappertutto. Le note della Marsigliese dai mega-altoparlanti a place della Concorde accompagnate dal coro di migliaia di persone che affollano gli Champs-Elysées per la tradizionale parata militare. Tifo da stadio all'Eliseo con migliaia di ragazzini che scandiscono lo slogan della notte magica, «On a gagné» («Abbiamo vinto»), e stringono il presidente in un abbraccio soffocante.

Per Jacques Chirac questo 14 luglio è stato il «giorno più lungo» dall'insediamento all'Eliseo nel maggio '95. Un giorno intenso ma fortunato. Nella tradizionale intervista Tv alle due maggiori reti del Paese, Tf1 privato e France2 pubblico, il presidente ha potuto fare un bilancio dei primi 13 mesi di coabitazione con il governo del socialista Lionel Jospin, senza forzature polemiche, qualche bacchettata ma con un tono sereno, quasi distaccato, sicuro che oggi i francesi preferiscono il calcio (che li unisce) alla politica (che li divide). Chirac ha così aperto il suo discorso televisivo parlando della nazionale campione del mondo, «una squadra tricolore e multicolore che dà una bella immagine della Francia e dell'allenatore Aimé Jacquet, che incarna le migliori qualità di un francese, «serio, determinato e umano».

In questo clima, fortemente enfatizzato, di «Francia che vince» Chirac ha parlato con il consueto slancio dell' Europa comunitaria, della quale ha ribadito che la Francia deve essere motore attivo perchè solo così difende i propri interessi e identità. Ai temi interni ha dedicato molto spazio. Dopo aver auspicato una «coabitazione costruttiva» ha bocciato l'idea di ridurre il settennato di due anni: porterebbe a un «regime presidenziale». Sul «buco» del sistema sanitario ha detto che il governo se vuole ottenere dei risultati deve «recuperare» i criteri della riforma del suo pupillo, Juppé. Si è poi detto certo della ripresa dell'economia anche se teme che non sarà sufficiente a risolvere la disoccupazione strutturale. Chirac chiede al governo un'immediata riduzione delle tasse. Sulle 35 ore il presidente auspica uno sviluppo di negoziati locali, impresa per impresa.

Evaso l'impegno tv, Chirac ha tirato un sospiro di sollievo e si è potuto dedicare con entusiamo ai suoi ospiti d'onore, i 22 campioni con mogli e compagne, l'allenatore Jacquet e i dirigenti della nazionale. I 6 mila invitati, tra i quali numerosissimi studenti di tutte le regioni di Francia e d'Oltremare, nei giardini dell'Eliseo hanno accolto con un fragoroso applauso i campioni del mondo stretti intorno a Chirac e al premier Jospin, in una foto di famiglia storica. Insieme ai ragazzini in tuta blu, signore con i cappelli di paglia, generali e ammiragli, tanti rappresentanti di categorie sociali, etnie e religioni. «Questa vittoria - ha dichiarato il presidente - ha unito i francesi perchè di colpo li ha fatti sentire più forti e più rispettati».

Mentre la Russia riceve una pioggia di miliardi d'aiuti dall'estero, l'ex Kgb, il servizio segreto sovietico mai dismesso, viene potenziato

Troppe proteste: Eltsin lancia un piano anti-golpe

MOSCA Rinfrancato dal sostanzioso aiuto economico occidentale, il presidente Boris Eltsin ha potuto scandire ieri ai capi dei partiti riuniti al Cremlino e davanti alle telecamere che in Russia «non ci sarà nessun golpe, nessuna sommossa, nessuna elezione anticipata» nella sala per riprendere la seduta sull'approvazione del piano anti-crisi.

Per ogni evenienza, è stato annunciato ieri, è a buon punto la creazione di una struttura anti-golpe ordinata dal leader e affidata direttamente all'ex Kgb. Ieri il generale Nikolai Kovaliov, direttore del Servizio di sicurezza federale, come è stato ribattezzato l'ex Kgb sovietico, ha chiarito al quotidiano «Komsomolskaia Pravda» che è quasi pronto il nuovo dipartimento ordinato nei giorni scorsi da Eltsin per prevenire e reprimere l'attività di formazioni illegali che abbiano «come obiettivo il rovesciamento del regime costituzionale». Non è che finora il servizio di sicurezza russo se ne sia stato con le mani in mano in questo campo, ma ora può operare con la forza di un nuovo dipartimento e sulla base di un decreto del Cremlino. Sugli allarmi circolati nei giorni scorsi di un possibile golpe, il portavoce del Cremlino Serghei Iastrzhembski ha spiegato che nella riunione di ieri è stato affrontato anche il tema della lealtà costituzionale e ha aggiunto che «sono stati d'accordo con Eltsin sia il presidente della Duma Ghennadi Selezniov sia i capi-gruppo presenti all'incontro».

Fedele dunque alla Costituzione, ma fortemente critico verso l'azione del governo è stato Ghennadi Selezniov, il presidente della Duma che ha accusato il governo di non avere una linea autonoma di ripresa economica e di basarsi solo sugli aiuti esterni del Fondo monetario e della Banca mondiale. Tali dichiarazioni preoccupano visto che in aula riprenderà oggi l'esame del piano anti-crisi che appare come l'ultima possibilità che ha la Russia per rimettere a posto i suoi conti economici. Il piano (27 provvedimenti, nove già approvati dalla Camera) prevede tagli di spesa e una riforma fiscale che consentirebbe un risparmio allo Stato di 20-30.000 miliardi di lire. All'impegno per la sua attuazione Fmi e Banca Mondiale hanno legato la concessione ieri di prestiti per 22,6 miliardi di dollari entro il '99. Per il finanziere Vladimir Gusinski, padrone del potentissimo gruppo Most che possiede banche, Tv e giornali, il mega-prestito è l'ultima possibilità che ha la Russia di rilanciare la seconda fase della riforma economica. «Se questo non succederà, avremo tra sei mesi un ulteriore debito di 10-12 miliardi di dollari e la Russia sarà ancora più povera». Intanto i sindacati preparano per l'autunno lo sciopero generale per il pagamento dei salari arretrati a milioni di lavoratori. Potrebbe trasformarsi in sciopero politico con la richiesta di elezioni anticipate.

L'INTERVISTA

Parla il capo dei socialdemocratici Zdravko Tomac

Cresce l'appoggio estero all'opposizione in Croazia

ZAGABRIA La Croazia è in mano a cinquecento onnipotenti famiglie: solo una vittoria dell'opposizione può cambiare le cose. I consensi al rinnovamento crescono, e l'Occidente comincia a capire che i partiti alternativi all'Hdz possono garantire democrazia e stabilità meglio di Tudjman.

Ne parla il leader dell'opposizione, Zdravko Tomac, segretario del Partito socialdemocratico - Sdp - che gli ultimi sondaggi (precedenti alla trionfale passerella tudjmaniana a Parigi per il terzo posto della Croazia ai mondiali di calcio) accreditano del 33 per cento.

Come vorrebbe il dopo-Tudjman?

«Vorrei che il mio Paese cominciasse ad accettare gli standard democratici ed entrasse nelle istituzioni euro-atlantiche già durante l'ultimo mandato di Tudjman».

Mica facile battere l'Hdz.

«I socialdemocratici, col resto dell'opposizione parlamentare, vincerà alle prossime elezioni politiche, ne sono sicuro».

Ma il potere vero resta agli erzegovesi...

«Vogliamo elezioni straordinarie proprio per rivedere i criteri di privatizzazione e creare i prosupposti di uno sviluppo sano».

Perché a Zagabria non ha vinto l'opposizione?

«A causa della Bosnia, né gli Usa né l'Europa volevano essere troppo severi con Tudjman. In quel periodo l'opposizione non aveva sostegno adeguato».

E adesso?

«Ora che la Croazia è reintegrata nei suoi confini, anche l'Occidente capisce che l'opposizione può assicurare più stabilità e democrazia di quanto non faccia Tudjman».

Avete appoggi esteri?

«Siamo un Paese europeo e desideriamo entrare al più presto nell'Unione. L'Italia è il nostro maggior partner economico, e quindi ci aspettiamo un suo appoggio».

E Clinton?

«I leader dei partiti di opposizione sono stati recentemente invitati negli Stati Uniti. Questo mostra che finalmente la politica Usa ha scoperto il nostro ruolo».

Aumentano i vostri consensi?

«Sì. La gente non ha più paura, votando l'opposizione, di ledere gli interessi nazionali. Ha capito che solo l'Sdp può proteggerla dal capitalismo selvaggio dell'Hdz».

C'è chi dice che governereste con l'Hdz.

«Non è vero. L'Sdp rappresenta l'alternativa democratica all'Hdz e quindi non farà coalizione con l'Hdz. Né prima, né dopo le elezioni».

Fin'ora l'opposizione non è stata molto unita.

«Sì, ma stavolta l'opposizione sarà all'altezza della sua responsabilità. Deve battere l'Hdz e portarlo all'opposizione».

A chi conviene la Kuna sopravvalutata?

«Al grande capitale e alle cinquecento famiglie potenti dietro alle quali si celano i vertici Hdz. Agli importatori che realizzano grandi profitti distruggendo la produzione interna».

Vuole una Bosnia unita?

«Ognuno deve poter tornare nella propria casa in Bosnia-Erzegovina. Deve esserci una federazione di tre popoli con pari diritti in ogni parte del territorio».

In Kosovo la Nato si muove bene?

«Se vuole impedire un'altra tragedia, deve agire subito e costringere l'esercito serbo ad andarsene. L'eccidio di civili deve cessare».

Come andrà a finire?

«L'errore della Bosnia non deve ripetersi. Si intervenne tardi, e fu una strage. Purtroppo, temo che sia tardi anche stavolta».

A chi conviene l'incendio?

«All'industria bellica, senza dubbio. Senza conflitti, niente profitti».

Milosevic resterà al potere?

«Sì, fino a quando non gli verrà meno il sostegno di una parte del potere politico internazionale. Ma anche qui ci sono poche speranze».

Paolo Rumiz

IL CASO

Ieri i funerali dei ragazzini arsi vivi in un attentato protestante

Ulster, solo tre piccole bare contro la cultura dell'odio

LONDRA L'Ulster si è fermato in raccolto silenzio davanti alle bare bianche dei tre bambini uccisi dalla violenza settaria, e mentre finalmente sembra essersi allentata la morsa di paura in cui era tornata a soffocare la regione, la crisi di Drumcree è ancora senza sbocco.

Tv locali e alcune reti nazionali hanno seguito in diretta le esequie, diffondendo nel Paese il rintocco delle campane a morto per Jason, Mark e Richard Quinn di nove, 10 e 11 anni, bruciati nel sonno dalle fiamme appiccate da una bottiglia molotov tirata da una mano protestante. L'ombra di questo eccidio ha spinto ieri il Consiglio degli assistenti spirituali dell' Ordine di Orange a lanciare un appello per la riconciliazione con i cattolici.

Riprendendo una voce finora solitaria, il Consiglio ha espresso «pieno appoggio» al collega William Bingham il quale, condannando la violenza e con esplicito riferimento al confronto di Drumcree fra gli orangisti e le forze di sicurezza lungo Garvaghy Road ha detto che «nessuna strada vale una vita». E ieri, per la prima volta in otto giorni, gli incidenti innescati in Ulster dalla crisi di Drumcree si sono limitati all'area di Garvaghy Road, ha detto la polizia. Qui nelle ultime 24 ore c'è stato un unico incruento scontro fra orangisti e polizia schierata in forze che con fossati, barriere e filo spinato impedisce una controversa marcia commemorativa.

Di fronte alle immagini delle centinaia di persone dietro le piccole bare bianche sotto un cielo pesante e una fitta pioggia intermittente, commentatori e cronisti hanno ricordato il raccapriccio suscitato nel mondo dalla «strage degli innocenti», e sottolineato l'unità che il cordoglio ha creato nella tragica cittadina di Ballymoney fra cattolici e protestanti. Un'unità che la famiglia delle piccole vittime ha da sempre incarnato, con il padre protestante e la madre cattolica.

Di entrambe le confessioni era anche la folla che non potendo entrare nella chiesa già strapiena ha seguito dagli altoparlanti la cerimonia celebrata da un prete cattolico, che ha poi guidato il corteo funebre per quasi 12 chilometri fino a Rasharkin.

Qui abitano i nonni dei tre bimbi, sepolti lontano da Ballymoney per volere della madre che ha giurato di non tornare più nella città dove i figli hanno pagato con la propria vita la possibilità di vivere in pace e senza odio al di là di convizioni politiche e fedi religiose. Ad alimentare la speranza di poter superare la crisi di Drumcree c'è anche la limitata affluenza di rinforzi orangisti. Lanciato un appello alla solidarietà, i protestanti avevano anticipato un'offensiva se entro domenica la polizia non avesse liberato Garvaghy Road. Un'offensiva che la riflessione sull' assurda tragedia di Ballymoney ha prima ritardato e ora messo in dubbio.

Il processo a un israeliano che avrebbe venduto tecnologia bellica al nemico rischia di costringere il premier alle dimissioni

Netanyahu in crisi tra armi all'Iran e sesso

L'Onu ammonisce a non creare la Grande Gerusalemme ma il governo non vi bada

GERUSALEMME Nuova tegola per il premier israeliano, Benjamin Netanyahu, che ha già diversi problemi per lo stallo del processo di pace in Medio Oriente. Il capo del governo è stato accusato di aver influenzato la decisione di un giudice nel processo contro un israeliano sospettato di aver aiutato l'Iran a fabbricare armi chimiche.

La Corte suprema ha accettato l'istanza dell'avvocato Amnon Zijroni, uno dei più prestigiosi di Israele, che ha chiesto l'annullamento del processo contro il suo assistito, Nahun Manbar, accusato di aver venduto materiale pericoloso all'Iran, considerato nemico di Israele. Lo scandalo che coinvolge Netanyahu è scoppiato lunedì quando il deputato laburista Nisim Zvili ha annunciato di avere le prove che il premier si è riunito diverse volte con il giudice Amnon Strasnw prima che quest'ultimo condannasse Manbar. Proprio basandosi su queste accuse, Zijorni ha chiesto che venga giudicato il magistrato Strasnow per aver mancato al giuramento professionale e le personalità del governo che hanno cercato d'influenzare il potere giudiziario. Netanyahu nega di aver incontrato il giudice per influenzare il risultato del processo, nel quale ha posto anche un'avventura sessuale che un'avvocatessa avrebbe avuto con il giudice. Il magistrato osserva il silenzio. Netanyahu era già stato duramente criticato da Zijroni durante il processo perchè aveva auspicato «una condanna con il massimo rigore della legge». Secondo gli esperti, se verrà provato che Netanyahu ha incontrato il giudice, il premier sarà costretto a dimettersi.

Intanto il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha rivolto un ammonimento a Israele: i confini di Gerusalemme non si toccano. Ma si tratta di una presa di posizione del tutto simbolica e lo Stato ebraico ha già annunciato che non ne terrà conto. Con una dichiarazione del suo presidente, il Consiglio ha avvertito che Israele «non deve prendere altri provvedimenti che possano pregiudicare il risultato delle trattative sull'assetto permanente (di Gerusalemme)». I negoziati tra israeliani e palestinesi sullo statuto di Gerusalemme in teoria dovrebbero essere completati entro il prossimo maggio. Per Israele si tratterebbe quasi di un ultimatum ma il governo ha subito replicato che le parole non gli fanno impressione. «Quello che Israele ha fatto a Gerusalemme - ha affermato il portavoce di Netanyahu - è un problema che riguarda solo il Comune. Non c'è spazio per interventi di un'organizzazione internazionale».

DAL MONDO

Texas, 10 morti e gravi danni per un'ondata di gran caldo

LOS ANGELES Per otto giorni consecutivi il termometro in Texas ha superato i 38 gradi, bruciando il cotone sulle piante, inaridendo le pannocchie ancora acerbe e rendendo insopportabile uscire nelle strade. Ben 10 le vittime dell'ondata di caldo, alimentata anche da una serie d'incendi che da maggio hanno distrutto 250.000 acri di terreno. Le temperature record degli ultimi giorni infatti giungono dopo una primavera insolitamente calda e asciutta, che ha lasciato il terreno arido e predisposto agli incendi. Per gli agricoltori texani i danni saranno pari almeno a due miliardi di dollari. Allevatori in allarme.

Gran Bretagna: diventa mamma a soli 12 anni: «Ho fatto sesso perché in Tv c'era solo Diana»

LONDRA Erano annoiati perchè in Tv «non c'era altro che la morte di Diana» e allora hanno fatto l'amore. «Senza baci o carezze o nient'altro. L'abbiamo fatto e basta. Avevo avuto delle lezioni a scuola e che fosse sesso lo sapevo» racconta Kathleen Moss, mamma a soli 12 anni. Kathleen dimostra anche meno della sua età. Ha dato alla sua bimba il nome Georgia, che però non sa scrivere senza errori. D'altronde non conosce la tabellina. A scuola c'è andata pochissimo e malvolentieri. E' un pozzo di sapienza solo sulle sigarette.

Mandela «vecchio saggio» sabato compirà 80 anni Anche due siti Internet per fargli gli auguri

JOHANNESBURG Nelson Mandela compie 80 anni sabato prossimo, il 18 luglio ma la febbre delle celebrazioni già impazza in tutto il Sud Africa, e non solo. Ci sono, tra l'altro, due siti Internet proprio per fare gli auguri a «Madiba» (vuol dire vecchio saggio in lingua xhosa, l'etnia alla cui famiglia reale appartiene), e sono presi d'assalto. Tra gli altri vi hanno lasciato messaggi molto affettuosi il premier britannico Tony Blair, e il leader conservatore William Hague. Per curiosi e interessati, questi i siti web: www.Anc.Org.Za e mandela80.Iafrica.Com.

Gravi inondazioni in Uzbekistan e Kirghizistan: oltre 100 morti e timori per i 600 dispersi

GINEVRA Circa 600 dispersi, 102 morti e 400 abitazioni distrutte sono il tragico bilancio di un'inondazione che ha colpito l'Uzbekistan vicino al confine con il Kirghizistan la notte dell'8 luglio. Dei morti accertati (90 in Uzbekistan e 12 in Kirghizistan) solo 43 sono stati finora riconosciuti e che si teme per la vita dei 600 dispersi. L'inondazione ha interessato i fiumi Ak Su e Shahimardan per un improvviso straripamento del lago montano Allaudin nel massiccio kirghizo dell'Alai.

Sorpresi mentre tentavano di trasformare in pistola un vecchio accendisigari

Tre separatisti della «Repubblica del Texas» volevano uccidere il Presidente con un'arma batteriologica fatta in casa

Spina di cactus avvelenata per Clinton

WASHINGTON Un artigianale piano per assassinare il Presidente Bill Clinton e altri dirigenti governativi e statali «sparandogli» una spina di cactus infusa in un micidiale virus ha fatto finire in prigione tre texani presumibilmente legati al movimento separatista Repubblica del Texas.

Ne dà notizia il quotidiano «Brownsville Herald», affermando di averla appresa da una deposizione scritta resa pubblica lunedì. I tre sono stati arrestati due settimane fa, dopo aver spedito minacce alle vittime designate via posta elettronica, colti mentre tentavano di trasformare un accendisigaro in una «pistola» in grado di scagliare la spina avvelenata.

Un ago di cactus ricoperto da uno strato di antrace, infettato dal virus dell' HIV o della rabbia sarebbe stato destinato a Clinton, al capo dell'Fbi Louis Freeh, al ministro della Giustizia Janet Reno, all' assessore alla Giustizia del Texas, Dan Morales e ad altri. Sono stati arrestati, senza la possibilità di uscire dietro cauzione, Johnnie Wise, Oliver Emigh e Jack Grebe, rispettivamente di 72, 63 e 43 anni. Sul loro capo pende l'accusa di «cospirazione per usare armi di distruzione di massa». Per le armi batteriologiche gli aspiranti attentatori avevano una ricetta casereccia: avrebbero tentato di preparare il batterio del botulino con un intruglio di carne di pollo marcio, terra e fagiolini.

Nella casa di Wise ad Olmito, vicino a Brownsville, al confine con il Messico, il primo luglio scorso l'Fbi aveva sequestrato diversi contenitori e barattoli riempiti di un liquido chiaro.

Wise si difende affermando che i bidoni contenevano marmellata di arance lasciata da un missionario in viaggio per il Messico perché non aveva spazio sufficiente nel furgone, mentre i barattoli contenevano olio di cocco usato per fabbricare il sapone, secondo quanto ha riferito al «Brownsville Herald» l'avvocato Keith Uhles.

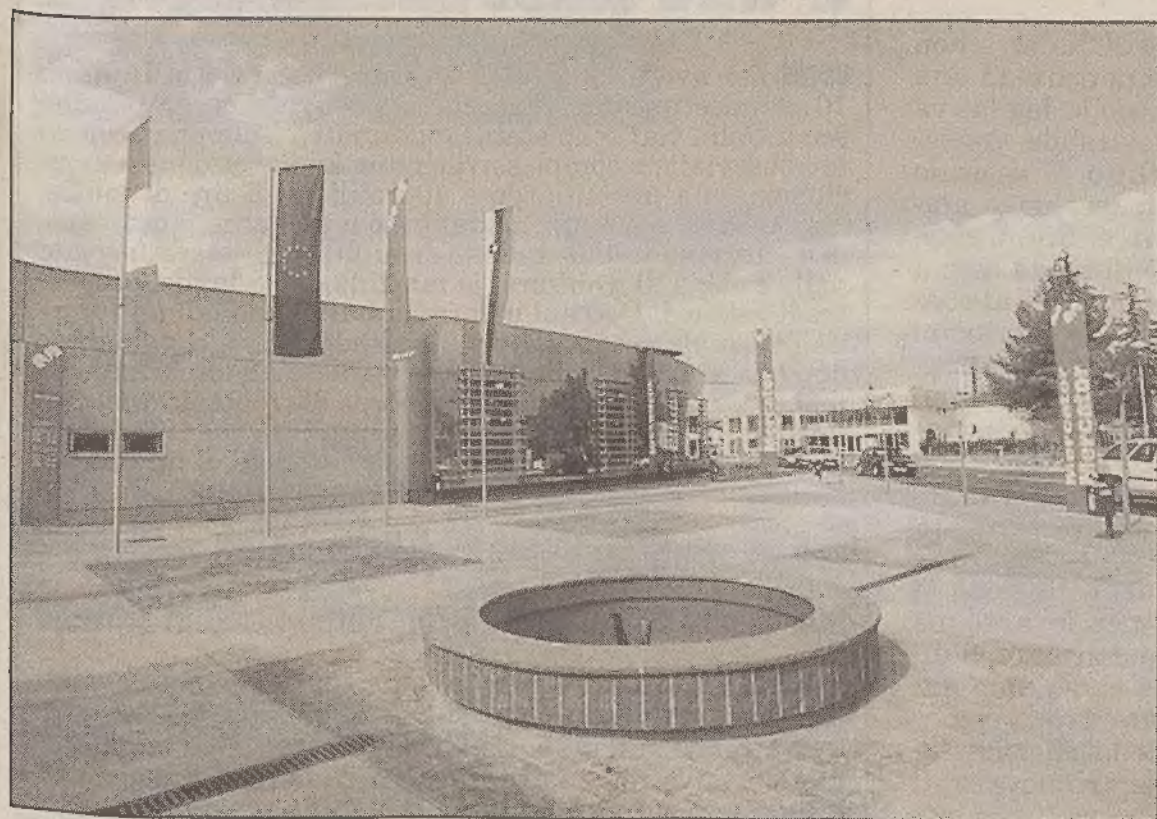
Secondo la deposizione scritta di cui il giornale ha preso visione, l'Fbi è arrivata ai tre grazie a un informatore, che questi avevano cercato di reclutare nel movimento separatista legato alle milizie antigovernative di estrema destra. Il movimento sostiene che il Texas fu annesso illegalmente dagli Stati Uniti nel 1845. Al suo attivo, oltre a gesti dimostrativi più o meno illegali, anche un'organizzazione in grado di trasformarsi in milizia paramilitare.

L'anno scorso il leader della «Repubblica», Richard McLaren, fu arrestato al termine di un assedio armato durato una settimana nelle montagne del Texas occidentale e condannato complessivamente a 111 anni di carcere per una serie di reati federali e statali, tra i quali quello di aver messo in circolazione obbligazioni fasulle per due miliardi di dollari emesse dalla Repubblica del Texas.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

Inaugurato ieri alla presenza del Presidente sloveno Kucan il «Mercator center Koper», un complesso di 13 mila metri quadrati

Commercio, concorrenza dall'Est

Capodistria, aperto megacentro con ipermercato - Obiettivo: la clientela croata

A lato, veduta esterna del nuovo centro commerciale della «Mercator» situato alle porte di Capodistria. In basso, uno scorcio degli interni.

La struttura operante pure di domenica. All'interno venti negozi e un fast-food McDonald's. «Avremo - spiega il direttore - prezzi simili a quelli italiani»

CAPODISTRIA Il commercio triestino e friulano hanno da oggi un nuovo concorrente. Si tratta del «Mercator Center Koper», il nuovo megacentro commerciale inaugurato ieri alla presenza del Capo dello Stato sloveno Milan Kucan. L'obiettivo dichiarato del colosso lubianese della grande distribuzione è quello di attirare la clientela dell'Istria croata, che abitualmente si rifornisce in Italia. Per questo motivo sono stati annunciati prezzi simili o uguali a quelli praticati nei negozi italiani, almeno per quanto riguarda i generi alimentari. L'orario d'apertura sarà continuato (dalle 9 alle 20). Prevista pure l'apertura domenicale (dalle 9 alle 15), anche se la direzione ammette di aver incontrato qualche difficoltà sul piano sindacale (vi lavorano 130 dipendenti). L'attenzione per il cliente straniero è dimostrata anche dalla presenza di uno sportello "Tax Free" attraverso il quale sarà possibile recuperare l'Iva.

L'inaugurazione del nuovo centro, uno dei maggiori in Slovenia, non deve sorprendere: i rivolgimenti nell'Est iniziati nel 1989, l'apertura all'economia di mercato, il progressivo avvicinamento di Lubiana all'Unione europea, fanno oggi sorgere nuove realtà nel settore della grande distribuzione, situate sempre più vicino al potenziale cliente (in questo caso croato ma anche, in prospettiva, bosniaco e jugoslavo). Del resto, pure grandi gruppi italiani stanno sondando la possibilità di impiantare centri commerciali a Est. Passi concreti sono stati compiuti dalla Pam per aprire un complesso a Fiume, e si parla pure di un interessamento della catena Mercatone Zeta per Zagabria. A Capodistria opera infine da anni il supermercato Soca, che ha una collaborazione con le nostre Coop.

Ma torniamo al neonato centro della Mercator, che vanta tra l'altro una significativa particolarità: quasi tutte le insegne interne sono bilingui (sloveno/italiano). Situato strategicamente sulla statale Capodistria-Pola, all'entrata del capoluogo costiero, il complesso si estende su di un'area di 13 mila metri quadri (di cui 7700 dedicati all'ipermercato con 18 casse). All'interno trovano posto inoltre una ventina di negozi far cui abbigliamento, scarpe, sport, ottico, ceramiche, orologi, autoricambi. Completano l'offerta un bar, una pasticceria e un McDonald's. E' l'undicesimo ristorante della catena americana aperto in Slovenia. All'esterno sorgono invece una stazione di servizio della Istrabenz e un parcheggio per 600 posti macchina.

L'intero complesso è costato una quarantina di miliardi di lire. «Soldi raccolti - spiega il presidente del consiglio di amministrazione Zoran Jankovic - parte grazie a un finanziamento della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (Bers), parte dalla Banka Koper, e parte con mezzi propri».

«Abbiamo un giro d'affari complessivo - aggiunge - di 130 miliardi di talleri (1368 miliardi di lire), il che ci pone al secondo posto assoluto in Slovenia. L'utile nel 1998 dovrebbe aggirarsi sul miliardo e cento milioni di talleri (quasi undici miliardi di lire). A Capodistria contiamo di realizzare un fatturato di circa 3,4 miliardi di lire al mese».

«Vogliamo avvicinarci agli standard occidentali - gli fa eco Boris Pozar, direttore della Mercator Degro - e per questo promettiamo i prezzi più bassi del Litorale». E gli eventuali clienti italiani? «Non credo che vi sarà un eccessivo interesse, tranne che per alcuni articoli specifici».

Alessio Radossi

Incontro ravvicinato fra motovedette (slovena e croata) per un peschereccio

Nuovo incidente nel Golfo

PIRANO È stato un piccolo incidente, tutto sommato di poco conto, che però testimonia della tensione latente tra Slovenia e Croazia, soprattutto in mare. Teatro del fatto, come di consueto, il golfo di Pirano. Stando al comunicato della polizia slovena, la posizione è di 1,3 miglia da Punta Salvore, quindi quasi un miglio all'interno dello specchio d'acqua controllato da Lubiana.

Un pescatore di Pirano, Igor Leban, è intento a pescare con la sua barca. Un'avaria al motore lo costringe a chiedere aiuto a terra. Il suo messaggio viene intercettato da una motovedetta della polizia croata, che accorre per prima sul posto. Abborda il pescatore e vuole trainarlo nel porto di Umago. Ma il pescatore viene invece tratto in salvo dall'intervento degli agenti della polizia marittima slovena, di fronte alla quale i colleghi croati preferiscono ritirarsi. Per il Leban passa la paura, ma non finiscono i problemi. Viene ugualmente deferito al giudice per le trasgressioni. Gli viene contestato di aver praticato la pesca a strascico, vietata in questa stagione. Ad accertare i fatti con precisione sarà il provvedimento avviato a suo carico. Il ministero degli Interni sloveno archivierà il caso facendo pervenire un dettagliato rapporto al dicastero degli Esteri, affinché intraprenda i passi necessari con la diplomazia del Paese vicino, con il quale i contenziosi aperti sono numerosi: dalla centrale nucleare di Krsko all'accordo sul piccolo traffico di frontiera. Servirebbe una mossa decisiva, che smorzi la crescente tensione tra Slovenia e Croazia, prima che le relazioni bilaterali si guastino in maniera irreparabile.

Pisino, polemiche per l'insegna della Regione

Un altro diktat da Zagabria «Via quella tabella bilingue» Ma l'Istria risponde picche

PISINO Indicare la sede della Contea d'Istria con la denominazione in italiano a Pisino non si potrà fare e la tabella va tolta. Questa la decisione del Ministero della funzione pubblica fatta pervenire alle autorità istriane. Pronta la reazione di Damir Kajin, presidente dell'Assemblea istriana e di Silvano Zilli; assessore per le questioni della comunità italiana e degli altri gruppi etnici, che ieri hanno convocato a Pisino i giornalisti per esporre la questione. Kajin è stato categorico nel dichiarare che: «Non accetteremo mai di togliere la tabella dalla facciata dell'edificio dove ha sede la Contea istriana, perché questo è un diritto acquisito dalla comunità nazionale italiana che vive nella penisola». La tabella con la denominazione in italiano, lo ricordiamo, è stata al centro di un'interpellanza parlamentare presentata dal deputato accadizetiano Marino Golob il quale ha messo in dubbio la legalità di tale atto da parte delle autorità regionali. Ha fatto seguito quindi uno scambio epistolare tra il ministro della funzione pubblica Marijan Ramuscak e lo «zupano» istriano Stevo Zufic. Il titolare del dicastero è stato molto esplicito nel spiegare che il bilinguismo in Istria esiste sì ma non a livello regionale, come del resto deciso dalla Corte costituzionale nel febbraio 1995 quando sono stati sospesi tutti gli articoli dello Statuto istriano riguardanti i diritti della comunità nazionale italiana che vive nella penisola. Il rappresentante dietino respinge ogni tesi dichiarando che gli italiani d'Istria hanno il diritto di vedere nella propria lingua una tabella della Contea: «Non si possono cancellare i diritti acquisiti dagli italiani già all'epoca dell'ex Jugoslavia» – ha ribadito Kajn. Quale sarà ora la mossa delle autorità istriane? Toglieranno la tabella della discordia dell'edificio di Pisino oppure no? «Mah, sulla facciata ci sono due tabelle: una scritta in croato e l'altra in italiano. A mio avviso perciò non si può parlare di tabella bilingue». È stata questa la risposta di Kajin. Dello stesso parere si è detto pure l'assessore Zilli.

Per il deputato Kajin (foto) «vanno rispettati i diritti acquisiti della minoranza italiana». Zilli: «Un atto incivile»

v.m.

Primo bilancio dopo la visita negli Usa dei leader dell'alternativa all'Hdz, fra cui il regionalista istriano Ivan Jakovcic

«La diaspora non cerca seggi al Sabor»

L'opposizione croata concorde nel limitare il peso dei voti dall'estero

ZAGABRIA I leader dei cinque partiti parlamentari di opposizione che hanno soggiornato dal 5 al 9 luglio negli Stati Uniti, dietro invito dell'amministrazione americana, hanno tenuto ieri pomeriggio a Zagabria una conferenza-stampa per riassumere i risultati della visita. I presidenti delle cinque formazioni politiche, il socialdemocratico Ivica Racan, il liberale Vlado Gotovac, il popolare Radimir Cacic, il contadino Zlatko Tomcic e il dietino Ivan Jakovcic, sono stati unanimi nel constatare che i colloqui avuti a Washington con i funzionari del dipartimento di Stato e in special modo con il segretario di Stato americano, Madeleine Albright, hanno contribuito a consolidare i rapporti fra Usa e Croazia, nel cui ambito l'opposizione avrà d'ora in poi un ruolo ben diverso. Dai colloqui avuti a Washington è emersa la chiara intenzione dell'amministrazione statunitense di trovare in Croazia nuovi interlocutori politici con i quali, come è stato rilevato, raggiungere il massimo grado di democrazia senza la quale non è possibile mantenere la stabilità neanche nel resto dell'ex Jugoslavia, in primo luogo nel territorio della Bosnia-Erzegovina. I leader dei cinque partiti hanno avuto a Washington un atteggiamento pressoché unanime in riferimento a quelle che sono le richieste fondamentali che essi pongono in Parlamento: cambiamento della legge elettorale, libertà di stampa, rispetto dei diritti umani, avvicinamento della Croazia alle integrazioni europee. Nel corso della conferenza stampa i presidenti dei cinque partiti si sono soffermati anche sull'esito dei colloqui avuti con la diaspora croata negli Stati Uniti. In quell'occasione, come hanno rilevato, è stato toccato il problema dei dieci deputati della diaspora nel Parlamento croato.

Nino Jakovcic

Vlado Gotovac

L'idea di essere rappresentati nel Parlamento croato è parsa loro, come è stato riferito ai giornalisti, piuttosto simpatica, ma unicamente nella Camere delle Contee del Sabor, il cui potere è prettamente consultivo.

a.s.

L'OPINIONE

Mentre oggi se ne occupa il Parlamento

Slovenia in ritardo con l'Europa Sorgono troppi nuovi comuni senza una legge sulle autonomie

Oggi la Camera di Stato della Slovenia ricomincia a cantare il ritornello delle leggi sul potere locale. Siamo alla terza lettura della proposta di legge riguardante le comunità locali e quella del finanziamento dei Comuni. Le previsioni non sono buone. Poeticamente, si direbbero «tristi».

La discussione che si è avuta sinora è stata in buona parte anarchica, come hanno scritto alcuni giornali. Da una parte s'è fossilizzato il centralismo statale (tra l'altro oltre l'85 per cento del bene pubblico è nelle mani dello Stato), dall'altra i Comuni stanno nascendo come i funghi dopo la pioggia. Il fenomeno non è più controllabile. Ed è all'insegna del «divide et impera» del governo e di una parte del Parlamento che lo stanno favorendo per rafforzare il potere centrale.

Alcune questioni di minore importanza (paghe dei funzionari e parte della quota da assegnare ai Comuni) sono state risolte, ma stanno a dimostrare che il Parlamento non riesce (o non vuole riuscire) a scontrarsi con i problemi di fondo. Anche un parziale riconoscimento dei poteri dei Comuni-città non capovolge la situazione. Parte dell'opposizione è stata contraria a questo riconoscimento, concernente anche i programmi urbanistici, sottolineando che i comuni-città in tal modo diventeranno troppo pericolosi centri di potere. L'opposizione è alle volte involontariamente d'accordo col governo accentratore.

La direzione è sempre la stessa: eliminare il pericolo di uno sviluppo policentrico della Slovenia a danno dei poteri concentrati a Lubiana. Per quanto riguarda le future province, o regioni, è già chiaro che sino alla fine del mandato degli attuali poteri locali non se ne farà nulla. In illo tempore. La Slovenia, è il caso di ripeterlo, è l'unico Paese in Europa a non avere poteri locali tra i comuni e lo Stato. L'unico.

Ed è l'unico Paese, forse al mondo, ad avere referendum consultivi (che costano) invece dei normali sondaggi, ed è l'unico in Europa, in cui le province (e o le regioni) possono essere istituite sulla base di un accordo tra i poteri locali altrimenti no. Cosa che è sociologicamente irrealizzabile (nessuna istituzione cede volentieri le proprie competenze). Sembra bello ma non lo è.

La Slovenia è in ritardo. Per entrare definitivamente in Europa deve redigere o rifare oltre 90 leggi. Non è poco.

Miro Kocjan

Quarnero, record all'ospedale: cento interventi a cuore aperto

FIUME L'équipe di cardiochirurghi del Centro clinico-ospedaliero di Fiume ha effettuato il centesimo intervento chirurgico a cuore aperto. Questo quanto rilevato ieri nel corso di un incontro con i giornalisti che è servito anche per esprimere soddisfazione per i risultati ottenuti negli scorsi mesi. In questo periodo, infatti, a Fiume è stata formata un'équipe di cardiochirurghi che opera in base a standard mondiali, curando pazienti provenienti da Spalato, Ragusa, Zara, oltre che dalla contea d'Istria e ovviamente da quella litoraneo-montana.

Attualmente in lista d'attesa si trovano una quarantina di pazienti che hanno bisogno di un intervento al cuore.

Il progetto di sviluppo della cardiochirurgia a Fiume è venuto a costare 12 milioni di kune, assicurati tra l'altro dal Centro clinico-ospedaliero. Sempre nel corso della conferenza stampa di ieri è stato annunciato che in autunno verranno portati a termine i lavori di ristrutturazione del reparto di cardiochirurgia.

I CAMBI

SLOVENIA	
Tallero 1,00	= 10,53 Lire*
CROAZIA	
Kuna 1,00	= 271,22 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	
Talleri/l 119,80	= 1325,37 Lire/l
CROAZIA	
Kune/l 4,35	= 1179,82 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	
Talleri/l 103,50	= 1145,05 Lire/l
CROAZIA	
Kune/l 4,02	= 1090,32 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Anche Villa del Nevoso cerca una soluzione ai suoi problemi finanziari

Aidussina, Vipacco e Pivka vogliono una casa da gioco

PORTOROSE L'esecutivo di Lubiana e i principali casinò sloveni non hanno ancora elaborato una precisa strategia di sviluppo del gioco d'azzardo in grado di assicurare consistenti proventi a favore soprattutto di un ulteriore avanzamento qualitativo delle attività turistiche. Ultimamente diversi Comuni minori hanno avanzato la richiesta di aprire autonomamente case da gioco per riempire i propri bilanci.

È di questo che si è parlato nel corso di una consultazione allestita a Portorose dal ministero per il turismo e la piccola imprenditoria in collaborazione con l'associazione turistica della Slovenia e l'organismo che raggruppa i gestori dei maggiori casinò nel Paese.

Nel dibattito è stato fatto anche presente che la legge sui giochi d'azzardo in Slovenia approvata nel 1994 prevedeva l'assegnazione da parte dello Stato alle autonomie locali di concessioni speciali per poter esplicare le attività lucrose.

La normativa varata quattro anni fa prevedeva tra l'altro che il 48% degli introiti, valutati annualmente a circa 3 miliardi di talleri (circa trenta miliardi di lire) sarebbero finiti nelle casse dei comuni che ospitano casinò e una somma circa uguale sarebbe stata dirottata nelle casse statali per la promozione dell'industria dell'ospitalità.

A quattro anni di distanza dell'accoglimento della legge tutt'ora l'iter per ottenere il permesso speciale per avviare attività lucrose esplicando il gioco d'azzardo si presenta irto di difficoltà. A giudizio degli esponenti dei Comuni interessati allo sviluppo del gioco d'azzardo per poter incamerare nei loro bilanci somme di denaro consistenti è stato rilevato che presto sarebbe necessario snellire tutte le formalità burocratiche e quindi dare il via alle concessioni alle case da gioco che hanno tutte le carte in regola per ottenere il permesso di ampliare ulteriormente il loro raggio di attività. In tal modo si consentirebbe ai casinò di punta di introitare maggiori somme di denaro, destinate in primo luogo al potenziamento delle infrastrutture comunali e quindi a creare una più completa offerta agli ospiti e nel contempo a migliorare la qualità della vita degli abitanti delle singole autonomie locali.

Nel dibattito è stato anche constatato che ultimamente alcune case da gioco che potrebbero ottenere dallo Stato le concessioni indugiano praticando uno strano tatticismo. Alcuni esperti di gioco d'azzardo intervenuti hanno fatto presente, cifre alla mano, che all'attuale grado di sviluppo dei rapporti economici in Slovenia è illusorio attendersi che imponendo solo grosse tasse alle case da gioco si possa riuscire a risolvere il problema dei grandi investimenti che invece lo Stato e gli imprenditori privati dovrebbero rinvenire autonomamente per dare nuovi contenuti qualitativi all'industria del tempo libero.

Sono state stimmatizzate anche le richieste avanzate ultimamente da alcune autonomie locali minori, come ad esempio i Comuni di Aidussina, Vipacco, Villa del Nevoso e Pivka di aprire case da gioco per poter risolvere i propri problemi finanziari. In questo senso il ministero per il turismo e la piccola imprenditoria con un decreto fisserà quali territori sono in grado di poter esplicare il gioco d'azzardo.

Sopralluogo

Pallamano, Fiume possibile sede dei Campionati europei del 2000

FIUME Soggiorno quarnerino per una delegazione della Federazione europea di pallamano. Scopo della visita: un giro d'ispezione al Palazzetto dello sport di Tersatto e agli alberghi «Mozart» e «Ambasador» di Abbazia in vista del Campionato europeo che nel gennaio del Duemila si svolgerà in Croazia. Dovrebbero essere infatti due le città ad ospitare le competizioni di pallamano: una è sicuramente Zagabria, mentre si dovrà scegliere tra Fiume e Spalato. Da qui la visita nei giorni scorsi della rappresentanza della Federazione europea che si è detta soddisfatta degli impianti ricettivi nella Perla del Quarnero come pure dei collegamenti stradali tra Abbazia e il Palasport di Tersatto. Si dovranno comunque effettuare alcuni ritocchi all'impianto sportivo. Al termine dell'ispezione gli ospiti si sono incontrati con i rappresentanti della città di Fiume e della Contea litoraneomontana. Questi ultimi si sono detti molto interessati a ospitare incontri di pallamano nell'ambito del Campionato europeo. I rappresentanti della Federazione europea faranno ritorno nel capoluogo del Quarnero nel gennaio dell'anno prossimo per verificare l'adozione dei dovuti accorgimenti.

Il presidente uscente della giunta Giancarlo Cruder replica duramente dopo il no del governo alla Collegata

Commercio, guerra aperta con Roma

«Mi auguro che il nuovo Consiglio decida di ricorrere alla Corte costituzionale»

TRIESTE «Inaudito e inaccettabile»: per il presidente della Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia, Giancarlo Cruder, il rinvio della legge regionale collegata alla finanziaria, disposto dal Governo con un telegramma arrivato ieri a Trieste, non può essere descritto in altro modo. «La Regione - ha dichiarato Cruder - dovrà valutare con molta severità questo documento, perchè, al di là di alcuni spunti condivisibili, le osservazioni principali, per quanto riguarda il preteso contrasto con la legge Bassanini e con la riforma del commercio, sono totalmente infondate e palesemente difformi dalle medesime leggi statali e violano lo Statuto di autonomia».

A giudizio di Cruder, inoltre, «ancora più grave è l'indirizzo governativo che emerge evidente dal telegramma: una linea di anacronistico e ottuso centralismo che ignora i basiliari principi dell'autonomia del Consiglio regionale, che, invece, hanno dignità costituzionale».

Cruder ha quindi auspicato che il nuovo Consiglio regionale «decida di ricorrere tempestivamente alla Corte Costituzionale contro il Governo, a sostegno e tutela di queste regole fondamentali e in particolare anche delle specifiche esigenze del sistema economico regionale».

A titolo di esempio, Cruder ha portato alcui dei rilievi che, a suo avviso, «risultano palesemente illegittimi», come «la volontà di disporre direttamente l'abrogazione delle leggi regionali, tra cui la disciplina regionale del commercio. Al contrario, le stesse leggi nazionali invocate dal Governo incaricano la Regione e non lo Stato di emanare le norme di adeguamento alle riforme».

«Ferme restando altre considerazioni di tipo politico, questi comportamenti - ha osservato Cruder - non possono che portare ad una totale confusione legilativa e a un inevitabile conseguente conflitto. E' assurdo parlare di federalismo amministrativo e di autonomia, come è di moda oggi a Roma, e poi operare al contrario ignorando i principi fondamentali dell'autonomia delle Regioni. Purtroppo - ha concluso il presidente del Friuli-Venezia Giulia - dobbiamo nuovamente registrare una gravissima disattenzione dello Stato per il sistema delle Regioni in generale e per le automie speciali in particolare, a dimostrazione che siamo ancora ben lontani dall' attuazione di quella riforma essenziale per rinnovare il Paese».

Il Carroccio all'attacco: «Questo è un vero e proprio diktat»

TRIESTE La bocciatura della legge collegata alla Finanziaria regionale non ha provocato soltanto la reazione del presidente della Giunta uscente, l'esponente del Ppi, Giancarlo Cruder. Già lunedì infatti la Lega Nord aveva rilasciato duri commenti.

Il gruppo consiliare del Carroccio, nella sua nota, parla di mancato rispetto dell'autonomia da parte di Roma e di imposizioni di veri e propri diktat centralisti. «La bocciatura della collegata è un atto grave e lesivo del nostro potere - si legge nella nota del gruppo leghista -. Un atto che ci potrebbe costringere ad applicare l'approssimativo decreto Bersani, complice anche la passiva ignavia della Giunta uscente di centro sinistra, succube dei propri referenti romani e incapace di far valere i diritti dei cittadini del Friuli-Venezia Giulia».

IN BREVE

Maximulta del Tribunale di Tolmezzo

Non soltanto il carcere, un miliardo e mezzo a due passeur romeni

UDINE Per avere tentato di favorire l'ingresso in Italia di 70 clandestini, due «passeur» romeni, Gheorghe Paulescu e Calin Gal sono stati condannati a Tolmezzo, con rito abbreviato, a complessivi cinque anni e otto mesi di reclusione e a un miliardo e 400 milioni di lire di multa. Paulescu (che è stato condannato a due anni e otto mesi di reclusione e 420 milioni di multa) era stato fermato dalla Polizia di frontiera, la mattina dell'8 luglio, poco oltre il valico di Coccau, mentre era alla guida di un furgone nel quale erano stipati 21 clandestini. Un paio d'ore dopo, la Polizia stradale aveva fermato all'altezza di Gemona, un altro furgone con a bordo 49 romeni. Alla guida di quest'ultimo mezzo vi era Calin Gal, che il Tribunale ha condannato a tre anni e a 980 milioni di multa. Sia Paulescu sia Gal sconteranno la pena in Italia.

I rilevamenti sugli ascolti delle emittenti regionali non hanno riguardato i programmi radio in sloveno

UDINE Il Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi (Corerat), presieduto da Giuseppe Mariuz, ha valutato i primi dati sull'indagine di ascolto delle emittenti radiotelevisive regionali forniti da Datamedia, società di Milano cui era stato assegnato l'incarico dalla giunta regionale. Tra le osservazioni formulate, si è sottolineato che i rilevamenti della Rai hanno toccato solo i Tg e i Gr in italiano, e non i programmi radiofonici (circa tre ore al giorno) e quelli in lingua slovena.

Il Consorzio di tutela dei vini dei Colli orientali alla ricerca di nuovi mercati, anche all'estero

UDINE Conclusa con successo una iniziativa promozionale a Monaco, il Consorzio di tutela della denominazione di origine dei vini dei Colli orientali del Friuli ha già in calendario altri appuntamenti, finalizzati ad aiutare le aziende della zona, in gran parte di medie e piccole dimensioni, a raggiungere nuovi mercati. Il 28 luglio sarà presentata a Cividale un'indagine sul mercato dei vini friulani, curata da due neolaureate in Agraria.

Il sindaco di Fiume in visita in provincia di Udine per potenziare i rapporti tra Croazia e Friuli

UDINE La necessità di potenziare i rapporti con la Croazia è stata ribadita, a Udine, in un incontro che il presidente della provincia, Giovanni Pelizzo, ha avuto con il sindaco di Fiume, Slavko Linic. Due sono stati i filoni principali: visitare la realtà economico- industriale friulana e analizzare le esperienze maturate dalla Croazia e dalla regione Friuli-Venezia Giulia nel processo di ricostruzione.

L'incontro è avvenuto in un ristorante di Duino - Ma ufficialmente gli azzurri attendono ancora la risposta della Lega Nord

Popolari e forzisti a cena per trovare un accordo

Ds e Verdi si appellano al Ppi «Ma l'Ulivo esiste ancora?»

TRIESTE Il segretario regionale dei diessini e quello dei Verdi tentano il pressing sul rappresentante dei popolari Ivano Strizzolo. Alessandro Maran e Massimo Brianese (con l'evidente e forse significativa assenza del segretario dei Sdi) hanno infatti chiesto un incontro con il segretario del Ppi Ivano Strizzolo, come si legge nella lettera, «per riprendere un confronto e verificare le convergenze polotico-programmatiche». Un neanche tanto ampio giro di parole per chiedere agli esponenti del Ppi, come ha spiegato lo stesso Maran, «se l'Ulivo in Friuli-Venezia Giulia esiste ancora».

TRIESTE Doveva essere un incontro riservato. Ma l'aver scelto un noto ristorante di Duino, ha fatto sì che il segreto durasse ben poco. Misteriosi, almeno in parte, i contenuti della conversazione. Si è parlato ovviamente della composizione della prossima Giunta regionale. Più chiara, almeno apparentemente, la composizione del tavolo. Per Forza Italia erano infatti presenti Ettore Romoli, Ferruccio Saro e Roberto Antonione. Mentre per i popolari c'erano, a quanto è dato da sapere, Franco Ricchetti, Ivano Strizzolo e Isidoro Gottardo.

«E' stata una chiacchierata - ha precisato il coordinatore forzista Ettore Romoli (*nella foto*)- per sondare ulteriormente il terreno e cercare di trovare una soluzione per la prossima Giunta. L'esito però è stato decisamente interlocutorio». Nemmeno le specialità di pesce sembrano infatti aver contribuito ad ammorbidire del tutto le posizioni dei due partiti. «Nulla è cambiato rispetto a qualche giorno fa. La nostra impossibilità ad arrivare a un accordo politico con il Polo resta»: ha infatti affermato ieri il segretario cittadino di Trieste del Ppi Franco Ricchetti. E dall'altra Forza Italia, per bocca sempre di Romoli, precisa di star sempre aspettando una risposta definitiva dalla Lega Nord, prima di muoversi verso altre soluzioni. «Arrivare a un accordo con la Lega - ha ribadito ieri Ettore Romoli - rappresenta ancora la nostra prima obiettivo. Se i leghisti ci diranno di no, è ovvio che cercheremo accordi, sempre come Polo, guardando al Centro. Per questo cerchiamo di sondare il terreno con incontri come quelli di Duino. Ma se anche su questo fronte ci dovessero essere difficoltà, allora potremo

pensare a un monocolore». Una sorta di «ultima spiaggia» che poco convince però gli azzurri. Oggi la parola passa intanto alla Lega, che ieri sera è rimasta impegnata fino a tardi in un chiarificatore consiglio nazionale.

fe.ba.

Si chiude così in un nulla di fatto, dopo molti anni, l'indagine denominata «Seleco-Rel»

Inchiesta su Biasutti, Agrusti e Rossignolo Il gip di Pordenone decide di archiviare

Molinaro-Volpe Pasini Verso un accordo dopo la querela

UDINE Dovrebbe concludersi con un accordo extragiudiziale la vertenza che vede contrapposti l'ex parlamentare di Forza Italia Paolo Molinaro e il leader del movimento «Sos Italia», Diego Volpe Pasini. Ieri mattina, in Tribunale a Udine, infatti, il processo per diffamazione intentato da Molinaro, ritenutosi offeso da una dichiarazione di Volpe Pasini relativa alla costituzione del consorzio «Friuli Venezia Giulia card» al quale avrebbe dovuto aderire anche la società dell' ex parlamentare forzista, è stato rinviato al prossimo mese di ottobre, in attesa, appunto, di un accordo tra le parti.

PORDENONE Il gip Eugenio Pergola ha archiviato, accogliendo la richiesta del pm Pietro Montrone, l'inchiesta a carico dell'attuale presidente di Telecom, Gianmario Rossignolo (*nella foto*), e degli ex deputati della Dc, Michelangelo Agrusti e Adriano Biasutti, finiti nel mirino della Procura per un'inchiesta avviata a seguito delle dichiarazioni di Danilo Bertoli, già parlamentare dello scudocrociato. Il giudice ha disposto l'archiviazione anche per la denuncia contro ignoti per calunnia che Agrusti aveva sporto non appena saputo di essere rimasto coinvolto nelle indagini. L'inchiesta, la cosiddetta Seleco-Rel, riguardava un'asserita maxi-tangente da 500 milioni erogata da Rossignolo (quand'era presidente di Seleco) ai deputati in cambio di buoni uffici presso la finanziaria del ministero dell'Industria per un finanziamento alla Seleco. Dell'inchiesta se

n'era occupato in prima istanza il Tribunale dei Ministri che aveva valutato le affermazioni di Bertoli. Una soffiata che aveva messo nei guai gli ex ministri Bodrano e Battaglia, usciti indenni dalla vicenda dopo il pronunciamento del Tribunale giuliano. Nel mirino degli inquirenti l'acquisizione da parte di Seleco della società «Marte 85». Operazione, secondo gli investigatori, quantomeno «sospetta». Le ipotesi sulle quali avevano lavorato i giudici erano la corruzione e l'illecito finanziamento. Tutto partì, come detto, da una «soffiata» che Bertoli fece a Pordenone. Il Tribunale dei ministri disse che «le rivelazioni di Bertoli a Santuz sono apparse, ai primi inquirenti, trovare una conferma in un assegno «sospetto» di 500 milioni, passati il 16 settembre del '91 dalla Seleco a Vittorio Corsi, direttore della stessa società. Altra conferma sembrava venire nei rapporti intercorsi tra la Seleco stessa e la Rel, una finanziaria pubblica che negli anni Ottanta aveva effettuato un finanziamento di 100 miliardi al tasso super-agevolato dell'uno per cento. Finanziamento poi parzialmente convertito in capitale a seguito di una delibera delCipe del 20 dicembre del '90». Ma poi è emerso dell'altro, di differente tenore.

Massimo Boni

Incidente mortale sulla strada che collega Lignano Sabbiadoro alla vicina Latisana

Schianto sul ponte di Bevazzana

Nell'impatto frontale ha perso la vita un latisanese di 54 anni

Allagamenti e danni In tutto il Friuli violenti nubifragi

UDINE Diverse decine di scantinati della zona nord di Udine e dei comuni di Tavagnacco e Colloredo di Prato sono stati invasi dall'acqua nel primo pomeriggio di ieri a causa di un violento nubifragio che ha colpito il Friuli centrale. A Tavagnacco, in particolare, è straripato il rio Tresemane che ha allagato anche diverse aziende della zona. I danni - secondo i vigili del fuoco di Udine - sarebbero ingenti. Il presidente della provincia di Udine ha interessato la regione, e, in particolare, la direzione regionale all' ambiente, per sollecitare la sistemazione idrogeologica del rio Tresemane causa, ad ogni nubifragio, di allagamenti nei comuni di Reana, Tavagnacco e Udine nord.

LIGNANO La trafficata statale 354, che collega Lignano e Latisana, si conferma come una delle strade più pericolose della regione. L'ennesima riprova di questa constatazione viene dal terribile schianto verificatosi ieri, alle 14.30 circa, nei pressi del cavalcavia di Bevazzana, nel quale ha perso la vita un latisanese di 54 anni, Elvio Masolin, e cinque altre persone sono rimaste ferite.

L'uomo deceduto si trovava alla guida di un Fiat Fiorino e stava lasciando la località balneare quando, forse a causa di un sorpasso azzardato, si è scontrato frontalmente con un furgone Volkswagen Transport, condotto da Ermanno Adami, 43 anni, di Tolmezzo, assieme al quale viaggiavano i figli di 15 e 13 anni.

Nel groviglio di lamiere è rimasta coinvolta anche una Volvo C 70, con a bordo una coppia di coniugi latisanesi, Maurizio Di Girolamo, 38 anni, e Ursula Stefanel, 28. Al momento dell'incidente, sulla zona si stava abbattendo un violento temporale, che con ogni probabilità ha contribuito a far perdere agli automobilisti il controllo dei rispettivi mezzi.

L'urto frontale è stato violentissimo. Per Elvio Masolin non c'è stato scampo: è morto all'istante. Miracolosamente lievi le ferite riportate dalle altre cinque persone che si trovavano a bordo della altre due vetture coinvolte: sono state trasportate al pronto soccorso dell'ospedale di Latisana.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Latisana, i vigili urbani di Lignano e una pattuglia della polstrada di Palmanova, che ha eseguito i rilievi di legge.

A causa dell' incidente, che ha ostruito parte della carreggiata, sulla statale 354 è stato istituito per alcune ore un senso unico alternato: per questo nella zona si sono formate lunghe code di veicoli, smaltite solo nelle ore seguenti.

Su Internet: «Hanno sparato a un mio amico»

TRIESTE Steve King è un soldato inglese. E' stato ferito gravemente qualche giorno fa a Trieste. Ma nessuno si è accorto di nulla. Nessuno ha chiamato un'ambulanza. Nessun investigatore è stato avvisato. Nessun magistrato ha avviato un'indagine. Nessuno è stato arrestato. Dell'aggressione solo gli americani sarebbero stati informati. In Italia è un mistero.

Tanto che i carabinieri della compagnia di via Hermet a Trieste hanno avviato un'indagine disposta dal sostituto procuratore Raffaele Tito. Un'inchiesta strana e inconsueta.

La "notizia di reato" nasce da un messaggio arrivato via Internet nella casella della posta elettronica del Piccolo. «Vi scrivo dagli Stati Uniti riguardo un grave episodio che è accaduto a Trieste giovedì 9 luglio. Un uomo è stato colpito alla testa e al petto da un proiettile ed è un coma in un ospedale militare. Quest'uomo è un mio amico ed è inglese. Il suo nome è Steve King. Ho poche informazioni sull'episodio. So solamente che al momento dell'aggressione Steve stava in una villa a Trieste. Ho bisogno che qualcuno di una base militare mi aiuti per poterlo trovare».

Il messaggio accorato è giunto l'altra notte da un paese del Minnesota, Bemijdi. Alla fine del testo, scritto in inglese, c'è un nome, quello di Carolyn Kuhrke.

Un tentato omicidio presuppone una possibile vittima. E allora il primo passo per sapere se esiste Steve King è stato quello di fare una telefonata nei reparti di rianimazione degli ospedali di Cattinara e Maggiore. La risposta è sempre stata la stessa: «No, non c'è nessun Steve King e non c'è nessun paziente con ferito da armi da fuoco arrivato negli ultimi giorni».

Un equivoco? Forse Carolyn Kuhrke, la donna che ha lanciato l'appello attraverso Internet, si è riferita a una nave militare giunta nel porto di Trieste proprio attorno al 9 luglio? Ma giovedì scorso nessuna unità da guerra della Nato e neanche inglese era ormeggiata in porto.

L'ultima possibilità per sapere se esiste Steve King è quella della base Nato di Aviano. Forse loro sanno qualcosa. Niente da fare. Il responsabile dei "pubblic affairs" della base Nato invece cade dalle nuvole. «Noi non conosciamo nulla nè dell'episodio, nè di Steve King».

Un mistero, senza dubbio. Anche se in altre occasioni analoghe la stessa magistratura italiana è stata tenuta all'oscuro dalle autorità americane per difetto di giurisdizione. La stessa norma che ha sottratto alla competenza italiane i piloti americani responsabili della strage del Cermis.

Ma l'indagine va avanti. Che senso ha inviare un messaggio così dettagliato riguardo un tentato omicidio se poi è un falso? Per questo motivo i carabinieri, su incarico del sostituto Raffaele Tito, potrebbero acquisire i registri dei pronto soccorsi non solo di Trieste, ma anche della base militare di Aviano.

Corrado Barbacini

Cinquanta anni di Costituzione Finanziabili molte iniziative

TRIESTE E' stata registrata alla Corte dei Conti la deliberazione della Giunta regionale riguardante le domande relative agli interventi regionali a sostegno di iniziative commemorative del 50/o anniversario della Costituzione della Repubblica italiana. La deliberazione è di imminente pubblicazione sul Bollettino ufficiale della regione. Come oggetto delle iniziative è stata individuata la programmazione di convegni di studio, manifestazioni espositive o iniziative editoriali aventi ad oggetto la rievocazione delle origini della Carta Costituzionale ovvero la riflessione sui principi ispiratori fondamentali della Costituzione Repubblicana. Le domande di contributo dovranno essere trasmesse alla Direzione regionale dell'Istruzione e della Cultura entro il 31 luglio 1998, accompagnate da una relazione illustrativa del programma culturale proposto, da un preventivo delle spese con l'indicazione delle altre fonti di finanziamento, nonchè della documentazione sulla configurazione giuridica dell'associazione e la composizione dei relativi organi sociali.

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.30**
	tramonta alle	**20.51**
La Luna:	si leva alle	**0.00**
	cala alle	**12.00**

30.a settimana dell'anno, 196 giorni trascorsi, ne rimangono 169.

IL SANTO

San Bonaventura

IL PROVERBIO

La filantropia è la sorella gemella della pietà.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	**2,00**
Via Battisti	mg/mc	**3,99**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**1,60**
Piazza Vico	mg/mc	**3,56**
Piazza Goldoni	mg/mc	**3,33**
Via Carpineto	mg/mc	**0,57**

TEMPO

Temperatura:	**19,6** minima
	25,6 massima
Umidità:	**81** per cento
Pressione:	**1010,1** in aumento
Cielo:	coperto
Vento:	**41,4** da E-N-E
Mare:	poco mosso **25,1** gradi

MAREE

Alta:	ore	1.24	**+19**	cm
	ore	14.56	**+38**	cm
Bassa:	ore	7.50	**-40**	cm
	ore	21.29	**-15**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	2.34	**+8**	cm
Bassa:	ore	8.41	**-29**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

I sindacati illustrano ai nuovi amministratori regionali una situazione drammatica: i giovani trovano solo collaborazioni saltuarie

Al 15 per cento la disoccupazione nell'industria

Parallela atrofia nel terziario, nella chimica, nell'alimentare - E i nuovi strumenti di collocamento sono in rodaggio

Disoccupazione nel settore industriale ormai a quota 15%. Una parallela atrofia nel terziario, che anni fa serviva ad assorbire gli esuberi delle grandi aziende, e ora, invece, fa segnare il passo. La mazzata nei servizi pubblici, investiti dal processo di privatizzazione che assottiglia inevitabilmente i posti di lavoro. La crisi dei settori chimico, alimentare, energetico, dove l'occupazione è diventata anch'essa quasi un miraggio.

Sono questi i problemi che il sindacato prospetta ai nuovi amministratori regionali. Con un'attenzione particolare ai «primi ingressi» nel mondo del lavoro, ai giovani che devono compiere un vero e proprio percorso a ostacoli prima di arrivare a un impiego: part-time, contratti a termine, spesso collaborazioni saltuarie a ritenuta d'acconto o collaborazioni coordinate e continuative, un specie di camuffamento del rapporto stabile, ma con nessuna garanzia contributiva.

A fronte di questa situazione di sofferenza, stanno nascendo le agenzie di lavoro interinale, che, con la formula dell'addetto «in affitto», cercano di offrire una risposta a un problema in crescita esponenziale. A Trieste sono già attive la «Manpower» e «Obiettivo lavoro» della Lega delle Cooperative. Proprio ieri è stata presentata un'altra associazione di volontariato, che si colloca nel settore noprofit, con l'obiettivo di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Si chiama «Il crocevia» e tra i suoi fondatori conta l'ex segretario della Uil, Adele Pino e il consulente del lavoro Marco Schisa, entrambi vice presidenti, che affiancheranno il presidente Giuliana Grison.

L'associazione si occuperà prevalentemente dell' orientamento, cercando di focalizzare le attitudini e le aspettative di chi cerca lavoro in rapporto alle esigenze delle imprese. Su questa base, sarà predisposto un questionario che sarà fatto compilare a quanti si rivolgeranno all'associazione in cerca di occupazione. I risultati del questionario saranno poi inseriti in una banca dati, dove saranno ugualmente inserite le richieste dei datori di lavoro e delle associazioni di categoria. Gli interessati potranno essere sottoposti, se lo vorranno, a un colloquio per verificare il loro grado di preparazione rispetto alle esigenze del mercato. «Il crocevia» organizzerà, infine, corsi collettivi e individuali di formazione e preparazione ai concorsi indetti dalle Pubbliche amministrazioni o da privati.

Il sindacato, però, non valuta troppo positivamente i risultati finora raggiunti sul fronte del lavoro interinale. «La ricerca è quasi sempre focalizzata su qualifiche medio-alte - commenta Luca Visentini della Uil - e l'effettiva mobilitazione di forza lavoro si limita a qualche decina di unità. Le stesse imprese trovano costoso rivolgersi a questo tipo di servizio, anche perchè se il lavoratore si ammala non viene sostituito».

Diverso, invece, l'approccio del sindaco Illy, che fa parte del consiglio di amministrazione della «Manpower». «Queste società sono soggetti innovativi entrati effettivamente in attività solo da alcuni mesi. E' un po' presto, quindi, per un giudizio definitivo. Credo chè sia importante consentire alle imprese di assumere personale per un periodo limitato che, comunque, favorisce in molti casi l'occupazione definitiva. E' un periodo di prova, al termine del quale, se la persona è capace, viene inserita continuativamente nell'impresa. La cultura del lavoro interinale deve ancora diffondersi - aggiunge il sindaco - e devono cambiare atteggiamento sia i lavoratori che le imprese. Anzi, proprio queste ultime finora sono apparse un po' timide nei confronti di questo strumento».

Per Illy, invece, i motivi di preoccupazione sono altri. Innanzitutto sotto il profilo della formazione, con la mancanza di un soggetto che presenti ai giovani i settori dove manca manodopera specializzata e dove, al termine di un periodo di addestramento, potrebbero trovare immediatamente lavoro. «E' il caso - osserva - dei saldatori navali a Trieste. Non è sufficiente noto che in questo ambito c'è una forte richiesta di addetti, finora reclutati oltreconfine». Altro ostacolo è l'« iperprotettività» delle famiglie nei confronti dei giovani. «Molti - prosegue Illy - fanno le selezioni e poi non si presentano al lavoro, convinti dai genitori che il posto non è adeguato al loro titolo di studio. E' un atteggiamento molto negativo. Le madri dovrebbero essere le prime a stimolare i figli, proprio pensando che non sono eterne e che chi arriva sulla soglia dei quarant'anni col libretto di lavoro in bianco è probabile che un'occupazione non la trovi mai più».

Il sindacato, da parte sua, punta molto sulla convenzione che legherà l'Agenzia regionale per l'impiego (il nuovo organismo istituito dalla legge) con i sindacati, le associazioni imprenditoriali e le agenzie di collocamento provate. Grazie a collegamenti informatici, che consentiranno l'apertura di "sportelli" nelle varie sedi, la domanda e l'offerta di lavoro avranno un'opportunità in più di incrociarsi in tempi brevi ed efficaci. «Forse in questo modo - conclude Visentini - ci sarà una possibilità reale di occupazione anche per le qualifiche medio-basse. La Ferriera, per esempio, non trova manodopera per l'altoforno e forse sarà costretta a rivolgersi all'estero».

All'incontro molti gli assenti: le elezioni sono ormai passate

Il sindacato chiama i tredici neo-eletti consiglieri regionali triestini a far quadrato intorno all'emergenza occupazionale della provincia. Ma all'appello - nonostante i temi del lavoro siano stati un leit-motiv martellante di ogni singola campagna elettorale - rispondono solo in cinque, i riconfermati Milos Budin (Ds), Cristiano Degano (Ppi) e Sergio Dressi (An) e i neofiti Bruno Zvech (Ds) e Bruna Zorzini Spetic (Rc).

Assenze vistose al primo appuntamento con una delle parti sociali più importanti per il rilancio economico del territorio. E assenze quasi grottesche, soltanto se si scorrono i pomposi programmi sventolati dalle diverse parti politiche, appena qualche settimana fa, che annunciavano una nuova attenzione verso i giovani in cerca di lavoro (vedasi Forza Italia e Lega) e verso i settori decotti dell'apparato produttivo locale. Roba da campagna elettorale, appunto. Ormai, a urne aperte, roba da archivio.

Desaparecidos a parte, i promotori dell'incontro, Luca Visentini della Uil, Waldy Catalano della Cgil e Tullio Rosso della Cisl hanno illustrato ai rappresentanti della nuova assemblea di piazza Oberdan un documento che focalizza i nervi scoperti dell'economia triestina e hanno chiesto un'iniziativa straordinaria per l'occupazione, articolata su due punti: un piano di sviluppo, dai contenuti certi, e un'azione verso il governo per l'attivazione immediata di un patto territoriale per l'area triestina, che prosegua il protocollo d'intesa siglato nel '96.

Duro il bilancio del sindacato sugli esiti del verbale firmato il 18 febbraio scorso, al ministero dell'Industria, da parte di Regione, Provincia, Comune di Trieste, Assindustria e sindacati. Gli impegni per la reindustrializzazione dell'area sono rimasti lettera morta, così come le azioni per il coordinamento del mercato del lavoro e per la rilevazione dei fabbisogni formativi. «Il consiglio che si è appena insediato - ha rilevato Visentini - deve capire che questa è un'emergenza assoluta. I tempi sono maturi per varare un piano di sviluppo generale con la regia della Regione. Ma bisogna far presto». Sulla stessa linea l'esortazione di Catalano a uno «sforzo progettuale», che serva da traino per uscire da una fase di forte stagnazione, mentre Rosso ha puntato l'attenzione sulle opportunità aperte dall'allargamento dell'Europa e sulla necessità di mettere a fuoco strumenti efficaci per poterle cogliere appieno.

E' seguito il triste elenco dei nodi di crisi: la Sitip, per cui bisogna acquisire in tempi brevi una concreta disponibilità della proprietà ad avviare la trattativa di cessione dello stabilimento; la Gmt, che attende da Wartsila garanzie credibili sul piano industriale e sul ruolo della Diesel Ricerche in seno al gruppo; l'Act, che ha bisogno della garanzia di una gara d'appalto incentrata sul miglioramento del servizio, non sul massimo ribasso e sul taglio dei posti di lavoro; la Ferriera, senza certezze da parte dell'Enel per quanto riguarda le sinergie con le attività portuali e la produzione di energia.

A questo quadro, già nebuloso, i sindacati hanno aggiunto una valutazione preoccupata sull'arretramento generale dell'occupazione nei settori edile, chimico, energetico, alimentare, e nelle principali aziende di servizi pubblici (Telecom, Ferrovie, Poste). Arretramento aggravato dalla mancato rilancio nei comparti del turismo e del commercio, un tempo valvola di sfogo.

E i consiglieri intervenuti? Di fronte alle problematiche evidenziate dai padroni di casa, Dressi di An ha detto di apprezzare questo rilancio di iniziativa («ho visto un sindacato moscio negli ultimi tempi...»), pur ritenendo auspicabile una prospettiva più ampia di quella della semplice "reindustrializzazione", come già prospettato dall'Assindustria proprio con il suo progetto di riutilizzazione del porto vecchio. Lo stesso Zvech, ex sindacalista, si è detto certo che i colleghi non pensano più a un'«industrializzazione» sugli schemi del passato, ma puntano piuttosto a un tessuto di piccole e medie imprese, sostenuto da una efficace rete infrastrutturale, da una riforma del credito e del sistema formativo, e da uno snellimento dell'apparato burocratico. Sull'impegno per le infrastrutture ha puntato anche Degano, mentre Budin ritiene che lo sforzo vada concentrato sugli aspetti della vita economica che collegano Trieste con il mondo oltreconfine e con la politica estera nazionale. Unica nota politica della serata da parte di Bruna Zorzini Spetic, che ha esortato i colleghi dell'Ulivo a collocarsi all'opposizione, per recuperare una linea comune politica all'insegna della concretezza e riavvicinare i cittadini alle istituzioni.

ar. bor.

Pauroso incidente sulla Grande viabilità a Valmaura: vittima il titolare di un panificio a Servola

Panettiere si schianta nella notte

Roberto Apollonio, 48 anni, stava andando al lavoro

Roberto Apollonio

Nell'imboccare il raccordo della Grande viabilità ha perso il controllo della sua Matra Talbot Ranch finendo contro una cuspide di cemento

Come ogni mattina è uscito da casa prima dell'alba. Ha avviato il motore dell'auto e si è diretto al suo panificio a Servola. Ma ieri, nell'imboccare il raccordo della Grande viabilità, ha perso il controllo della vettura finendo come un siluro contro la struttura di cemento a metà della curva. Roberto Apollonio, 48 anni, via Ponticello 28, è morto sul colpo. Le cinture di sicurezza non sono bastate ad attutire l'urto violentissimo della sua Matra Talbot Range contro la cuspide che divide le rampe.

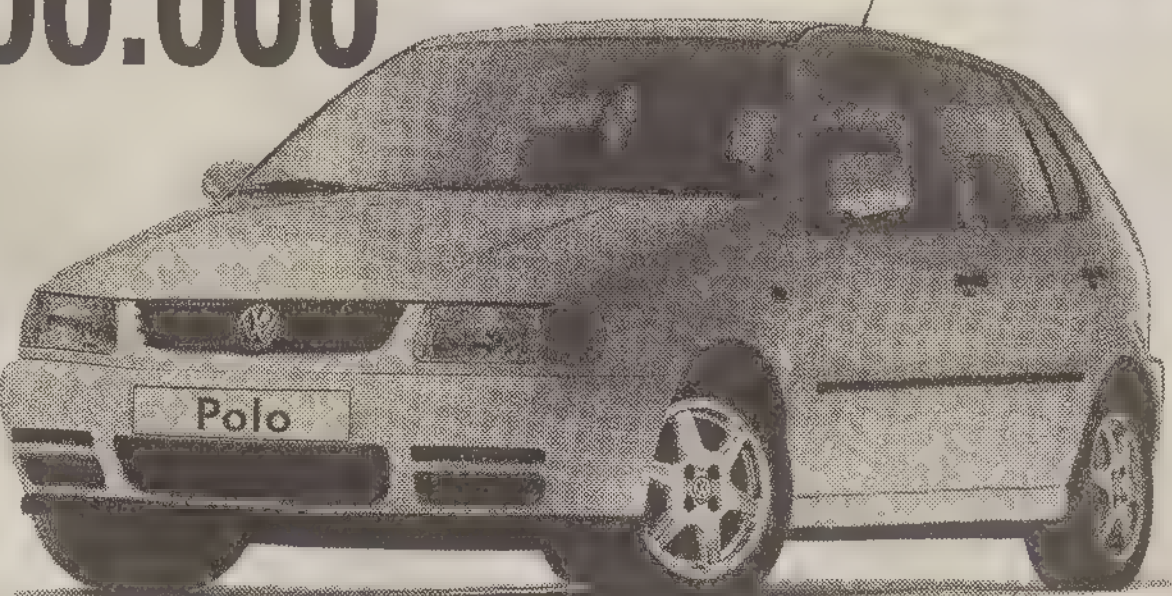
Lo schianto si è verificato attorno alle 3. Nessun testimone, nessun segno di frenata, nessun elemento che possa spiegare le cause di un incidente tanto semplice quanto assurdo. La strada era sgombra e, a quell'ora, non c'era certo traffico. Eppure la Matra, come impazzita, ha tagliato la curva a una velocità sostenuta.

A dare l'allarme è stato un abitante della zona che ha sentito il fragore dell'impatto. Ha telefonato ai carabinieri e dopo pochi minuti è arrivata a sirene spiegate una pattuglia della compagnia di Muggia. La scena che si è presentata ai militari era da brivido. Il corpo del panettiere era incastrato tra le lamiere contorte, schiacciato dal motore dell'auto che, a causa dell'urto, era arretrato di circa un metro. Per estrarlo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco che servendosi di speciali pinze hanno tagliato la lamiera nella speranza che l'uomo fosse ancora in vita. «Non c'è niente da fare», ha detto più tardi il medico del "118". «E' morto per un gravissimo trauma e per la rottura del rachide cervicale», ha confermato poi il medico legale Fulvio Costantinides.

Un incidente assurdo, si diceva. Dalla posizione in cui è stata trovata l'auto, i carabinieri, hanno ipotizzato che il la Matra era arrivata dalla rampa di Valmaura e che era diretta verso il raccordo per Venezia.

Poi non si sa cosa sia accaduto. Un malore? Un colpo di sonno? Un guasto meccanico dell'auto ormai avanti con gli anni? Non c'è altra spiegazione.

Roberto Apollonio che lascia la moglie Alida Zudic e due figli, era molto conosciuto e benvoluto nel rione di Servola. Nell'84 aveva preso in gestione la panetteria del padre. Ogni mattina partiva di casa alle 3 per andare a preparare il pane. Un lavoro di sacrificio, che ieri gli è stato fatale.

c.b.

Ecco come si è ridotta la Matra del panettiere morto.

I genitori dei bambini che frequentano il «Fonda Savio» si sono riuniti in comitato e criticano il nuovo regolamento

I ricreatori «temono» i centri estivi

Tra i punti maggiormente contestati la rotazione e il cambio dei docenti

I centri estivi, pur indispensabili, non devono «rubare» personale e spazi ai ricreatori: le esigenze delle famiglie, e soprattutto dei bambini, devono venir messe al centro dell'attenzione dell'amministrazione comunale, così com'è espresso nella premessa al nuovo regolamento dei ricreatori. Lo affermano i genitori dei bimbi frequentanti il Fonda Savio di Opicina che, riunitisi in Comitato, stanno organizzandosi per creare un coordinamento con i rappresentanti omologhi delle altre strutture, ogni estate a loro avviso tutte più o meno penalizzate dai centri estivi. Quest'anno, il «casus belli» è stato l'accordo siglato a fine giugno tra amministrazione e sindacati confederali. Questo, prevede rotazioni dei docenti, favorite da premi di produzione, tra ricreatori e centri estivi. Il contratto non ha trovato molto favore neanche tra il personale, tanto che ieri si è tenuto un incontro tra dirigenti di settore e sindacati per verificare le possibilità di emendamenti sull'organizzazione della gestione del personale. Intanto però, in base all'accordo, da lunedì tutti gli insegnanti titolari del Fonda Savio sono stati dirottati verso le strutture estive per due cicli quindicinali. «Se a questo periodo aggiungiamo le legittime ferie – osservano i rappresentanti del Comitato famiglie – significa che i bimbi del nostro ricreatorio si ritrovano per tutta l'estate con docenti sconosciuti. Questo, proprio nel periodo in cui sono quotidiane quelle uscite, in gita o al mare, che rappresentano momenti delicati in cui la reciproca conoscenza è indispensabile». Questo fatto, unito all'utilizzo di cinque strutture come sedi di centri estivi e alla chiusura del Padovan, per i genitori rischia di far perdere ai ricreatori la loro specificità unica, snaturandone l'identità. All'origine dei cambiamenti c'è l'articolo 13 del regolamento che prevede i ricreatori come strutture aperte, la cui organizzazione può essere modificata in relazione ai bisogni dell'utenza. «I bisogni dell'utenza non sono solo i centri estivi – obiettano i genitori del Comitato –, ma anche e principalmente quelli dei tradizionali frequentatori. Va bene allora aprire le strutture anche al mattino nel periodo estivo, facendole vivere però come ricreatori». Nel loro documento le famiglie chiedono, a partire dal prossimo anno, l'apertura anche al mattino per tutti i ricreatori nel periodo estivo. Quanto agli educatori, devono però rimanere nelle loro sedi attuando il necessario turn-over con gradualità e buon senso. Gli stessi problemi, non solo logistici, dei centri estivi per i genitori vanno risolti senza «saccheggiare» questa istituzione ma usando altre risorse. Infine, le famiglie chiedono di venir tenute nella giusta considerazione per tutto ciò che concerne il funzionamento del proprio ricreatorio e, per quest'anno, il mantenimento in sede, per luglio e agosto, di almeno due titolari, ripristinando la volontarietà dei moduli esterni. A incontro concluso, il dirigente di servizio Pierpaolo Olla ha assicurato da ottobre incontri con tutte le parti in causa. Nelle sedi previste dal regolamento si analizzeranno i dati del '98 e l'organizzazione della gestione di centri estivi e ricreatori. Per questi ultimi, si studierà un potenziamento mattutino e la possibilità di assicurare continuità e programmazione didattica. Sull'ultimo punto, riguardante l'estate in corso, Olla ha osservato che per questo modulo non si può più cambiare. Per i moduli restanti si cercherà invece di mantenere un titolare per struttura, pur garantendo l'applicazione dell'accordo.

Anna Maria Naveri

La legge 19 ha introdotto dei precisi parametri per aprire una casa di riposo

La Regione veglia sugli ospizi

I vecchi abbandonati o, in alternativa, affidati a strutture assistenziali non sempre all'altezza. Il business delle case di riposo che, come dimostra una recente chiusura disposta dal Comune, spesso non corrispondono ai parametri richiesti. L'assistenza socio-sanitaria è entrata in pieno Far West? Non proprio, se è vero che esiste addirittura una legge regionale, con tanto di regolamento, nata apposta per stroncare sul nascere certi fenomeni speculativi. Si tratta delle legge 19 del 18 aprile 1997, che regolamenta con richieste molto specifiche l'andamento delle cosiddette strutture "polifunzionali", gestite nella quasi totalità da privati.

Basta leggere, del resto, il suo articolo 1, per capire che la specificità, per non dire la pignoleria, è parte integrante della sua filosofia di fondo. «Le residenze polifunzionali – si legge – sono strutture a valenza socio-assistenziale con tutela sanitaria generica, gestite da privati in forma individuale o o societaria e rivolte ad accogliere in via temporanea o continuativa soggetti adulti che: non necessitino di cure medico-infermieristiche continuative; non siano perennemente allettati (? ndr); non presentino piaghe da decubito di quinto grado; non siano affetti da disturbi comportamentali tali da risultare incompatibili con le esigenze della vita comunitaria».

Il provvedimento, fortemente voluto all'epoca dall'assessore alla sanità Degano, prescrive per tale tipo di residenze indicazioni assolutamente precise, che vanno dal riscaldamento agli arredi, dalle pavimentazioni all'impianto elettrico, dallo smaltimento rifiuti all'illuminazione della residenza. Estremamente dettagliata anche la parte riguardante il personale che, si legge, deve garantire l'assistenza di alemno 60 minuti per ospite nell'arcio delle 24 ore, «con un minimo di 4 unità di personale laddove tale rapporto risulti inferiore. Prevista, per non dire imposta, anche la presenza di un animatore, che promuova attività di socializzazione, oltrechè di almeno un addetto di cucina e di un addetto alle pulizie generali.

Piuttosto selettivi anche i requisiti imposti a chi voglia aprire una struttura del genere, che deve necessariamente disporre di un regolamento interno, di un foglio notiziale e di un menù giornaliero. La rigidità, del resto, si impone, in una realtà come quella triestina, dove risultano già operativi circa 1700 posti letto, equamente divisi tra privati e pubblici. La regione del resto, di fronte a un comparto storicamente difficile da controllare non vuole correre rischi, anche perchè è di sua pertinenza e discrezionalità la possibile concessione di contributi per attrezzature e arredi fino al 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile. E, con i soldi pubblici in ballo, l'ipotesi di poter finanziare anche qui da noi degli ospizi-lager, rende, a ragione, molto più circospetto l'operato dell'amministrazione.

Particolarmente ampio il numero dei requisiti necessari per l'apertura

IN BREVE

Consegna dei moduli di segnalazione

Scade oggi il termine per il censimento delle colonie di gatti in tutto il comune

Il Comune ricorda che scade oggi il termine per la consegna dei moduli per la segnalazione e il censimento delle colonie feline esistenti sul territorio comunale, secondo quanto recentemente deliberato dalla Giunta con l'intento di accertare e coordinare le forme di assistenza alle stesse. L'iniziativa è organizzata dall'Ufficio zoofilo del Comune, in collaborazione con il Servizio veterinario dell'Ass «Triestina». Gli interessati possono ritirare e consegnare i moduli ai Centri civici, l'Ufficio relazioni con il pubblico di piazza Unità 4/E e il servizio veterinario dell'Ass in via Orsera 8.

Sfruttamento del lavoro infantile: se ne parlerà oggi pomeriggio nel padiglione «M» dell'ex Opp

Oggi alle 17 nel padiglione "M" dell'ex Opp (all'altezza del bar "Il Posto delle Fragole") si terrà una conferenza sul problema dello sfruttamento del lavoro infantile. In particolare verrà presentata la relazione conclusiva dei lavori dell'assemblea dell'Organizzazione Internazionale del lavoro, tenutasi lo scorso giugno a Ginevra. La conferenza, aperta a tutti, è promossa dal Dipartimento di Salute Mentale con la collaborazione delle associazioni Il Mosaico, Senza Confini-Brez Maja, Mani Tese e Dedalus. La manifestazione si colloca nell'ambito dell'iniziativa «La luna nel parco».

Modello «Unico 98»: ecco gli uffici dove trovarlo, dal 20 luglio cessa la distribuzione in via Roncheto

La modulistica necessaria per la presentazione della dichiarazione dei redditi prodotti nel 1997 con il modello denominato «Unico 98» è tutt'ora in distribuzione in tutti i Centri civici, l'Ufficio relazioni con il pubblico di piazza dell'Unità 4/e e il Servizio tributi di largo Granatieri 2 (terzo piano). Invece, a partire dal 20 luglio, considerata la diminuita affluenza di pubblico, cesserà di funzionare il punto di distribuzione di via Roncheto 77. Pertanto per richieste di rilevanti quantitativi ci si potrà rivolgere al Servizio tributi di largo Granatieri 2 (terzo piano).

La Lega Nord continua la raccolta di firme anche contro la legalizzazione dei clandestini

La Lega Nord Trieste ricorda che oggi pomeriggio, a partire dalle 17.30 in via delle Torri, continua con gli appositi banchetti la raccolta delle firme per i referendum proposti dalla stessa Lega, fra i quali, si legge in un comunicato, «importantissimo quello contro la legalizzazione di due milioni di immigrati clandestini, cifra - si legge nel comunicato diffuso dalla Lega Nord Trieste - destinata ad aumentare vertiginosamente, con tutte le conseguenze che la cronaca quotidiana ci comunica».

ANNIVERSARIO

Francesi in festa anche a Trieste

La ricorrenza della Presa della Bastiglia è stata festeggiata ieri in città da un numeroso gruppo di francesi residenti a Trieste riunitisi nella residenza del console onorario di Francia, marchesa Etta Carignani di Novoli, presente pure il viceconsole Oretta Stenta. Nell'occasione si è pure brindato al successo dei «bleus», la squadra di calcio che l'altro giorno ha conquistato il titolo mondiale. Da qualche giorno sventola in piazza Unità, sul palazzo delle Generali dove ha sede l'ufficio consolare francese, il tricolore bianco, rosso e blu. Duplice il motivo, la ricorrenza del 14 luglio 1789 e, ovviamente, il conquistato titolo mondiale di calcio.

Un bilancio degli ultimi dodici mesi di vita politica nella riunione del comitato provinciale del partito

Il Ppi guarda alla nuova «voglia di centro»

Emerge però una netta preferenza per la logica bipolare del maggioritario

A poco meno di un mese dalle elezioni regionali e a un anno dalla nomina di Franco Richetti alla segreteria del Partito popolare di Trieste, il comitato provinciale del partito si è riunito sotto la presidenza di Elettra Dorigo, affrontando i principali temi della vita politica cittadina e stilando un bilancio dell'attività svolta nel corso degli ultimi dodici mesi.

La riunione del «parlamentino» del Ppi si è aperta con la relazione del segretario Richetti, che — preso atto con soddisfazione dei risultati ottenuti anche a Trieste dal Centro popolare riformatore con l'apporto delle forze politiche che in esso si sono ritrovate (Rinnovamento italiano, Udr di Cossiga, Pri, Unione slovena, oltre al Ppi che ne è stato il promotore) — ha evidenziato lo sforzo compiuto per comunicare all'opinione pubblica il pensiero e le proposte dei popolari, sia per quanto riguarda la realtà locale, sia più in generale per l'intera regione.

«Abbiamo cercato e continueremo a cercare — ha affermato Richetti — di dare alla gente la sensazione che il Partito popolare italiano rappresenta un autentico gruppo dirigente «pensante», che propone idee e soluzioni ai problemi della città e della regione».

Si è quindi aperta una discussione — in cui sono intervenuti Belci, Leo, Rosato, Rinaldi, Molinari — che ha avuto come motivo dominante la «voglia di centro» che sta emergendo nel paese e anche nella regione. Si tratta — è stato osservato — di un fatto positivo, determinato dalla sensazione che troppo spesso il sistema maggioritario ha indotto a semplificare e estremizzare le posizioni, mettendo in ombra il realismo e la moderazione del pensiero cattolico democratico e cattolico liberale.

Franco Richetti

Si è peraltro sottolineato come spesso nel dibattito che ha fatto seguito alla tornata elettorale nel Friuli-Venezia Giulia e in diversi comuni e province italiane, non risulta chiaro se il rafforzamento del centro destra debba essere inteso all'interno di un sistema tendenzialmente — se non autenticamente — bipolare, ovvero quale superamento del sistema stesso.

Sia dalla relazione del segretario Richetti che dai diversi interventi è emersa una chiara preferenza per la prima ipotesi, cioè che rientra nella logica bipolare. Si è infatti messo in evidenza come sotto le sembianze del «centro» riappaia una certa tendenza a porsi in contrasto con le scelte di campo maturate sia a livello nazionale che a livello locale.

Ulivo, i consiglieri regionali si «coordinano» con Camerini

Primo incontro, l'altro ieri, dei consiglieri regionali che fanno capo alle forze di centro-sinistra. Su invito del senatore dell'Ulivo Fulvio Camerini si sono presentati Milos Budin, Bruno Zvech, Cristiano Degano, Roberto De Gioia, nonchè i segretari provinciali dei Democratici di sinistra, Spadaro, del Ppi, Richetti, dei Socialisti democratici italiani Gilleri e il coordinatore del movimento per l'Ulivo Gouthier..

Dopo un'analisi della situazione regionale dopo le recenti consultazioni regionali, i presenti hanno coinvenuto sulla necessità di attivare un continuo confronto tra le forze politiche e i rappresentanti in Regione sui temi caldi della nostra città, da riproporre quale guida, anche istituzionale, del Friuli-Venezia Giulia.

E' stata inoltre definita come sempre più necessaria una continua e diretta connessione tra i rappresentanti politici cittadini e gli esecutivi regionale e nazionale, e in tal senso si è convenuto di istituire tra i consiglieri neoeletti e il senatore Camerini un coordinamento periodico.

Tutti i presenti hanno infine espresso la necessità di far maggiormente partecipi i cittadini dei progetti e delle proposte in campo economico e civile che le forze del centro-sinistra stanno maturando per la nostra città.

Interrogazioni

Codarin precisa: «Sul porto ho dato risposte circostanziate»

In merito all'articolo «L'opposizione attacca Codarin: sul porto risposte vaghe», pubblicato ieri, il presidente della Provincia precisa che riguardo al suo comportamento nel Comitato portuale ha risposto anche all'interrogazione del consigliere di Forza Italia, Elisabetta Fachin, oltre che a quelle dell'opposizione. E che la Fachin si è dichiarata soddisfatta. Come soddisfatto – secondo Codarin – è stato il consigliere Fonda (Ds) per la parte tecnico-giuridica della risposta dove venivano espressi dubbi sulla legittimità della procedura seguita per l'allontanamento del segretario generale Marina Monassi. Per quanto riguarda la parte politica della risposta Codarin ribadisce di aver voluto verificare l'esatta procedura adottabile in tali circostanze e respinge pertanto l'accusa di aver dato risposte vaghe.

Il problema della prima accoglienza al centro di un convegno

Asilo agli extracomunitari

Trieste, città di confine da sempre, diventata alla luce del Trattato di Schengen una barriera internazionale fra l'Europa e gli extracomunitari, è stata messa al centro di un convegno intitolato «Protezione dei rifugiati in base al diritto internazionale e alla legislazione italiana».

Si trattava, stando alle intenzioni degli organizzatori, cioè l'Acnur (Alto commissariato delle Nazioni unite per i rifugiati), l'Ics (consorzio italiano di solidarietà) e il Cir (Consiglio italiano per i rifugiati), di informare e formare gli operatori delle Organizzazioni non governative (Ong).

In realtà, l'ampiezza e la complessità dei temi sul tappeto e l'importanza che l'argomento riveste per la città, hanno provocato un dialogo di notevole spessore, al quale hanno partecipato con entusiasmo i vari relatori intervenuti. «Trieste, nell'ambito del panorama italiano – ha detto Gianfranco Schiavone, che ha sviluppato il tema "Come tutelare il richiedente asilo?" – gode di una situazione piuttosto favorevole, poiché nella nostra città ci sono, fra le organizzazioni umanitarie e le associazioni locali, una competenza e un'esperienza riconosciute, che ne fanno un punto di riferimento a livello nazionale sulla tematica dei rifugiati. Tuttavia anche a Trieste – ha aggiunto – la situazione rischia di diventare presto molto difficile, se non verranno realizzati i servizi di prima accoglienza e tutela alla frontiera, che la legge prevede».

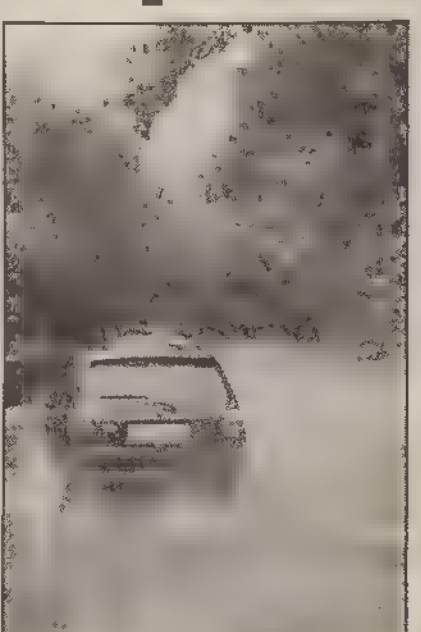
In sostanza, il messaggio indirizzato alle autorità locali si è concretizzato in un invito a prevedere che il centro di prima accoglienza alla frontiera portuale, la cui struttura è stata inaugurata pochi giorni or sono, venga utilizzato come centro di prima accoglienza e tutela dei richiedenti asilo, utilizzando personale civile locale, preparato in materia e operante in collegamento con l'Acnur.

«Non meno difficile è la situazione a Trieste – ha detto ancora Schiavone – per ciò che concerne l'accoglienza di coloro che sono stati accolti come richiedenti asilo e che debbono attendere parecchi mesi, in attesa di venire convocati di fronte alla Commissione centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato. Durante i mesi di attesa – i richiedenti asilo sono collocati, a spese della Prefettura, in locande cittadine. È del tutto evidente che si tratta di una scelta temporanea e non di una soluzione di medio-lungo periodo. Quanto prima andrà individuata e resa operativa una struttura in grado di fornire alloggio e assistenza appropriata. Come soluzione transitoria, ma comunque di livello superiore – ha concluso Schiavone – il Comune si era impegnato a mettere a disposizione l'ex istituto Gaspare Gozzi, il cui piano terreno è completamente ristrutturato e arredato. Purtroppo, nonostante numerose sollecitazioni, non si è ancora giunti ad alcun risultato concreto».

A conferma dell'importanza del tema, i coordinatori dei dibattiti sono stati Mario Ravalico della Caritas diocesana e Michele Berti, di Amnesty international, due enti che hanno così voluto rimarcare il loro impegno a favore dei rifugiati.

Ugo Salvini

Maltempo in città e infiltrazioni nella cisterna all'area di servizio di Duino Sud

Acqua nel gasolio, auto in tilt

Folata d'autunno ieri, soprattutto nel tardo pomeriggio. Pioggia, vento, temperature in picchiata dopo l'afa dei giorni scorsi. In città non si sono verificati particolari disagi, a parte qualche caduta di rami e qualche tombino saltato. E' invece andata peggio sulle strade: solo i vigili urbani hanno rilevato nel pomeriggio tredici incidenti stradali, per lo più dovuti a tamponamenti e uscite di strada. Ma i disagi maggiori sono avvenuti all'uscita dell'autostrada in direzione Trieste. Per cause ancora in corso di accertamento da parte della Guardia di Finanza, nella cisterna del gasolio del distributore di benzina dell'area di servizio di Duino Sud è entrata dell'acqua. Ne hanno fatto le spese sei automobilisti in transito verso Trieste, i quali dopo aver fatto il pieno di gasolio all'aera di servizio sono poi rimasti in panne lungo la strada.

A soccorrerli, e ad avvertire il distributore di sospendere l'erogazione di gasolio, ci ha pensato la Polstrada. La Guardia di Finanza ha posto sotto sequestro la cisterna.

L'incredibile storia di una cittadina russa che non ha dimenticato un militare italiano, nato a Trieste

Katja cerca Franco, 56 anni dopo

In città una troupe della televisione di Mosca, per risolvere il caso

Franco Francesco Perri De Preve, questo il nome cercato, sarebbe stato prigioniero tra il 1942 e il 1946 nell'ex Urss, ma all'anagrafe non risulta esistere

Ha aspettato 56 anni. Per riserbo, ma prima ancora per paura. Poi, caduto l'ultimo muro, ha cominciato ad accarezzare l'ipotesi di cercare quel giovane triestino incontrato in tempo di guerra nella sua Russia, e mai dimenticato. Katja Pavlova, a 76 anni compiuti, non ha ancora perso la speranza di rivedere il suo Franco.

E' una storia di altri tempi e di altri sentimenti, che però sta incontrando difficoltà notevoli per arrivare al lieto fine. Ma il caso ha fatto muovere un producer moscovita, la "Vid Tv production", che realizza per la tv di stato l'equivalente del nostro "Chi l'ha visto" (all'ombra del Cremlino si chiama «Io cerco te»). Una troupe guidata dal giornalista Andrej Scilov è approdata in città da un paio di giorni per cercare tracce della presenza triestina di Franco Francesco Perri De Preve, nato il 26 novembre 1919 a Opicina, che dovrebbe aver svolto i tre livelli di insegnamento (elementari, medie e superiori) nella nostra città, prima di approdare all'Università di Padova e poi di Torino.

La Pavlova ricorda ancora, distintamente, che Perri si era definito nobile (era conte, a quanto sembra) e che nel 1944 era celibe, ultimo di cinque figli dei quali Giorgio (36 anni all'epoca) abitava negli Stati Uniti, mentre le tre sorelle (Valeria di 34 anni, Lidia di 32 ed Elvina di 30) apparentemente risiedevano nella nostra città. Il fax con richiesta di informazioni spedito preventivamente in Italia, peraltro, si presta a molte interpretazioni. Non si capisce ad esempio, dove sia quella «Polo» (Pola? ndr) sede della Divisione Lombardi nella quale il 3 marzo del 1941 De Preve sarebbe stato chiamato alle armi. Indecifrabili anche i suoi indirizzi in Italia. Si va da «Piazza Poggio Reale, Trieste» (Poggioreale del Carso, meglio nota come Opicina?) a via Roma 24, Trieste (e qui siamo sul sicuro), per arrivare fino a «via Fiesso 81, Pirana, Polo» (che si tratti di Pirano?).

Di sicuro si sa solamente che il personaggio in questione è stato prigioniero nell'Unione Sovietica dal 1942 al 1946, e che il suo nome, in uno "screening" effettuato al computer dell'anagrafe non risulta nato nella nostra provincia, almeno nella forma citata, dal 1880 (!) ad oggi. La cosa, peraltro, è tutt'altro che strana. I computer, notoriamente, non prendono in esame la possibilità di scambi di lettere, trascrizioni sbagliate o quant'altro. In un dialogo italo-russo che, nel 1942, è facile immaginare come sommario, qualche lettera magari si sarà persa per strada o sarà stata aggiunta, creando un cognome simile, ma per la tecnologia colpevolmente diverso dall'originale.

Franco Francesco Perri De Preve in una foto scattata durante il periodo di guerra. A destra il giornalista russo con la traduttrice.

A complicare le cose, oltre a tutto, ci si è messa nel corso degli anni anche la ben nota burocrazia sovietica degli anni prima del disgelo. I reporter di Vid Tv hanno infatti scoperto che nell'immediato dopoguerra erano giunte a Mosca delle richieste di informativa sulla sorte di Katja Pavlova, con ogni probabilità inviate dallo stesso Franco De Preve, che erano state liquidate con una risposta agghiacciante: la donna, veniva sostenuto, era stata impiccata. In realtà Katja ha passato i suoi guai con i comunisti, nella nativa regione di Kirov, come tanti altri russi che avevano fraternizzato con gli italiani. Ma è ancora viva, vivissima. Ad aspettare, dopo 56 anni, di rivedere un volto mai dimenticato.

Furio Baldassi

Draga Sant'Elia, dove vive il precoce guidatore

L'intraprendente bambino è uscito miracolosamente indenne dall'incidente - La vettura, che aveva la marcia innestata, è finita in un prato

Tre anni, prende la macchina di mamma e cappotta

Stefano Bolognani è un bambino senza dubbio precoce. A tre anni ha preso le chiavi della macchina della mamma dalla mensola della cucina. Ha avviato il motore ed è partito. Facendo "vrumm, vrumm" ha percorso una cinquantina di metri. Poi ha sterzato troppo a sinistra e la vettura, una Peugeot 106, ha cappottato un paio di volte finendo alla fine con le ruote all'aria in mezzo a un prato. L'episodio a lieto fine, ma che avrebbe potuto aver conseguenze gravi per il piccolo Stefano, si è verificato l'altra mattina a Draga Sant'Elia, nel cortile della casa di Mario Lupidi, titolare della trattoria "Da Mario", fino a qualche anno fa ritiro dei giocatori della Triestina.

«La macchina era parcheggiata alla fine della strada e Stefano stava giocando con il fratello», racconta la mamma Adriana ancora scioccata. «Io - aggiunge - stavo sbrigando alcune faccende domestiche prima di andare via». Imprevedibile Stefano è rientrato in casa ed è andato in cucina. Ha spostato una seggiola vicino al mobile e ci è salito prendendo le chiavi della Peugeot della mamma. Poi ha anche rimesso a posto la sedia e tranquillamente è tornato in cortile dove non c'era nessuno. A questo punto è salito in macchina. Ha inserito la chiave nel cruscotto e l'ha girata. La marcia era inserita perché l'auto era stata parcheggiata su un leggero pendio. La Peugeot è partita di scatto. Deve essere stata una gioia incredibile per il piccolo Stefano. Perché quando, dopo pochi istanti la madre sentendo il rumore del motore, è corsa fuori di casa, lui faceva "vrumm, vrumm" e girava il volante felice. Dopo una cinquantina di metri la vettura inseguita a piedi dalla signora Adriana si è pericolosamente inclinata sul lato sinistro e poi si è rovesciata un paio di volte finendo con le ruote all'aria.

E Stefano? E' uscito illeso. Si è guardato attorno rendendosi conto di averla combinata grossa. Dopo pochi minuti è arrivato l'altro fratellino Davide di 5 anni e gli altri parenti. «Al momento non si è spaventato. Lo ero io che avevo assistito alla scena», dice la mamma. Aggiunge: «Si è messo a piangere dopo qualche ora quando è arrivato mio marito che ha posteggiato la sua macchina nello stesso posto dove avevo messo la mia. E' andato da suo papà e gli ha detto: ho fatto un incidente con la macchina della mamma».

Il nonno Mario ride di gusto: «Io ho distrutto la prima macchina a 18 anni, mio nipote a 3....»

c.b.

Due arresti della polizia

Topi d'auto in manette

Due giovani di 27 anni sono stati arrestati l'altra notte dopo assere stati sorpresi dalla polizia mentre tentavano di rubare un' Alfa 75. Una pattuglia di passaggio ha riconosciuto Giancarlo Tonchella, già noto alle forze dell'ordine, nell'uomo che si aggirava intorno a un'auto parcheggiata in Via Caprin, mentre all'interno del mezzo un suo amico, Marco Delfiume, tentava di metterla in moto. Quest'ultimo ha detto alla polizia di essere entrato nell'auto, lasciata aperta, solo per dare un'occhiata, ma per i due è scattato comunque l'arresto.

Da domani la «tre giorni» culturale tra etnomusica, jazz e poesia promossa da Electra

Con «Eutropia» alla riscoperta di Cittavecchia

Itinerari multiculturali per fare uscire dall'oblio il fascino di vie, piazze e architetture antiche

Cosa meglio dell'arte per restituire a una città i suoi luoghi dimenticati? Forse è anche per un certo senso di colpa che pervade i triestini che da un po' di tempo Cittavecchia è al centro di una serie di manifestazioni di carattere culturale. In questo contesto s'inserisce «Eutropia – la città degli scambi», una tre giorni di musica, poesia e recitazione lungo le vie di quello che è stato per secoli il cuore di Trieste. La rassegna, ideata da Nicole Leghissa e prodotta da Electra, ha un obiettivo prioritario: quello di rivalutare Cittavecchia. La parte della città che tanto affascina i turisti e della quale Trieste sembra non sapere più cosa farsene.

Bene, a partire da domani e fino a sabato il fascino delle vie, delle piazze, delle case di Cittavecchia cercherà di riconquistare i triestini. Per tre giorni Cittavecchia diventerà Eutropia, luogo magico dove lo spettatore sarà condotto da un Pellegrino. Una voce narrante, quella dell'attore Maurizio Zacchigna, che giovedì alle 21.30, accompagnato da sax di Pietro Tonolo, in piazza San Silvestro introdurrà i viaggiatori in una città invisibile di giorno, ma assolutamente vivibile di notte. La città degli scambi e delle diverse etnie, con le sue sonorità provenienti da tutto il mondo.

Una voce narrante e un sassofono accompagneranno i visitatori tra spazi di giorno «invisibili»

La musica di Eutropia farà da colonna sonora a un viaggio che porterà gli spettatori prima nel Maghreb grazie alla musica di Noure-Eddine Fatty (alle 22 in piazza San Silvestro), quindi toccherà le sponde opposte del Mediterraneo con i Gramelot, la band acustica capitanata da Simone Guiducci (alle 23 accanto all'Arco di Riccardo).

Il viaggio attraverso Eutropia riprenderà venerdì. Fra le case della città risuoneranno le melodie del Novalia (alle 21.30 in piazza Tor Cucherna). World music per una Cittavecchia dalle mille sfaccettature, che poi (alle 23.30 Torcucherna Music Club) sarà catapultata negli Anni 50 e 60 grazie al jazz e allo swing del Super Jazz Trio di Andrea Massaria.

In questo viaggio senza tempo e senza spazio non poteva mancare una tappa ideale nel mondo latino. Ad adempiere a questo compito è stato chiamato il Karin Mensah Latin Sextet che (alle 21.30 piazza San Cipriano) allieterà i viaggiatori con salsa e merengue in chiave funky jazz.

Per tornare alla realtà, alla città invivibile di tutti i giorni, basterà, in chiusura ascoltare la voce di Alessandro Mizzi (alle 23.30 Torcucherna Music Club) in «Talk Music», un progetto di Stefano Dongetti, supportato dall'accompagnamento musicale di Fabio Sfregola e dalla partecipazione di Massimo Sangermano. Una poesia beat, provocatoria. Versi contro i ritmi di oggi che ci impediscono di godere appieno delle nostre strade, dei nostri paesaggi dell'anima.

Eutropia è un progetto che prende spunto da alcune pagine indimenticabili di Calvino e di Ripellino e che si è concretizzato grazie alla partecipazione dell'Assessorato alla cultura del Comune di Trieste e alla collaborazione dell'Apt, della Camera di commercio, del Servizio delle attività ricreative e sportive della Regione, dell'Azienda regionale di promozione turistica e della Fondazione della Crt. Fondamentale alla realizzazione inoltre il contributo della Pacorini e della Silocaf di New Orleans.

E se il tempo fosse dispettoso, gli spettacoli itineranti si teranno al teatro Miela con gli stessi orari.

Roberto Toffolutti

Oltre 40 mila a Sport Show
Ancora cinque giorni di festa

L'Ippodromo visto dalla piattaforma del bungee jumping.

Abbattuto nettamente il tetto delle 40 mila presenze in termini di affluenza, lo Sport Show Trieste si appresta a vivere le sue ultime cinque giornate della seconda edizione. L'inclemenza del tempo e la concomitanza dei Mondiali hanno solo in parte penalizzato la grande affluenza del pubblico nelle due sedi, la Fiera e l'Ippodromo di Montebello. Ma l'entusiasmo prorompente fin dalle prime battute della manifestazione ha costituito una sorta di ombrello, eludendo il frequente imperversare dei temporali e dei conseguneti cambi dei programmi, alcuni dei quali improbabilmente legati alle condizioni climatiche.

La formula di quest'anno è apparsa nel complesso funzionale, forse se non altro per la possibilità logistica venutasi a creare con l'innesto di altre attrazioni, prima fra tutte la piscina sita all'Ippodromo. Lo spazio acquatico, al di là della formula di approccio per attività come la vela e il wind surf ha rappresentato un antidoto alla calura.

Lo Sport Show Trieste si avvia alle battute finali, avvalendosi soprattutto di un trittico di grandi richiami. Il primo, venerdì, riguarda l'assegnazione del titolo europeo di full contact tra il campione triestino Augusto Jaguar Sparano e l'inglese di colore Dore. Il match è previsto all'Ippodromo (ore 21), ma in caso di maltempo si svolgerà nell'area dello stand, al coperto, nell'area Basket della Fiera. Sabato invece la volta della selezione provinciale per l'approdo alle finali di miss Italia. Al di là della passerella, tutta dedicata ai petali della bellezza giuliana, lo Sport Show regala quest'anno anche la possibilità di aspirare alle grandi ribalte nazionali. Chi invece da un po' di tempo è già legato alle grandi ribalte è il duo di Picche al femminile emerso dai successi catodici di trasmissioni di audience come Zelig e Scatafascio. La coppia delle cabarettiste suggellerà gli eventi di natura artistica dello Sport Show 1998 con uno spettacolo in programma domenica, giorno conclusivo della manifestazione.

Francesco Cardella

PESCA GROSSA

Uno squalo volpe nel golfo

Con una puntualità quasi cronometrica anche quest'anno uno squalo volpe è incappato nell'amo dei pescatori. Franco ed Emilio Stock, Piero Anzellotti, e Aldo Malisan ne hanno pescato un esemplare di 4 metri e mezzo per 170 kg di peso in acque internazionali a largo di Lignano. Lo squalo, considerato quasi innocuo per l'uomo, è finito nella cucina del ristorante «Cigui».

Partirà il 5 settembre una spedizione alpinistica per tentare la scalata dello Shisha Pangma, una delle 14 montagne più alte della Terra

Un Ottomila per celebrare gli ottant'anni della XXX Ottobre

La presentazione della spedizione in Fiera (Foto Sterle)

Un Ottomila per celebrare degnamente gli ottant'anni della XXX Ottobre, sezione triestina del Cai. La spedizione partirà il 5 settembre da Trieste per tentare la scalata dello Sisha Pangma, di 8.046 metri. La montagna, rimasta interdetta agli stranieri fino al 1980, è l' unico Ottomila che si trova interamente nel territorio della Repubblica Cinese, e se la spedizione avrà buon fine sarà la prima volta che un gruppo di alpinisti triestini potrà vantare di aver toccato una delle 14 cime più alte della terra (solo l'alpinista e giornalista triestino Dusan Jelincic riuscì a salire il Broad Peak nel 1986 partecipando a una spedizione slovena).

Il gruppo, formato da otto alpinisti (Silvio Lorenzi, Stefano Cavallari, Manlio Pellizon, Paolo Pezzolato, Tullio Ranni, Mauro Rumez, Marco Tossutti, Roberto Valenti), un medico (Adriano Rinaldi), un cineoperatore e un giornalista (Marco Cernaz e Sergio Serra) - come è stato spiegato ieri in una conferenza stampa nell'ambito di «Trieste Sport Show» - non seguirà l' itinerario normale che sale dal versante Nord, ma cercherà di affrontare la difficile parete Sud, aperta dagli inglesi nel 1982. «Invece che da Katmandu - ha precisato il coordinatore degli alpinisti, Gianpaolo Covelli - l' avvicinamento lo faremo da Lhasa, in Tibet, per arrivare già acclimatati al campo base, a oltre cinquemila metri. Un altro campo avanzato sarà collocato sui 5.800-6.000 metri e altri due a 7.500 metri e sulla cresta finale». Alla spedizione, che verrà a costare più di 200 milioni di lire, si aggiungerà un trekking escursionistico fino al campo base di una quindicina di partecipanti. Il rientro è previsto per il 15 ottobre, e durante la spedizione Sergio Serra grazie a un telefono cellulare messo a disposizione dalla Telecom invierà una serie di servizi che verranno pubblicati sul «Piccolo» per dare conto quasi giorno per giorno dei progressi sulla grande montagna. Al rientro saranno anche realizzati un libro e un cortometraggio. «Questa - ha detto il presidente della XXX Ottobre, Spiro Dalla Porta Xidias - è un'occasione importante non solo per la nostra sezione ma per tutta la città, alla cui lunga storia alpinistica manca ancora un Ottomila». Nel corso della conferenza stampa i rappresentanti della Ginnatsica Triestina hanno anche «restituito» alla XXX Ottobre la prima bandiera della sezione realizzata nel 1918 e fino ad oggi conservata nel museo della Sgt.

p. sp.

Si sta approntando un'intesa tra Comune e Direzione didattica per il nuovo corso del «Servizio 06»

Fonderia, si tratta per l'asilo

La direttrice rassicura: «Sono da definire solo alcuni dettagli»

Intanto sono state assegnate due insegnanti di ruolo e si aspetta la terza. In lieve aumento le iscrizioni: saranno formate due sezioni da 28 alunni

Ancora da discutere i dettagli dell'intesa tra Comune di Muggia e Direzione didattica per il nuovo corso dell'asilo di Fonderia, dopo le note vicissitudini del «Servizio 06». I genitori coinvolti, pur non essendo soddisfatti della situazione, potrebbero sospendere l'operatività del ricorso al Tar in attesa dell'accordo. Niente di concreto dunque sul fronte di quella che doveva in qualche modo diventare una soluzione alternativa al servizio soppresso dall'amministrazione comunale, che aveva deciso di passare al Provveditorato la gestione della scuola materna di Fonderia, nonostante le vivaci proteste e le polemiche che avevano interessato anche il Consiglio comunale.

Per migliorare il servizio offerto da nido e scuola materna, Comune e Direzione didattica di Muggia si erano impegnati a siglare un protocollo di collaborazione (pare infatti che una convenzione non si possa mettere in atto perché la Direzione non è un soggetto giuridico). Finora nulla però nulla è stato ratificato, anche se Leda Zocchi, direttrice responsabile a Muggia, rassicura sul futuro della «trattativa».

«Non saprei indicare dei tempi precisi, ma al protocollo manca solo la discussione dei dettagli che verranno comunque forniti prima che inizi l'anno scolastico – spiega la direttrice –. Nel frattempo sono state assegnate due insegnanti e siamo in attesa della terza, mentre per la quarta maestra c'è solo qualche speranza. E' confortante comunque il fatto di poter contare su insegnanti di ruolo, che dovrebbero garantire una buona programmazione dell'attività». Le iscrizioni sono intanto qualcuna di più rispetto a quelle registrate lo scorso anno, in modo da consentire la formazione di due sezioni da 28 piccoli alunni. Stante la situazione non fanno certo salti di gioia i genitori impegnati fino all'ultimo per far cambiare idea all'amministrazione comunale, anche se il ricorso presentato al Tar potrebbe venir sospeso (il che non significa ritirato), proprio in attesa di conoscere nei dettagli l'accordo tra Comune e Provveditorato.

«Purtroppo, come temevamo, arriveremo a settembre pieni solo di buona volontà – ha dichiarato Renzo Nicolini, presidente del Comitato di gestione del "Servizio 06" – ma senza nulla di concreto. A questo punto, dopo che i genitori nono sono stati in alcun modo coinvolti nella gestione della vicenda, ci affidiamo alla direttrice didattica e alle nuove maestre».

Riccardo Coretti

Stasera il via

Aurisina Cup: torneo di calcio per aiutare Leonardo Riccioli

Inizia al campo sportivo di Aurisina, con le partite di questa sera, la 13a Aurisina Cup, organizzata dal gruppo sportivo Ajeser. Per il torneo di calcio a cinque si batteranno dodici squadre, che porteranno sul campo decine di atleti, giovani e meno giovani, con un preciso intento benefico.

Quest'anno, infatti, il ricavato del torneo verrà versato sul conto corrente 55262/8, acceso alla sede centrale della Crt dall'Associazione nazionale alpini e denominato «Conto solidarietà per Leonardo Riccioli». Il giovane, vittima di un incidente stradale il 20 maggio scorso, è ancora in coma, ma è stato visitato dal luminare austriaco Beiamer che si è detto ottimista per un suo recupero. A questo scopo è stato consigliato un ricovero a Innsbruck per almeno tre mesi, ma il costo previsto si aggira sui 100 milioni. E' per questo che ci sia augura un folta partecipazione di pubblico all'Aurisina Cup.

Sempre stasera inizierà anche il torneo di play station; iscrizioni direttamente sul campo, fino alle 20.30.

g.st.

L'ente è disponibile ad esaminare favorevolmente le idee dei gestori degli stabilimenti

Cani in spiaggia, domande alla Capitaneria

L'iniziativa del mensile «Quattrozampe» per consentire ai cani il libero accesso su arenili e spiagge, sinora loro tassativamente interdette, ha avuto un esito felice. Del problema ci eravamo occupati il 16 giugno nella rubrica «Animali», accennando che il periodico aveva istituito un comitato «Quattrozampe in spiaggia» presieduto dall'astrofisico Margherita Hack.

Non furono parole scritte sull'acqua: sono state, infatti, recepite dal contrammiraglio Sergio De Stefano, comandante la Capitaneria di porto. L'alto ufficiale ha ritenuto che il progetto è meritevole di promozione, precisando che la Capitaneria è disposta a esaminare favorevolmente le proposte dei concessionari.

La comunicazione, che ha per oggetto l'individuazione di ambiti demaniali marittimi costieri da destinare a iniziative cinofile, è stata inviata alla docente Margherita Hack, all'associazione concessionaria di stabilimenti balneari che fa capo alla società Magesta e ai Comuni di Trieste, Muggia e Duino-Aurisina.

La decisione del comandante la Capitaneria è di fondamentale importanza; il resto è ormai nelle mani dei titolari dei vari luoghi di balneazione della provincia. Saverio Paffumi, vicedirettore di «Quattrozampe» e componente la giuria del concorso nazionale «I buoni della strada», aveva preso a cuore il problema anche perché il divieto di portare al mare il proprio Fido è all'origine di molti abbandoni estivi di animali.

Un precursore di questa iniziativa protezionistica è stato il capitano Gianfredo Favi, comandante la Capitaneria di porto di Savona, che nel '97 abrogò l'apartheid ai cani, che presero a vivere felicemente l'estate sulle spiagge di Albissola e di Varazze. La decisione del capitano Favi è stata imitata quest'anno dal comandante di porto di Maccarese, nei pressi di Fregene, che già all'inizio di stagione ha consentito ai Fido il libero accesso su quel lido.

Del resto non poteva andare diversamente: il nostro Paese vanta migliaia di chilometri di costa e, di conseguenza, un animale debitamente custodito non può creare alcun problema. L'importante era sollevare la questione, che sinora nessuno ha contestato.

Miranda Rotteri

MUGGIA Indagine del Comune sulle esigenze di chi abita in centro

Traffico, rivoluzione tramite questionario

La pavimentazione del centro di Muggia ha costretto gli abitanti a «rivoluzionare» le loro abitudini in fatto di mobilità e di utilizzo della macchina. Ma anche dopo che i lavori saranno ultimati le cose non saranno più come prima. Sosta, accesso e più in generale la viabilità del centro verranno regolamentati in maniera diversa.

E' per conoscere le esigenze degli abitanti su questi argomenti che il Comune ha avviato da qualche settimana un'apposita indagine, che si concluderà il 30 luglio. Si tratta naturalmente di un'indagine anonima. Appositi incaricati, forniti di tesserino di riconoscimento rilasciato dal Comune e di una lettera di accompagnamento firmata dal sindaco, si recano nelle famiglie per presentare il questionario.

Nel caso ciò non sia possibile, gli abitanti sono invitati a compilarlo e consegnarlo, durante l'orario di ufficio, alla portineria del Centro culturale «Millo» oppure al Municipio. Chi dovesse incontrare difficoltà nel rispondere al questionario, o fosse impossibilitato a consegnarlo, può telefonare all'Ufficio commercio e attività produttive (tel. 3360-305) dalle 8.30 alle 9.30 e dalle 12.45 alle 13.30, sabato e domenica esclusi, e potrà fissare un appuntamento per ottenere aiuto nella compilazione del questionario oppure per il suo ritiro.

Ma com'è strutturato il modulo – ripetiamo anonimo – che molte fanilgie muggesane hanno già ricevuto? Per inciso, a questa indagine che riguarda prettamente il centro, in un prossimo futuro ne seguirà un'altra che interesserà tutto il territorio comunale.

E veniamo al questionario. Dopo i dati generali (età, scolarizzazione, tipo di occupazione e numero dei componenti il nucleo familiare), viene chiesto il tipo di patente, se si abita nel centro storico e da quanto tempo, se questa è stata una scelta e se l'alloggio è di proprietà o in affitto.

Le successive domande riguardano il numero di automezzi posseduti, l'uso o meno della macchina per piccoli spostamenti, il possesso di motociclette o motorini, la facilità o meno di trovare parcheggio in centro (e i relativi orari), il possesso di una rimessa o l'affitto di un posto macchina (e in caso contrario le zone dove si posteggia più frequentemente, con la richiesta di indicare anche la soluzione ideale), i motivi per cui si usa la macchina, e infine l'eventuale chiusura del centro al traffico privato e l'intensificazione dei servizi pubblici.

Dopo dieci anni la Annie Oakley Band ha raccolto i suoi successi in un «cd»

Il «country»? E' nato a Muggia

Il gruppo svolge un'intensa attività ai festival del Nord-Est

Dopo dieci anni di attività ora giunge anche un «cd» a suggellare i successi della «Annie Oakley Country Band», un gruppo muggesano ben conosciuto dagli appassionati del genere.

Migliaia di persone, in puro stile «country» come se si trattase di qualche stato del sud negli Usa, accorrono ai festival che si tengono per lo più nel vicino Veneto. Entusiasmo, divertimento, birra e vino scorrono a fiumi sulle note dei gruppi provenienti da ogni parte d'Italia.

E a entusiasmare la folla anche una band di Muggia, fondata ufficialmente nel 1986 da Paolo Pizzamus e Lorenzo Mauro, due «muggesani doc» che hanno affrontato da subito le difficoltà alle quali si va incontro nella nostra zona quando si propongono stili musicali «alternativi», su un territorio dove la maggior parte dei gruppi si dedica a generi più collaudati come il rock o il blues.

Nonostante tutte le difficoltà per reperire musicisti «specializzati» cominciano le partecipazioni ai vari festival e alle rassegne per i gruppi emergenti, e nel frattempo la band cresce con l'entrata di altri muggesani come Piero Baghin, Lorenzo Botteri, Dario Bolsi, Pino Montalto e infine Alberto Marchio (diplomato in violino al Conservatorio di Trieste), per assumere dal 1993 l'attuale formazione.

Nel repertorio della «Annie Oakley Country Band» stupisce subito la versatilità del gruppo che propone, oltre naturalmente alla country music contemporanea, puntate nel bluegrass tradizionale, nella West Coast e nel Southern Rock.

Ormai sono numerose le partecipazioni a ogni tipo di evento, con ottimi piazzamenti in caso di rassegne con tanto di concorsi e giurie.

A Trieste nel 1989 e nel 1990 hanno partecipato con successo a «Musicanta» e «Musicmaker», ma è fuori provincia che il gruppo ha raggiunto il top del successo come al «Country festival» di Lubiana, al «Country musica day» di San Bonifacio (in provincia di Verona) e soprattutto ai vari festival country organizzati in tutto il Veneto e il Friuli.

Da qualche tempo è possibile anche ascoltare le note dei «cow boy muggesani» sul Cd da poco uscito da una sala d'incisione di Udine, con sei pezzi scritti da Paolo Pizzamus e tre «covers» arrangiate dalla band stessa.

r.c.

Un accordo fra Provincia e Direzione regionale delle foreste prevede una più stretta collaborazione

Ambiente, forze unite per la tutela

Le quindici guardie forestali della Regione e i tre agenti venatori della Provincia di Trieste (è questa la loro denominazione ufficiale) collaboreranno strettamente, nell'ambito di un accordo che prevede il coordinamento di tutte le forze, per centrare il bersaglio di una migliore tutela dell'ambiente.

È questo il frutto di una convenzione sottoscritta fra la Provincia, rappresentata nell'occasione dall'assessore con delega per la caccia e la pesca, Roberto Sasco, e il Settore tutela ambientale, servizio caccia e pesca, che fa parte della Direzione regionale delle foreste.

In concreto il risultato più evidente sarà la formazione di pattuglie miste: «Che avranno soprattutto il compito di effettuare controlli destinati alla tutela ambientale – sottolinea Sasco – anche se, sotto questo aspetto, confidiamo molto nella collaborazione che potranno offrirci le associazioni di volontariato».

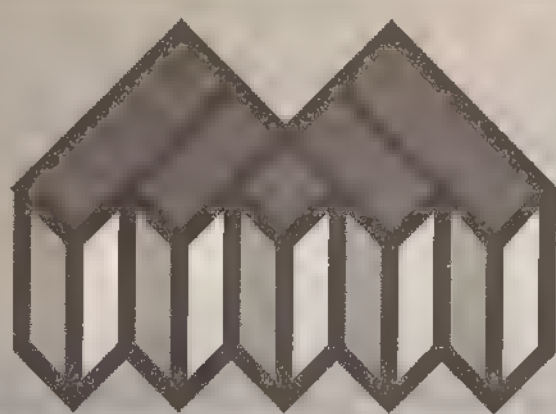
Nel corso dell'incontro è stato fatto anche il punto sulla situazione faunistica della Provincia: «Abbiamo specie, come cinghiali, caprioli e volpi – ha aggiunto Sasco – che prosperano e si moltiplicano perché la gente crede che dar loro da mangiare sia un gesto encomiabile. Invece così si altera l'equilibrio locale e si creano danni perché non c'è posto e cibo a sufficienza».

«Anche l'agricoltura ne risente negativamente – ha rilevato Aldo Cavani, direttore dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste – perché tutti questi animali cercheranno disperatamente il loro sostentamento e si avvicineranno alle strade e alle case dell'altopiano».

Nel corso dell'incontro per la firma del protocollo di collaborazione fra i due enti, si è parlato anche di incentivazione delle altre colture a perdere: «Si tratta di zone specificatamente preparate per permettere agli animali di andare ad approvigionarsi – ha spiegato Cavani – in modo da evitare gli "assalti" ai campi degli agricoltori». E delle poche risorse destinate al Comitato caccia? «La Regione – ha concluso Sasco – dovrebbe legiferare in materia prevedendo provvedimenti "ad hoc"».

u. sa.

SE COMPRI
rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI
affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, tre volte alla settimana.

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

PARCO REVOLTELLA signorile panoramicissimo soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazza box. CASAPROGRAMMA 040/366544.
SEMICENTRALE tranquillo cucina abitabile, due stanze grandi bagno poggiolo 2 cantine, CENTROSERVIZI 040/382191.
SEMICENTRALE atrio cucina abitabile grande matrimoniale bagno eventualmente arredato 60.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
100.000.000 PASCOLI adiacenze ristrutturato luminosissimo soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo CIVICA ROMANELLI 040/660890.
RINNOVATO RECENTEMENTE Ghirlandaio saloncino grande matrimoniale cucina abitabile arredata terrazzino con veranda bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 135.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
HERMET recente atrio soggiorno tinello cucinino stanza 2 servizi terrazzo cantina. GEOM. GERZEL 040/310990.
MADONNINA stabile moderno appartamento 50 mq ristrutturato, adatto anche ufficio ambulatorio. GEOM. GERZEL 040/310990.
VALMAURA luminoso monolocale 51 mq atrio cucina bagno w.c. ampia stanza. GEOM. GERZEL 040/310990.
MANSARDA centrale primo ingresso. 75 mq per viziati. Cucina e condizionatore annessi. Geom MARCOLIN 040/366901.
SIMPATICISSIMO appartamentino per chi vuol diventare Sangiacomino! Cucina soggiorno camera bagno poggiolo cantina. Condominio moderno con ascensore. Tranquillo e aperto. 98.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
DUINO in paese! Coccolissimo appartamentino bella minipalazzina. Cucinotto soggiornino camera bagno 50 mq + 2 terrazzini e box auto. Vera oasi di benessere! 175.000.000. Geom Marcolin 040/366901.
S. GIOVANNI (Dudovich) carinissimo appartamentino con box. Adattissimo single/coppiette amanti verde campagna e quiete. Cucina 2 camere bagno poggiolo atrio cantina. 150.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
70.000.000 via Istria vista mare: cucinino-soggiorno matrimoniale ripostiglio bagno III piano. PIZZARELLO 040/766676.
GINNASTICA palazzo ristrutturato a primo ingresso, miniappartamento cucina matrimoniale bagno autometano. Quadrifoglio 040/630174.
ZONA PUCCINI recente panoramico cucinino soggiorno matrimoniale bagno poggiolo posto macchina riscaldamento autonomo ascensore. Quadrifoglio 040/630175.
GRETTA in casetta appartamento nuovo piccola metratura stanza soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio termoautonomo. Lire 50.000.000 + 630.000 mensili mutuo. GREBLO 362486.
GARIBALDI adiacenze discrete condizioni camera cucina doccia wc 50.000.000 VIP 040/631754.
SAN GIACOMO cucina salone cameretta bagno 60.000.000. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

CENTRALE tranquillissimo ristrutturato soggiorno cucina due stanze bagno autometano. 190.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
I INGRESSO SEMICENTRALI salone, 2 stanze, doppi servizi, cucina abitabile, ripostiglio, terrazzo, cantina, ascensore, posto auto o box, soluzioni su misura. CENTROSERVIZI 040/382191.
CIGOTTI 2 appartamenti 2/3 stanze cucina bagno occasione da 69.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VIA DELL'ISTRIA ZONA soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno con wc separato cantina 70.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
OCCASIONISSIMA D'ANNUNZIO adiacenze moderno 88 mq soggiorno 2 matrimoniali cucina ab. bagno balcone soffitta riscaldamento autonomo 140.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
AFFARE VIA COLOMBO rimodernato vista libera soggiorno con cucinotto matrimoniale ampia cameretta due bagni balcone riscaldamento ascensore 150.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
GIARDINO PUBBLICO soleggiato saloncino 2 stanze matrimoniali cucina bagno 2 balconi armadio a muro ripostiglio 200.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VENDESI NUDA PROPRIETÀ appartamento zona Rozzol, prezzo interessante; buon investimento. GEOM. GERZEL 040/310990.
PAISIELLO recente ultimo piano, luminoso, vista aperta, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno wc, veranda, ripostiglio; posto auto coperto. Lire 170.000.000. GEOM. GERZEL 040/310990.
CARINO e comodo alloggio con box. Via Udine. Cucinona, soggiorno, 2 camere, servizi separati. Totali 85 mq, incredibilmente tranquilli. Condominio d'epoca. Solamente 150.000.000!!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
ULTIMO PIANO Sottolongera. Vista verde a perdita d'occhio. Come in ferie!!! Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazza. Box macchina! Ascensore. 210.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
ZONA SALUS in ottimo stabile recente appartamento soleggiatissimo piano alto salone matrimoniale stanza singola cucina abitabile bagno grande poggiolo vendesi. GRATTACIELO 040/635583.
GRETTA stupenda vista mare palazzina recente saloncino cucina 2 stanze doppi servizi terrazzo cantina 2 posti macchina condominiali 265.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
DUINO in palazzina circondata dal verde appartamento soleggiatissimo di 107 mq con terrazzone, grande cantina e box riscaldamento autonomo giardino condominiale. PIRAMIDE 040/360224.
OCCASIONE PRIMI INGRESSI centralissimi pronta consegna a 245.000.000 (2.130.000/mq) 115 mq finiture accurate con terrazza sul verde saloncino 2 stanze cucina abitabile bagno lavanderia ripostiglio. Possibilità parziale permuta con altra unità immobiliare. PIRAMIDE 040/360224.
FORNACE-S. GIUSTO soggiorno, 2 stanze, grande cucina, bagno, poggioli, 85 mq, 145.000.000. è possibile pagare interamente mediante mutuo 1.150.000 mensili, possibilità acquisto garage. PIZZARELLO 040/766676.
CORONEO-CARPISON tranquillo, molto soleggiato, ampio ingresso, salone 4,70 x 6,30, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno-wc, wc, terrazzino, ripostiglio, 118 mq, 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
S. LUIGI panoramico vista mare: soggiorno, 2 stanze, cucina, poggiolo, bagno, ripostiglio, III piano, cantina, posto auto, 220.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
APIARI condominio nuovo, primingresso rifinitissimo quinto piano con scorcio mare, 70 mq circa, porta blindata, con box auto, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.
GRETTA via Castelmonte, nuova trifamiliare panoramicissima con spaziosi appartamenti primingresso rifinitissimi composti da salone cucina 2 stanze, doppi servizi, terrazza, ognuno con ampio vano taverna giardinetto e posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SAN GIUSTO recente condominio tranquillo, appartamento in ottime condizioni composto da ingresso cucina abitabile, soggiorno camera cameretta doppi servizi cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.
VIA GINNASTICA totalmente ristrutturato a primo ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.
MORERI condominio recente ottimamente rifinito e molto tranquillo, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno due poggioli cantina posto macchina condominiale. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SAN GIUSTO adiacenze da restaurare in stabile d'epoca soggiorno cucina due camere camerino servizi separati 95.000.000. VIP 040/634112.
NEGRELLI da rimodernare ultimo piano soleggiato soggiorno cucina cameretta bagno ripostiglio terrazza verandata cantina autometano 125.000.000. VIP 040/631754.
F. SEVERO adiacenze piano alto ascensore soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo più comproprietà di due negozi 150.000.000. VIP 040/634112.
MAOVAZ moderno civile buone condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno poggiolo posto macchina in garage 160.000.000. VIP 040/631754.
ROSSETTI adiacenze recentemente restaurato saloncino cucina camera cameretta servizi separati ripostiglio cantina autometano 190.000.000. VIP 040/634112.
CENTRALISSIMO adatto anche ufficio appartamento di 75 mq, ingresso 2 stanze cucina bagno servizio separato veranda. GREBLO 362486.
SAN VITO appartamento composto da 2 stanze, stanzetta, cucina abitabile con poggiolo, bagno wc e cantina. Lire 85.000.000. GREBLO 362486.
GHIRLANDAIO paraggi luminoso III piano costituito da grande stanza, stanzetta, cucina abitabile, wc, poggiolo e cantina. Lire 72.000.000. GREBLO 362486.
VIA ORSERA appartamento ultimo piano, 80 mq, tranquillo, panoramico: soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, due poggioli, vista mare Muggia, cantina, posto macchina coperto più posto esterno. Ottime condizioni, lire 190.000.000. RIVIERA 040/224426.

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

BARCOLA attico primingresso rifiniture pregiate vista golfo terrazza 80 mq. CASAPROGRAMMA 040-366544.
BELLISSIMO stabile d'epoca ristrutturato appartamento ampia metratura terrazzone 50 mq nel verde piano alto ascensore zona centralissima ma tranquilla. CENTROSERVIZI 040-382191.
PRIMO INGRESSO semicentrali salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio cantina terrazzo ascensore possibilità soluzioni su misura posto auto o box. CENTROSERVIZI 040-382191.
S. VITO, ROSSETTI soggiorno 3 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio cantina belle case d'epoca 90 mq da 120.000.000. CENTROSERVIZI 040-382191.
TRATTABILISSIMO ROSSETTI appartamento adatto anche ufficio o studio piano basso soggiorno 2 stanze stanzino con poggiolo cucina abitabile bagno. CIVICA ROMANELLI 040-660890.
RAFFINERIA soggiorno 3 stanze stanzino cucina abitabile bagno con wc separato stufe in maiolica ottimo prezzo 200.000.000. CIVICA ROMANELLI 040-660890.
CORONEO ALTA signorile moderno salone 3 ampie camere cucina abitabile 2 terrazze e balcone guardaroba ripostiglio doppi servizi cantina riscaldamento ascensore. CIVICA ROMANELLI 040-660890.
PIAZZA LIBERTÀ piano alto perfette condizioni in casa d'epoca signorile 135 mq salone 3 stanze cucina doppi servizi autometano ascensore. CIVICA ROMANELLI 040-660890.
NUOVA COSTRUZIONE 4 appartamenti panoramici signorili composti da salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ampie terrazze giardini propri riscaldamento autonomo ascensore ampi box e posti auto. CIVICA ROMANELLI 040-660890.
S. FRANCESCO INIZIO I piano salone 6 stanze cucina servizi 220 mq 280.000.000. PIZZARELLO 040-766676.
GALILEI attico recente salone 52 mq con caminetto e terrazza 36 mq 2 stanze stanzetta cucina 2 bagni 2 ripostigli possibilità posto auto in affitto 350.000.000. PIZZARELLO 040-766676.
FILZI in bello stabile salone 5 stanze cucina bagno-wc wc IV piano riscaldamento ascensore 185 mq 240.000.000. PIZZARELLO 040-766676.
GRETTA in palazzina recente in ottime condizioni parziale vista mare salone cucina abitabile due matrimoniali singola doppi servizi terrazze poggioli cantina posto auto termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040-630174.
ZONA VICO luminosissimo quinto piano con ascensore riscaldamento centralizzato ingresso cucinino con tinello tre stanze servizi ripostiglio 3 poggioli. QUADRIFOGLIO 040-630175.
SCORCOLA recente panoramicissimo ampio appartamento divisibile in due enti da 195 mq e da 160 mq con possibilità mansardina con grande terrazza più cantine e box auto. Ulteriori informazioni presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040-630174.
RIVE particolare appartamento di 240 mq circa piano nobile con balconi vista mare in bel palazzo d'epoca con ascensore autometano. QUADRIFOGLIO 040-630175.
CRISPI alta signorile palazzina d'epoca appartamento con ampia terrazza cucina grande salone 4 stanze bagni cantina box. QUADRIFOGLIO 040-630174.
ROZZOL nel verde sala da pranzo salotto cucina due camere servizi separati ampia cantina autometano posti auto condominiali 240.000.000. VIP 040-624112.
STAZIONE adiacenze vista aperta stabile signorile salone cucina quattro camere due camerette doppi servizi ottimo come abitazione ufficio 395.000.000. VIP 040-631754.

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.
VIVA
WWW.SOFTIME.IT/IMMOBILIARE

DONOTA ufficio vendita o affitto composto da 11 stanze tripli servizi adatto studio legale notarile commercialista dentistico. CIVICA ROMANELLI 040-660890.
PIAZZA GOLDONI in splendido palazzo d'epoca con ascensore 150 mq adattissimo sia abitazione che studio. Bel III piano. Riscaldamento autonomo. Splendida loggia! GEOM. MARCOLIN 040-366901.
SIGNORILE a 2 passi dal centro cucina salone 4 camere 3 bagni 170 mq + terrazzone di 60 mq + box soppalcato. Residenziale. Tutti i comforts. Eccezionalmente 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040-366901.
MANSARDE CENTRALISSIME (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi. Ascensore. 190 mq mancanti solo delle rifiniture. Bellissime e particolarmente movimentate (soppalchino). Scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040-366901.
MANSARDE CENTRALI splendido condominio protetto dalle Belle Arti. Ristrutturazione totale. Ascensore. 120/130 mq al grezzo. Bellissimo effetto luce e movimento tetto. GEOM. MARCOLIN 040-366901.
CENTRALISSIMO splendido condominio completamente ristrutturato cucina soggiorno 3 camere 2 bagni 125 mq anche al grezzo ascensore primo ingresso abitazione oppure studio. GEOM. MARCOLIN 040-366901.
SCORCOLA BASSA. Bellissimo d'epoca ristrutturato cucina salone 4 camere 3 bagni ripostigli 200 mq + terrazza 60 mq tutto rifinitissimo e prestigioso. Riscaldamento autonomo. Sconto estimatori!! GEOM. MARCOLIN 040-366901.
PIANO ALTO splendido centrale. Cucina bel soggiorno con terrazzino 3 camere grande bagno atrio ripostiglio tutto rifatto 8 mesi fa. Vera leccornia. GEOM. MARCOLIN 040-366901.
CENTRALISSIMA ZONA PEDONALE III piano (ultimo) con ascensore bel condominio d'epoca 150 mq particolarmente tranquilli e luminosi da riammodernare. Ricercatori/amanti comodità 250.000.000. GEOM. MARCOLIN 040-366901.
ZONA UNIVERSITÀ in elegante casa recente appartamento: salone cucinino con soggiorno 3 stanze 2 servizi balconi soffitta riscaldamento ascensore 134 mq. 198.000.000. PIRAMIDE 040-360224.
BONOMEA-BRUNI zona verde tranquilla vista: salone 3 stanze cucina terrazze 2 bagni completi taverna 180 mq box auto e possibilità parcheggio. PIZZARELLO 040-766676.
CENTRALE appartamento ultimo piano grande metratura come primingresso ascensore due zone notte due bagni zona giorno di 70 mq terrazza a vasca 20 mq lisciaia altezza max 5,5 m prezzo impegnativo. RIVIERA 040-224426.

VILLE E CASETTE

STABILE INTERO F. Severo ottimo investimento 10 appartamenti da 60 mq. CENTROSERVIZI 040/382191.
CASETTA via Commerciale alta notevolmente ampliabile splendido giardino tutto su un livello accesso macchina 280.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
ALTIPIANO villa ampia metratura su 2 livelli con possibilità miniappartamento indipendente ampio terreno proprio ed eventuale ulteriore terreno edificabile adiacente. CENTROSERVIZI 040/382191.
VILLETTA BIFAMILIARE con 2 appartamenti identici composti ciascuno da 2 stanze angolo cottura bagno 1100 mq. terreno edificabile con edificazione diretta per ulteriori 400 mq. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SCARLICCHIO villa singola con 440 mq. di giardino soggiorno 2 stanze matrimoniali cucina abitabile bagno garage cantina soffitta. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
AURISINA VILLA nuovissima con intonaco tetto e finestre ed impianti finiti interni al grezzo composta al piano terra da soggiorno cucina bagno ripostiglio al primo piano 2 stanze stanzino bagno al secondo piano 2 stanze mansardate bagni 618 mq. di giardino. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
COMMERCIALE VILLETTA a schiera primo ingresso 160 mq + cantina box e giardinettino. Rarità! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
CARSO villa recente rifinitissima con ampio giardino autorimessa taverna con caminetto salone tre stanze tre bagni mansarda terrazzi trattative riservate. GRATTACIELO 040/635583.
MUGGIA a 2 passi dal centro posizione tranquilla graziosissimo appartamento con taverna in piccola palazzina recentissima con ampio giardino di proprietà cucina saloncino 2 stanze 2 bagni cantina box accessibile dall'alloggio 359.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
DUINO casetta su 2 piani con terrazzone giardino e bosco 870 mq con annessa dependance da ristrutturare 360.000.000 possibilità vendita frazionata a 240.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
BELLA VILLA D'EPOCA zona Lamarmora – Rossetti con giardino alberato e cortile carrabile 200 mq + 100 mq cantina – taverna. PIZZARELLO 040/766676.
«IL BORGO» A MALCHINA: villini nuovi costruiti con materiali ecologici rimanendo nel tipico stile carsico su 2 livelli con giardini propri posto macchina coperto composte da cucina saloncino con caminetto ripostiglio 3 matrimoniali 3 bagni poggiolo. SIAMO PRESENTI IN CANTIERE AL LUNEDI' DALLE 17.30 IN POI. QUADRIFOGLIO 040/630174.
GRIGNANO bellissima posizione villa indipendente su 2 livelli con ampio giardino e box da sistemare. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.
DUINO-AURISINA villino a schiera nuovissimo salone cucina doppi servizi tre camere mansardate taverna giardino proprio 200 mq. posto macchina coperto prezzo da concordare. VIP 040/634112.
CONTOVELLO caratteristica indipendente disposta su 2 livelli 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi cantina cortile con vista scorcio mare e posto auto. GREBLO 362486.
ZONA PROSECCO in recente villa trifamiliare, appartamento con ingresso indipendente, salone, cucina, 2 stanze, bagno, wc, terrazzo, veranda, porticato, giardino e box. GEOM. GERZEL, 040/310990.
ZONA SISTIANA villa indipendente 3 livelli, ampio giardino, atrio, salone, 55 mq, cucina, 5 stanze, mansarda, 4 bagni, terrazzo, box; ottime condizioni. Trattative riservate. GEOM. GERZEL, 040/310990.

LOCAZIONI

APPARTAMENTI arredati varie zone, soggiorno, cucina, 1 o 2 stanze, bagno, poggiolo, ascensore, da 900.000 a 1.280.000, liberi subito o da settembre, ma già visionabili. CENTROSERVIZI, 040/382191.
UFFICI centrali da 4, 6, 9 stanze, bagno, ripostigli, ottimi stabili, ascensore. CENTROSERVIZI, 040/382191.
SCORCOLA 2 stanze ammobiliate massimo 3 studenti, 250.000 a stanza. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.
CAMPI ELISI zona patti in deroga tinello, cucinino, matrimoniale, 400.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.
DE AMICIS arredato non residenti, 2 stanze, cucina, bagno esterno, 400.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.
IPPODROMO arredato stanza cucina bagno 2 poggioli riscaldamento ascensore, 480.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.
VIA DEI PORTA e ZELIK appartamenti patti in deroga, soggiorno, una stanza, cucina, bagno, poggiolo, cantina, tutti i comfort, da 600.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.
MONTECUCCO E SAN MICHELE appartamenti 3-4 stanze, bagno, cucina, balcone, da 650.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.
APPARTAMENTI SIGNORILI adatti funzionari zona San Giusto, Battisti, San Giovanni, salone, 2 stanze, cucina, servizi, arredati, tutti i comfort, da Lire 1.000.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.
SUPER PANORAMICO patti in deroga saloncino, matrimoniale, 3 camerette, cucina, tripli servizi, terrazza, taverna con caminetto, giardino, 2.500.000 compreso spese condominiali. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.
MUGGIA CENTRO monolocale con antibagno e bagno, non residenti, 450.000 mensili. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.
S. GIACOMO affittasi alloggio arredato camera, cameretta, cucina, bagno, buone condizioni, autometano, 650.000. PIRAMIDE, 040/360224.
S. VITO adiacenze affittasi amatoriale appartamento elegantemente arredato con suggestiva vista tetti e mare, cucinotto, saloncino, camera, bagno, autometano, 800.000 mensili. PIRAMIDE, 040/360224.
LOCALE MAGAZZINO S. MARCO affittasi posizione di passaggio 70 mq 500.000. PIRAMIDE, 040/360224.
SAN GIOVANNI appartamento in zona servita composto da matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio e poggiolo. Lire 600.000 più spese. GREBLO, 040/362486.
OPICINA in casa nel verde, appartamento ammobiliato mq 100: zona giorno, matrimoniale, cameretta, studiolo, bagno, terrazza, giardino. Per non residenti, max tre persone. RIVIERA, 040/224426.

TERRENI

SISTIANA 857 mq pianeggiante recintato con acqua luce gas e fognatura con studio per costruzione villa di 228 mq. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.
MUGGIA varie posizioni, lotti di terreno edificabile di diverse metrature e caratteristiche. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.
CHIAMPORE villa al grezzo (muri perimetrali e tetto) su 950 mq di terreno, 90 mq per piano, ampio seminterrato e mansarda, occasione! MUGGIA IMMOBILIARE, 040/275118.

MAGAZZINI E BOX

MAGAZZINO 400 mq con accesso camion, servizi, zona via Svevo, vendiamo. CENTROSERVIZI, 040/382191.
BOX Tribunale, Battisti, con luce e acqua, affittiamo 280.000, spese comprese. CENTROSERVIZI, 040/382191.
MAGAZZINO S. Giacomo 180 mq con 2 uffici, servizio, in buone condizioni, affittiamo. CENTROSERVIZI, 040/382191.
ROIANO MAGAZZINO splendido vano unico, 600 mq con annessi uffici, accedibile camion fino 150 q.li. Possibilità frazionamento in 2 locali con ingressi indipendenti. GEOM.MARCOLIN, 040/366901.
SEMICENTRALE comodissimo magazzino, servizio interno. Possibilità introduzione 4 macchine, 100 mq, 110.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.
ZONA D'ANNUNZIO magazzino 1300 mq ottimo investimento, alto reddito. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

AZIENDE

RINOMATA: pizzeria-ristorante con giardino cedesi compreso muri avviamento arredamento. CASAPROGRAMMA, 040/366544.
ABBIGLIAMENTI CALZATURE, CENTRALISSIMI/CENTRALI da 130 mq a 600 mq anche c. Italia, p. Goldoni, via Mazzini, Ponterosso, via Roma!!! Ottimi prezzi!!! Splendide posizioni!! Altro INTIMO e BAMBINO bel negozio d'angolo, avviatissimo. Altro S. GIACOMO piccolino. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.
OSTERIA CON CUCINA-BIRRERIA posizione indovinatissima nel centro storico, 70.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.
MAZZINI cedesi licenza avviamento negozio d'abbigliamento, posizione di forte passaggio. QUADRIFOGLIO, 040/630175.
CENTRALE licenza avviamento arredamento attività FOTOGRAFO incluso proprietà muri prezzo da concordare. VIP, 040/631754.
VIDEOTECA prestigiosa, con vendita audiovisivi, posizione centrale, vastissima clientela fidelizzata. Trattative riservate solo presso nostri uffici. GREBLO, 362486.
EDICOLA rivendita giornali ottimamente avviata in posizione centrale vendesi. Lire 70.000.000. GREBLO, 362486.
TIPICO RISTORANTE ottimamente avviato interessante posizione centrale vendesi. Ulteriori informazioni previo appuntamento. GREBLO, 362486.
GRADO PINETA bar gelateria aperto tutto l'anno buon avviamento interamente attrezzato con sala biliardo e spazio esterno vendesi. GREBLO, 362486.

LOCALI

LOCALI via Ginnastica 90 - 105 mq. più ampio soppalco servizio affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.
ROTONDA BOSCHETTO locale arredato perfetto 30 mq con 80 mq di magazzino tutto a norma 140.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SAN GIUSTO affittasi ampi magazzini con scoperto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
CENTRALISSIMI MURI locale d'affari vendesi 300 mq bellissime vetrine piano stradale via di primaria importanza. Adattissimo qualsiasi attività. Prezzo adeguato. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
CAMPI ELISI locale d'affari/box 29 mq soppalcabile ottimo sia come ufficio magazzino o box con vetrina interna ed acqua 39.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
PIAZZALE CARLO ALBERTO magazzino-garage 300 mq. con 3 passi carrai e ufficio 20 mq vendesi. PIZZARELLO 040/766676.
LOCALI S. FRANCESCO adatti negozio o ufficio 110 mq. prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676.
GHIRLANDAIO locale al piano stradale con ampie vetrine 160 mq. QUADRIFOGLIO 040/630175.
SETTEFONTANE paraggi locale di 47 mq. ottime condizioni con vetrine + magazzino di 43 mq e wc. Libero agosto 98 affittasi. GREBLO 362486.

TURISTICI

PIANCAVALLO coccolissimo, angolo cottura, soggiornino, atrio, matrimoniale, bagno e altra simpaticissima camera in soppalco, poggiolo, ripostiglio. Arredato. Bel condominio. Solo 80.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.
PRATO CARNICO località Sostasio. In tipica casetta carnica di soli 3 alloggi, vendesi in 2.o piano: soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio e box. In più 2500 mq terreno attiguo parzialmente edificabile. 145.000.000 tutto. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

Cimitero: una proposta

In quest'ultimo periodo ho frequentato con una certa assiduità il nostro cimitero di Sant'Anna e ho notato come siano moltissime le persone anziane che, nonostante il caldo torrido di questa stagione e gli acciacchi dell'età avanzata, arrancano lungo i viali assolati pur di recarsi sulle tombe dei loro cari.

Pochi sono quelli che hanno il permesso di entrare nel cimitero con la macchina e pochi, fra i frequentatori abituali, sono quelli che la macchina ce l'hanno. La maggior parte è costretta ad andare a piedi con enorme disagio.

Ho pensato allora che sarebbe possibile, forse, dotare il cimitero di una vetturetta che accompagni questi visitatori ai vari campi. Io credo che, senza un'eccessiva spesa, si potrebbe rendere più agevole a tantissime persone questo pellegrinaggio, già così doloroso.

Se l'acquisto risultasse troppo oneroso per il Comune, si potrebbe aprire una sottoscrizione fra noi cittadini. Voglio sperare che questa mia proposta abbia un riscontro concreto.

Laura Avezzù

IL CASO

La protesta di un gruppo di candidati all'iscrizione al ruolo: «Sessione da annullare»

Mediatori, un esame poco serio

Siamo un gruppo significativo di persone che si sono sottoposte, alcuni anche per più volte, all'esame obbligatorio per l'iscrizione al ruolo di agenti di affari in mediazione. Il principio indiscutibile e sacrosanto di richiedere un adeguato profilo professionale a tale importante figura si oppone al modo con cui la stessa Legge, ma soprattutto la sua applicazione, lo realizza.

La prassi prevede la frequenza obbligatoria a un corso di preparazione a pagamento presso l'Irfop tenuto da docenti accreditati direttamente dalla Camera di commercio. Superato tale corso si accede alle prove di esame (due scritti e un orale).

Giunti in sede di esame, fiduciosi nella nostra preparazione e da quanto appreso al corso, ci troviamo davanti ad una diversa realtà. Non vi è infatti molta relazione tra le materie trattate e le domande del relativo formulario. Inoltre molte domande sono poste in maniera oziosa e altre hanno risposte che non corrispondono alle più recenti interpretazioni normative. Ad esempio da uno dei quesiti emerge che, a differenza da quanto espresso dal Codice civile, nella locazione è vietata la sub locazione a uso abitativo da parte del conduttore (ammessa anche dalla legge dell'equo canone purché venga avvisato il locatore).

La formulazione inesatta o forse addirittura improvvisata dalle domande è stata ulteriormente evidenziata dal fatto che, quanto veniva affermato nell'esplicazione di un quesito, in seguito alla formulazione di una successiva domanda dello stesso compito, veniva negato. La pertinenza alle materie d'esame di alcuni altri quesiti poteva essere paragonata alla domanda di quanto liquido raffreddante contiene il radiatore della Fiat 131 ad un'esame per il rilascio della patente di guida, mentre non ci sono state delle domande relative agli aspetti fondamentali, legali e di diritto della professione.

La prassi nelle consegne dei compiti ai candidati, nonché il tempo messoci a disposizione per svolgerlo, sono state completamente stravolte (ovviamente a nostro sfavore) rispetto a quanto riportato nelle raccomandate di ammissione alla prova. Inoltre, durante lo svolgimento delle prove, la commissione ritenne che quattro quesiti in particolare creavano troppa difficoltà agli esaminati (da notare che – da quanto riferitoci in seguito – tali domande erano state scelte dalla commissione stessa in accordo con chi aveva organizzato il corso obbligatorio), cosicché decisero alla fine di mostrarci le soluzioni esatte. Naturalmente non è stata data alcuna possibilità di correzione a chi, preso dai timori di non terminare la prova in tempo, aveva ipotizzato risposte sbagliate.

Per quanto sopra esposto riterremmo opportuno che tale sessione venisse annullata e riproposta in termini più seri e coerenti, soprattutto per consolidare la credibilità di un'istituzione, come la Cciaa, che deve garantire serietà e affidabilità a categorie professionali, commerciali e artigiane, di primaria importanza nella città.

Giancarlo Fontanone e altre cinque firme

La cresima di Mario

Ecco il piccolo Mario nel giorno della cresima. A Mario, che ha appena festeggiato il compleanno, auguri dalla moglie Rosanna e dal figlio Christian.

Gli 80 anni di Metodia

Mamma Metodia (la prima a sinistra) compie oggi i suoi speciali 80 anni: auguri dai figli Loredana e Claudio con Stefano, Mauro e Betty, Lorenzo e Deborah.

Le ipoteche sul depuratore

Ho pensato e ripensato diverse volte all'articolo apparso sul Piccolo del 9 luglio intitolato: «LE ipoteche sul depuratore? Non esistono. Il Comune spedisce alla Corte dei Conti una lunga relazione piena di cifre e di storia... ».

C'è da augurarsi che il cittadino che legge non si limiti al titolo, perché altrimenti il problema verrebbe a essere liquidato «sic et simpliciter» dal titolo stesso. Sono convinto però che il lettore sarà stato più attento anche al contenuto del testo e da ciò avrà potuto ricavarne quanto segue:

1) Non è certo un problema, quello delle ipoteche sul depuratore, che si risolve con la quantità di cifre e di storia fornite dal Comune alla Corte dei Conti perché allora – se il tutto si riduce a un fatto di quantità – il sottoscritto ha presentato ben 15 mozioni, tutte corredate da cifre relative ad atti pubblici e con esse tutte le storie, sempre risultanti da tali atti...

2) Dal testo del Comune riportato nell'articolo appare che, contrariamente a quanto asserito, il Comune non ha debiti «fuori bilancio». Chi avrebbe mai mosso tale accusa?

In più occasioni semmai si sono imputate le amministrazioni precedenti di non aver posto «fuori bilancio» la spesa prevista per l'indennizzo dell'area depuratore, come specificatamente richiesto dai Decreti legislativi nr. 77 del 25 febbraio 1995 e n. 336 dell'11 giugno 1996.

3) La cifra per l'indennizzo al tempo era ancora molto contenuta e l'intavolazione del bene sarebbe stata un fatto lecito previsto e risolutivo in quanto, come giurisprudenza insegna, il bene era acquisito per effetto di «accessione invertita», vero è che non si è mai voluto dar corso alla definizione dell'esproprio perché le ipoteche sono apparse tutte sull'area del depuratore solo nel 1988 e cioè quasi quattro anni dopo l'occupazione d'urgenza dell'area da parte del Comune. Chi dunque ha permesso tale trasferimento ipotecario o chi ha acceso tali ipoteche? Sembrerebbe che solo il Comune avesse le caratteristiche per farlo...

4) Il Comune in modo esplicito, ma solo ora, ammette l'esistenza di tutte le ipoteche. Però, a detta degli amministratori, le stesse sarebbero facilmente estinguibili; se è così, avrò comunque raggiunto lo scopo che mi ero prefissato, quello cioè di liberare la proprietà del Comune e quindi dei cittadini, da questi pesi che, guarda caso, dal 1988 a oggi, nessuno sembrava conoscerne l'esistenza... !

5) Il Comune ammette che è impossibile interrompere il procedimento amministrativo di esproprio e con ciò ammette che la proprietà del bene pubblico è conclamata, perché allora non intavolarla negli anni '80, evitando così che il valore d'indennizzo non sia più considerato tale ma divenga oggi un vero e proprio rimborso spese e danni al privato, ammontante, a quanto dice, attorno al miliardo e oltre, che pagherà?

6) Mentre rimane scontato da parte dello stesso Comune che tutte le ipoteche esistono per ben 64,5 miliardi, tanto vale anche riconoscere che l'ipoteca Spav di 1,445 miliardi di lire, se pur chirografaria, anch'essa esiste e proviene all'origine da un Comune censuario diverso da quello della Baia. Nella relazione trasmessa dal Comune alla Corte dei conti che il depuratore non è ancora di proprietà dell'amministrazione, va interpretata nell'unico modo possibile e cioè, il Comune rimane proprietario per quanto già acquisito per effetto di «accessione invertita» mentre il privato può considerarsi proprietario in quanto il contenzioso, ancora aperto, non ha definito il tema risarcito a lui spettante.

7) Risulterebbe inabilitato il fallimento Fin-Tur a citare il Comune di Duino Aurisina, in quanto il gruppo Fin-Tur non è mai stato titolare dell'area del depuratore negli anni che vanno dal 1985 al 1988. Vero è che nella massa fallimentare le particelle catastali riferite all'area depuratore, non sono mai confluite.

8) Mi sembra utile chiarire, per chi non lo sa, che il richiamo al perito giudiziale geom. Vento, fatto dal Comune è fuori discussione perché l'escorporo delle pp. cc. portate alla massa fallimentare Fin-Tur è stato fatto da altro professionista.

Per quanto sopra, ma non senza dire che molti altri appunti si potrebbero muovere al contenuto della lettera spedita dal Comune, restiamo ora in attesa del parere della Corte dei Conti che certamente ha tutta l'autorità per determinare la fine o il proseguio di questa vicenda. Mi auguro che il sindaco Vocci vorrà relazionarci in merito, magari prima di partire per le agognate vacanze di stagione.

Romano Vlahov
consigliere
di Alleanza Nazionale
al Comune
di Duino-Aurisina

Il primo corso Adest

È finito l'8 luglio il primo corso Adest organizzato all'Enaip: il corso è riuscito particolarmente bene ed è stato coordinato in modo innovativo. La sigla Adest significa: «Assistente domiciliare e dei servizi tutelari»: si tratta cioè di operatori specializzati nel settore della cura verso la persona e il suo ambiente di vita, che si adoperano mediante l'integrazione con altri servizi a rispondere in modo globale ai bisogni dell'utente. Le alunne del corso ringraziano i docenti.

Le alunne

Franco, scolaretto diligente

Questo diligente scolaretto di tanto tempo fa è Franco Chermaz, che oggi festeggia il traguardo dei cinquant'anni. A Franco mille affettuosi auguri da parte di parenti e amici.

Bettino e la sinistra

LA PAROLA AI POLITICI

La questione socialista e quella della sinistra italiana non si risolvono candidando Bettino Craxi alle prossime elezioni europee e non si risolvono nemmeno continuando a personalizzare strumentalmente dei temi fondamentali per il nostro Paese come la giustizia e il finanziamento della politica.

Bettino ha ringraziato il vecchio De Michelis per il pensiero, ma tali pensate, se da un lato danno ampia visibilità su tutti i media, riducono la questione socialista – come ha osservato Baget Bozzo –, a un qualche cosa di goliardico. Bettino ha criticato giustamente la situazione della sinistra nel nostro Paese, ma ha accusato Boselli e Intini di essere opportunisti.

Attento, Bettino: la questione socialista, la sinistra italiana avrebbe oggi tutt'altro assetto se il maggior statista espresso dalle forze riformiste negli ultimi decenni non avesse abbandonato quel Paese per il quale aveva condotto tante battaglie giuste, rinunciando a quella più importante per sé e per il movimento cui aveva tanto dato: quella per una giustizia non giustizialista, per una sinistra non giustizialista, accanto ai Cagliari, ai Moroni e a tanti altri, non abbandonando tutti in un sì amaro esilio ma non proprio indispensabile alla comune causa.

Si possono capire le debolezze dell'uomo, ma le scelte del leader devono spesso sacrificare la sfera personale, rinunciando al potere, al clamore dei media, alla libertà come tanti vecchi del socialismo italiano da Nenni a Pertini ci hanno insegnato.

In questo Paese c'è tanto bisogno di socialismo e di una Sinistra moderna non culturalmente omologata a vecchi schemi comunisti. Questo è il compito dei socialisti italiani democratici per ridare forza a una nuova proposta politica della sinistra riformista, non vergognandosi assolutamente – all'interno della sinistra italiana ed europea di sentirsi e operare da socialisti dialogando criticamente e se necessario duramente con le altre forze di sinistra e contribuendo all'avvio di una nuova assemblea costituente per dare al nostro Paese quelle riforme necessarie e indispensabili che l'attuale sinistra di governo non è stata finora capace di realizzare.

Il Paese sta mutando e i socialisti forti di una grande storia, anche recente, devono dare con incisività il loro contributo al cambiamento anche, come giustamente osserva Craxi, non governando il Paese e gli enti locali.

Alessandro Gilleri
coordinatore Socialisti democratici italiani

ORE DELLA CITTÀ

Italia Nostra

Il Centro didattico «Gewerbeschule» di Italia Nostra presenta da oggi e fino al 30 luglio materiali d'archivio, studi e progetti al Bagno Ausonia (riva Traiana 1). Nella mostra, intitolata «Le Rive di Trieste tra memoria storica e progetto», sono esposti studi e materiali storici riguardanti gli stabilimenti balneari Ausonia, la Società canottiera Adria, l'area della Lanterna e il Porto vecchio.

Pro Senectute

Oggi, alle 17.30, il gruppo di auto-aiuto per le persone vedove si riunisce nella sede della Pro Senectute di via Valdirivo 11. L'orario di apertura degli uffici, per il periodo estivo, sarà dalle 8 alle 19. I numeri di telefono sono 365110 oppure 636985, per aiutare le persone anziane che in questi mesi sono particolarmente sole. Ultimi posti disponibili per la gita a Bibione per il 18 luglio. Ancora posti per la giornata balneare. Il Centro ritrovo anziani com. te M. Crepaz di via Mazzini 32 è aperto dalle 16 alle 19.

Luci e suoni a Miramare

Stasera, al castello di Miramare, rappresentazione de «Il sogno imperiale di Miramare» in edizione italiana. Primo spettacolo alle 21.30, secondo alle 22.45. Per informazioni tel. 414177 in orario ufficio, oppure allo 0338-4088037.

RIMPATRIATE

La quinta E del liceo Oberdan più di vent'anni dopo

A 21 anni dalla mitica «cena di maturità» si sono ritrovati in una simpatica serata gli ex studenti della quinta E del liceo Oberdan. Eccoli riuniti nella foto ricordo: in piedi da sinistra Savron, Carbi, Cesanelli, Cova, Cerovac, Cibibin, Ciana, Buonanno, Cescut, Perissinotto, Chersicla e Albrizio; sedute da sinistra Nitti, Bussani, Braida, Basso e Milani.

Aiuto alla vita

Una gravidanza inattesa può turbare e creare problemi. I problemi possono essere affrontati e risolti, soprattutto se non si è soli. Al Centro di aiuto alla vita, in via Marenzi n. 6, persone amiche pronte a darti una mano ti aiuteranno a trovare soluzioni concrete. Vieni negli orari di apertura del Centro, da lunedì a sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 (escluso sabato pomeriggio) oppure telefona in qualsiasi momento al numero telefonico 396644.

PICCOLO ALBO

Giovanni, gatto grigio-nero con zampe bianche e pelo lungo, è sparito in via Rossetti. Chi lo vede è pregato di telefonare al 360745.

Trovato zona Scorcola anziano barboncino bianco, collare verde, occhio sinistro opaco, pancino fasciato. Tel. 417726.

Umberto Lupi a Villa Prinz

Prosegue il nuovo ciclo di appuntamenti musicali con il cantante Umberto Lupi intitolato «Canta Trieste in dialetto, nelle piazze e nei rioni cittadini». Lupi si esibirà oggi nel giardino di Villa Prinz (salita di Gretta 38) alle 19, (e non più, come da manifesto, al campo sportivo di Ponziana), con la cantante ospite Isabella Palma e il cantante Andrea Roth; in caso di maltempo, il concerto si terrà in una sala all'interno del parco. Domani Lupi sarà a Roiano, in piazza tra i Rivi, sempre alle 19, assieme al cantante Giorgio Manzin.

I banchetti della Rete

La Rete di Trieste informa i cittadini che intendono sottoscrivere la richiesta di referendum per l'abolizione della quota proporzionale, promosso tra gli altri dall'on. Di Pietro, che organizza ancora due banchetti che saranno a disposizione oggi dalle 10 alle 13 a Borgo San Sergio in occasione del mercatino.

Terzo memorial «Smarrito»

S'inizia oggi alle 18, sul campo di calcio di Melara, la terza edizione del torneo di calcio a 7 intitolato alla memoria di Armando Smarrito, organizzato dall'Associazione Melara in collaborazione con la sesta circoscrizione.

Pittura en plein air

Sono aperte le iscrizioni allo stage di pittura «en plein air», organizzato dall'Accademia arti applicate a San Giuseppe della Chiusa, tenuto dal pittore Giampaolo De Santi, aperto agli artisti principianti della regione. Informazioni: tel. 383029.

Oratorio salesiano

Nell'ambito di «Proposta estate ragazzi '98», l'iniziativa dell'oratorio salesiano (via dell'Istria 53), oggi è in programma uno spettacolo delle «gazze ladre» ammaestrate. Continuano le attività con corsi, tra l'altro, di giornalismo, cartellonistica, ceramica, pittura su stoffa e sport vari.

Rotary Club Muggia

«Interact, Rotaract e Rotary nel 2060 Distretto» è il tema della riunione del Rotary Club Muggia che si terrà oggi, alle 20.30, all'Hotel Lido. Relatore della serata: Roberto Vitale, past Governatore del 2060 distretto Rotaract International.

Arciragazzi in Spagna

L'Arciragazzi di Trieste organizza uno scambio internazionale con la Spagna, proponendo una vacanza a Ibiza per ragazzi dai 15 ai 18 anni dal 25 agosto al 4 settembre. Per informazioni e prenotazioni tel. 040-820798 dalle 16 alle 19 dal lunedì al venerdì.

Linea Azzurra

Linea Azzurra in difesa dei minori: «aiutare i bambini è un dovere di tutti». Proteggiamo insieme i bambini: in Linea Azzurra puoi trovare un amico in più. Telefona al 306666, e all'167-012345 la linea è gratuita per i bambini.

STATO CIVILE

NATI: Nicole Cappon, Lorenzo Moccia, Giulio Quarantotto, Martina Vittori, Lucia Tomsig.

MORTI: Oscar Bertocchi di anni 77, Alessandro Pietro Surace 18, Italo Apollonio 75, Marino Bossi 38, Giustina Flego 74, Claudio Furlan 54, Mariano Craglietto 68, Mercede Zorzini 97, Maria Vazzanino 86, Santa Reggente 85, Anna Albanese 73, Giuseppe Tence 82, Gisella De Privitellio 73, Augea Oglio 88.

Numerosi gli interventi di docenti e studiosi

Esperantisti di tutto il mondo a raduno da sabato per l'annuale Conferenza

Si analizzeranno le influenze della lingua latina sulla cultura mondiale

Sarà la nostra città a ospitare l'edizione '98 della Conferenza internazionale esperantista, manifestazione promossa ogni anno in un Paese diverso dalla Organiza societo de internaciaj esperanto — Konferencoj — Osiek, che ha sede in Austria. I lavori, che si snoderanno da sabato a venerdì 24 luglio, saranno incentrati stavola sul tema «Influenze di Roma e della lingua latina sulla cultura mondiale». Preparata dall'Associazione esperantista triestina, il maggior gruppo esperantista attivo nella nostra regione e fondato nel 1906, la Conferenza – patrocinata da Provincia e Comune – porterà a Trieste un'ottantina di persone provenienti da diversi Paesi europei: sarà presente anche il presidente di Osiek, Eugène de Zilah.

Nell'ambito della manifestazione sono previsti numerosi interventi sul tema da parte di docenti universitari e studiosi, nonché una presentazione di Trieste attraverso i secoli da parte del vicesindaco Roberto Damiani. La lingua usata nel corso dei lavori sarà naturalmente l'esperanto (con l'unica eccezione dell'intervento di Damiani).

Ogni anno Osiek premia un autore per una creazione in esperanto di importanza pari a un libro di almeno 100 pagine e realizzata in qualsiasi forma (libro, cassetta, microfilm e così via). Lo scorso anno il Premio è andato allo spagnolo Fernandez de Diego per la traduzione del libro «Cent'anni di solitudine» di Gabriel Garcia Marquez: quest'anno sarà assegnato nel corso della manifestazione triestina al candidato che avrà totalizzato il maggior numero di preferenze. Gli autori proposti provengono da Paesi di tutto il mondo.

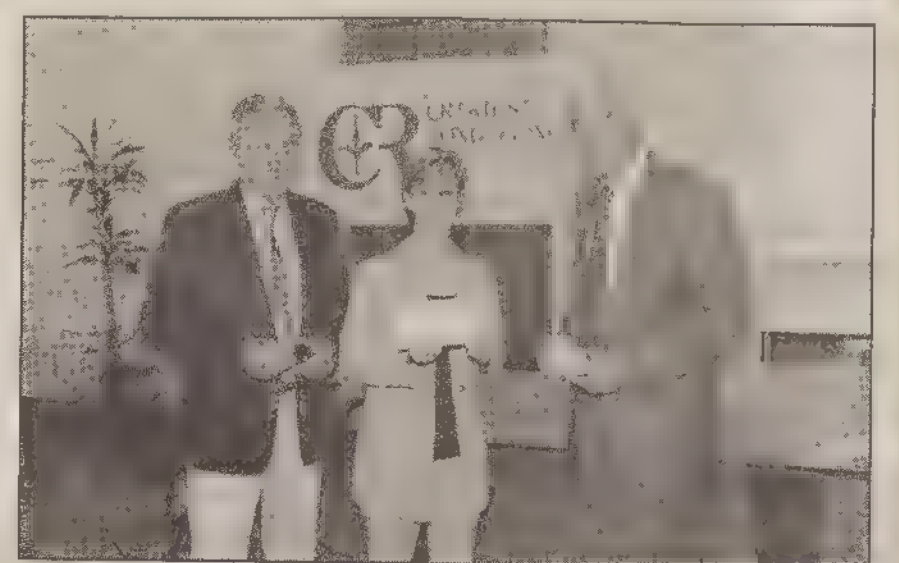
L'inaugurazione ufficiale della Conferenza è in programma domenica alle 10 al Club Eurostar della Stazione centrale, dove si svolgeranno i lavori. Chi desiderasse avere ulteriori informazioni sull'incontro può rivolgersi all'Associazione esperantista triestina (fax 040-763128, rete nored@iol.it), a disposizione per fornire ogni chiarimento.

«La luna nel parco»

Una città, il suo manicomio: anticipazioni sull'antologia

Torna oggi nel comprensorio ex Opp «La luna nel parco», manifestazione d'arte, mercato e cultura promossa dal Dipartimento di salute mentale, dalla Quarta Circoscrizione e dal Comitato La luna nel parco. Si parte alle 17: mercatino, spazio-bimbi, punto informativo in diretta con Radio Fragola e video nel padiglione M. Alle 18, sotto il porticato della chiesa, musica a cura della Scuola 55. Alle 20, in canonica, verrà presentata l'anticipazione sull'antologia «Trieste e un manicomio» che sarà pubblicata in autunno dalla Lint. Parteciperanno il direttore del Servizio psichiatrico Giuseppe Dell'Acqua, il curatore dell'antologia Pietro Spirito e il direttore editoriale Lint Valerio Fiandra; l'attrice Marilena Giordano leggerà alcuni brani. Alle 21 infine, a cura dell'Arci, il concerto in cui si esibiranno i Kraska Ocijari e i finalisti regionali del concorso nazionale Cantautori '98 Bruno Foti, Antonello Spano, Tatiana e il gruppo Milioni di Premi.

Fibrosi cistica: una borsa di studio dalla Fondazione CrT

Una borsa di studio del valore di 12 milioni di lire, finanziata dalla Fondazione CrTrieste, è stata consegnata dal presidente della Fondazione Renzo Piccini e dal presidente della sezione triestina dell'Airh (Associazione italiana ricerca prevenzione cura handicap) Licio Abrami a Elisabetta Zuccato, per il progetto di ricerca intitolato «Terapia genica della fibrosi cistica — valutazione di nuovi approcci terapeutici mediante oligonucleotidi chimerici».

La borsa di studio, destinata a laureati delle facoltà biomediche (medicina e chirurgia, scienze biologiche e farmacia) intende stimolare lo studio degli aspetti genetici delle patologie umane. In questa accezione vanno considerati gli aspetti diagnostici e terapeutici delle malattie ereditarie, le problematiche tecniche ed etiche della diagnosi prenatale, la comprensione della componente genetica delle malattie acquisite dall'adulto e la terapia genetica. (*Foto Lasorte*)

FARMACIE

Dal 13 luglio al 18 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie 8.30-13 e 16-19.30

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Ginnastica 44, tel. 764943; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; piazzale Monte Re 3 - Opicina, tel. 213718 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Ginnastica 44; piazzale Valmaura 11; campo S. Giacomo 1, tel. 639749; piazzale Monte Re 3 - Opicina (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: campo San Giacomo 1.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Televita.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
15/7	0.30	Bs GRANITE	Ras Lanuf	Rada
15/7	6.00	Gb SOPHIE SCHULTE	Koper	51/15
15/7	8.00	Gr EL. VENIZELOS	Igoumenitsa	29
15/7	8.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Cesme	31/B
15/7	8.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
15/7	19.00	Is ZIM PORTSAID	Venezia	VII
TRIESTE - PARTENZE				
15/7	12.30	Gr EL VENIZELOS	Igoumenitsa	29
15/7	14.00	It MAIOR	Bari	A.T.S.M.
15/7	14.00	It MARIO	Tekirdag	42
15/7	17.00	Ct ATHENIAN	Ordini	Silone
15/7	19.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
15/7	20.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Cesme	31/B
15/7	21.00	No UNITED SUNRISE	Ordini	Siot 1
15/7	22.00	Ma TOMIS INTEGRITY	Ordini	Siot 4
15/7	23.00	Gb SOPHIE SCHULTE	Koper	51

Domenica dei quattrozampe alla Festa tricolore

Nel quadro delle manifestazioni per la Festa Tricolore organizzata da An sul molo Pescheria, è in programma anche una parentesi per gli animali. Domenica dalle 11 a mezzogiorno si parlerà di cani e dei problemi che i loro padroni incontrano. Il tema verrà trattato da un animalista e da Franco Bruno, nuovo presidente dell'Enpa, che offrirà in omaggio una paletta ecologica per la rimozione delle deiezioni di Fido, oggetto di annose diatribe. Sul molo ci sarà anche un distributore automatico del particolare aggeggio e la gente potrà constatare come con la semplice introduzione di un paio di monete da cento si possa avere una paletta ormai indispensabile per il quieto vivere. In molte città, a cominciare da Palermo, i distributori fanno ormai parte dell'arredo urbano.

Lions Trieste Host Eletto il nuovo consiglio direttivo

Il Lions Club Trieste Host ha eletto nel corso di un'assemblea ordinaria il consiglio direttivo che resterà in carica nel corso dell'anno sociale 1998-99. Questi i nomi dei componenti il direttivo: presidente Enrico Caratti; past presidente Matteo Valente; primo vicepresidente Giorgio Nascimben; secondo vicepresidente Amidano De Marchi; segretario Fabio Zadro; tesoriere Giovanni Marchi; cerimoniere Giovanni Polito; censore Salvatore Cavallar; consiglieri Antonio Acanfora, Alessandro Pellican e Fulvio Roberti; revisori dei conti Licio Abrami, Fabio Bosco e Francesco Romani.

Giovanni Guglielmo Sartorio: donato un ritratto al museo

Sarà collocato nel salotto degli antenati del civico museo Sartorio di Largo Papa Giovanni XXIII, nel corso di una cerimonia in programma domani alle 18, un ritratto del barone Giovanni Guglielmo Sartorio, ultimo discendente della casata: l'opera è stata eseguita appositamente da Alessandro Ricardi di Netro e donata dalla vedova Wanda Sartorio. Nato nel '26 a Torino e morto in quella città nel '96, Giovanni Guglielmo Sartorio trascorse a Trieste gran parte della sua adolescenza frequentando con assiduità la villa degli zii, attuale sede del museo Sartorio. Non avendo avuto figli, da quando sua zia Anna lasciò nel '46 alla città la dimora di famiglia con le sue preziose collezioni, si adoperò perché il museo costituisse un documento storico della vita di una famiglia patrizia triestina nell'Ottocento.

«Schmidl», chiusi per il riordino biblioteca e archivi

La direzione dei Civici musei di storia e arte comunica che la biblioteca e gli archivi del museo teatrale Schmidl di via Imbriani saranno chiusi da lunedì al 14 agosto per controllo, riordino e pulizia. Per gli stessi motivi saranno chiuse dal primo al 30 agosto anche la biblioteca e la fototeca del museo di Storia e arte di via Cattedrale. La consultazione riprenderà il lunedì e il mercoledì dalle 9 alle 16 e il martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 13 (domenica chiuso). In questo periodo comunque le sale espositive saranno regolarmente aperte.

Pierpaolo Pergolis nominato accademico in Vaticano

Pierpaolo Pergolis è stato nominato in Vaticano componente dell'Accademia Gentium Pro Pace, organizzazione internazionale non governativa di ispirazione cattolica che opera per il dialogo tra i popoli. Pergolis (che è anche segretario organizzativo di Nord Libero) ha partecipato a un incontro con Giovanni Paolo II. Il neocomponente dell'Accademia è attivo tra l'altro sul fronte dell'impegno umanitario: ha svolto varie missoni in zone di guerra – dalla Romania alla Bosnia, dalla Croazia alla Serbia – e ha operato con colonne di soccorso della Croce Rossa e dell'Ordine di Malta. Per queste attività era già stato nominato ufficiale dell'Ordine al merito dell'Ordine di Malta, cavaliere di officio dell'Ordine costantiniano di San Giorgio.

ELARGIZIONI

— In memoria della mammá Elisabetta Garbin e del fratello Giorgio (13 e 9/7) da Noris 30.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Genoveffa ved. Nordio nell'anniv. (14/7) dalla figlia e dal genero 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria del dott. Antonio Passagnoli per il compleanno (14/7) dalla sorella Uccia 50.000 pro Comunità S. Martino al Campo.
— In memoria di Romano Bresciani nell'anniv. (15/7) dal figlio Claudio 50.000 pro ex allievi Ricreatorio «G. Padovan».
— In memoria di Davide Cernigoi nel VI anniv. (15/7) dalla mamma 50.000 pro Centro di rianimazione Ospedale di Cattinara; da zio Mario 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Franca Masoni Esposito nel II anniv. (15/7) da Liliana e Renato Sossi 50.000 pro Ass.ne de Banfield.
— In memoria di Licia Milossa per l'anniv. (15/7) dalla mamma 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 30.000 pro Famiglia umaghese, 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Riccardo Cesare Pieri (15/7) da Bruna Tomasetti 50.000 por Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Alvise Millo da Marina Nemaz 100.000 pro Div. Cardiologica prof. Camerini.
— In memoria di Roberto Giulio Moscadelli da Palmira, Silvia, Bruna e Giordano 100.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Fausta Novelletto da Sara Morante 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Caterina Papagno da Domenico Tedeschi 20.000 pro Unione italiana ciechi.
— In memoria di Renée Piccini da Puppe Breisach 50.000, da Luisella Cosulich 50.000, da Paola Leonori 50.000, da Leila Todeschini 50.000, da Gemmetta Iviani 50.000 pro Comunità di Lussinpiccolo.
— In memoria di Gilberto Prez dai nipoti Guy, Nanou e Franck 200.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria del n.h. generale c.a.t.o. Giuseppe Rossitto dall'Ass. triestina tiro pratico sportivo 150.000 pro Casa Via di Natale.
— In memoria di Elena Rozga dalle fam. Gustini e Bacinello 100.000 pro sottoscrizione Andrea Canziani.
— In memoria di Guido Scoria dagli inquilini di via Vigneti 22 90.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Giordano e Alice Sullini da fam. Boico 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Dora Tommasi Kolombin da Arianna Maj 100.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
— In memoria di Jole Vado Moda da Pietro e Viviana Egidi 100.000 pro Unicef.
— In memoria dei nostri cari dalla fam. Giordano 100.000 pro Unicef, 100.000 pro Airc, 50.000 pro suore missionarie di madre Teresa di Calcutta (ospedale in Albania).
— Da Azzurra 50.000 pro sottoscrizione Leonardo Ricciolì, 50.000 pro sottoscrizione Andrea Canziani.
— In memoria di Giorgio Bean nel 32.o dalla maturità dai compagni di classe 150.000 pro Astad.
— In memoria di Giorgio Bisleri da Bianca e Pietro Tonini 50.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria del dott. Bruno Cassetti da avv. Luigi e Lea Spazzali 50.000 pro Itis.
— In memoria di Nada Cerqueni dai nipoti Claudio, Gianna, Lia e famiglie 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo, 50.000 pro Centro cardiologico (dott. Scardi), 100.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria della zia Letizia Cesare dai nipoti Favretti 30.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Lea Cespa dalla fam. Di Cerbo 50.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Nicoletta Cossi Besa dalle fam. Buda-Curiel 100.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Armida Cotoloni ved. Mamillo dai colleghi del figlio 140.000 pro Airc.
— In memoria di Filippo Curci dagli amici delle bocce 360.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Natalino Della Pietra dalla fam. Zacchigna 20.000, da Iole Marchi 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Manlio Eccardi da Aldo e Laura Micheluzzi 100.000 pro Ass. Amici del Cuore; da Mario e Nevia Marizza 50.000 pro Fondo Andrea Bottali; da Livia Bozzetta 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Domenica Frausin ved. Tremul dai vicini di casa (Gisman, Filiputti, Frausin, Jugovaz, Nesladek, Perper, Sabadin, Vallon, Viezzoli) 125.000 pro Cuore Amico Muggia.
— In memoria di Giordano Novaro dagli amici della Ginnastica Tartarughe 310.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Marco Hauser da Norma Mischatti 50.000 pro chiesa Ss. Ermacora e Fortunato.

«Un anno di film»: ecco i premiati del concorso

Si è svolto nella sala Baroncini delle Generali, davanti a un folto pubblico, il concorso «Un anno di film» organizzato dal Club cinematografico triestino, al quale hanno partecipato 14 autori con altrettante opere. Al termine delle proiezioni la giuria – composta da Paolo Forti, Carlo Ventura e Roberta Vlahov Vitrotti – ha assegnato i premi. Categoria soggetto: primo premio a «Grazie» di Maurizio Bressan, per aver reso in maniera efficace e stringata un messaggio d'attualità con tecnica semiprofessionale; segnalazione a «Quasi sognare» di Enzo Laurenti. Categoria documentario: primo premio a «Sissi e Mino» di Federico Manna per la buona capacità tecnico-registica e per aver saputo trattare la figura del protagonista con sentita partecipazione; secondo premio ex aequo a «Melone o Morione» di Elisabetta Rigotti, a «Parco naturale della Val Rosandra» di Marco Arnez e a «San Leo tra realtà e leggenda» di Domenico Dapas; terzo premio a «L'oro bianco di Lasa» di Alfredo Righini; menzione particolare infine a «Disneyland» di Giorgio Vetta.

CULTURA & SPETTACOLI

SCRITTORI *«L'occhio di Medusa», un delizioso, sorprendente libro di Roger Caillois edito da Cortina*

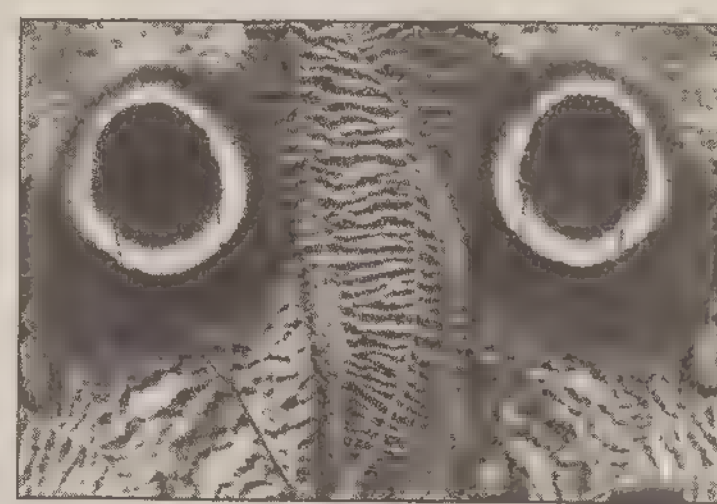
Trasformisti, imparate dagli insetti

L'arte di ingannare e fascinare appartiene agli animali più che agli uomini

Il piccolo libro di cui sto per parlare uscì in Francia nel 1960 con il titolo «Meduse et C.ie». Con parole asciutte, lontane da ogni filosofema, quasi davvero indossi le vesti di un entomologo, Roger Caillois riprende un suo vecchio interesse per gli insetti: parla delle ali delle farfalle e soprattutto del mimetismo, ampiamente e straordinariamente diffuso in una grande varietà di insetti. Perché gli insetti si addobbano e si camuffano? La risposta in termini di comportamento utilitario, quella più ovvia per noi, risponde solo in parte e dunque non possiamo accontentarci: troppi esempi (di cui il libro è prodigo, a cominciare dai disegni stessi sulle ali delle farfalle) la smentiscono. E allora? Allora bisognerà ridiscutere il nostro tranquillizzante antropomorfismo, o meglio antropocentrismo, pur sapendo che non possiamo mai scrollarcelo completamente di dosso.

Allora si aprono altre dimensioni meno ovvie, meno tranquille e certo più enigmatiche. Per esempio, che la natura sia di per sé gratuita ed eccessiva; o che la fascinazione e la vertigine ne siano ingredienti, per così dire, essenziali. Non è facile per noi pensare che una farfalla prenda l'aspetto di un rapace notturno non solo per intimidire la preda o comunque non solo per un istinto di sopravvivenza. Che il rendersi invisibile da parte di un insetto, o il rendersi sproporzionatamente visibile e mostruoso, appartengano a una pulsione naturale alla maschera e all'inganno. Caillois ci invita a pensarlo con una documentazione schiacciante. E, dunque, anche a pensare che ne è del nostro umanissimo mascherarci e ingannare, di cui pretendiamo di essere artefici astuti e intelligenti, quando scopriamo che l'arte di ingannare e di fascinare appartiene alla natura. È tutta un'equilibrata economia che salta, nel momento in cui ci troviamo di fronte all'evidenza che nella natura non prevale il calcolo razionale. Esplode, quanto meno, la nostra comune idea di calcolo razionale (vita/morte, profitti/perdite, ecc.), e la nostra onnipotente pretesa di distinguerci, noi uomini, dagli animali perché possediamo libertà e creatività, la libertà di agire senza uno scopo pratico immediato.

Ecco il motivo per il quale questo prezioso libretto, che tutti possono leggere e comprendere perché in tutta semplicità descrive cosa fanno certi insetti neanche troppo rari, affascinò subito molti «maîtres-à-penser», tra cui (voglio ricordarlo) Jacques Lacan, che entrò nell'aula del suo famoso seminario sbandierando la recente pubblicazione e invitando tutti a leggersela se volevano capire qualcosa di ciò che lui chiamava l'immaginario dell'uomo.

Adesso finalmente viene tradotto in italiano con il titolo un po' meno vago di **«L'occhio di Medusa» (Cortina Editore, pagg. 128, lire 26 mila, a cura di Giovanni Leghissa).** *Medusa, la mitica Medusa, l'animale di fantasia il cui sguardo ammaliava e impietriva. Gli uomini se ne sono fatti, fin dall'antichità, un mito potente, sembra dire Caillois, mentre gli insetti, eccoli qui, conoscono bene questa pratica come una loro normale pratica di vita. Tra la «normalità» del mimetismo animale e la nostra anomia mitologica (chi crede più a Medusa nell'epoca tecnico-scientifica della clonazione?) si gioca una partita la cui posta è ben più grande della curiosità con cui guardiamo alle bizzarrie degli animali, magari in clima di letture per vacanze intelligenti. C'è, infatti, da fare un passo indietro, bisogna riuscire a girare il nostro occhio e a dubitare un momento della luce filosofica con cui l'innalziamo a simbolo dell'uomo che pensa.*

In realtà, non è questione di occhi e di occhio. Si tratta di altro: di ocelli. Quelli che all'improvviso certi insetti fanno comparire sulle loro ali, sul loro carapace, sulle loro zampe, sono dei cerchi fissi e brillanti, tondi chiari cerchiati di scuro, o tondi scuri contornati da una leggera aureola chiara, gialla per lo più. Lo sanno bene gli ipnotizzatori: queste forme circolari statiche e stranamente abbaglianti catturano il nostro sguardo, lo trascinano con sé: non vedono, non hanno niente a che fare con la capacità visiva, non sono, infatti, degli occhi, ma degli ocelli che bloccano semmai il nostro occhio, lo prendono in una specie di vertigine.

Caillois si sofferma a lungo, nella parte finale del suo libro, dove tratta del mimetismo come intimidazione, a descrivere un lepidottero assai noto, la Caligo Prometheus che sa prendere di giorno le fattezze di un gufo. Ma la Caligo intimidisce non per questa trasformazione, ma per quegli ingannevoli tondi luccicanti che di colpo fa vedere. Gli ocelli fanno paura non perché assomigliano a degli occhi: se proprio cerchiamo una spiegazione dovremmo piuttosto dire il contrario, che sono gli occhi a incutere timore, ad avere questa capacità che tutti conosciamo, quando assomigliano agli ocelli, quando diventano macchie nere cerchiate di giallo-oro, un po' come accade al gatto di «Alice nel paese delle meraviglie».

Se fosse così, come Caillois ci mostra con disarmante semplicità, allora gli eccessivi ocelli degli insetti ci potrebbero insegnare qualcosa sui poteri del nostro sguardo, su quell'occhio che spesso temiamo, che alcune religioni hanno messo in alto a guardarci, facendolo diventare moralmente terribile. E che Caillois ci invita a riportare in basso, rasoterra, nel gratuito gioco della natura, in cui possiamo ritrovare la maschera e la vertigine, per così dire, decostruite. Come si vede, non si tratta per Caillois di rinunciare alla fascinazione ma di riuscire a riconquistarla nella sua priorità, svestita da ogni patologia.

Pier Aldo Rovatti

Una larva di Papilio troilus in atteggiamento terrificante. A sinistra, un'immagine, piuttosto rara, di Roger Caillois, autore dell'«Occhio di Medusa», e gli ocelli di Caligo prometheus. Sotto, ocelli di larva di Papilio troilus.

Anche in Francia, l'autore de «I giochi e gli uomini» e di tanti altri saggi, è ancora tutto da scoprire

Ma, in fin dei conti, chi lo conosce quel «maître à penser»?

Roger Caillois, francese (Reims 1913 - Parigi 1978), è un intellettuale che appartiene a quella schiera, magari non foltissima, di personaggi di prim'ordine che, però, sono poco noti al grande pubblico, se non addirittura sconosciuti. In alcuni casi, e per lo più, la scarsa notorietà si spiega con il carattere impervio di opere dedicate solo a specialisti forniti di grande dedizione, oppure — e quasi al contrario — per via di ricerche dallo spettro molto ampio, che appartengono a discipline disparate difficili da unire e identificare intorno a un nucleo preciso. Diciamo subito che il caso di Caillois è sicuramente più il secondo che non il primo, motivo per il quale nemmeno in Francia (anche se lì è senz'altro più conosciuto che da noi) passa esattamente per uno di coloro che da quelle parti vengono chiamati «maîtres à penser». È, insomma, una di quelle figure senz'altro importantissime, ma dal profilo non così definito da risaltare agli occhi di tutti.

Caillois non è studioso a una dimensione, quella e basta: non è un filosofo (ma si può dire che non lo sia?), non è uno scienziato (ma di scienze ne sapeva, eccome), non è un artista (eppure fece parte del gruppo surrealista), e proprio per il fatto di non essere nessuna di queste cose riuscì a muovere e ad aprire il suo sguardo (e con il suo pure quello di molti suoi amici anche più famosi) su fenomeni che appartengono ad ambiti di studio molto diversi. Ma non fu nemmeno un «bricoleur», o un eclettico, come si usa dire con una certa condiscendenza: le cose che studiò sono sì molto disparate, eterogenee, ma solo per chi le considera e le conosce esclusivamente attraverso le classificazioni, i saperi costituiti di cui già disponiamo, e non è granché disposto a rinunciare all'ordine delle cose e dei discorsi. Pietre, insetti, rituali primitivi o meno, miti, giochi, sono solo alcuni dei territori che Caillois percorse «diagonalmente», come gli piacque a un certo punto dire: che significa con lo stesso rigore del pensiero e delle scienze ufficiali, ma in un altro ordine rispetto alle direzioni canoniche. Il che non è poco, per più di qualche motivo: anzitutto perché ogni classificazione ordinata, ogni tassonomia si serve di alcune analogie, di alcune affinità, ma ne nasconde o trascura altre, che possono rivelarsi incredibilmente più suggestive. E immediatamente possiamo vedere come, per esempio, i colori di una farfalla possono trovare nei libri di Caillois lo stesso significato dello splendore dell'armatura indossata dal guerriero o dal bambino che lo emula: una maschera, un darsi allo sguardo che forse non ha bisogno di altre spiegazioni, ulteriormente razionali o ragionevoli.

Questo tenersi discosto da modelli di spiegazione (finalismi, evoluzionismi, ecc.) produce nei testi di Caillois descrizioni di grande fascino e attrazione; così come non meno affascinante è la linea teorica che pur ne si ricava, e che le percorre: una linea al limite della non teoria, uno sguardo che ci invita a considerare e a conoscere le cose facendo a meno di quegli schemi che in qualche modo le riconducono sempre a una funzione precisa all'interno dell'economia dell'esistente. Nel libro «I giochi e gli uomini», uno dei più importanti, la classificazione di vari tipi di giochi si accompagna all'idea che, in misura variata, il gioco comporti una perdita di sé, una vertigine senza alcuna economia o tornaconto. E alla pari dei giochi, e dei colori delle farfalle, anche i riti propiziatori e le feste, in cui ne va del rapporto tra l'uomo e il sacro, possono non essere considerati per ciò a cui servirebbero, perché propriamente non servono a niente. Sono, cioè, una sorta di eccesso, di dispendio della natura: quello stesso dispendio senza il quale non si spiegherebbero i sacrifici, le offerte, di beni e anche della vita.

Quando, insieme con Bataille e Leiris, fonderà il «Collège de sociologie» (1937-1939) intorno all'idea e all'ipotesi di lavoro di una sociologia del sacro, Caillois cercherà di mostrare come le società funzionino e gli individui stiano insieme non solo perché ci sono delle regole ma anche perché queste regole si sospendono, si violano, la proibizione viene bandita e il sacro mostra il suo profondissimo e misterioso legame con il profano. È quanto si può scorgere, per esempio, attraverso le feste, le quali «oppongono un'esplosione intermittente a una tetra continuità, una frenesia esaltante alla quotidiana ripetizione delle consuete preoccupazioni materiali, il potente afflato dell'effervescenza collettiva ai lavori calmi per i quali ognuno si dà da fare in disparte, la concentrazione della società alla sua dispersione, la febbre dei suoi momenti culminanti al lavoro tranquillo delle fasi atone della sua esistenza».

Ma attenzione, perché quella stessa sospensione delle regole si dà a vedere anche sotto altre forme: quella del rituale macabro, dell'uccisione immotivata, del crimine di guerra. E sono cose scritte negli anni del nazismo. Caillois, però, non dà giudizi di valore, non ci fa pensare in termini di giusto o sbagliato; e proprio per questo ci fa pensare di più, ci fa pensare che l'orrore (ovvero il plauso) della morale non sono in grado di spiegare tutto, che la struttura della nostra personalità, sociale o individuale, non è alla nostra portata, non la possiamo governare. Come se fossimo presi in un gioco, come se quell'effetto di vertigine e di stordimento che Caillois va a scoprire nei giochi, quasi a volerne cogliere il senso, ci mostrasse un volto di noi stessi che non possiamo reggere senza maschera.

Fabio Polidori

LETTERATURA *Alma Morpurgo ricorda la scrittrice triestina, che si è spenta a Sasso Marconi, in provincia di Bologna*

Anna Curiel Fano, vivere con passione. Raccontando la realtà

Anna Curiel, scrittrice triestina, vedova del filosofo Giorgio Fano, è morta nei giorni scorsi a Sasso Marconi, in provincia di Bologna, dove risiedeva.

Nata dal secondo matrimonio del padre Aronne di Samuele, Anna (*al centro, nella foto, tra Margherita Morpurgo Curiel, a sinistra, e Anita Morpurgo, sorella di Alma*), è sempre stata affascinata dalla letteratura. Spirito eclettico ha alternato testimonianze sofferte all'attività di scrittrice di novelle. Vincendo, con i suoi racconti, numerosi premi.

Donna colta e curiosa, ma, al tempo stesso, molto attenta alla realtà che la circondava, Anna Curiel è stata la compagna di Guido Fano (figura di altissimo livello intellettuale, che si laureò all'Università di Padova e, in seguito, divenne lui stesso docente all'Ateneo di Roma) e ha collaborato con lui nella stesura di diversi testi. Dal loro matrimonio nacque un figlio, Guido, studioso affermato nel campo della matematica.

Qui accanto pubblichiamo un ricordo di Anna Curiel scritto da Alma Morpurgo.

Eravamo rimasti, di quell'antico mondo triestino, Giorgio Voghera, io e Anna Curiel vedova Fano. Ora, in questi giorni, Anna Fano è morta.

Era nata a Trieste nel 1901. Eravamo coetanee, ed essendo legate da vincoli di parentela, ci conoscevamo fin dall'infanzia.

Anna Fano era la vedova del filosofo Giorgio Fano. Anche dopo la morte del marito, avvenuta più di trent'anni fa, lei si dedicò instancabile, con assoluto fervore e dedizione, alla pubblicazione e diffusione delle sue opere: si può dire che quello ormai fosse lo scopo della sua vita. Alludiamo particolarmente a opere come «Le origini del Linguaggio» e altre anteriori e posteriori. Si tratta, qualche volta, di una vera e propria collaborazione, non soltanto nelle forme di espressione, ma anche nella scelta degli argomenti e l'ordine dato a questi. E invece, con straordinaria generosità, non si occupò della pubblicazione di quanto scriveva lei. Qua e là, negli anni passati, sono apparsi suoi racconti e articoli sul «Piccolo» e su riviste. Nel 1993 è stato pubblicato dall'Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione (collana di narrativa diretta dal professor Bruno Maier) il libro «Noi Ebrei», diario che racconta le vicende passate dalla famiglia quando si rifugiò in Abruzzo in seguito alle leggi razziali e alla calata dei tedeschi in Italia nel 1943.

Ma io so, per averne lette diverse, che ha scritto molte bellissime novelle, tutt'ora inedite. Dovrebbe anche aver completato un importante volume dove narra la sua vita. Una vita aspra, avventurosa, ricca di passione. Non so perché, ma molte delle persone che mi hanno circondata, io le trovo leggendarie. Per me, anche Anna Fano è una persona leggendaria.

Purtroppo, come sempre accade, negli ultimi anni la lontananza, la vecchiaia e tutti gli altri impedimenti che la accompagnano, avevano molto allentato i nostri contatti.

Non so quante persone a Trieste la ricordino ancora, dato che ha vissuto per molti anni a Roma e poi a Bologna. Ma Anna Fano va ricordata. È un modo sarebbe quello di pubblicare le sue opere.

Alma Morpurgo

TEATRO Inaugurato con il gruppo Masque e «In exitu» l'edizione '98 del «TsFestival»

Dialoghi libertini nel monitor

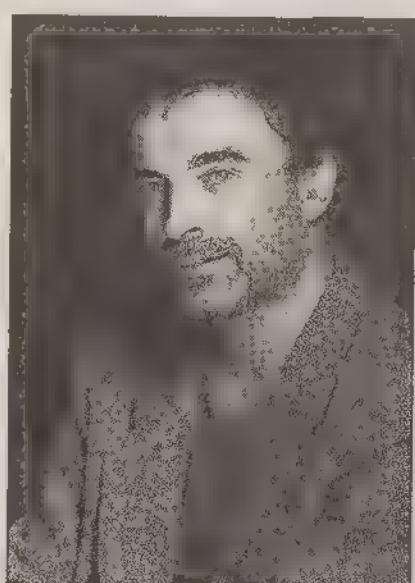
Branciaroli rilegge l'agonia di un drogato scritta da Testori

TRIESTE Ha aperto i battenti Ts Festival, panoramica estiva sulla «nuova scena italiana». Un calendario fitto di titoli, da qui alla prossima settimana, inaugurato e concluso da due serate d'attore. Riservata a Franco Branciaroli *(nella foto al centro)*, la copertina iniziale prevedeva «In exitu» di Tesori, letto tra le mura della chiesa di San Silvestro. Nei giardinetti della stazione, sotto il monumento a Elisabetta d'Austria, la controcopertina di chisura toccherà, martedì prossimo, a Piera Degli Esposti, chiamata a impersonare Sissi in un testo di Remo Binosi.

Ci chiedevamo, ascoltando Branciaroli alle prese con «In exitu», se valesse ancora la fama che lo faceva, qualche anno fa, il più forte «bestemmiatore del teatro italiano». Non che la sua fosse un'inclinazione naturale, ma l'imprecazione gli correva spontanea alle labbra ogni volta che si era messo a inseguire le parole di Ferdinand Céline, o quelle scritte per lui da Giovanni Testori.

Pugni allo stomaco ne aveva mollati, Branciaroli, quando l'«exitus», l'agonia del suo tossicodipendente che muore nei cessi della stazione di Milano, si era spostata perfino a Trieste, neanche dieci anni fa, in quel luogo di spaccio che è piazza Cavana. Ma c'era con lui Testori, seduto sul bordo del palco, testimone narrante e imbarazzante di quel rosario violento, e cantore di un Cristo tossico, che si spegne tra il vomito, con le mutande calate.

Con Testori scomparso e quasi santificato, la bestemmia ha perso violenza, si è fatta un po' troppo letteratura. E Branciaroli non può più, o non ha la voglia, di sfondare lo stomaco al pubblico. Preferisce incassarne l'entusiasmo, imitando se stesso nel repertorio noto e acrobatico delle sincopi, delle deformazioni tonanti o pigolose, delle raucedini, dei falsetti. Imitazione che è il vizio italiano dell'istrione, categoria a cui la forza eversiva e bestemmiatoria dei suoi Céline e dei suoi Tesori l'aveva un tempo sottratto.

Ma si svolta completamente quando, inseguendo le continue proposte serali, si arriva al Politeama Rossetti. E si scopre che il palcoscenico è diventato un «boudoir» per i trenta spettatori ammessi alla toilette filosofica dei «Vapori della sposa» firmata dal gruppo Masque.

Non è necessario sciropparsi le credenziali estetiche e filosofiche che Katia Catelli, sociologa e Lorenzo Bazzocchi, ingegnere chimico, danno al loro «teatro delle architetture». Sa un po' d'innamoramento universitario l'elezione di Marcel Duchamp e Gilles Deleuze a numi del proprio teatro, quando poi lo spettacolo si rivela un divertente intrattenimento in compagnia di una signora, che dai monitor situati nella stanzetta, elogia la sua appagante professione di sposa e di puttana («le uniche donne veramente amabili, le sole vere filosofe»). Stando distesi su comode chaise-longue non ci si accorge subito del San Sebastiano imbiancato e rotante, che incombe da un lato. Sull'altro lato, un macchinario altrettanto mobile anticipa l'apparizione di un Cupido formoso, cui un sistema pneumatico assicurerà lo sventolio delle ali di ferro.

Il dialogo tra la libertina nei monitori e il suo consigliere d'amore si iscrive perfettamente in quella «bellezza del vuoto» che è poi il punto di forza di molti gruppi della «terza ondata» teatrale italiana. L'aver chiamato a raccolta Zenone d'Elea e la poesia barocca, e l'aver frequentato il marchese De Sade e la desiderante filosofia francese, sfocia in chiacchiera da salotto con bicchierini di un liquore dolce e verde, come ai tempi di nonna Speranza, fra i pettegolezzi osé e le letture «buone».

Divertimento tra i trenta ospiti della sposa, ma anche qualche pisolotto, giustamente rimproverato al momento del congedo. Come del resto capitava negli spettacoli-fiume di Bob Wilson, al sopraggiungere della sesta o settima ora. Nel «boudoir» non si va oltre i quarantacinque minuti. E proprio lì sta il bello.

Roberto Canziani

Due immagini dello spettacolo «I vapori della sposa», messo in scena al Politeama Rossetti dal gruppo Masque nell'ambito del «TsFestival», edizione 1998.

Il Baciamano di Santanelli fa incontrare mondi diversi

TRIESTE Sarà un appuntamento fisso, nell'articolato programma del TsFestival, quello con le letture di nuovi testi teatrali: nell'atmosfera soft della Terrazza del Museo Revoltella, otto tra i più significativi drammaturghi contemporanei si succederanno presentando i loro lavori. Discostandosi dalla pratica delle mise en espace, viene proposto un approccio al testo più originale (che all'estero ha una notevole tradizione): l'autore legge la propria opera e ne «prova» l'effetto, libero da convenzioni spettacolari e altri «filtri», instaurando un rapporto diretto con chi ascolta.

Un'operazione, completamente riuscita a Manlio Santanelli *(nella foto)*, che con «Il baciamano» ha inaugurato lunedì sera il ciclo delle letture. Forte della sua ventennale esperienza d'autore teatrale (che lo vede molto apprezzato e rappresentato anche all'estero) e di una freschissima vena inventiva, Santanelli ha presentato un testo costruito in modo sapiente ed equilibrato, che non manca di fantasia, emozione, colpi di scena, comicità. Ambientata a Napoli durante la rivoluzione giacobina del 1799, presto soffocata dalla cruenta reazione borbonica, sostenuta dai plebei (quei lazzari il cui solo scopo era quello di sopravvivere alla meglio dall'oggi al domani), la storia narra l'incontro tra la lazzara Janara e un giacobino destinato a diventare il pranzo della sua affamatissima famiglia.

Ma l'autore non si ferma a tale grottesca situazione: procede su più livelli, alternando ironico distacco a inattesi accenti drammatici, curando l'analisi dei personaggi, soffermandosi sulla sensibilità della donna – che la durezza della vita non ha spento – e sulla tenerezza del gentiluomo, mal celata dalle convinzioni d'illuminista. L'incontro-scontro di Janara col giacobino diviene dunque metafora del confronto tra mondi diversi, della crescita umana e intellettuale che comporta il contatto con l'«altro». Impreziosisce il testo l'uso del dialetto napoletano, inteso non come orpello coloristico ma come strumento teatrale efficacissimo ed espressivo sia sul piano dialogico, che nella bella parentesi della favola di Ficuciello, costruita su schemi linguistici seicenteschi.

Ilaria Lucari

Nel programma di oggi una divertente commedia e la lettura di Gian Maria Cervo

Sedotti dai giochi d'angelo

TRIESTE Il programma di oggi del «TsFestival» prevede due eventi: il debutto di **«Giochi d'angelo»**, una fresca e divertente commedia di Rosario Galli, di scena alle 20 e alle 22.15 all'Auditorium del Museo Revoltella; e la lettura, sulla terrazza del Revoltella, alle 23.30, di **«Del mio globo distratto»**, un intenso ritratto di Christopher Marlowe, scritto da Gian Maria Cervo con la collaborazione di Lea Pacella.

«Giochi d'angelo» è una commedia ironica, brillante e anche misteriosa, con la quale Rosario Galli bissa il successo dei due precedenti lavori teatrali, «Uomini sull'orlo di una crisi di nervi» e «Tutte le donne lo vogliono». Al centro della commedia stavolta, una figura femminile, tanto leggera quanto enigmatica. Un personaggio candido, un angelo appunto, che vive di espedienti e la cui vita è costellata da incontri e da uomini che restano sedotti dalla sua ingenuità. Protagonista dello spettacolo è Giada Desideri *(nella foto)*, che torna al teatro dopo i successi di «Un posto al sole», la soap opera di Raitre. Con lei, gli attori Stefano Miceli e Alessio Aiesi.

La vita del poeta e drammaturgo elisabettiano Christopher-Kit Marlowe è invece al centro della lettura di Gian Mario Cervo, autore di «Del mio globo distrutto». Un testo che percorre a frammenti l'esperienza umana e artistica di Marlowe, poeta maledetto dalla vita avventurosa e dalla morte alquanto misteriosa: dal suo ingresso nei servizi segreti, alla frequentazione dei circoli dell'ateismo e del tabacco; dai suoi incontri con vari personaggi di spicco della sua epoca - fra i quali Shakespeare - , fino al processo per sodomia e miscredenza intentatogli dal Consiglio Privato della regina d'Inghilterra. Un'opera didattico-politica sulla relazione tra pubblico e privato, tra controllo e predestinazione, tra imposizione del mondo tecnico e metafisica.

Ingresso libero per gli abbonati alla stagione di prosa del Teatro Stabile. Informazioni al Punto Festival di piazza della Borsa, o telefonando ai numeri 040/567201-578855.

Letteratura

Alle «Parole della notte» di Seamus Deane il premio Ruffino

FIRENZE La giuria del Premio letterario internazionale «Ruffino-Antico Fattore» (composta da Carlo Bo, Massimo Alberini, Giuseppe Bevilacqua, Enrico Bosi, Giorgio Calcagno, Cosimo Ceccuti, Guido Clemente, Mario Luzi, Paolo Marchi, Cesare Medail, Sergio Perosa, Leone Piccioni, Giorgio Saviane, Marcello Vannucci e Bruno Vespa) ha assegnato il premio per la XV edizione allo scrittore irlandese Seamus Deane, per il romanzo «Le parole della notte» (Feltrinelli, Milano). Seamus Deane è nato nell'Irlanda del Nord, a Derry, nel 1940. Insegna all'università di Notre Dame, nell'Indiana.

Su proposto della famiglia Folonari, patron del premio, è stato poi assegnato il premio per la scienza vitivinicola al reporter Morley Safer, famoso fra i produttori vinicoli per aver cambiato con la sua rubbrica televisiva, il modo di bere vino in America.

Giornalismo d'autore

Il Guidarello va a Sampò, Galli della Loggia, Ravasi e Forbice

RAVENNA Ernesto Galli della Loggia per gli scritti d'opinione, commento e critica; Gianfranco Ravasi per gli scritti culturali e di commento biblico-dottrinale; Enza Sampò per il programma «Donne al bivio Dossier» (Raiuno); Aldo Forbice per per la conduzione del programma «Zapping» (Radiouno). Sono i vincitori della 27/a edizione del Premio Guidarello per il Giornalismo d'Autore. La giuria, presieduta da Sergio Zavoli, ha conferito il «Guidarello ad honorem» a Eugenio Scalfari.

Per il Giornalismo d'Autore/Romagna, i premi, sono andati a Guido Vergani per l'articolo su Marco Pantani sul «Corriere della Sera»; a Luigi Romersa per quello su Francesco Baracca su «Il Giornale»; a Osvaldo Bevilacqua per i servizi di «Sereno variabile» (Raidue); a Gerardo Filiberto Dasi per le Giornate Internazionali del Centro «Pio Manzù».

A causa del maltempo

Salta il concerto dei Prozac+. La band a Trieste in settembre

TRIESTE Pioggia e vento fin dal primo pomeriggio. Anche i fan più ottimisti hanno capito subito che il concerto dei Prozac+ non sarebbe mai andato in scena allo Stadio Grezar, come annunciato, nella serata di ieri. E infatti, puntuale, è arrivata la conferma dell'annullamento di questa attesa data, inserita nella lunghissima tournée della band pordenonese.

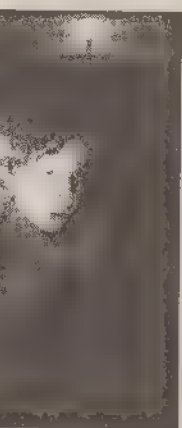
Ma gli organizzatori della Promoservice hanno immediatamente preso contatto con il manager dei Prozac+ per fissare una nuova data. Quasi sicuramente il terzetto di «Testa plastica» e «Acido acida», che ha già intascato tre dischi d'oro, ritornerà a Trieste il 6 settembre. Per recuperare il concerto annullato ieri sera.

Tre spettacoli in programma ai Musei Provinciali da domenica

L'onda lunga della nuova scena adesso lambisce anche Gorizia

GORIZIA E' stato presentato ieri a Gorizia il cartellone de «La nuova scena italiana a Gorizia», in programma nei Musei Provinciali di Borgo Castello dal 19 al 21 luglio prossimi. Si tratta di tre spettacoli per una prima, importante apertura dell'amministrazione provinciale, alle nuove proposte della scena teatrale italiana. La rassegna, infatti, pur nella sua brevità, allinea alcuni degli spettacoli presenti al TsFestival, il festival della drammaturgia contemporanea realizzato nel capoluogo giuliano dal Teatro Stabile e in corso in questi giorni. Il fattivo rapporto fra Provincia di Gorizia e Stabile regionale - è stato sottolienato dal presidente Giorgio Brandolin e dall'assessore alla cultura Maria Masau Dan - è iniziato già alcune settimane fa con la tournée in alcuni centri della provincia isontina dello spettacolo «La rappresentazione della Passione» e ora continua con questa collaborazione.

Ma veniamo agli spettacoli in programma. Si comincia domenica 19 luglio, alle 21.30, con **«L'impero dei sensi di colpa»**, *una divertente commedia di Duccio Camerini (nipote del celebre regista cinematografico); storia tragicomica di Tiberio e Amalia, una giovane coppia in crisi perchè senza lavoro e al limite della povertà. Ma in crisi soprattutto di vivacità e curiosità. Quella curiosità che spingerà la giovane donna ad invaghirsi di Jeff, ex attore porno, ora impegnato a sbarcare il lunario esibendosi come strip man in locali per sole donne. Interpreti dello spettacolo Simone Colombari, Paolo Giovannucci e Paola Minaccioni. Lunedì, 20 luglio, alle 21, sarà di scena* **«Lodì»**, *intenso monologo di Erica Mastrociani sulla figura di Elody Oblath, una delle tre amiche di Scipio Slataper, moglie di Giani Stuparich, testimone preziosa e critica di una delle più feconde stagioni della civiltà letteraria triestina. A interpretare questo straordinario personaggio sarà l'attrice di origine triestina Andreina Garella* (nella foto), *che si avvale di un impianto scenico di Mario Fontanini.*

Martedì 21, ultimo spettacolo in programma, **«Valigie - Un mare in movimento»** *di e con Barbara Della Polla, supportata dalle immagini video di Ennio Guerrato. Sulla riva del mare una donna sola, aggrappata a un trespolo, è in attesa. Attesa degli «altri», quelli che quotidianamente vengono a «invadere» la nostra realtà con il loro carico di diversità, disperazione e speranza. Ma quel trespolo è anche un'isola alla quale aggrapparsi e coccolare le proprie paure e angosce. E' una piccola donna quella disegnata da Della Polla, una donna come tante, alle prese con un sè fragile, preoccupato di coniugare i rassicuranti luoghi comuni piccolo boghesi con la curiosità di un ottimismo vitale.*

TEATRI E CINEMA

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». «Cin-ci-là» di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. **Oggi, mercoledì 15 luglio, ore 20.30.** Repliche: 21, 25, 31 luglio, ore **20.30**; 2 agosto, ore **18.** Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Parata di primavera di Robert Stolz. **Domenica, 19 luglio ore 18.** Ultima replica. Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - SALA TRIPCOVICH. I lunedì del Festival. Lunedì 20 luglio 1998, ore 21, «Soldatini di ferro». Prenotazione e vendita alla Biglietteria del Teatro Verdi 9-12 18-21.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - SALA TRIPCOVICH. «Sette spose per sette fratelli». Musical di L. Kasha, D. Landay, J. Mercer e G. De Paul. **Sabato 18 luglio, ore 20.30 - prima rappresentazione** Repliche: 22, 23, 24, 28 luglio ore **20.30** . Domenica 26 luglio ore **18** Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis, 30 tel. 0432/470918.

PARCO DI MIRAMARE. Spettacolo di «Luci e suoni». Inizio **21.30 e 22.45:** Il sogno imperiale di Miramare (italiano). Servizio bus n. 36 piazza Oberdan/Miramare e ritorno.

1.a VISIONE

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Rassegna estiva. L. 8000. Ore **18.50, 20.25, 22:** «Keep cool» di Zhang Yimou. Giovedì: «Relazioni intime». Scadenza abbonamenti 19 luglio.

EXCELSIOR. Chiuso.

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **20, 22:** «I miei più cari amici» di Alessandro Benvenuti. Con A. Benvenuti, Athina Cenci, Gaspare e Zuzzurro.

CAPITOL. In ferie.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 1.a visione. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «K» di Alexandre Arcady (Francia 1998), con Patrick Bruel, Pinkas Braun, Isabella Ferrari, Marthe Keller. Nazismo e neonazismo in un nuovo ed emozionante thriller politico. Solo oggi. Domani: «Blues Brothers - Il mito continua».

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Jackie Brown» l'ultimo dissacrante film di Quentin Tarantino. Domani: «Harry a pezzi» di Woody Allen.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.

VITTORIA. Sala 1. 20, 22.20: «Strade perdute» di David Lynch.

VITTORIA. Sala 3. 20.45, 22.30: «Full monty» di Peter Cattaneo.

GRADO

CRISTALLO. Ore **21:** «Titanic» di J. Cameron con Leonardo DiCaprio.

CIVIDALE

CIVIDALE DEL FRIULI MITTELFEST (18/26 luglio). Informazioni tel. 0432/701198 biglietteria (700911) orari 11-13.30 / 15.30-19.30. Prevendite: Trieste Utat, Gorizia Appiani, Monfalcone La Luna.

Un'estate televisiva con nuove serie e cult datati per i patiti del genere

La carica dei telefilm

Le prime prove di DiCaprio e Williams come attori

In un giallo-horror
Anna Galiena si fa in due

ROMA Ruoli da protagonista femminile non sono certo usuali in Italia, nè per il cinema nè per la televisione. Ad Anna Galiena capita invece di essere protagonista due volte del giallo horror «Doppio segreto» che si sta girando in queste settimane nei rinati studi De Paolis di Roma. E' una fiction, in onda a gennaio su Canale 5 in due parti, in cui una delle poche attrici italiane dalla carriera internazionale, interpreta due gemelle con tutte le difficoltà di un doppio ruolo. Anna Galiena deve convivere sul set con due personaggi, parlando una volta come Maria un'altra come Caterina.

ROMA Telefilm per tutti i gusti in questa calda estate tv. Si va dai primi passi di Leonardo Di Caprio e Robin Williams come attori, a serial datati come «Spazio 1999» (sulla terza rete, verso le 3.00) o «Mork e Mindy». E poi le novità. Una serie con Kirk Cameron, idolo delle teenager di qualche anno fa, e «Two» un telefilm dedicato al mistero dei gemelli e all'eterna lotta fra il bene e il male (da domani, alle 22.35, su Italia 1).

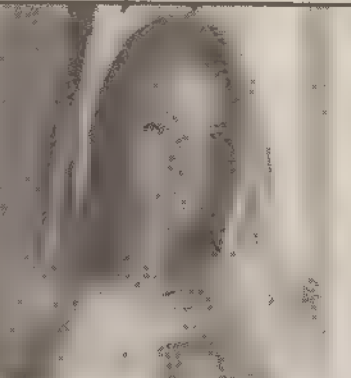
Naturalmente è Italia 1, la rete capitanata da Giorgio Gori, a puntare molto su un'estate al ritmo di serial americani. Da domenica alle 11,30 è partito «Kirk», interpretato appunto da Kirk Cameron nel ruolo di un'aspirante fumettista che si trasferisce a New York in cerca di fortuna. I suoi problemi iniziano quando apprende che dovrà occuparsi dei suoi tre fratellini.

Per gli amanti dei telefilm a sfondo «familiare» c'è «Genitori in blue jeans», sempre con Kirk Cameron, tutti i giorni su Italia 1 alle 12,45. Con una piccola chicca: il «titanico» Leonardo Di Caprio (*nella foto*) ha sfoderato proprio in questa serie i suoi primi sguardi languidi. Canale 5 si difende mandando in onda il pomeriggio «Un detective in corsia» con l'accoppiata Dick e Barry Van Dyke, padre e figlio sia

nella realtà che nella finzione scenica. A seguire «Una bionda per papà» con Susanne Sommers, indimenticabile inquilina svampita di «Tre cuori in affitto» e Patrick Duffy, fratello buono del J.R. Ewing di Dallas.

Se si è in cerca di «belli» non si possono perdere le nuove puntate di «Lois & Clark» su RaiTre tutti i giorni alle 16.45. La serie è ispirata alle avventure di Superman interpretato Dean Cain. Ma forse la vera star è Teri Hatcher, nei panni della giornalista Lois Lane che si caccia perennemente nei guai sperando di essere salvata dal supereroe. Su Internet i siti su questa giovane attrice sono ricercatissimi e numerosi.

Anche i grandi attori da Oscar hanno mosso i primi passi della loro carriera girando telefilm. Nel cuore della notte su Italia 1 va in onda «Mork e Mindy» con un giovanissimo Robin Williams, candidato all'Oscar per «L'attimo fuggente» e «Good morning Vietnam». John Goodman («I Flinstone» e «Il grande Lebowsky») e Roseanne Barr («She devil») sono invece i protagonisti di «Pappa e ciccia», storia di una famiglia italo-americana che sbarca il lunario come può. Nuove puntate, sempre su Italia 1, di «Walker Texas Ranger» con Chuck Norris nei panni di un giustiziere.

OGGI IN TV

C'è «Giovani e belli» su Italia 1

Una zingara ladra da amare in due

Alcuni film da segnalare per la serata: **«Giovani e belli»** (Italia '96), di Dino Risi, con Anna Falchi (*nella foto*), Luca Venantini ed Edoardo Scafà (Italia 1, ore 20.45). Due amici vengono derubati da una bella zingara. Ma quando la ritrovano, se ne innamorano entrambi. E scoprono di essere diventati rivali.

«Gremlins» (Usa '84), di Joe Dante, con Zach Galligan, Phoebe Cates e Chuck Jones (Raitre, ore 20.55). Un inventore regala al figlio un curioso animaletto, facendogli varie raccomandazioni. Ma il ragazzo è molto sbadato, non segue tali raccomandazioni, e le conseguenze vanno al di là di ogni possibile immaginazione...

«Subway» (Francia '85), di Luc Besson, con Christopher Lambert, Isabelle Adjani, Michel Lambru (Italia 1, ore 22.40).

Canale 5, ore 23.30

Tatuaggi e piercing

Al «Maurizio Costanzo Show» si parlerà stasera di tatuaggi e piercing. Saranno ospiti del programma: Marta Bigozzi, dj fiorentina; Daniele Prato, aiuto-regista; Antonio Toccaceli, perito legale di numismatica antica; Maurizio Fiorini, tatuatore; Laerte Pappalardo, figlio del cantante Adriano; Massimo Canevacci, antropologo, e Stefano Reale, ventiquattrenne romano che ha sul corpo un centinaio di piercing.

Raitre, ore 6

Un dolce da primato

Un dolce da guinness dei primati, sfornato a Merano, sarà il protagonista di «Bella Estate», la rubrica di «Sveglia Tv con Tg3 e Tgr». Nel programma ci sarà anche un servizio su Oliviero Toscani, che ha realizzato una serie di ritratti fotografici per la Biennale di Arte e Moda di Firenze. In scaletta: la riapertura del velodromo Monti a Padova e la presentazione del prossimo festival del soul di Porretta, in provincia di Bologna.

Tmc, ore 20.45

Mondiali, un film

I mondiali di calcio di Francia '98 su Telemontecarlo diventano un filmato «Il film di Francia 98», un racconto completo di due ore, curato da Pino Deppi. Un mese di sport e di storie legate ai mondiali per rivedere tutti i gol e le partite del Mondiale con i falli, le parate e i riti e le piccole scaramanzie compiute dai giocatori. Fino al trionfo di Zidane e compagni.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 CHE TEMPO FA
6.45 UNOMATTINA ESTATE.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
9.45 DIECI MINUTI DI...PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.55 ALBERT E ALICE. Film (avventura '87). Con James Sloyan, Gracie Harrison.
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 VERDEMATTINA ESTATE.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 IL TOCCO DI UN ANGELO. Telefilm.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TUTTO TOTO'
14.05 TOTO' CIAK. Film (commedia). Con Gianni Morandi, Anna Identici.
15.00 QUESTION TIME
16.00 SOLLETICO.
17.50 OGGI AL PARLAMENTO
18.00 TG1
18.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm.
19.00 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm.
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 LA ZINGARA.
20.50 INNOCENZA PERDUTA. Film tv (drammatico '88). Di Graeme Clifford. Con Jennie Garth, Rob Estes, Polly Holliday.
22.30 TG1
22.35 OVERLAND2. Documenti.
23.25 SANREMO ROCK FESTIVAL & TREND
0.15 TG1 NOTTE
0.40 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.45 RAI EDUCATIONAL EPOCA: ANNI CHE CAMMINANO
1.10 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
1.15 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.50 DALLE PAROLE AI FATTI
2.15 I QUARANTESIMI RUGGENTI. Film (avventura '83). Di Christian De Chalonge. Con Jacques Perrin, Julie Christie, Michel Serrault.
3.30 PER UNA SERA D'ESTATE
4.50 MINA
5.15 STORIE DI UOMINI E MOTO 1960 - 1970

RAIDUE

7.00 LA CLINICA DELLA FORESTA NERA. Telefilm.
7.45 GO CART MATTINA
7.50 L'ALBERO AZZURRO
8.15 PIXIE AND DIXIE
8.25 BABAR
8.50 IL FANTASTICO MONDO DI RICHARD SCARRY
9.15 PINGU
9.20 GRIMMY
9.45 POPEYE
10.00 GIOIELLI DI FAMIGLIA. Scenegg.
11.30 TG2 MEDICINA 33. Con Luciano Onder.
11.40 METEO 2
11.45 TG2 MATTINA
12.00 CI VEDIAMO IN TV
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'.
13.45 TG2 SALUTE.
14.00 HUNTER. Telefilm.
14.55 L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm.
15.45 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm.
16.15 TG2 FLASH
16.45 IL VIRGINIANO. Telefilm.
17.15 TG2 FLASH
18.10 METEO 2
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE
19.05 SENTINEL. Telefilm.
20.00 TOM & JERRY
20.20 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20.30 TG2 20.30
20.50 DELITTO NEL COMPUTER. Film tv (thriller '96). Di Dan Bradza. Con Caprice Benedetti, Wilford Brimley, Molly Mason.
22.35 PASSIONI
23.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
23.30 TG2 NOTTE
24.00 NEON LIBRI
0.05 OGGI AL PARLAMENTO
0.15 METEO 2
0.20 RAI SPORT NOTIZIE
0.25 VELA: GIRO D'ITALIA A VELA
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 SING SING CHIAMA WALL STREET. Film (commedia '89). Di Robert Boris. Con Robert Carradine, Malcom McDowell.
2.20 MI RITORNI IN MENTE REPLAY

RAITRE

6.00 TG3 SVEGLIA TV (6.30 - 7.00 - 7.30)
6.15 TG3 (6.45 - 7.15 - 7.45)
8.30 LA SIGNORA SENZA CAMELIE. Film (drammatico '53). Di Michelangelo Antonioni. Con Lucia Bose', Gino Cervi.
10.05 GEO MAGAZINE.
10.30 RAI EDUCATIONAL TEMPO
11.00 RAI EDUCATIONAL TEMA - IL MONDO CHE CAMBIA.
12.00 TG3 OREDODICI
12.05 RAI SPORT NOTIZIE
12.10 PROGETTO EDEN. Telefilm.
13.00 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
13.30 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.30 DIECI PAROLE AL 2000
15.00 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.05 TOUR DE FRANCE: PLOVAY - CHOLET
17.15 NUOTO: CAMPIONATI ITALIANI
18.10 LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 FRIENDS. Telefilm.
20.50 CIAK...ANIMALI IN SCENA
20.55 GREMLINS. Film (fantascienza '84). Di Joe Dante. Con Phoebe Cates, Zach Galligan, Keye Luke.
22.40 TG3 VENTIDUE E TRENTA
23.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
23.05 QUALCUNO MI PUO' GIUDICARE.
0.45 TG3 LA NOTTE - IN EDICOLA - NOTTE CULTURA
1.25 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.30 RAI SPORT
1.35 PALLANUOTO: PESCARA - FIORENTINA
1.55 SCI NAUTICO: SLALOM, FIGURE, SALTO
2.25 DALLE PAROLE AI FATTI
2.40 MIAMI VICE. Telefilm.
3.25 SPAZIO 1999. Telefilm.

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.20 In vacanza (schegge)
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.30 VIVERE BENE ESTATE. Con Maria Teresa Ruta.
10.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Casa abbandonata"
11.30 SETTIMO CIELO. Telefilm. "Una notte in campeggio"
12.30 DUE PER TRE. Telefilm. "Quella mamma di papa'"
13.00 TG5 GIORNO
13.30 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.45 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 UN BAMBINO CHIEDE AIUTO. Film tv (drammatico '95). Di Sandor Stern. Con Veronica Hamel, Pam Dawber.
16.15 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Risata finale"
18.15 UNA BIONDA PER PAPA'. Telefilm. "Senza cuore"
18.45 TIRA E MOLLA ESTATE. Con Giampiero Ingrassia.
20.00 TG5 SERA
20.35 DOPPIO LUSTRO. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 CREATURA - 2A E ULTIMA PARTE. Film tv (drammatico '98). Di Stuart Gillard. Con Craig T. Nelson, Kim Cattrall.
23.00 ALTA ROMA: MODA
23.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 DOPPIO LUSTRO (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. "La promozione"
3.00 TG5
3.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Blues per Mr. Green"
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5

ITALIA1

6.10 DEAR JOHN, POOR JOHN. Telefilm.
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 HAZZARD. Telefilm.
10.20 GUARDAMI VOLARE. Film tv (avventura '96). Con Stephanie Lion, L. Elisabeth Christensen.
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
12.55 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.00 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm.
13.25 CIAO CIAO TALK FOLLIES
13.30 STREET SHARKS: QUATTRO PINNE ALL'ORIZZONTE
14.00 I JETSONS
14.20 ITALIA UNZ
15.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm.
16.00 BIM BUM BAM ESTATE
16.05 LE MAGICHE BALLERINE VOLANTI
16.20 BIM BUM BAM ESTATE
16.25 UNA PORTA SOCCHIUSA AI CONFINI DEL SOLE
16.55 BIM BUM BAM ESTATE
17.00 KISS ME LICIA
17.25 BIM BUM BAM ESTATE
17.30 FLIPPER. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
18.55 STUDIO SPORT
19.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm.
19.30 PAPPA E CICCIA. Telefilm.
20.00 SARABANDA.
20.45 GIOVANI E BELLI. Film (commedia '96). Di Dino Risi. Con Anna Falchi, Luca Venantini, Edoardo Scata'.
22.40 SUBWAY. Film (drammatico '85). Di Luc Besson. Con Christopher Lambert, Isabelle Adjani.
0.40 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.45 FATTI E MISFATTI
0.50 ITALIA 1 SPORT
1.25 LE NOTTI DELL'ANGELO (R)
1.55 L'AMORE DIFFICILE. Film (commedia '62). Di Sergio Sollima Nino Manfredi. Con Nino Manfredi, Enrico Maria Salerno.
4.00 HIGHLANDER. Telefilm.
5.00 BAYWATCH NIGHTS. Telefilm.

RETE4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.50 LA DONNA DEL MISTERO 2. Telenovela.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
9.45 ALEN. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 EDERA. Telenovela.
12.20 OK IL PREZZO E' GIUSTO (R). Con Iva Zanicchi.
13.30 TG4
14.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO. Con Alessandro Cecchi Paone.
14.30 SENTIERI. Telenovela.
15.00 SAVANNAH. Telefilm.
16.00 GLI ZITELLONI. Film (commedia '58). Di Giorgio Bianchi. Con Vittorio De Sica, Walter Chiari.
18.00 CHI C'E' C'E' AL SOLE. Con Silvana Giacobini.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena.
19.35 FLINSTONES
20.05 VENTO IN POPPA VERSO L'AVVENTURA
20.35 SPECIALE - RAMSES IL FIGLIO DELLA LUCE. Documenti.
23.00 LA MOGLIE IN BIANCO... L'AMANTE AL 'PEPE. Film (commedia '80). Di Michele M. Tarantini. Con Lino Banfi, Pamela Prati, Marisa Porel.
1.00 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.20 GIROLIMONI IL MOSTRO DI ROMA. Film (drammatico '72). Di Damiano Damiani. Con Nino Manfredi, Orso Maria Guerrini.
3.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.40 VALERIA E MASSIMILIANO. Telenovela.
4.30 ALI DEL DESTINO. Telenovela.

TMC

7.00 TELEGIORNALE
7.05 CALCIO FRANCIA '98: CAMERUN - AUSTRIA (R)
9.00 TELEGIORNALE
9.05 ZAP ZAP TV. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido.
10.45 ACAPULCO BAY. Telenovela.
11.40 IRONSIDE. Telefilm.
12.40 TELEGIORNALE
12.55 TMC SPORT
13.05 ZAP ZAP TV. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido.
14.00 OSSESSIONE AMOROSA. Film (drammatico '61). Di John Sturges. Con Lana Turner, Efrem Zimbalist jr., George Hamilton.
15.50 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
17.15 ACCADDE IN ATENE. Film (drammatico '62). Di Andrew Marton. Con Jayne Mansfield, Trax Colton.
19.00 I RAGAZZI DELLA PRATERIA. Telefilm.
20.00 TMC SPORT
20.20 TELEGIORNALE
20.45 IL FILM DI FRANCIA '98. Con Pina Debbi.
22.45 TELEGIORNALE
23.10 FORTE FORTISSIMA
0.10 SPECIALE TELEGIORNALE
0.40 OMICIDI D'ELITE. Telefilm.
1.45 TELEGIORNALE
2.15 SE PERMETTE PARLIAMO DI DONNE. Film (commedia '64). Di Ettore Scola. Con Vittorio Gassman, Giovanna Ralli.
4.10 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

7.00 ANIMALI E NATURA
7.20 VERI PROFESSIONISTI
8.00 TG MULTILINGUE
8.30 GIANNI E PINOTTO
8.50 MUSICA NEWS
9.00 RUOTE IN PISTA
10.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telefilm.
11.05 WOLF. Telefilm.
12.10 TG NAZIONALE
13.00 MADE IN ITALY
13.30 FATTI E COMMENTI FLASH
14.00 MAX HEADROOM. Telefilm.
15.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telefilm.
16.00 BELLEZZA E SALUTE
16.45 FATTI E COMMENTI FLASH
17.00 SCOOP. Telefilm.
18.00 INNAMORARSI. Telefilm.
19.10 TG NAZIONALE
19.30 FATTI E COMMENTI
20.05 CORSA TRIS
20.30 ANIMALI E NATURA
21.00 SCOOP. Telefilm.
22.00 WOLF. Telefilm.
23.00 FATTI E COMMENTI
23.30 VERI PROFESSIONISTI
0.16 CORSA TRIS
0.30 AI CONINI DELLA REALTA'. Telefilm.
1.30 FATTI E COMMENTI
2.00 LA FORZA DEL FUTURO. Film (guerra '93). Di David A.. Con David Corradine, Charles Napier.

TELEFRIULI

7.40 TELEFRIULI SPORT (R)
8.00 TG OBBIETTIVO CASA
8.15 VIDEOBIT
11.30 RIBELLE. Telenovela.
12.30 TG CONTATTO
12.45 TG OBBIETTIVO CASA
13.00 IL MEGLIO DI FVG: LA NOSTRA STORIA
13.15 TG CONTATTO
18.00 RIBELLE. Telenovela.
19.10 TRE MINUTI CON L'IMPRESA
19.15 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
19.35 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
19.45 360" CON VITTORINO MELONI
19.55 TELEFRIULI SPORT
20.15 IL MEGLIO DI FVG: LA NOSTRA STORIA
20.30 CANE ARRABBIATO. Film (avventura '84). Con Ethan Wayne, Ernest Borgnine, Bo Svenson.
22.30 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
22.50 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
23.00 360" CON VITTORINO MELONI
23.10 TELEFRIULI SPORT
23.30 TRE MINUTI CON L'IMPRESA
23.35 FESTIVAL DELLA CANZONE GRADESE
1.45 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE (R)

CAPODISTRIA

16.00 EURONEWS
17.00 L'UNIVERSO E'...
17.30 ECCHECCIMANCA.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
19.25 CARTONI ANIMATI
19.50 BECCHI, BATTIBECCHI E...REBECCHINI
20.00 VIAGGIO IN GERMANIA.
21.00 I GRANDI MISTERI DEL XX. Documenti.
21.30 MEDITERRANEO.
22.00 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.15 CALCIO: JUVENTUS - REAL MADRID
0.05 TUTTOGGI - II EDIZIONE (R)

RETE A

10.00 SUMMER HITS
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 EUROPEAN TOP 20
15.00 TOP 5 ON THE BEACH
15.30 SUMMER HITS
17.00 THE GRIND
17.30 SELECT MTV
19.00 NEWS & NEWS
19.30 SUMMER HITS
20.00 EUROPEAN TOP 20
21.00 POP UP NIGHT
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 ODDVILLE MTV
24.00 HOT CLASSIC
1.00 TOP 5 ON THE BEACH
1.30 NIGHT MIX

TELEPORDENONE

12.30 TELEFILM. Telefilm.
13.00 SPECIALE TENNISTAVOLO
13.30 DOCUMENTARIO.
14.00 JUNIOR TV
18.00 TELEFILM. Telefilm.
19.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
19.15 TG REGIONALE PRIMA EDIZIONE
20.10 TELEFILM. Telefilm.
20.30 DOCUMENTARIO.
21.00 VERDE A NORDEST
22.10 DOCUMENTARIO.
22.30 TELEGIORNALE REGIONALE - SECONDA EDIZIONE
23.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
0.10 SHOW EROTICO NOTTURNO

DIFFUSIONE EUR.

12.00 SPLASH
12.30 TNE NEWS
12.50 TELEFILM. Telefilm.
14.00 LINEA APERTA PER FERIE
14.30 CRAZY DANCE
18.30 SPLASH
19.00 TELE NORDEST NEWS
19.20 IL TUO NORDEST
19.30 MUSICA E SPETTACOLO
20.00 LUMIERE
20.30 TNE NEWS
20.45 VENERI IN COLLEGGIO. Film (commedia '65).
22.30 TNE NEWS
0.30 ALIBI

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.00 E' PERMESSO? - 1A PARTE. Con Anna Li Vigni.
9.30 COLORADIO GIALLO
12.30 E' PERMESSO - 2A PARTE. Con Anna Li Vigni.
13.00 ARRIVANO I NOSTRI
13.30 1+1+1
14.00 FLASH - TG
14.05 A ME MI PIACE
14.30 COLORADIO ROSSO
15.30 RAPIDO - CONCERTI
16.00 COLORADIO ROSSO
18.00 CLASSIFICA
18.30 RAPIDO - CONCERTI
19.00 UN UOMO A DOMICILIO. Telefilm.
19.30 FLASH - TG
19.35 COLORADIO ROSSO
20.30 MATRIMONI SEPARATI. Film (commedia '86). Di Michael Anderson. Con David Naughton, Jennifer Dale.
22.30 COLORADIO VIOLA
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE
23.30 CRONO - TEMPO DI MOTORI (R). Con Renato Ronco.
0.00 COLORADIO VIOLA
1.00 SHOWCASE (R)
1.30 TENERA E' LA NOTTE
2.00 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 CITY HUNTER
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 STARZINGER
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 CHINA BEACH. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 TG ROSA
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 KEN IL GUERRIERO
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 GIAN BURRASCA. Film (commedia '82). Di Pier Francesco Pingitore. Con Alvare Vitali, Mario Carotenuto.
22.45 SEVEN SHOW
23.45 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
0.15 NEWS LINE 16/9
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 SEVEN SHOW
1.45 SPECIALE SPETTACOLO
1.55 NEWS LINE 16/9
2.10 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

14.00 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 SHARFT. Telefilm.
16.00 TG GENERATION
16.45 SPORT TV
17.00 ASPETTANDO PARIGI
17.30 TERRITORIO ITALIANO
18.30 TG GENERATION
18.45 VITU' SOTTOSOPRA LA TV
19.15 NEWS MOTORI
20.30 TG GENERATION
20.45 CHICAGO STORY. Film.
22.15 TG GENERATION
24.00 T-TIME
0.30 DOPOSOLE
1.00 SKANDAL

TELECHIARA

12.30 120 MINUTI
14.30 RITORNO A SAMARCANDA. Documenti.
15.00 PUNTO DI VISTA
15.30 ROSARIO
16.00 CHIP E CHARLY
16.30 RITORNO A SAMARCANDA. Documenti.
17.00 LA LEGGE DEI MC CLAIN. Telefilm.
18.00 NORDESTATE
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 CHIP E CHARLY
20.30 UOMINI D'OGGI
21.00 GUNSMOKE, LA LUNGA CAVALCATA. Film (western '94).
22.30 NORDESTATE
24.00 NOTIZIE DA NORDEST

RADIO

Radiouno — 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.21: Italia istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.33: Radiouno Musica; 7.45: L'oroscopo di Elios; 8.00: GR1, 10.08: Italia no, Italia si; 12.08: Come vanno gli affari; 13.00: GR1; 13.28: Oggi al Parlamento; 13.30. Le interviste impossibili; 14.08: Bolmare; 14.13: Radiouno Musica; 14.45: Ciclismo: Tour de France; 16.02: I mercati; 16.30: Ottoemezzo; 16.44: Uomini e Camion; 17.30: New York News; 17.38: Come vanno gli affari; 19.00: GR1; 19.28. Ascolta, si fa sera; 20.30: Intimita', 20.43. Per noi; 22.45: Estrazioni del Lotto; 22.50: Bolmare; 23.03: Panorama Parlamentare; 23.40: Sognando il giorno; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 1.30: Radio Tir; 3.30 Solo Musica; 5.30: Il giornale del mattino; 5.54: Bolmare.

Radiodue — 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6 00: Il buongiorno di Radiodue; 6.16: Riflessione del mattino; 6.30: GR2; 7.02: Incontro con Lella Costa; 7.30: GR2; 8.08. Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.50: Il mercante dei fiori; 9.08: Mattina d'estate; 11.54: Mezzogiorno con Claudio Baglioni; 12.10: GR2 Regione; 12.30: GR2; 12.56. Quizas; 13.30. GR2, 14 02: Hit parade; 15.02 Fusi orari; 18.00: Liberi tutti; 19.30: GR2; 20.00. Soci da spiaggia; 22.30: GR2; 23 00 Suoni e Ultrasuoni: Audiozone; 1.00: Stereonotte, 3.00: Solomusica; 5.00: Stereonotte prima del giorno.

Radiotre — 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6 00: Poesia su poesia; 6.05. Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.02: Mattinotre; 10.15: Terza pagina; 10.30: Mattinotre; 11.00. Nel mare del fantastico; 11.15: Mattinotre; 12.30: Opera senza confini; 13.30: L'isola del tesoro; 13.45: GR3; 13.54: Lampi d'estate; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood party; 19.45: Le speranze d'Italia; 20.00. Radiotre Suite Festival; 20.30: Oscar della musica; 23.15: Ventitre e quindici - Economia; 23.25: I canti di Giacomo Leopardi; 24: Musica classica.

Notturno Italiano
24: Rai Il giornale della mezzanotte, 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03. Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06 Notiziario in francese (2,06 - 3,06 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale — 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20: Onda verde, Giornale radio; 11.30: Omnibus (diretta); 12.30: Giornale radio; 14.30: Omnibus (diretta); 15: Giornale radio; 15.15: Omnibus (diretta)· 18.30: Giornale radio

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario, 15.45: Omnibus, Giorgio Mainerio, indi Musica regionale.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM)* 7: Segnale orario, Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Giostra musicale; 8.30: L'angolino dei ragazzi, di Lidija Jarc; 8.50: Pagine scelte. Friderik Baraga: «Libro sugli Indiani». Lettura di Danijel Malalan; 9.05: Revival; 10: Notiziario, indi: Concerto; 11.15: Musica orchestrale; 11.30: Country music; 11.45: Libro aperto. Marjanka Rebula: «Immagini di donna», interpreta Stanislava Bonisegna; 12: Appuntamento alle 12, Il topo in casa ovvero le trappole estive per i surfisti all'ombra; 12.30: Musica leggera slovena; 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Tropicana, 13.30: Buonumore alla ribalta (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Sulle rive del Vardar; 15.15: Inutile piangere sul latte versato; 15.45: La città di Lubiana si presenta; 16: Made in England; 16.45: La canzone del giorno; 17 Notiziario e cronaca culturale, indi: Album classico; 18: Tempi brevi (replica), 18.20: Musica leggera slovena; 18.45: La Chiesa e il nostro tempo (replica); 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

Da lunedì a venerdì:
Dalle 7 alle 2+0, ogni ora: notiziario con viabilità in collaborazione con le Autovie Venete; Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto, a cura della redazione locale; Notiziario nazionale. Dalle 7 alle 13: Good morning 101, con Leda e Andro Merkù; 7.05: Gazzettino triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Dove come quando locandina; 8.45. Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar - Meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 19.30: Tutto tv; 13.05: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Calor latino, con Edgar Rosario; 15.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max; 16.05: «B.-PM il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 18.45: Notiziario sportivo; 19.05: Arrivano i mostri; 20.05. Dance all day megamix, con Paolo Barbato; 21.05. Calor latino, replica; 22.05: Hit 101, replica; 23.05: BluNite the best of r&b, con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.
Ogni lunedì: 11.05: «Altrimenti ci arrabbiamo», con Leda.
Ogni mercoledì: 11.05: «Liberi di... liberi da...», con Massimiliano Finazzer Flory.
Ogni venerdì: 11.05: «L'impiccione viaggiatore», con Andro Merkù.
Ogni sabato: 13: Hit 101 Italia, con Giuliano Rebonati; 15: Hit 101 Dance, con Mr. Jake.
Ogni domenica: 10: «SundayMorningShow», con Giuliano Rebonati; 15: «Quelli della radio», con Andro Merkù e Max Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti in diretta dai principali stadi triveneti.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico, 7 40 Crazy Line - 31 08 99 con Lilo Costa 8 24. Radio Traffic - viabilità, 9 05: Discopiù, 9 15 Gli appuntamenti di Konrad, 9 30: L'oroscopo agostinelliano, 9.45: Crazy Line 31089,10 La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari, 10 05: Disco Italia; 11 05: Discopiù 11 15 I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15 05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30. Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20 30).
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16. Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore — 98.9 MHz

7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05: Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05, 21.05. Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13 05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40: Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14 05, 18.05, 22.05, 24: Hit Parade: 15 05: L'intervista del cuore; 16.05, 20 05: Spazio novità.

Radio Amica

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8 05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23 31: Ultim'ora, le novità di Fantastica

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	25	33	HONG KONG	26	31	PECHINO	24	35
BOGOTA	9	20	JOHANNESBURG	np	np	RIO DE JANEIRO	19	22
BRUXELLES	11	19	KIEV	15	22	SAN FRANCISCO	13	19
BUDAPEST	16	30	L'AVANA	22	28	SANTIAGO	4	11
BUENOS AIRES	11	17	LIMA	16	19	SEOUL	23	29
CARACAS	19	31	LOS ANGELES	18	29	SINGAPORE	26	32
C. DEL MESSICO	15	29	MANILA	26	35	SYDNEY	9	15
DUBAI	31	41	MONTEVIDEO	9	19	TAIPEI	26	35
DUBLINO	9	17	NAIROBI	13	22	TEL AVIV	18	30
FRANCOFORTE	10	23	NEW YORK	22	31	TOKYO	18	26
GIAKARTA	25	31	NIZZA	20	25	TORONTO	18	30
HANOI	26	34	NUOVA DELHI	26	35	WASHINGTON	21	30

HELSINKI 13 / 20 · OSLO 13 / 17 · STOCCOLMA 12 / 23 · MOSCA 14 / 15 · COPENAGHEN 11 / 26 · LONDRA 11 / 19 · AMSTERDAM 14 / 18 · BERLINO 12 / 21 · VARSAVIA 16 / 24 · PRAGA 11 / 27 · PARIGI 9 / 21 · VIENNA 17 / 30 · LUBIANA 12 / 25 · GINEVRA 11 / 30 · ZAGABRIA 15 / 28 · BUCAREST 16 / 32 · BELGRADO 21 / 32 · MADRID 18 / 36 · BARCELLONA 21 / 29 · SOFIA 19 / 32 · ROMA 18 / 30 · ISTANBUL 23 / 32 · LISBONA 19 / 29 · ALGERI 18 / 33 · TUNISI 23 / 36 · ATENE 25 / 33 · LARNACA 21 / 34 · IL CAIRO 22 / 33

995 · 1015 · 1010 · A · B

VIABILITA' **A/4:** restringimento di carreggiata sul ponte del Torre e scambio di carreggiata sul ponte dell'Isonzo. **Tangenziale Sud di Udine:** deviazione traffico autostradale in uscita e in ingresso del casello di Udine Sud sull'itinerario provvisorio realizzato in loco. **SS 13 Tronco Udine-Carnia:** limite di velocità (70 km/h) a tempo indeterminato, lungo la strada statale n.13 «Pontebbana» Tangenziale Ovest di Udine, Raccordo A23-SS13, corsia Sud-direzione Tarvisio tra il km 0,9 ed il km 0,5. **Tronco Carnia-Confine di Stato:** in Comune di Chiusaforte senso unico alternato e sospensione parziale della stessa dal km 186,2 al km 187 e dal km 188,1 al km 188,9. **SS 14 «Della Venezia Giulia»:** restringimenti di carreggiata, in tratti saltuari, dal km 141,9 al km 143. **SS 54 «del Friuli» - Tronco: Passo Predil-Tarvisio-Ratece:** in Comune di Tarvisio, sensi unici alternati dal km 85 al km 88,5 e dal km 92,7 al km 101.

IL TEMPO OGGI

2.000 m +6 °C · 1.000 m +14 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 23/26 · Tmin. 12/15

Tmax. 23/26 · Tmin. 16/19

IERI	min.	max.
TRIESTE	19,6	25,6
GORIZIA	16,1	22,2
MONFALCONE	17,2	22
UDINE	16,1	21,1
PORDENONE	17,1	21,7

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

Previsione emessa il 14 luglio 1998

OGGI — **attendibilità 80%**
Su tutta la regione cielo da poco nuvoloso a variabile con la possibilità di qualche locale temporale. Sulla costa soffierà la Bora con intensità moderata, in attenuazione nel corso della giornata.

DOMANI — **attendibilità 70%**
Su pianura e costa cielo poco nuvoloso, sui monti variabile. Sarà possibile qualche temporale, più probabile sulla fascia alpina e prealpina della regione.

TENDENZA PER VENERDÌ
Su tutta la regione cielo variabile.

DOMANI

2.000 m +7 °C · 1.000 m +15 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 23/26 · Tmin. 14/17

Tmax. 23/26 · Tmin. 18/21

	MIN.	MAX.
VERONA	22	22
VENEZIA	np	19
MILANO	20	25
TORINO	18	26
GENOVA	21	23
BOLOGNA	22	23
FIRENZE	20	21
PISA	20	24
ANCONA	20	27
PERUGIA	18	26
PESCARA	19	30
L'AQUILA	14	26
CIAMPINO	17	28
FIUMICINO	17	25
CAMPOBASSO	18	27
BARI PALESE	19	30
NAPOLI	18	29
POTENZA	16	27

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	22	25
R. CALABRIA	21	35
PALERMO	22	30
MESSINA	23	29
CATANIA	17	29
CAGLIARI	18	35
ALGHERO	17	27

SERENO 12 o più ore di sole · POCO NUV 9 - 12 ore di sole · VARIABILE 6 - 9 ore di sole · NUVOLOSO 3 - 6 ore di sole · COPERTO 3 o meno ore di sole · SOLE NUBI BASSE · MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3 - 6 m/s, FORTI più di 6 m/s · TEMPORALE

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO — PIOGGIA: 0 - 5 mm debole · 5 - 10 mm moderata · 10 - 30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa — NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: **A** alta · **B** bassa — FRONTE: caldo · freddo · occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani sulle zone montane, specie su quelle orientali e non si escludono brevi e isolati piovaschi. Sulle regioni peninsulari centro-meridionali condizioni di variabilità con addensamenti, più intensi e associati a precipitazioni in prevalenza a carattere di rovescio, sulle zone adriatiche, ioniche e su quelle appenniniche. Tendenza a graduale miglioramento dal tardo pomeriggio. Sulle due isole maggiori in prevalenza poco nuvoloso.

TEMPERATURA in lieve diminuzione, più sensibile lungo il versante Adriatico.

VENTI sulle regioni settentrionali tra deboli e moderati da Nord-Est.

MARI generalmente mossi e con moto ondoso in aumento i mari a Ovest delle due isole maggiori.

CONSUMATORI

Secondo l'Ancel nel '97 oltre 4 milioni di famiglie hanno fatto acquisti alla Tv

Televendite: specie per i gioielli non guasta un po' di prudenza

Secondo stime dell'Ancel (Associazione nazionale commercio elettronico), pubblicato su «Il Sole 24 Ore», 4,3 milioni di famiglie nel 1997 hanno acquistato attraverso le televendite 12 milioni di pezzi per un controvalore di 2250 miliardi. Sono stati acquistati in prevalenza articoli per la casa, sanitari e igienici, ma anche orologi, gioielli, mobili e oggetti d'antiquariato.

Le previsioni per questo settore sono molto ottimistiche e vedono il mercato in forte espansione malgrado, certe volte, la correttezza commerciale lasci molto a desiderare.

Il responsabile dell'emittente televisiva verifica sempre che l'operatore sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge per l'esercizio della vendita? Poniamo questa domanda perché succede spesso che il consumatore che acquista allettato dalla formula «soddisfatti o rimborsati» a fronte della sua insoddisfazione, telefonando all'emittente televisiva, riceva risposte altrettanto insoddisfacenti.

Poniamo dunque un'altra domanda: quanti telespettatori durante la trasmissione riescono a leggere il nome o la ragione sociale del venditore, la sede nella quale opera, il numero di iscrizione al registro delle imprese, il numero della partita Iva e la comunicazione che il consumatore è tutelato dalla L. 50/92 che prevede il recesso nel termine di sette giorni dalla data di ricevimento della merce qualora il prodotto non corrisponda a quello dimostrato?

Ciò vale soprattutto quando ci si lascia abbagliare dai gioielli,che occupano il 9,4 per cento degli acquisti, oppure quando si acquistano oggetti o mobili d'antiquariato. In tali casi è bene farsi assistere da un intenditore, e controllare attentamente la merce quando arriva, che, nel caso specifico, dovrebbe essere accompagnata da documentazioni che comprovino l'originalità dell'oggetto e la garanzia. Prima dell'acquisto prendere contatto con la casa che offre il prodotto per avere garanzie sul tipo di trasporto, nel senso che il venditore deve assumersi anche la responsabilità del recapito.

Evidentemente, se questo tipo di mercato si sta dilatando vuol dire che incontra il favore della famiglia italiana, che comunque è arrivata buona ultima in questa forma di shopping che si effettua stando seduti comodamente in poltrona.

A cosa è dovuto questo coinvolgimento: alla televideodipendenza, alla pigrizia o alla violenza verbale del venditore che fa balenare affari mai visti con sconti riservati ai primi 50 acquirenti, con regalo in sovrappiù? Un po' di prudenza non guasta, specie per acquisti importanti che è meglio effettuare presso punti vendita di fiducia.

Luisa Nemez
Otc - Adoc

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Cercate di chiarire la situazione professionale soprattutto dentro voi stessi. Nel settore piccole novità ma di soddisfazione. In amore è arrivato il momento di scegliere.

Toro 20/4 20/5
Nei rapporti con le persone vicine, soprattutto nell'ambiente di lavoro, cercate di essere chiari. Anche la professione ne gioverà. Salute ok. Tentennamenti in amore.

Gemelli 21/5 20/6
Ne lavoro, le idee non vi mancano ma le buone occasioni tardano ad arrivare: nell'attesa non vi scoraggiate. In amore non lasciatevi condizionare da terzi, tutto dipende da voi.

Cancro 21/6 22/7
Giornata faticosa e ricca di opportunità e di soddisfazioni, soprattutto nel lavoro. Parlate con il partner solo quando avrete sbollito la rabbia: la sua pazienza comincia a esaurirsi.

Leone 23/7 22/8
Proposte di lavoro da valutare: potreste andare incontro a implicazioni di non poco conto. Date il meglio di voi stessi in un rapporto affettivo valido, non ve ne pentirete.

Vergine 23/8 22/9
Nel lavoro, guardatevi dalle tentazioni che potrebbero trascinarvi in iniziative a rischio. Rischiate di perdere tutto. Dedicatevi di più al partner se ci tenete a non perderlo.

Bilancia 23/9 22/10
La giornata è eccellente e la fortuna è dalla vostra parte: è il momento di fare buoni investimenti. Serata esaltante, ma non lasciatevi travolgere dagli eventi.

Scorpione 23/10 21/11
Non lasciatevi sgomentare se un improvviso ostacolo si metterà sulla strada verso il successo, si tratta di cosa passeggera. In campo affettivo le perplessità sono ingiustificate.

Sagittario 22/11 21/12
Giocate d'astuzia per vincere la concorrenza degli altri: un vostro progetto fa gola agli altri. Difendete un rapporto sentimentale da tutto e tutti: ne vale la pena.

Capricorno 22/12 19/1
Non stancatevi di battervi per le cose in cui credete anche se vi costerà fatica e un pò di amarezza. Finalmente perfetta sintonia con il partner. Salute cagionevole.

Aquario 20/1 18/2
Un ostacolo di ordine pratico si frappone alla realizzazione di un vostro progetto di lavoro. La persona amata non vi dà preoccupazioni ma solo sicurezze: affidatevi a lei.

Pesci 19/2 20/3
Molti i progetti di lavoro ma si potranno realizzare solo fra qualche tempo. Frequentate intanto le persone giuste. Incertezza sentimentale improvvisa: pensateci bene.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Liberarsi dell'avversario... nel gioco del calcio - 8 Altra forma di io - 10 Vocalmente dotata - 11 Imperava in Russia - 12 Arco dello stile gotico - 13 Pianta dai semi oleosi - 15 Si introducono girando - 16 Dà nutrimento alle piante - 17 Si spennava... per scrivere - 18 Vittima delle fede - 19 Articolo maschile - 20 Battute dalla zecca - 22 Ebbero come condottiero Gengis Khan - 23 Sigla di Genova - 24 Catena di poliziotti - 25 Venerdì nel datario - 26 Lo perde chi resta indietro - 27 Sono gustose quelle di rapa - 28 Piccole imposte - 29 Il Robert che scrisse «L'uomo senza qualità» - 30 Sigla dell'acido ribonucleico - 31 La chiede il mendicante - 32 Antichi istruttori - 33 Il complesso degli indumenti.

VERTICALI: 1 Pulisce internamente una bocca da fuoco - 2 Dotato di poteri straordinari - 3 Eroina che morì in una pineta - 4 Arbusti che producono more - 5 Verso di corvo - 6 I confini di Atlanta - 7 Mandare a vuoto un piano - 8 Adorano i figli - 9 Combattente meritevole di medaglia al valore - 11 Lo Stato africano con capitale Kinshasa - 13 Gatto dal manto striato - 14 Antico popolo asiatico - 16 In Svizzera c'è anche quello dei Grigioni - 18 Ne ha molto chi è combattivo - 20 Veicoli per merci - 21 Sposò la bella Elena - 22 Dolce che si affetta - 23 Sommessi lamenti - 24 Gesti d'intesa - 25 notabile dell'impero ottomano - 26 Si defalca dal lordo - 27 Giova al malato - 29 In tempi inesistenti - 31 Commissario tecnico.

INTRECCIO (4,4=8)
I Verdi, scomodi alleati per Prodi
Pallosi, fan la solita minestra
e quello deve far la faccia scura.
Se verde han la loro scorza dura,
rossi li mostra la «prova finestra».
Lo Stiviere

ANAGRAMMA (4/5=9)
I dissoluti
Alla femmina che sostanzialmente
anela alla carnale corruzione,
s'adegua il maschio che naturalmente
si sa mostrar maiale all'occasione:
a questa massa di scorrette genti
uno si impone coi comandamenti.
Il Nano Ligure

SOLUZIONI DI IERI
Indovinello: Il pompiere.
Falso diminutivo: Pingue, pinguino.

Cruciverba

Alla scoperta della flora e della fauna

Parco delle Dolomiti friulane Tre nuovi centri informativi per conoscere meglio la natura

TRIESTE Una visita al centro di recupero dei rapaci feriti, una al centro dedicato alla botanica, un'altra ancora nelle sale che raccolgono una ricca documentazione sul disastro del Vajont e sulla frana del Monte Toc.

Sono alcune delle nuove proposte del Parco naturale delle Dolomiti friulane, che ha appena aperto tre nuovi centri informativi situati in altrettanti punti strategici dell'area. Quest'estate dunque – a fianco degli uffici informazioni già operativi a Cimolais, Ponte Compol – Val Cimoliana, Claut, Forni di Sopra e Forni di Sotto – ci si può rivolgere ai nuovi centri con sede a Erto, Andreis e alla Diga del Vajont. Per l'intera stagione gli uffici saranno aperti tutti i giorni il pomeriggio, nei weekend e nella prima metà di agosto anche la mattina; in seguito periodi e orari di apertura saranno studiati in modo da seguire l'andamento dei momentidi maggior flusso turistico.

Personale qualificato sarà a disposizione per fornire informazioni precise e dettagliate sul territorio del Parco: indicazioni pratiche per compiere interessanti escursioni, da soli o accompagnati dalle guide, in una natura ancora incontaminata, per fare itinerari in quota di rifugio in rifugio, per percorrere le antiche vie di collegamento tra le varie vallate. Negli uffici informazioni si troverà anche del materiale illustrativo – costantemente aggiornato – sulle principali iniziative organizzate nei Comuni che fanno da corona al Parco.

Inoltre, negli orari di apertura degli uffici, si potranno vedere i centri visite dislocati in varie località. Per avere un'idea generale del Parco, molto interessante è il centro visite di Cimolais, dove sono allestiti dei percorsi didattici (pensati soprattutto per scolaresche e gruppi organizzati) che illustrano i più caratteristici aspetti ambientali e naturalistici dell'area protetta. Chi ama gli animali può fare una tappa al centro di Andreis, punto di partenza ideale per un percorso nell'area avifaunistica e per una visita al centro di recupero dei rapaci feriti. A Forni di Sopra è in fase di allestimento un terzo centro visite, interamente dedicato alla botanica. Interessante e di grande impatto emotivo, infine, il centro visite di Erto, dove è raccolta una ricca documentazione sul disastro del Vajont e sulla Frana del Toc.

Chi volesse avere ulteriori informazioni sul Parco si può rivolgere alla sede di Cimolais, tel. 0427-87333.

APPUNTAMENTI

Accompagnato dai Blues Etcetera

Ronnie Jones a Montebello E domani c'è James Brown che canta all'Arena di Pola

TRIESTE Oggi alle 20 e alle 22.15, all'Auditorium del Museo Revoltella per il TsFestival va in scena la commedia di Rosario Galli «Giochi d'Angelo».

Oggi e il 21, 25 e 31 luglio, alle 20.30, e il 2 agosto, alle 18, al Teatro Verdi per il Festival dell'Operetta si replica «Cin-Ci-Là» di Ranzato e Lombardo, diretta da Guerrino Gruber, con Elena Berera, Gennaro Cannavacciuolo e Riccardo Peroni.

Oggi alle 21, all'Ippodromo di Montebello, concerto del cantante soul americano Ronnie Jones accompagnato dal gruppo Blues Etcetera.

Domani alle 21, alla Casa Gialla (strada del Friuli), concerto dei Blues Etcetera.

AQUILEIA Oggi alle 20.30, nella Basilica di Aquileia, per la rassegna «Momenti musicali '98» concerto dell'«Athestis Chorus» e l'Orchestra «Academia de li musici».

UDINE Oggi alle 21, in piazza del Ferro a Gemona del Friuli per «Cinema sotto le stelle» si proietta «Flubber di Les Mayfield (il 22 luglio «The abyss» di James Cameron).

Domani alle 21, in piazza Matteotti, per «Folkest», si terrà un concerto di Fiorella Mannoia *(nella foto sopra)*.

Domani alle 21, al parco dei Rizzi, per la rassegna «Estate comica» gli allievi dell'Accademia d'Arte Drammatica «Nico Pepe» proporranno «Quel che aprendo gli occhi vedi».

GRADO Sabato alle 21, al Parco delle Rose, concerto di Ivano Fossati *(nella foto sotto)*.

LIGNANO Oggi alle 21, al Parco Hemingway (in caso di pioggia alla discoteca Coliseum di Pineta), concerto dell'«Enrico Sartori Trio». Il 22 la «Zlatko Electro Shock Band».

Domani alle 21, allo Yacht Club Lignano in viale Italia, concerto degli allievi del Conservatorio Tartini di Trieste: Raffaella Craselli flauto e Vesna Zuppin pianoforte. Musiche di Bach, Toulou, debussy, Milhaud, Martin.

GORIZIA Oggi alle 21, per gli Incontri d'Estate nella piazzetta della biblioteca di Ronchi dei Legionari concerto di musica medievale con l'Accademia Jouffré Roudel.

PORDENONE Oggi a Pordenone, venerdì ad Azzano Decimo e sabato a Montereale Valcellina per la rassegna «Al cinema con l'orchestra» si proietterà la serie «Chapliniana» con accompagnamento dal vivo della Zerorchestra.

Domani al parco Galvani (in caso di pioggia al palasport) concerti di Popa Chubby Blues Band, Herbie Goins & The Superband e della Morblus Band & Boomer Horns.

VENETO Domani alle 21.15, a Mogliano Veneto (Treviso, tel. 041-962205) la Theolonious Monk Big Band renderà omaggio a Maurizio Caldara.

SLOVENIA Venerdì, alle 21, in piazza Manzioli a Isola per il «Mediteran festival» concerto degli Apartamento Cincuenta (Slovenia), il 18 il New Django Quartet (Italia).

CROAZIA Domani alle 20, all'Arena di Pola, si terrà un concerto di James Brown. Prevendite a Trieste da Radioattività (tel. 304444).

Da oggi a domenica la kermesse cui partecipano 81 coppie di atleti: il meglio del professionismo internazionale della disciplina

Va in scena a Lignano il beach-volley mondiale

Cinque i campi di gara, con tribune capaci di ospitare migliaia di spettatori

E intanto i turisti arrivano ma le ferie si accorciano

LIGNANO SABBIADORO Gli arrivi aumentano ma le presenze diminuiscono: in pratica è sempre vivo l'interesse per Lignano, ma i turisti vi si fermano per un periodo più breve rispetto al passato. Questo, in estrema sintesi, il bilancio del semestre gennaio — giugno '98 tracciato dalla locale Azienda di promozione turistica. Qualche cifra: in merito agli arrivi si registra un incremento dell'1,39%, mentre le presenze si attestano su una diminuzione del 2,97% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, dovuta appunto all'accorciamento del soggiorno.

Mentre gli alberghi della località balneare friulana totalizzano un interessante incremento degli arrivi (a quota più 3,60%) e una leggera diminuzione di presenze (meno 0,39%), negli esercixi extralberghieri – a parte alcune buone performance di campeggi, case per ferie e villaggi turistici – continua la flessione delle imprese turistiche e soprattutto quella degli alloggi privati: negli appartamenti in affitto, insomma, la perdita di presenze si attesta su un considerevole 30%. E intanto, per quanto riguarda le spese accessorie, sembra accentuarsi la tendenza a mettere mano al portafogli con sempre maggiore parsimonia.

Come proseguirà l'estate '98? Secondo gli operatori del settore ci si può aspettare un certo recupero in questo mese: la fine dei Mondiali di calcio potrebbe dare nuovo impulso al turismo familiare.

LIGNANO SABBIADORO Ritorna, puntuale come ogni anno a metà luglio, il beach-volley di calibro mondiale: un appuntamento tra gli ospiti del litorale friulano e i forti atleti di tutto il globo che è ormai diventato una più che piacevole tradizione, parte integrante di un'offerta turistica di cui Lignano non può certo fare a meno.

Ben 81 coppie di validissimi atleti, in rappresentanza di 36 nazioni di più continenti, saranno in gara a partire da questa mattina, quando già di buon'ora (per la precisione, alle 8.30) inizieranno le partite valide per i gironi eliminatori del Beach Volley World Tour Maxicono Cup edizione '98.

La grande arena allestita tra gli uffici-spiaggia 6 e 7 (praticamente al centro del lungomare Trieste) è pronta a ospitare la grande kermesse: per le partite sono a disposizione ben cinque campi di gara e tribune da 5.000 posti, oltre agli stand e ai gazebo degli sponsor che daranno vita a un vero e proprio villaggio dello sport nel quale il pubblico, nei cinque giorni di gara in programma da oggi e fino a domenica, potrà ammirare questi atleti che rappresentano in assoluto il meglio del professionismo mondiale della disciplina.

Il beach-volley torna puntuale a Lignano anche quest'anno: in palio un montepremi di ben 170 mila dollari (circa 300 milioni di lire), di cui 32 mila andranno alla prima coppia classificata.

Le qualificazioni che calamiteranno l'attenzione di appassionati e villeggianti porteranno a un tabellone finale delle otto contendenti che accederanno al Main Draw del campionato mondiale. Al torneo di qualificazione sono iscritte sette coppie azzurre, mentre due, – quelle formate da Ghiurghi-Lione e Grigolo-Sanguanini – accederanno direttamente al tabellone di gara del mondiale.

Tra i giocatori più attesi, la coppia brasiliana Tande-Giovane – per la prima volta in Italia –, passata al beach-volley dopo un'esaltante carriera nell'indoor (medaglia d'oro alle Olimpiadi di Barcellona nel 1992 con la Nazionale Brasiliana) e ricordata dagli appassionati per la lunga militanza negli anni passati in alcune squadre italiane: Tande a Milano e Giovane a Padova e Ravenna.

In palio c'è un ricco montepremi di ben 170.000 dollari (circa trecento milioni di lire), dei quali ben 32.000 andranno alla prima coppia classificata.

Uno spettacolo, insomma, quello che prende il via, di quelli proprio da non perdere.

Claudio Soranzo

Cinema rievocativo, mostre, convegni e itinerari

Cortina, l'estate del ricordo nel nome della Grande guerra

Al via la 14.a edizione

Appassionati di danza, c'è il Festival a Bolzano

BOLZANO Il 14.o Festival internazionale di danza di Bolzano, che parte oggi al palasport, di Via Resia, offrirà un viaggio tra le espressioni artistiche dei «danseurs maudits», artisti usciti dal loro ambiente per trovare spazio nel mondo. Il Festival proporrà lo spettacolo yiddish del Tanztheater di Münster, l'omaggio all'universo letterario di Baudelaire della compagnia di Claude Brumachon, la melanconica danza della belga Michéle Anne De Mey, il flamenco di Blanca del Rey, il teatro-danza tedesco della scuola d'arte drammatica Paolo Grassi, l'esplorazione sperimentale dello spazio del franco-albanese Preljocaj e i brasiliani Castaflore. Tutto sino al 28 luglio, grazie all'Ufficio della cultura di Bolzano (informazioni e prenotazioni: 0360-877065 o 0471-307000). In cartellone anche quattro videospettacoli: «Carmen» (sabato, alle 21 al Museion), «Face à face» (20 luglio alle 21 a Castel Mareccio), «Romeo et Juliette» (22 luglio alle 21 a Castel Mareccio) e «Andres» (24 luglio alle 21 a Castel Mareccio).

an. pug.

CORTINA D'AMPEZZO *Nell'ottantesimo anniversario della conclusione della Grande guerra, Cortina d'Ampezzo ospita una serie di interessanti iniziative legate al conflitto in alta montagna, al cinema rievocativo, al ricordo dei tanti soldati scomparsi tra le guglie delle Dolomiti. Per l'occasione sono state tirate a lucido due tra le più interessanti vie antiche delle Dolomiti: la passeggiata delle trincee delle Cinque Torri e il sentiero della guerra di mine sul Piccolo Lagazuoi.*

Il rifugio Cinque Torri fu sede del comando militare italiano del settore Costeana dal maggio del '15 al novembre del '17, quando il fronte fu sfaldato con la disfatta di Caporetto. La seconda linea difensiva italiana si sviluppa lungo la cresta di Col Callina: qui erano situate le postazioni dell'artiglieria pesante che bombardava il fronte austriaco tra il Col di Lana, la cengia austriaca del Lagazuoi e il Castelletto. Sul prospiciente monte Averau erano collocati i riflettori che illuminavano la parete del Lagazuoi, dove i due eserciti erano impegnati in una guerra di mine.

Le trincee, ora ripristinate, sono percorribili nel loro tipico andamento a zig zag. Sul Piccolo Lagazuoi si possono esplorare molte delle undici gallerie scavate nelle rocce. L'itinerario ripristinato dall'associazione turistica ampezzana attraversa gallerie, postazioni avanzate italiane e austro-ungariche sulla cengia Martini e propone la visita ai crateri di esplosione delle famose cinque mine che hanno cambiato il volto del Piccolo Lagazuoi.

Tra le più interessanti vie antiche da percorrere, la passeggiata delle trincee delle Cinque Torri e il sentiero della guerra di mine sul Piccolo Lagasuoi

Ricchissimo il calendario delle manifestazioni. Sino al 29 settembre sarà visitabile, nelle sale del Municipio di Cortina d'Ampezzo (dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19) il Museo della guerra 1914-1918, ricco di reperti trovati sulle Dolomiti. Da domenica al 2 agosto il centro pedonale di Cortina ospiterà la mostra «1918-1998. Gli alpini ieri e oggi». Sempre domenica, al Municipio di Cortina, sarà inaugurata la mostra: «Modellini militari: 1914-1918». Lunedì, dalle 15, il cinema Eden ospiterà il convegno «Dall'Europa delle nazioni all'Europa unita. La memoria della Grande guerra sulle Dolomiti». All'Eden saranno poi proiettati due film ispirati al primo conflitto mondiale: martedì proporrà «Scarpe al sole» e il 24 luglio «Barnabò delle montagne» (le proiezioni inizieranno alle 21). Sabato 25 la serata sarà dedicata alla lettura delle poesie sulla guerra di Giuseppe Ungaretti (dalle 21 in piazza Venezia) e domenica 26, alle 10.30, dopo una cerimonia commemorativa sarà inaugurato il museo della galleria sul monte Lagazuoi.

Anna Pugliese

STELLE D'ESTATE

La studentessa sedicenne Valentina Zlatich (foto Lavorino) prende parte al fotoreferendum che designerà le candidate ai tre titoli nelle due Superfeste dell'Estate per le schede di preferenza dei lettori.

La Pro loco di Chiusaforte organizza per sabato un'escursione in Austria

Nelle antiche miniere dei celti

UDINE Viaggio culturale sulle tracce di un popolo antico. È questo il tema della gita proposta dalla Pro loco di Chiusaforte per sabato: una visita alle miniere di sale ad Hallein, nel Durnberg (Austria), dove gli antichi abitatori di queste vallate, i celti, si rifornivano del prezioso minerale. Le prenotazioni per partecipare alla gita si possono effettuare fino a domani allo 0433-52344.

Le miniere di sale di Hallein sono state sfruttate fin dalla protostoria. Il nome della cittadina austriaca proviene dall'antico toponimo Hall, che in celtico significava appunto sale: in questa località si trova la più antica miniera ancora in funzione.

I celti erano abili artigiani, realizzavano oggetti di uso comune e gioielli: importanti i reperti custoditi nel museo di Hallein, che testimoniano l'importanza della vita commerciale del Salzach dove era situato uno dei più imponenti insediamenti celtici. Boccali in legno con decorazioni in bronzo ci raccontano di come questo antico popolo fosse accanito bevitore di vino: una tazza enorme, capace di oltre due litri di vino, spiega l'abitudine a bere, un solo sorso alla volta, il vino dal calice facendolo passare da un commensale all'altro.

Il programma della giornata di sabato prevede la partenza alle 6 da Chiusaforte. Alle 10 si arriverà ad Hallein, dove si visiteranno il centro cittadino e il museo celtico. Alle 13 spuntino a cura dell'organizzazione; quindi, alle 14, si esplorerà il villaggio celtico, un vero salto all'indietro nel tempo. Infine una puntata alle miniere di sale, dove si trova anche il museo della miniera allestito in una vecchia camerata. Il rientro è previsto in serata, con una sosta per la cena a Klagenfurt.

Gino Grillo

Centinaia i partecipanti al congresso internazionale dedicato al metodo didattico Willems

Udine in musica, dalla teoria al concerto

Domani alle 21 l'inaugurazione ufficiale all'auditorium Zanon

UDINE Da oggi e fino al prossimo mercoledì Udine ospiterà il 30.o Congresso internazionale di educazione musicale e strumentale Willems. Oltre 250 i partecipanti – provenienti da vari Paesi europei ed extraeuropei – che assisteranno alle lezioni teoriche e pratiche di educazione musicale basate sulla metodologia del didatta belga Edgar Willems, di cui ricorre il ventennale della morte. Il metodo elaborato da Willems scaturisce da motivazioni filosofiche e psicologiche ispirate ad alcuni concetti fondamentali, come la consapevolezza che tra musica, essere umano e cosmo esista una stretta correlazione.

Il congresso sarà coordinato da due musicisti friulani, Franca e Ugo Cividino, fondatori del centro di formazione basato sul metodo Willems a Udine e Milano. Assieme al coro a tre voci della Scuola Willems Ritmea di Udine, Franca e Ugo Cividino terranno domani alle 21 all'auditorium Zanon il concerto inaugurale del Congresso. Sempre allo Zanon si concluderà ogni giornata di studio, dove – a partire dalle 21 – tutte le sere si terranno dei saggi dimostrativi aperti al pubblico e a ingresso libero.

Venticinque saranno gli atelier tenuti da trenta docenti internazionali al Polo scientifico dei Rizzi e rivolti non solo a docenti di educazione musicale ma anche a studenti di conservatorio, insegnanti di scuole materne ed elementari e semplici appassionati. Tra i docenti figurano i nomi di Jacques Chapuis, presidente fondatore dell'Association internationale d'education musicale Willems, Dominique Merlet, titolare di una classe di solismo al conservatorio di Ginevra e Désiré N'Kaoua, pianista e docente al conservatorio di Versailles: questi e altri musicisti si alterneranno in cattedra per illustrare e confrontare le ultime esperienze maturate.

TriesteSportShow

FIERA DI TRIESTE – IPPODROMO DI MONTEBELLO 4-19 LUGLIO 1998

Vi sentite stanchi e annoiati del solito tran tran? Siete stufi dei banali pomeriggi passati in spiaggia? Ne avete piene le tasche delle serate in gelateria con gli amici? La pillola contro il «mal di noia» che fa per voi si chiama TriesteSportShow, la grande fiera dello sport interattivo che fino a domenica animerà le giornate triestine dalle 17 alle 24. Ancora pochi giorni dunque, ma tantissimi sono ancora gli avvenimenti in calendario. Tanto per iniziare la grande serata dedicata alla kick boxing, in programma venerdì 17 alle ore 21 all'Ippodromo di Montebello, che vedrà l'idolo di casa Augusto Sparano combattere per la conquista del titolo europeo. Ma ancor prima, già oggi, la gara di triathlon riservata non solo agli ironman consumati ma anche a chi vuole provare l'ebbrezza di uno sport ai limiti dell'impossibile. E poi le esibizioni di baseball, i tornei di football americano, la partita delle vecchie glorie di beach handball, le evoluzioni acrobatiche sui pattini in linea. Per finire in bellezza, domenica 19 luglio alle 21 con l'irresistibile cabaret del Duo di Picche.

MERCOLEDÌ 15/7	SPORTSHOW "FIERA"							SPORTSHOW "IPPODROMO"				
	AREA FITNESS	AREA BASKET	AREA BEACH	AREA TENNIS	SKATE-MOTO	AREA TATAMI	ALTRO	AREA CONCERTI	ARRAMPICATA	AREA BOCCE	AREA BEACH	ALTRO
17.00					Prove libere Gimkana				Prove libere aperte al pubblico			17-19 Lezioni "open" di Football Americano
17.30							Biliardo: gara a iscr. libera					
18.00												
18.30												17: Baseball: esibizione squadre giovanili
19.00	Arti marziali: Kali	Finale Under 21 5.o-6.o	Torneo Beach Volley		Marillion Skate Show	Karate	«In Line Show»					
19.30	Arti marziali: Kali				Marillion Skate Show	Karate	Biliardo: gara a iscr. libera					
20.00	Kendo				Prove Libere Gimkana	Judo agonisti	Torneo FIFA World Cup su Playstation (elimin.)			Tiro di precisione e "Petanque"		
20.30	Kendo	Finale Under 21. 3.o-4.o			Prove Libere Gimkana	Judo agonisti						
21.00	Muscle Gym. corso aerobica (Angelica)			Torneo di Tie Break doppio misto	Marillion Skate Show	Aikido		Blues Etc/Ronnie Jones				
21.30					Marillion Skate Show	Aikido	Biliardo: gara a iscr. libera	Blues Etc/Ronnie Jones			Beach Handball: esibizione Vecchie Glorie	Triathlon: gara promozionale
22.00	Scuola ballo Batucada				Prove Libere Gimkana	Lezioni Judo Kata	«In Line Show»	Blues Etc/Ronnie Jones				
22.30	Scuola ballo Batucada					Lezioni Judo Kata		Blues Etc/Ronnie Jones				
23.00								Blues Etc/Ronnie Jones				
23.30								Blues Etc/Ronnie Jones				

GIOVEDÌ 16/7	SPORTSHOW "FIERA"						SPORTSHOW "IPPODROMO"
	AREA FITNESS	AREA BASKET	AREA BEACH	SKATE-MOTO	AREA TATAMI	ALTRO	
17.00				Gimkana motociclistica dimostrativa a cura dei Motoclub Trieste	Judo bambini		RIUNIONE DI CORSE AL TROTTO
17.30					Judo bambini		
18.00					Judo bambini		
18.30					Judo bambini		
19.00	Muscle Gym: corsi aerobica (Luciana/Ester)		Torneo Beach Volley		Karate	Tennistavolo. esibizione	
19.30					Karate	"In Line Show"	
20.00	Twins Club				Kendo		
20.30	Twins Club	Finale Under 21 1.o-2.o posto			Kendo	Darts; torneo principianti	
21.00	Esib. Gruppo XXL				Aikido		
21.30	Danza Africana				Aikido		
22.00	Danza Africana				Lezioni Judo Kata	"In Line Show"	
22.30	Danza Africana				Lezioni Judo Kata		
23.00	Danza Africana						
23.30							

VENERDÌ 17/7	SPORTSHOW "FIERA"							SPORTSHOW "IPPODROMO"				
	AREA FITNESS	AREA BASKET	AREA BEACH	AREA TENNIS	SKATE-MOTO	AREA TATAMI	ALTRO	AREA CONCERTI	ARRAMPICATA	AREA BOCCE	PISCINA	ALTRO
17.00					Prove libere Gimkana				Prove libere aperte al pubblico			17-19 Lezioni "open" di Football Americano
17.30							Biliardo: gara a iscr. libera					
18.00						Karate						
18.30						Karate						17: Baseball, esibizione squadre giovanili
19.00	Esibizione Gruppo XXL		Torneo Beach Volley		Marillion Skate Show	Aikido	«In Line Show»					
19.30	Esibizione Gruppo XXL				Marillion Skate Show	Aikido	Biliardo: gara a iscr. libera			Tiro progressivo e "Stappetta"		
20.00	Twins Club				Prove Libere Gimkana	Kendo			Gara di velocità a iscrizione libera			Arti marziali: Silat
20.30	Twins Club				Prove Libere Gimkana	Kendo						20.30: Torneo di Flag F.ball
21.00	B. Build. Sassi e Ramazzina	Esibizione Kung Fu			Marillion Skate Show	Ju-jitsu						
21.30		Esibizione Kung Fu			Marillion Skate Show	Ju-jitsu	Biliardo: gara a iscr. libera					Europeo Kick Boxing
22.00	Twins Club	"No limits" gara di tiro a canestro			Prove libere Gimkana	Lezioni judo Kata	«In Line Show»		Prove libere aperta al pubblico			Europeo Kick Boxing
22.30	Esibizione Arianna					Lezioni judo Kata						Europeo Kick Boxing
23.00	Esibizione Arianna											Europeo Kick Boxing
23.30												Europeo Kick Boxing

SABATO 18/7	SPORTSHOW "FIERA"					SPORTSHOW "IPPODROMO"						
	AREA FITNESS	AREA BASKET	SKATE-MOTO	AREA TATAMI	ALTRO	AREA CONCERTI	ARRAMPICATA	AREA CALCIO	AREA BOCCE	PISCINA	BUNGEE JUMPING	ALTRO
17.00			Prove libere Gimkana		Biliardo, torneo Alpe Adria		Prove libere aperte al pubblico			libero	prove pubblico	17-19 Lezioni "open" di Football Americano
17.30										libero	prove pubblico	
18.00	Scrima (in caso di pioggia)									Regate vela/windsurf	prove pubblico	
18.30										Regate vela/windsurf	prove pubblico	
19.00			Marillion Skate Show	Karate	"In Line Show"					Regate vela/windsurf	"Bungee Show"	
19.30		Lezione Kung Fu	Marillion Skate Show	Karate					Gara di tiro e gara di "Petanque"	Regate vela/windsurf	prove pubblico	
20.00	Twins Club		Prove libere Gimkana	Karate	Torneo FIFA World Cup su Playstation (finali)					Regate vela/windsurf	prove pubblico	Esibizione Beach Rugby
20.30	Muscle Gym: esibizioni aerob./ballo/danze mod.		Prove libere Gimkana	Karate				Torneo di calcio femminile		Regate vela/windsurf	prove pubblico	
21.00			Marillion Skate Show	Judo agonisti		Piramide Euclidea				Regate vela/windsurf	prove pubblico	Arena Football 8 contro 8: Muli TS-Draghi UD
21.30	Miss Italia		Marillion Skate Show	Judo agonisti		Piramide Euclidea				Regate vela/windsurf	"Bungee Show"	
22.00	Miss Italia		Prove libere Gimkana		"In Line Show"	Piramide Euclidea				Regate vela/windsurf	prove pubblico	
22.30	Miss Italia					Piramide Euclidea				libero	prove pubblico	
23.00	Miss Italia					Piramide Euclidea				libero	prove pubblico	
23.30						Piramide Euclidea				libero	prove pubblico	

SCOMMESSA SCORDATA

Ha scommesso solo 16 sterline, meno di cinquantamila lire, su di una selezione di cinque possibili squadre vincitrici in diverse competizioni, compresi i Mondiali, ma poi si dimentica di ritirare le 57.537 sterline vinte (180 milioni di lire). Il misterioso vincitore ha piazzato la scommessa a Surbiton, nel Surrey, il 4 luglio, ma finora non si è fatto vedere nella ricevitoria.

OGGI IN TV

14.45 Radiouno: Ciclismo: Tour de France
15.05 Raitre: Tour de France: Plovay - Cholet
16.00 Tmc: Ciclismo: Tour de France
17.15 Raitre: Nuoto: Campionati Italiani
18.20 Raidue: Rai Sportsera
18.55 Italia 1: Studio Sport
19.15 Rete Azzurra: News Motori
20.00 Tmc: TMC Sport
20.05 Telequattro: Corsa tris
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
20.45 Tmc: Il film di Francia '98
22.15 Capodistria: Calcio: Juventus - Real Madrid
23.00 Videomusic: TMC2 Sport
23.10 Videomusic: TMC2 Sport - Magazine
23.30 Videomusic: Crono - Tempo di motori (R)

BEFFA AEREA

Forse doveva essere un onore, ma a molti è parsa una beffa. L'aereo della seleçao, interamente dipinto con i colori verde-oro, in arrivo con 269 persone a bordo, all'aeroporto di Brasilia, è stato scortato da due Mirage di fabbricazione francese in dotazione all'aviazione brasiliana. I tifosi brasiliani li hanno ribattezzati «Zidane primo» e «Zidane secondo».

SPORT

CALCIO Lega

Arbitri divisi in due gruppi e sorteggio integrale

MILANO Nella prossima stagione la designazione degli arbitri dovrebbe essere decisa attraverso un sorteggio integrale dell'arbitro, dei guardalinee e del quarto uomo. Questa la proposta emersa ieri dal consiglio della Lega professionisti e che verrà portata al Consiglio federale di domani. Questi i quattro punti della proposta.

1 - Gli arbitri e gli altri ufficiali di gara vengono suddivisi in due gruppi (uno per la serie A e uno per la serie B). Si stabilirà la composizione dei due gruppi prima dell'inizio della stagione e potrà rivederla al termine dell'andata e, per esigenze specifiche, in altri momenti della stagione.

2 - Il sorteggio degli arbitri avviene in modo libero all'interno di ciascun gruppo.

3 - Sarà stabilito il numero massimo di partite che un arbitro può dirigere consecutivamente e il numero massimo di turni consecutivi in cui un arbitro può non essere designato.

4 - L'unica preclusione di un arbitro è verso una società la cui sede è nella provincia dove l'arbitro stesso vive e lavora.

MERCATO Il giovane difensore triestino dell'Empoli (oggi il raduno) conferma la trattativa con l'Atletico Madrid

Max Tonetto: «Sì, mi vuole Sacchi»

Ci scherza su: «Ma non valgo 12 miliardi» - Scala non convince il Real

MADRID Dopo avere incontrato ieri Nevio Scala, i dirigenti del Real Madrid apriranno oggi trattative anche con l'allenatore della nazionale olandese Guus Hiddink. Al tecnico italiano sarebbe stato offerto un contratto di due anni con un compenso annuale attorno ai 200 milioni di pesetas, circa 2,5 miliardi di lire. Arrigo Sacchi all'Atletico Madrid guadagnerebbe invece 300 milioni di pesetas (circa 3,6 miliardi di lire).

La decisione definitiva per la conduzione tecnica del Real Madrid verrà presa entro domani in modo che il nuovo allenatore possa raggiungere la squadra nel ritiro estivo di Nyon in Svizzera per l'inizio degli allenamenti previsti per venerdì. Fonti vicine al Real Madrid avevano fatto sapere ieri che fra il club e Scala «è stato raggiunto un accordo di massima» che attende conferma e precisazioni su alcuni dettagli.

Scala incontrerebbe così nel derby Arrigo Sacchi che oggi comincerà la sua avventura con l'Atletico Madrid. La società del presidente Gil avrebbe cercato di ingaggiare il giovane difensore triestino Max Tonetto, reduce da un eccellente campionato con l'Empoli. Squadra che oggi, con il nuovo allenatore, il friulano Del Neri, comincerà la preparazione.

Raggiunto al telefono nel ritiro della squadra toscana, Max ha confermato la trattativa: «Le ultime notizie che ho io risalgono a dieci giorni fa. Il mio procuratore (Sistici) è stato contattato da un agente Fifa per sondare la mia disponibilità. L'Atletico si è mosso anche con l'Empoli che ha chiesto 12 miliardi. Francamente - scherza Max - mi sembrano troppi. Ci sono giocatori campioni del mondo che costano bene».

A Madrid andrebbe di corsa ovviamente...«E me lo chiede? Sono pronto a partite anche domani. E poi sapere che interesso ad un allenatore come Sacchi, beh, non so se mi spiego».

Quanto ad Arrigo Sacchi, in un'intervista al settimanale svizzero MatchMag, ha spiegato i motivi che l'hanno spinto a scegliere l'Atletico Madrid, riprendendo il discorso dalla sua ultima esperienza al Milan.

«Il Milan del 1987 - dice Sacchi - non era il più forte a livello tecnico. Faceva la differenza grazie a giocatori che erano prima di tutto uomini straordinari. La loro mentalità vincente, la loro intelligenza sono state essenziali. Quando sono tornato al Milan (dicembre 1996, ndr) ho ritrovato una rosa senza dubbio più forte dal punto di vista tecnico. Ma non il medesimo stato d'animo. Nell'insieme del club la mentalità vincente non esisteva più. Gli stessi giocatori non avevano più fame di vittorie».

Per spiegare la sua mentalità, Sacchi parla nuovamente di una discussione con Van Basten: «Un giorno Marco mi disse che non gli piaceva lavorare tanto in allemanento. Gli risposi che non era pagato per farsi piacere tutta la settimana, ma per lavorare duro in modo da procurare gioia agli spettatori la domenica. Nel nostro mestiere dobbiamo offrire spettacolo alla gente che paga il biglietto».

L'ex ct non giudica la Nazionale di Maldini, ma ricorda che «con una nazionale, è molto difficile prepararsi come con una squadra di club. Con l'Italia non abbiamo mai raggiunto l'organizzazione del Milan. Anche se siamo stati finalisti negli Stati Uniti dissi un giorno ad un congresso della Fifa che il mio Rimini giocava meglio della mia nazionale. E la Juventus 1998 è superiore alla squadra azzurra».

Quanto ai giocatori che troverà a Madrid, Sacchi spende qualche parola su Torrisi. «Ho appena ingaggiato all'Atletico - dice - questo difensore centrale. Dal punto di vista tecnico è probabilmente più forte di quanto non fosse Baresi. Ma Franco aveva capito con me l'importanza del lavoro. Soprattutto aveva uno straordinario carattere battagliero. Torrisi non ha ancora questa mentalità vincente».

Ronaldo stanco come il Papa si consola con Sharon Stone

MILANO L'Inter di Gigi Simoni il 12 e il 26 agosto è attesa dal turno preliminare di Champions League. Ma per allora potrà disporre del suo Fenomeno? Le condizioni fisiche di Ronaldo continuano infatti a far discutere. Il presidente Moratti ha difeso ieri il suo campione e ha accusato la Federcalcio brasiliana.

«Il loro comportamento è stato assurdo - ha affermato - sulle reali condizioni di Ronaldo siamo stati informati poco e male. A questo punto prendersela con il giocatore è sbagliato come sbagliato è stato mandarlo in campo nella finale, sapendo quello che gli era capitato. Sono pronto a concedere a Ronaldo anche un mese di ferie, se me lo domanda. Il ragazzo ha bisogno di riposo e tranquillità e spero che il Brasile non lo convochi per la tourneè in Giappone in agosto».

Dopo le dichiarazioni fatte l'altro giorno da Ronaldo (che ha ammesso di aver avuto le convulsioni nel pomeriggio della finale contro la Francia), anche in Brasile ci si interroga sulle reali condizioni di salute del giocatore. Qualcuno ha ipotizzato addirittura che il Fenomeno possa soffrire di crisi epilettiche, altri hanno tirato in ballo un'intolleranza a qualche farmaco.

Adesso Ronaldo ha bisogno di essere coccolato.

Ronaldo è rientrato ieri mattina in Brasile insieme alla nazionale portandosi insieme la bella Sharon Stone, la piccola cagnetta che Ronaldo ha adottato in Francia. A Brasilia il Fenomeno è stato visto scendere a fatica la scaletta dell'aereo (quasi si trattasse del Papa).

Intanto in Brasile a giorni si dovrà decidere il futuro di Zagallo: scontato il «pensionamento» dell'attuale ct, il candidato numero uno per sostituirlo è Cesar Carpegiani, il tecnico che in Francia ha guidato l'ottimo Paraguay.

Francia '98

Festeggiati i campioni, ma Jacquet fa il duro

PARIGI Mai 14 luglio in Francia è stato festeggiato con l'intensità patriottica dimostrata ieri. Centro delle celebrazioni l'Eliseo da dove Jacques Chirac ha pronunciato il suo tradizionale discorso presidenziale alla nazione, un messaggio questa volta infarcito di molti temini calcistici e ha consegnato a Aimè Jacquet, applauditissimo, la Legion d'onore promettendola anche ai giocatori campioni del mondo.

Ma Jacquet, nonostante la festa, ha ribadito il suo no ad un eventuale prosecuzione della sua attività con la nazionale e ha ribadito tutte le accuse già espresse al direttore dell'Equipe che lo aveva perseguitato per mesi con articoli nei quali si criticava duramente il suo lavoro. Adesso il problema dovrà essere risolto dal presidente della Federcalcio Francese Claude Simonet che venerdì vorrebbe dare l'incarico a Jean Tigana, ma questi, che ha un molto remunerativo contratto col Monaco, dice di non volerne sapere e propone che sia promosso Roger Lemerre, l'attuale vice del tecnico campione del mondo.

Osannato Zidane sempre più destinato al Pallone d'Oro.

SERIE C2

Presentato ieri il nuovo staff tecnico alabardato - L'allenatore Paolo Ferrario ha le idee chiare

«La Triestina vi farà divertire»

E aggiunge: «Saremo veloci e aggressivi, abbiamo fretta di C1»

TRIESTE Primo atto della seconda Triestina di Trevisan e Zanoli. Ieri all'Hotel Greif sono stati presentati il nuovo allenatore Paolo Ferrario, il suo vice e tecnico dei portieri, Paolo Bianchet, e il nuovo preparatore atletico, il friulano Roberto Peressutti. Per loro un compito senza appelli: portare la Triestina in C1.

ALLENATORE Paolo Ferrario ha firmato per un anno, guadagnerà una cifra che si aggira sui cento milioni. E' considerato uno dei tecnici più esperti della C, dove ha vinto molto e anche fatto divertire. Il suo modello di squadra è l'Olanda di Francia '98. Spiega: «Voglio una squadra veloce, aggressiva, imprevedibile e geniale soprattutto negli ultimi 25-30 metri. So che devo vincere, so che Trieste merita categorie superiori. Ci vorrà un po' di tempo, ci vorranno probabilmente alcuni ritocchi all'organico, ma ci siamo. La campagna acquisti mi sta bene. Con le mie squadre ho vinto e credo di aver fatto divertire. A Trento iniziai il campionato con tremila persone sugli spalti. Lo conclusi con ottomila. L'anno scorso a Brescia per tre volte è stato ritoccato il record d'incasso. I miei moduli preferiti sono il 3-4-3 e il 4-4-2 ma credo sia banale fermarsi sui numeri. Voglio giocatori che siano motivati e mi conforta sentire in giro che c'è tanta gente che vuole venire alla Triestina».

LO STAFF Paolo Bianchet passa dall'altra parte della barricata. Lo fa con la consueta modestia: «Ferrario mi deve ancora conoscere. Sono a sua disposizione e sono sicuro che avrò molto da imparare». Musica, per i sacchiani, le parole di Roberto Peressutti: «E' importante lavorare bene sul lato atletico e fisico, ma dovremo lavorare soprattutto nella mentalità. Solo nella convinzione dei propri mezzi si possono ottenere i massimi risultati». Confermato lo staff medico: Paolo Bergagna responsabile, Claudio Albertini e Giorgio Crocetti medici sociali, Gazzola consulente ortopedico.

LA SOCIETA' In forma il presidente Trevisan, più compassato l'ad Zanoli. Che puntualizza: «La Triestina è nostra (Trevisan e Zanoli). Entro dicembre l'amico Fioretti deciderà se entrare direttamente in società. Fioretti e Landri sono nostri consulenti. Le porte della Triestina sono sempre aperte, ma dagli imprenditori triestini non sono arrivati segnali confortanti. Manterremo i nostri impegni, ma più si è più progetti si possono fare».

PAOLO BERUATTTO Spiega Zanoli: «Nelle prossime ore decideremo assieme. Vogliamo bene a Paolo e gli siamo riconoscenti. Non ha colpe per la mancata promozione. La nostra idea è di affidargli un incarico nel settore giovanile. Sentiremo cosa ne pensa». Più tardi Trevisan confesserà: «Faremo di tutto per accontentare Beruatto. E' proprio un bravo ragazzo».

Il presidente Trevisan presenta l'allenatore Ferrario.

SETTORE GIOVANILE La Triestina schiererà una formazione Beretti e una allievi nazionali. Le altre categorie saranno «delegate» alle società del Pool (Opicina, San Giovanni, San Luigi e Muggia) coordinato da Zadel. In arrivo lo sponsor: la Telital. La Triestina crede nel Pool e nei prossimi giorni metterà a punto un nuovo programma.

PUBBLICO Si cercherà di accogliere la proposta dei tifosi di disporre della tribuna Grezar per non essere costretti a condividere la curva Furlan con gli ultras. Prossimo il varo della campagna abbonamenti.

ISTITUZIONI Presente alla conferenza stampa l'assessore comunale allo Sport, Roberto Damiani: «Abbiamo una profonda gratitudine nei confronti di Trevisan e Zanoli e l'impegno dell'amministrazione comunale è di essere ancora più vicina alla Triestina. In questo senso stiamo perfezionando la disponibilità di una nuova sede della società all'interno del Rocco». Lode di Damiani e Ferrario: «Siamo quasi coetanei e sono milanista. Era uno dei miei idoli e mi piaceva perchè era uno che voleva sempre vincere».

RADUNO La preparazione comincerà giovedì 23 luglio. Ancora da decidere il campo di allenamento perchè quello di Basovizza è, allo stato, indisponibile. Prime amichevoli al Rocco il 7 e il 12 agosto rispettivamente contro Cesena e Udinese.

ro.co.

Paolo Ferrario la carriera

Stagione	Squadra	Categoria
1975/76	Cesena	giovanili
1976/77	Cesena	A
1977/78	Supercorso	
1978/79	Milan	giovanili
1979/80	Messina	C2
1980/81	Teramo	C2
1981/82	Venezia	C2
1982/83	Ravenna	C2
1983/84	Ospitaletto	C2
1984/85	Inattivo	
1985/86	Rondinella	C1
1986/87	Trento	C1
1987/88	Trento	C1
1988/89	Modena	C1
1989/90	Rimini	C2
1990/91	Trento	C1
1991/92	Inattivo	
1992/93	Ospitaletto	C2
1993/94	Ospitaletto	C2
1994/95	Ospitaletto	C1
1995/96	Novara	C2
1996/97	Brescia	primavera
1997/98	Brescia	A dall'11.a g.

Totali in C2:
presenze 205 V 74 (36%) N 81 (39%) P 50 (25%)

LA NOTA

Un duro. Per ora può bastare

TRIESTE *Vincere, divertire, giocare all'attacco. E' il calcio professato da Paolo Ferrario, nuovo allenatore della Triestina e «vecchio» mestierante delle panchine. L'estate ci consente di sognare e dunque abbandoniamoci alle promesse del nuovo allenatore. Più o meno le stesse cose le disse un anno fa Pippo Marchioro che, a differenza di Ferrario, si presentò a Trieste più magro, più abbronzato e più preoccupato: doveva completare la casa delle vacanze. Ferrario ha avuto un impatto completamente diverso. Al di là di quanto dicano i numeri della sua carriera, ci sembra un allenatore concreto e soprattutto calato nella realtà in cui si deve misurare. La trattativa con la Triestina è cominciata molto tempo fa e si è chiusa solo nei giorni scorsi perché il tecnico non deve essere un tipo facile. Apprezzabile la sua disponibilità di collaborare con la stampa: non ha spocchia nè ci pare di quelli che hanno inventato il calcio. La Triestina ha bisogno di lui ma anche lui della Triestina. Non deve essere un tipo aperto al dialogo, preferisce la dimostrazione, i fatti, la concretezza. Dicono che con i giocatori il rapporto che s'instaura sia chiaro. Qualche volta perde la pazienza e in qualche caso tremano i muri dello spogliatoio. Vuole giocatori tecnici ma è abbagliato dalle stelle, o presunte tali. Da allenatore insomma è l'esatto contrario di quando giocava. Vita travagliata alle spalle di quest'uomo che a 56 non ha l'aria di sentirsi in pensione. E quanto alla casa al mare, ha già risolto il problema. Per adesso può bastare. Siamo in estate...*

Roberto Covaz

Paolo Ferrario

Il preparatore Peressutti.

MERCATO Cappioli dall'Udinese al Bologna

Kanchelskis verso i Rangers e Cecchi Gori cerca Di Livio Beckham tentato dall'Italia

MILANO Andrej Kanchelskis lascerà Firenze, e, salvo sorprese, nella prossima stagione giocherà nei Rangers di Glasgow. Alla Fiorentina andranno 13 miliardi e mezzo. Cecchi Gori cerca Di Livio, che nel frattempo si è allontanato dalla Lazio. Se arriverà Di Livio, potrebbe riaprirsi uno spiraglio per Serena al Parma, sempre che la società emiliana aumenti un po' la sua offerta. E' slittato, invece, l'incontro previsto ieri tra Trapattoni e Batistuta.

E' slittato di 48 ore anche l'appuntamento decisivo tra Milan e Arsenal per Kluivert alla società inglese, ma non dovrebbero esserci sorprese: Kluivert andrà a Londra. Tenta l'avventura all'estero anche il difensore del Perugia Materazzi: dopo alcuni tentennamenti ha detto sì all'Everton, preferito alle ipotesi italiane (Lazio e Fiorentina). Il Perugia intanto sogna Ravanelli, ma è più facile arrivare a Padovano, l'anno scorso al Chrystal Palace, che ha già dato la sua disponibilità. Il Bologna ieri ha annunciato l'ingaggio del centrocampista Cappioli dell'Udinese. Il Bologna definirà l'acquisto del brasiliano Heriberto, centrocampista centrale del Palmeiras. Per l'attacco piaceva Esposito, ma ieri ha prolungato il contratto con l'Empoli fino al 2001. Qualche problema per Sensini alla Sampdoria. Il giocatore ha finora rifiutato le proposte economiche dei blucerchiati.

Infine, una curiosità: David Beckham ha fatto sapere che farebbe volentieri un'esperienza nel nostro campionato.

IN BREVE

Raduno del Napoli: pochi i tifosi e Ulivieri sferzante

MILANO Tempo di raduni. Oggi tocca al Milan di Zaccheroni e all'Empoli del friulano Del Neri, esordiente in serie A. Ha ripreso gli allenamenti la Sampdoria in vista della trasferta in Belgio dove domenica pomeriggio affronterà l'Harelbeke nell'andata nel terzo turno dell'Intertoto. E ieri pochi tifosi al raduno del Napoli, favorita della B. Tiene banco il caso Taglialatela, al quale è stato preferito il portiere Mondini. Il tecnico Ulivieri ha detto: «I monumenti non esistono e neppure le bandiere».

Corsi di allenatore per i «senza contratto»

VICENZA Coverciano ospiterà dal 27 luglio al 13 agosto, il ritiro precampionato organizzato dall'Associazione italiana calciatori per i giocatori senza contratto. Oltre agli allenamenti verranno tenuti anche dei corsi per allenatori di base per conseguire il patentino di allenatore di terza categoria aprendo così agli atleti una nuova possibilità di carriera.

BASKET Scommessa multimediale alla base dell'arrivo di Frank Garza, il «capo» della Pall. Trieste

Con Alibegovic effetti speciali

Palasport come un laboratorio - E in campo ci penserà Teo

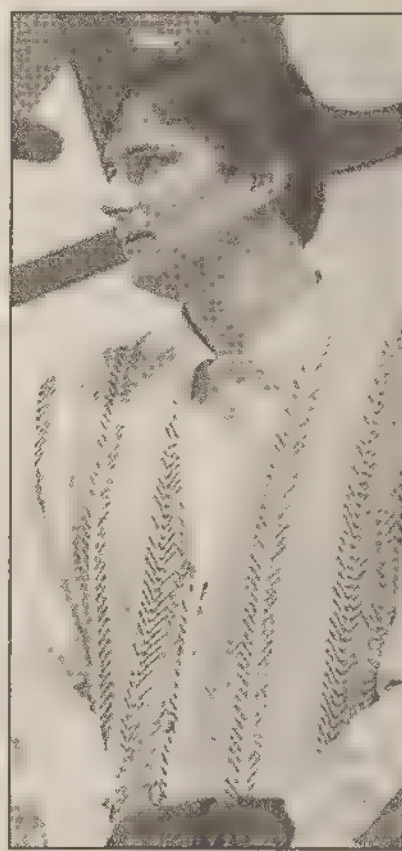
TRIESTE Comincia dal... Superbowl la rincorsa della Pallacanestro Trieste alla serie A1. C'entra anche la finale del campionato Usa di football americano, infatti, nello sbarco dei nuovi proprietari del club biancorosso. Anche se la prima uscita ufficiale dei «signori Adrical» in ambito cestistico avverrà solo in occasione del raduno della squadra, il prossimo 2 agosto, emergono le prime indicazioni su quello che sarà il futuro della Pallacanestro Trieste.

L'Adrical, la società multimediale che ha rilevato il controllo del club, finora è stata identificata in Frank Garza, 35 anni, californiano, cognato di Teo Alibegovic, un buon passato da giocatore all'università, e una fortuna costruita in pochi lustri fiutando le possibilità offerte all'informatica. Ed è effettivamente Garza a dirigere le operazioni con il supporto di un paio di soci statunitensi che arriveranno a Trieste nei prossimi giorni. Dietro lo sbarco in città, c'è il piano di sfruttare le potenzialità di un comprensorio interamente cablato. Il nuovo Palasport, pronto presumibilmente a fine novembre, non sarà solo la casa della squadra ma una sorta di laboratorio. Verrà attrezzato, infatti, per offrire al pubblico un nuovo modo di vivere un incontro di basket con un supporto multimediale, impiegato finora solo in occasione dell'ultimo Superbowl (eccolo...).

In sostanza, oltre a scegliere di seguire le partite con le diverse inquadrature offerte su monitor ad alta definizione, gli spettatori potranno rivedere le immagini delle azioni, accedere a una banca dati che li aggiornerà statisticamente anche sulle altre gare e sui protagonisti in campo, disporre di ordini d'acquisto e dialogare con altri utenti. Il nuovo Palasport sarà l'unico impianto al mondo a disporre di questa tecnologia insieme all'Arena che a Los Angeles, tra un anno, prenderà il posto dello storico Forum, teatro dei titoli Nba dei Lakers di Jabbar e Magic Johnson.

Nei prossimi giorni i rappresentanti dell'Adrical incontreranno le principali realtà imprenditoriali triestine. L'applicazione delle tecnologie al basket è solo un primo passo. Ma torniamo alle prospettive cestistiche. Il programma per la Pallacanestro Trieste è ambizioso: una A2 da concludere entro i primi tre posti buoni per la promozione e nel giro di qualche stagione l'accesso alle coppe europee. Alibegovic è stato blindato con un quinquennale: una mossa che, negli obiettivi della dirigenza biancorossa, pagherà adesso, ma ancor di più tra uno o due anni, con l'estensione della legge Bosmann anche ai paesi extra-Ue. Lo sloveno ha firmato il contratto domenica sera, lunedì c'è stato solo l'annuncio: da buon superstizioso, Alibegovic non avrebbe mai intrapreso una nuova avventura il giorno 13...

L'ala forte sarà il leader della formazione, è pressoché scontato che avrà i gradi di capitano. Scegliendo Trieste, la sistemazione preferita anche dalla sua famiglia, ha rinunciato a qualche centinaio di milioni in più che in Grecia e in Turchia erano disposti a concedergli. La nuova Pallacanestro Trieste, quindi, nasce nel segno del sacrificio: Pancotto per rimanere ha detto no a Pesaro, il traguardo di qualsiasi tecnico marchigiano. Bullara ha anteposto un ruolo da protagonista in biancorosso a un buon ingaggio da panchinaro nella Virtus campione d'Europa. Tre rinunce per inseguire un progetto.

Roberto Degrassi

Frank Garza

Summer League: di scena le finali di consolazione

TRIESTE Quasi al dunque il torneo estivo di basket Summer League. Nella prima semifinale il Basket Fronte Giuliano ha superato la Locanda Scalo Legnami per 86-75; la Tabaccheria Sulligoi inoltre ha beffato l'Icea Impianti Elettrici per 103-100.

La finale femminile per il 3.o e 4.o posto tra Servoloma e Tempo Casa si disputerà oggi alle 20; la finale maschile per il 3.o e il 4.o posto avrà inizio alle 21.30 e vedrà confrontarsi, alle 21.30, la Locanda Scalo Legnami con l'Icea Impianti Elettrici.

CICLISMO TOUR DE FRANCE Vittoria allo sprint di Heppner, italiani in ombra: si fa notare solo il tricolore francese di Cipollini

«Lampo» tedesco sulla Bastiglia

La maglia gialla passa dalle spalle di Zabel a quelle del danese Hamburger

LORIENT Il Tour torna in Francia, ma la Grande Boucle non parla ancora francese. È tedesco il sigillo sulla terza tappa della corsa in giallo: tedesco il vincitore, Jens Heppner, tedesca la sua squadra, la Telekom. Di francese, nel giorno che ricorda la presa della Bastiglia, c'è solo il secondo posto conquistato da Xavier Jan della Francaise des Jeux, perchè la maglia gialla cambia ancora padrone, dalle spalle di Zabel finisce su quelle del danese Bo Hamburger che corre per i colori della Casino.

Tappa breve, soli 169 km, ma per il gruppo non c'è stato modo di pensare ai festeggiamenti. Si è corso ad andaturaad oltre 47 kmh di media e c'è sempre stata battaglia. Fin dall'inizio. Nonostante l'alta velocità la tappa è stata movimentata fin dai primi chilometri da fughe e controfughe che hanno visto protagonista anche il campione di Francia Laurent Jalabert. Poi dopo 50 km di corsa la fuga buona: escono in nove e vanno dritti al traguardo, resistendo bene al ritorno del gruppo

Hamburger in giallo

che finisce con 1'10" di ritardo dopo averne avuti fino a 7. Tra gli uomini di testa c'è accordo e nel giro di pochi chilometri tra i nove ci sono tre uomini in grado di vestire la maglia gialla.

Sono il danese Hamburger, l'australiano O'Grady (Gan) e lo statunitense Hincapie (Us Postal). I loro compagni di fuga sono il tedesco Heppner, gli spagnoli Garcia-Acosta e Cabello e i francesi Jan, Herve e Chanteur. L'unico a non tirare è il tedesco che deve favorire Zabel.

Le squadre che hanno i velocisti in forma lavorano a fondo e il vantaggio dei fuggitivi diminuisce costantemente. Davanti, a fare l'andatura del gruppo si alternano Telekom, Vitalicio Seguros, ma lo sforzo non è sufficiente per annullare il distacco.

Così i nove filano via senza intoppi e con buona intesa, fino a tre chilometri dal traguardo, quando il francese della Festina Pascal Herve prova a sorprendere i compagni di fuga. La reazione è immediata e il tentativo è annullato. Sul contrattacco scappano Heppner e Jan: i Casino Hamburger e Chanteur stanno a guardare. A loro va bene così perchè con gli abbuoni conquistati nei traguardi volanti il danese è il nuovo leader della corsa. L'unico che spera ancora è Hincapie, ma non ha più la forza per tornare sui due. Heppner e Jan si giocano la tappa in uno sprint a due, ma in realtà non c'è storia. Heppner vince facile con il gruppetto regolato da Hincapie giunge a 2" di ritardo. Per il tedesco della Telekom è la prima vittoria al Tour.

La fuga dei nove ha completamente ribaltato la classifica generale. Tutti si trovano ai primi nove posti e i primi quattro, Hamburger, Hincapie, O'Grady e Heppner, sono separati da soli tre secondi. Il primo degli italiani è Giuseppe Di Grande, 32.o, a 1'19". Nella terza tappa gli italiani proprio non si sono visti. Solo Cipollini si è fatto notare correndo su una bici dipinta con i colori del tricolore francese e indossando pantaloncini blu-bianco-rossi.

Oggi quarta tappa, Ploway-Cholet, di 252 km.

CLASSIFICHE

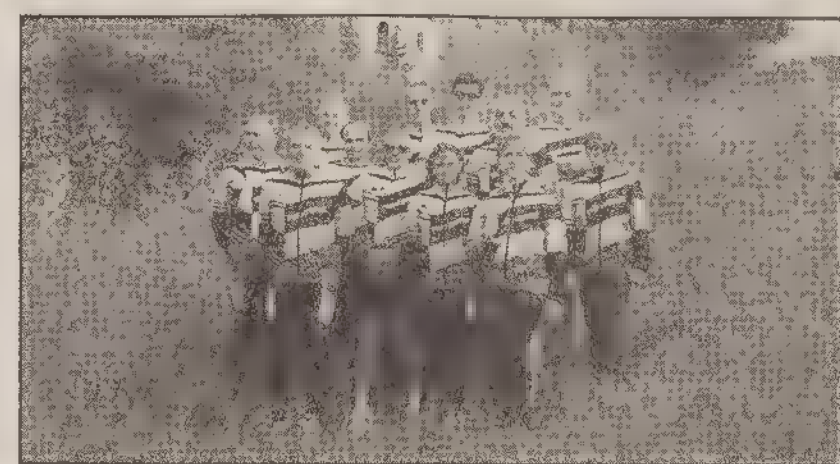
Ordine d'arrivo: 1) Jens Heppner (Ger-Telekom) 3h33'36"; 2) Xavier Jan (Fra); 3) George Hincapie (Usa) a 2"; 4) Bo Hamburger (Dan); 5) Stuart O'Grady (Aus).

Classifica generale: 1) Bo Hamburger (Dan) 13h55'00"; 2) George Hincapie (Usa) a 2"; 3) Stuart O'Grady (Aus) 3"; 4) Jens Heppner (Ger) 3"; 5) Xavier Jan (Fra) 21".

Grave bimba investita durante la tappa

CORK Rimangono gravi le condizioni di Laura Seward, la bimba irlandese di 11 anni rimasta fortuitamente coinvolta in una delle cadute che hanno caratterizzato la tappa di due giorni fa al Tour. La piccola è stata travolta dalla bici di un concorrente mentre assisteva al passaggio in località Youghal. Lamenta serie lesioni alla testa.

Maratona Dolomiti Ciclo Club Trieste tra i protagonisti

PEDRACES Prova da protagonisti per gli atleti del Ciclo Club Trieste alla Maratona des Dolomites, la corsa di 175 km con 4.700 metri di dislivello, partenza a Corvara e arrivo a Pedraces. Tra i più di 6000 partecipanti, da oltre 100 club, c'erano anche i 19 soci del Ciclo Club Trieste: la quattordicenne Martina Zandonella, Andrea Comari, e poi Biondani, Coretti, Filippi, Parlato, Salsi, Valle, Massimo e Mario Vettorato, Inglessi, Stanisci, Banda, Crasnich, Comelli, Piras, Sbisà, Ridolfi e Peressoni.

La formazione del Ciclo Club Trieste.

L'avventura si è iniziata alle 6.30 con la partenza da Corvara e, dopo poco, la prima ascesa della giornata, il passo di Campolongo, solo un riscaldamento in vista del terribile muro del passo Fedaia. Dopo un po' di riposo in discesa è stata la volta del passo Sella. Poi il passo Gardena, il Campolongo, il Giau, il Falzarego e il Valparola. Per il Ciclo Club Trieste la 22.a piazza assoluta tra le società.

an. p.

Formula 1

Tra testacoda e fuoripista a Monza vola Coulthard

MONZA La McLaren-Mercedes di David Coulthard è stata la più veloce nelle prime prove libere a Monza, dove molti team di F. 1 si sono dati appuntamento per preparare i prossimi gran premi. Mentre ai box meccanici e piloti erano impegnati a mettere a punto le monoposto, la Ferrari ha ricevuto una visita di alcuni tifosi particolari: una decina di giovanissimi ospiti del reparto di ematologia dell'ospedale di Monza.

Testacoda e fuoripista hanno movimentato non poco le prove. Si è cominciato con un fuori pista della Benetton di Wurz, poi c'è stata la rottura del motore sulla Sauber di Herbert e quindi un testacoda della Ferrari di Irvine. Tutto questo oltre a due «dritti», ancora di Irvine e di Villeneuve con la Williams.

Nuoto

Assoluti: la Dalla Valle conquista il 50.o titolo

BARI Per il 17.o anno consecutivo Manuela Dalla Valle ha vinto a Bari con il tempo di 1'11"20 il titolo italiano dei 100 rana femminili, portando il suo palmares dei titoli italiani assoluti a 50 medaglie d'oro. Meglio di lei sino ad oggi ha fatto Novella Calligaris con 71 titoli italiani.

Questi gli altri risultati. Gare femm.: 100 rana: 1) Dalla Valle in 1'11"20; 2) Feichter 1'13"59; 100 dorso: 1) Cappa 1'04"46; 2) Bissoli 1'04"49; 200 sl: 1) Chiuso 2'03"70; 2) Parise 2'05"; 400 misti: 1) Biscia 4'52"43; 2) Masetti 4'56"54.

Gare masch.: 100 dorso: 1) Merisi 56"48; 2) Mazzari 57"28; 100 rana: 1) Fioravanti 1'03"66; 2) Marconi 1'04"21; 200 sl: 1) Rosolino 1'50"54; 2) Beccari 1'50"88; 400 misti: 1) Eroli 4'21"88; 2) Boggiatto 4'29"13.

ATLETICA LEGGERA

All'emozionante primato mondiale del marocchino El Guerrouj segue l'exploit anche della giavellottista Claudia Coslovich

Record sui 1500 e stella triestina al Golden Gala

ROMA Si chiama Hicham El Guerrouj, è marocchino, compirà 24 anni a settembre, ed è il più strepitoso interprete mondiale dei 1500 metri, virtù che ha confermato ieri sera all'Olimpico di Roma, nel contesto dell' evento italiano più importante dell'anno: il Golden Gala.

El Guerrouj, sostenuto da due eccezionali lepri keniane che hanno impresso alla gara un ritmo strepitoso ha stabilito il nuovo primato iridato della specialità, frantumando il precedente limite dell'algerino Morceli. Ma in questa gara perfetta, dove le lepri sono state maiuscole sino ai 1.200 metri, El Guerrouj si è scrollato di dosso una parte di storia di questa disciplina, limando il record addirittura di un vero abisso, 1' e 37", una vera e propria impresa.

El Guerrouj, che nella circostanza ha guadagnato 65.000 dollari è stato la stella n. 1 di un meeting dai prepotenti risultati. Tra i quali va sottolineato quello, nel giavellotto, firmato dalla triestina Claudia Coslovich che con un autorevole 65,55 ha fatto registrare il secondo miglior riferimento italiano di sempre. Un'autentica sorpresa della serata. Eccezionale il suo lancio che la pone tra le migliori specialiste del mondo.

Altri brividi sono arrivati da Marion Jones che ha corso i 100 in 10"75 e che nel lungo, con un balzo di 7,23, ha messo tutte al tappeto, Fiona May compresa; negli 800 con Ndururi (1'42"90, decima miglior prestazione assoluta), nei 400 con Johnson (44"40), nel triplo con Edwars (17,60), nei 100 con il fotofinish tra Frederick e Boldon, agguantato e battuto di un'inezia (9"97 per Frederick, 9"99 per Boldon 10"04 per Greene). Bene ha fatto anche Stefano Tilli che con 10"26 ha ottenuto il lasciapassare per i campionati europei. Nei 5000, infine, il re del fondo, l'etiope Haile Gebresilassie ha esordito a Roma vicendo in agilità (13'02"63); nell'asta disastroso Bubka, solo 11.o

Trittico del Cus Trieste, battaglia tra i big regionali

TRIESTE A Cologna brillano le stelle dell'atletica regionale. Reduci dai fasti dei Campionati Italiani di Roma, questo pomeriggio si sfideranno al «Draghicchio» i migliori prodotti locali nel primo appuntamento del «IV Trittico del Cus Trieste». Il meeting «cussino» (al quale seguiranno quello del 22 luglio, per concludere il 29 con il XXVII meeting «Cus Trieste»), vedrà ai vari nastri di partenza diversi atleti provenienti dalle vicine repubbliche di Slovenia, Croazia e Austria, oltre a tutti i migliori talenti locali. Eccezion fatta per la neocampionessa italiana dell'alto Francesca Bradamente, che si prenderà un giorno di riposo.

Alle staffette 4X100 spetterà il «clou» della giornata. Dalla Slovenia sono annunciati i quartetti veloci delle nazionali maschili e femminili. Staffette slovene che abbisognano di un «test» probante in vista degli Europei. E per rendere più «tosta» la prova ai vicini, il Cus Trieste schiererà una 4X100 femminile che veda assieme le più forti velociste locali. Fabiana Cosolo, Grabriella Gregori, Arianna Zivez e l'uscente dallo «spareggio» tra Katia Valzano e Samantha Bernes, cercheranno di battere il record regionale di 46"47 appartenente alla Libertas Udine. Il meeting del Cus prenderà il via alle 17 per concludersi alle 21. In programma, oltre alle staffette, le seguenti gare: maschili, 100, 400, 1500, 110 hs, asta, martello, peso, lungo; femminili: 100, 400, 800, 110 hs, 3000, martello, giavellotto, alto, lungo.

Alessandro Ravalico

TENNIS

Agli Open esce subito di scena Santopadre, sembra rinato invece Furlan

Merano, è subito Fromberg

MERANO Il Meran Open '98 cade nella settimana della Davis e per questo non ci sono Gaudenzi e Sanguinetti né gli spagnoli più accreditati, ma Veso Mattjas – l'organizzatore croato di casa in Alto Adige – è riuscito a varare un «seeding» di tutto rispetto, a cominciare dall'australiano Fromberg, testa di serie n. 1 del tabellone.

È stato proprio il «canguro» ad aprire il primo turno con una facile vittoria sullo sconosciuto Garrizio (6-4 6-2). Fromberg si conferma la testa di serie n. 1 e nel secondo turno si troverà di fronte il norvegese Ruud, facile vincitore su Alvarez (6-4, 6-3), in attesa di conoscere cosa succederà nella parte bassa del tabellone tre il ceco Dosedel (testa di serie n. 2 e il redivivo Renzo Furlan, sotto i fari del nuovo impianto di illuminazione dello Stadio del Tennis di Maia Bassa. In caso di vittoria Furlan si ritroverà nel secondo turno il sudamericano Falenti che ha superato Carbonel (6-3 6-0). Ma Dosedel è un osso duro.

Non ce l'ha fatta intanto Santopadre (finalista l'anno scorso contro l'argentino Arnold) a passare il primo turno: l'ha trafitto subito il carneade Dier (6-3 6-3). Al secondo turno invece l'americano Johnson, proveniente dalle qualificazioni, che ha eliminato a sorpresa il francese Grosjean (4-6, 6-3, 6-4). E continua la favola di Andersen, vincitore sull'ecuadoriano Lapenti (n. 67 della classifica mondiale, 7-5, 6-3).

Passa al secondo turno anche il croato Ljubicic, battendo Serrano al tie-break del terzo set (6-1, 3-6, 7-6). E con lui avanza anche Luxa (6-1, 6-1 a David Sanchez). Chi sogna di giocare un giorno la Davis è anche Galimberti, ma il milanese reduce dalla vittoria del torneo di Cordenons non va per ora lontano, trafitto al tie-break del terzo set dall'austriaco Schranz (5-7, 6-2, 7-6).

Intanto si va avanti a singhiozzo. Il Meran Open '98 aspetta un tempo migliore per infiammarsi, con Voinea atteso dallo spagnolo Viloca, qui vincitore nel '96. Il rumeno, reduce dal trionfo del Venice Open, già n. 36 al mondo due anni fa, si dice pronto per nuovi traguardi.

Ezio Lipott

Coppa Davis: confermati Gaudenzi e Sanguinetti

PRATO Resi noti ieri i nomi degli azzurri che scenderanno in campo in Coppa Davis contro lo Zimbabwe per l'incontro dei quarti di finale in programma da venerdì a domenica. Bertolucci ha praticamente confermato la formazione che ha sconfitto l'India nel primo turno. Nei singolari scenderanno in campo Andrea Gaudenzi e Davide Sanguinetti mentre nel doppio Andrea Gaudenzi verrà affiancato da Diego Nargiso. Gaudenzi spera di scendere in campo nel singolare di apertura perchè ciò gli permetterebbe sia di vincere la tensione nervosa che di prendere un pò di respiro in vista del doppio di sabato. Il sorteggio si terrà domani, alle 12, nel Comune di Prato e sarà condotto dal giudice arbitro dell'incontro, il francese Gilbert Ysern.

VELA

Tradizionale appuntamento in Golfo della Nautica Grignano riservato ai velisti solitari

Paoletti si «laurea» skipper tuttofare

TRIESTE Nel nostro piccolo mare, una volta l'anno, la Nautica Grignano convoglia decine di skippers tuttofare non solo con barra, ma anche con drizze e scotte per partecipare a una «15 miglia in solitario». L'edizione '98 ha richiamato 28 imbarcazioni per regatare lungo un «bastone» da percorrere due volte con vento sciroccoso. Sono state necessarie oltre tre ore di bordeggi e di sudate, per portare a termine la prova; 23 i classificati regolarmente.

Questo l'ordine d'arrivo: 1) Paoletti, Cri Cri della Barcola Grignano che ha superato in abilità Tomsic, del Circolo Sirena timoniere e manovratore di Selve; 3) Sinico su Schiribiz Secondo del Cdv di Muggia; 4) Velasco su Polvere di stelle, dello stesso guidone; 5) Kok su BB del Sirena.

Questo in «reale». Graduatoria per classi: **B:** 1) Rocca, Seconda Zesa (Nautica Grignano); 2) Predominato, Peter Fun (Pietas Julia); 3) Bollino, Hakuna Matata (P. S. Marco). **C:** 1) Kok, BB (Sirena); 2) Jenko, Parbleu (Svbg); 3) Mamolo, Take It Easy (Adriaco). **D:** 1) Paoletti, Cri Cri (Svbg); 2) Velasco, Polvere di stelle (Cdv Muggia); 3) Rovis, Marutea (Stv). **E:** 1) Tomsic, Selve (Sirena); 2) Sinico Schiribiz II (Cdv Muggia); 3) De Marchi, Sas Vagabonda (idem).

Italo Soncini

CALCIO A 7

Al torneo Il Giulia cominciano i quarti

TRIESTE Ancora maltempo sul torneo Il Giulia in viale Sanzio dove oggi cominciano i quarti. Alle 20 Gel. Miramare-Bar Tea e Mario; alle 21.30 Il Quadrifoglio-Burgo Finzi Carta.

IPPICA

Nella tris in programma alle Bettole varesine Rosa Bianca punta sui propri dati anagrafici

VARESE Unica tre anni in campo, Rosa Bianca punta stasera a un risultato appagante nella Tris che si disputa alle Bettole varesine.

Affidata a Mariolino Esposito, la figlia di Rock City può far valere giovinezza e freschezza in un campo non proprio trascendentale, dove potrebbe contare anche la qualità di Infiel (con un pesaccio in sella però) e dove anche Polish Niece, Tale Quale, General Lee, Naj Too, ma soprattutto Decreto Ingiuntivo, hanno valide prospettive per concorrere per un risultato appagante.

Premio Camera di Commercio. Lire 44.000.000, metri 1600, corsa Tris.

1) Infiel (63 M. Tellini); 2) Charlie Firpo (61 W. Gambarota); 3) Naj Too (59 1/2 J. Horcajada); 4) Polish Niece (57 1/2 F. Jovine); 5) Masciago (56 S. Urru); 6) Tale Quale (56 M. Demuro); 7) Rosa Bianca (55 M. Esposito); 8) Sharp Island (51 1/2 A. Parravani); 9) General Lee (50 A. Carboni); 10) Bold and Nice (49 E. Ferrari); 11) Decreto Ingiuntivo (49 J. Freda); 12) Antonellina Sprint (49 M. Petrocelli); 13) Gerswin (49 R. Opazo); 14) Pelle d'Oca (49 T. Ardau); 15) Tina Delight (49 G. Forte).

I nostri favoriti. Pronostico base: 7) Rosa Bianca. 9) General Lee. 6) Tale Quale.

Aggiunge sistemistiche: 4) Polish Niece. 1) Infiel. 11) Decreto Ingiuntivo.

m.g.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

1 Lavoro pers. servizio
richieste

INFERMIERA cinquantenne offresi per assistenza pomeridiana o notturna seriamente interessati. Tel. 040/383859.

3 Impiego e lavoro
richieste

35ENNE laureata lunga esperienza pratiche d'ufficio e pubbliche relazioni offresi ad aziende e imprese. Scrivere a Cassetta n. 28/T Publied 34100 Trieste.

DIRETTORE amministrativo finanziario esamina proposte disponibilità immediata, consolidata esperienza gestione amministrativi fiscale contabilità bilanci Edp personale controllo di gestione. Scrivere a casella n. 3/V Publied, 34100 Trieste. (A7464)

4 Impiego e lavoro
offerte

A.A.A.A. CERCASI giovane commessa in apprendistato o in mobilità. Richiedonsi ottima presenza, spiccata simpatia e indiscussa moralità diploma media superiore, preferibilmente commerciale. Manoscrivere curriculum dettagliato a cassetta n. 8/V Publied 34100 Trieste. (A7503)

SELEZIONIAMO AMBOSESSI part-time 1.500.000 mensili, 2.500.000 tempo pieno, telefonare lunedì 18-19. 0481/808698.

AGENZIA Immobiliare in Monfalcone cerca collaboratore referenziato. Telefonare 0338/6953953.

APPRENDISTA milite esente patente B cercasi per panificio a Muggia. Telefonare allo 040/271174 ore 8-11. (A00)

AUTISTA magazziniere patente C/D per consegne Regione pratico operatore computer. Inviare curriculum a cassetta n. 7/V Publied 34100 Trieste. A(7490)

AVVIATO centro elaborazione dati ricerca urgentemente impiegato/a pluriennale esperienza di tenuta contabilità e relativi adempimenti fiscali, per assunzione a tempo indeterminato. Retribuzione adeguata. Scrivere a Cassetta n. 30/T Publied 34100 Trieste.

AZIENDA leader assume personale per lavoro di pubbliche relazioni. Due milioni mensili. 0444/380348/9. (Gpd)

AZIENDA produttrice di macchine per fonderia cerca addetto ufficio commerciale con comprovata esperienza in spedizioni internazionali e ottima conoscenza della lingua inglese. Tel. 0481/8908717 - Fax 0481/909388.

CASA di riposo cerca personale ausiliario non perditempo. Telefonare 040/306136.

CERCASI infermiere pensionato con referenze per signore con altro personale, tel. 040/367860. (A7299)

CERCASI personale femminile responsabile negozio panificio pasticceria in Gorizia, con esperienza e conoscenza sloveno. Tel. 0481/485100.

CERCASI venditrice telefonica per azienda alimentare, preferibile residenza provincia di Gorizia, con esperienza vendita a domicilio. Telefonare ore ufficio 0481/380111, chiedere del sig. Crasselli.

GIOVANE con conoscenza di elettronica elettromeccanica azienda cerca. Inviare curriculum a cassetta n. 6/V Publied 34100 Trieste. (A7482)

IMPORTANTE Azienda ubicata nella Bassa Friulana ricerca giovane e dinamico funzionario di vendita cui affidare il consolidamento e lo sviluppo dei mercati dell'Est Europa. È richiesta la conoscenza della lingua serbo-croata oltre ad altra lingua straniera. Inviare curriculum a: cassetta numero 29/T Publied 34100 Trieste.

IMPRESA cerca artigiani muratori e pittori per apertura nuovo cantiere. Tel. 040/418997.

JEAN Louis David cerca modelle/modelli per tagli moda. Telefonare 040/367271. (A.7565)

LAVORO a domicilio. Segretariato, imbustamento depliants, altro. Fisso mensile. 033/6377197 o 6335411. (G. MI)

MANPOWER Spa ricerca laureati/e in ingegneria per prestigiosa azienda di Trieste. Inviare urgentemente il c.v. allo 040/368171 o presentarsi in corso Cavour 3/a.

PIZZAIOLO esperto assume pizzeria «Pam Pam» Aurisina solo serale. 040/200188. (A7505)

PRIMARIA compagnia di assicurazione cerca personale qualificato per sviluppo sul mercato di nuovi prodotti vita/investimenti. Per appuntamento telefonare ore ufficio 0481/410406.

SELEZIONIAMO nella vostra città 30 bambini bambine zero quattordici anni per eventuali spot pubblicitari e cataloghi moda telefonare 06/6629756.

SOCIETÀ in collaborazione con le più importanti case editrici e musicali seleziona promoters per ampliamento propri uffici, si offre ambiente di lavoro giovane, dinamico e simpatico, minimo garantito L. 1.000.000, provvigioni, premi. Si richiede spigliatezza e determinazione, età 18-30, anche prima esperienza di lavoro. Telefonare per appuntamento 040/364557. (A7448)

SOCIETÀ internazionale ricerca personale qualificato industria siderurgica per collaudi meccanici area Friuli. Dettagliare curriculum a cassetta 5/V Publied 34100 Trieste. (A7450)

SOCIETA' di consulenza informatica Web partner ufficiale di Telecom Italia Net ricerca per le province di Trieste e Gorizia un funzionario commerciale. Per appuntamento telefonare allo 040/634364. (A7458)

SUPERMERCATO cerca salumiere esperto anche reparto ortofrutta disponibilità immediata. Scrivere a cassetta n. 2/V Publied 34100 Trieste.

5 Rappresentanti

SPA INTERNAZIONALE offre opportunità di gestire un ricco portafoglio clienti industriale a venditore massimo trentenne disponibile subito per province di Gorizia, Trieste. guadagno iniziale fino 7 milioni mensili. Appuntamento in zona telefonando numero verde 1670/14923.

SOCIETÀ in forte espansione ricerca in tutto il territorio nazionale agenti plurimandatari settore profumerie casalinghi sanitari prodotto innovativo pubblicizzato su tv e stampa. Si richiede esperienza e portafoglio clienti. Inviare curriculum vitae fax 010/5674444. Telefonare n. 010/5674305. (Gge)

6 Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A. RIPARAZIONE, sostituzione rolè, veneziane. Pitturazione, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A7512)

A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A7512)

11 Mobili e pianoforti

ANTIQUARIO acquista quadri mobili libri soprammobili lampadari cartoline giocattoli. Tel. 040-412201, 382752. (A.7218)

18 Appartamenti e locali
richieste d'affitto

CERCASI urgentemente locale uso negozio 20-40 mq centro Trieste 0481/808006.

19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A. COIMM affittasi patti in deroga a referenziati appartamento luminoso piano alto salone due camere cucina doppi servizi posto macchina terrazzo. 040/371042. (A7474)

A. UFFICI Goldoni quattro stanze servizi primo piano due ingressi, IV altro. Eccardi 634075. (A7468)

ABITARE a Trieste. Ospedale vuoto residenti soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno 660.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Severo alta ufficio primo piano fronte strada 130 mq 1.200.000 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Vicinanze S. Marco negozio due vetrine su strada 85 mq 1.000.000. 040/371361. (A00)

ADIACENZE Baiamonti risistemato soggiorno cucinotto matrimoniale stanzetta bagno poggioli arredato, 850.000 spese comprese. GEPPA 040/660050. (A00)

AFFITTASI appartamento ampia metratura viale XX Settembre primo piano alto edificio prestigioso. Ore ufficio 040/418750. (A7462)

AFFITTASI appartamento mq 80 IV piano con ascensore riscaldamento centralizzato, zona p.zza Libertà. Telefonare ore ufficio al n. 301973.

AFFITTASI centralissime 2 stanze balcone piano primo uso ufficio mensile 360.000. 630619.

AFFITTASI locali San Giusto vetrine fronte strada primo ingresso. Ore ufficio 040/418750. (A7463)

AFFITTASI studenti Cologna alta bellissimo 2 camere doppie tinello cucinino servizi 1.000.000. 040/7606552.

AFFITTASI studenti XX Settembre mansarda 4 letti 700.000. Giulia 4 stanze 4 letti 1.000.000. S. Giacomo 3 letti 500.000. 040/7606552.

AFFITTASI Torrebianca restaurato 4 stanze servizi 1.200.000. Miramare salone 4 stanze servizi 850.000. S. Giovanni 2 stanze servizi posto auto 600.000. Udine 2 stanze servizi semiammobiliato 600.000. Orlandini stanza cucina bagno 500.000. 040/7606552.

AFFITTIAMO appartamentini mansarda arredata singoli coppie non residenti da 650.000. Tel. 040/370854. (A7509)

CORSO CAVOUR (via Geppa) uso ambulatorio/ufficio, ingresso, tre stanze, cucina, bagno, 1.500.000 mensili. Cod. 65. Progettocasa 040/368283. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta locali/magazzini: Ananian 50 metri quadrati 600.000. Udine 40 metri quadrati 450.000. San Giacomo 37 metri quadrati 550.000 mensili. Carnaro 100 metri quadrati più posto auto 900.000. (A7456)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta uffici: Ponchielli cinque stanze 1.200.000, adiacenze San Marco 36 metri quadrati 600.000. (A7456)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta alloggi arredati: Gatteri matrimoniale cucina bagno terrazzo 500.000; Baiamonti arredato soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggioli 550.000; Matteotti elegante matrimoniale cucina bagno poggiolo 600.000. (A7456)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta alloggio vuoto Donadoni due stanze cucina bagno 500.000; Fabio Severo tre stanze cucina bagno 800.000. (A7456)

IN immobile di prestigio centralissimo affittasi uso ufficio due piani di mq 100 ciascuno anche singolarmente 040/771981.

SAN Giacomo epoca ultimo piano luminoso ingresso camera cucina abitabile bagno con doccia arredato anche per residenti L. 600.000 mensili contratto annuale o patti in deroga 4 anni + 4. Eurocasa, via Battisti 8, 040-638440.

UFFICI pronta consegna affittasi e/o vendesi Zona Industriale (via Caboto), metrature da 180 a 400 mq, canoni mensili da 2.200.000. Cod. 67-68. Progettocasa 040/368283. (A00)

VESTA 040/636234 zona Stazione, via Matteotti, piazza Garibaldi, via Sara Davis, appartamenti varie metrature. (A7455)

VIA Ghirlandaio in stabile recente con ascensore proponiamo appartamento ottimo composto da ingresso soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno terrazza abitabile ripostiglio arredato con mobili nuovi anche per residenti contratto annuale 700.000 mensili. Eurocasa, via Battisti 8, 040-638440.

VIALE XX Settembre alta in uno stabile recente signorile con ascensore proponiamo piano alto luminosissimo ristrutturato a nuovo con ottime finiture composto da atrio d'ingresso ampio salone matrimoniale cameretta cucina abitabile arredata su misura bagno ripostiglio due poggioli cantina possibilità box auto vuoto anche per residenti 1.500.000 mensili contratto annuale o patti in deroga 4 anni + 4. Eurocasa, via Battisti 8, 040-638440. (A.00)

700.000 affittasi appartamento centrale nono piano ascensore panoramicissimo 85 mq a residenti Agenzia La Chiave tel. 040/272725. (D00)

20 Capitali - Aziende

A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422/422527-426378.

UN PRESTITO?
veloce, con poche formalità e nella massima discrezione!!
040-630992

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. 02/29518014. (Gmi)

CEDESI in gestione negozio abbigliamento calzature centro città per motivi familiari. Telefonare 040/51147. (A7444)

EDICOLA zona rionale semicentrale di intenso passaggio. Ottimo reddito. Il Faro 040-639639. (A.00)

FINANZIAMENTI a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola, bollettini postali. Massima discrezione, tempi veloci. Mutui casa. Trieste, 040/772633.

FINANZIAMENTI immediati ad aziende/dipendenti qualsiasi importo. Ser, Fin. A. 049/8754422. (G.PD)

FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000 risposta immediata. Tel. 0498625069. (Gmi)

NEGOZIO avviato abbigliamento giovane centralissimo strutture particolari cedo privatamente 0337/543656 ore 12-19. (A7403)

OREFICERIA centralissima zona pedonale vendesi trattativa interessante 0337/543796. (A7446)

PALESTRA avviatissima pesistica attività aerobiche spogliatoi con docce e servizi staff tecnico eccellente trattative riservate. Cod. 4. Progettocasa 040-368283. (A.00)

RISTORANTE livello medio alto privato vende. Clientela consolidata, perfetto, pronto lavoro 040/814325. (A7445)

SVIZZERA società internazionale propone finanziamenti da 10 ml a 1 mm con tassi d'interesse dal 3% e rimborsi da 12 a 180 mesi. Esempi: 50 ml rimborsabili in 180 ratei a 360.000 mensili oppure 110 ml a 790.000 mensili. Tel. 0041/916102963. (Gmi)

049/8961991 abbisognandi finanziamenti qualsiasi categoria, importo, operazione. Giallo Oro Italia (Cciaa 193767).

21 Case-ville-terreni
acquisti

A.A.A. NS cliente referenziato cerca urgentemente, appartamento in zona tranquilla, piano alto. Saloncino, cucina, tre stanze, doppi servizi, anche se parzialmente da restaurare. Gabetti Op. Imm. 040/763325. (C00)

CERCASI urgentemente appartamentino zona Università nuova pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A7454)

CERCASI urgentemente appartamento vista mare zona signorile 80-100 mq pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A7454)

CERCASI urgentemente San Giacomo Ponziana una-due camere cucina bagno pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A7454)

CERCASI urgentemente Svevo Baiamonti Servola Paisiello Valmaura soggiorno una-due camere cucina bagno pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A7454)

CERCASI urgentemente zona Roiano soggiorno cucina camera cameretta bagno poggiolo pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A7454)

CERCHIAMO per nostro cliente appartamento composto da camera, cucina abitabile e bagno, zona semiperiferica, definizione rapida e pagamento in contanti. Casaimmedia 040/941424. (GR)

CERCHIAMO per nostro cliente appartamento in zona semiperiferica composto da soggiorno, due camere da letto, cucina abitabile, bagno, posto auto. Definizione rapida pagamento in contanti. Casaimmedia 040/941424. (GR)

CERCHIAMO urgentemente casetta o appartamento in casetta anche da ristrutturare con giardino qualsiasi zona pagamento contanti. Eurocasa, via Battisti 8, 040-638440. (A.00)

CERCHIAMO zone San Luigi, Rozzol, San Giovanni, Roiano, Gretta e limitrofe: soggiorno cucina abitabile o cucinotto camera cameretta bagno poggiolo pagamento contanti. Eurocasa, via Battisti 8, 040-638440. (A.00)

PIZZARELLO cerca per cliente importante centrale salone 2 o 3 stanze 2 bagni piano alto possibilmente vista anche da rimodernare purché condominio signorile tel. 040/636474. (A00)

URGENTEMENTE cerchiamo mansarda piccola/media metratura qualsiasi zona anche da ristrutturare pagamento contanti. Eurocasa, via Battisti 8, 040-638440. (A.00)

Continua in 28.a pagina

G13204

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
presso la
CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

N. 63/98 R. Es.

La CORTE DI APPELLO DI TRIESTE con sentenza 27-10.1997 irrevocabile 25.4.1998 ha dichiarato PADOVAN Mario, nato a Trieste il 10.6.1942 e qui residente in via Valmaura n. 41, colpevole del reato di cui agli artt. 1 e 5, 1° e 2° co. L. 386/90 commesso in Trieste il 16.3.1992 per aver emesso un assegno tratto sulla Cassa di Risparmio di Trieste senza l'autorizzazione del trattario e l'ha condannato alla pena di L. 1.500.000 di multa con divieto di emettere assegni bancari e postali per anni 1 - pubblicazione della sentenza sul quotidiano «Il Piccolo».
Sentenza per estratto.

Trieste, 6 luglio 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(Lucia Vascon)

G09201

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
DIREZIONE REGIONALE AFFARI FINANZIARI E PATRIMONIO

ESTRATTO DI AVVISO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZIO

L'Amministrazione regionale intende procedere alla gara ufficiosa per l'affidamento a trattativa privata, ai sensi di quanto disposto dalla Legge Regionale del Friuli-Venezia Giulia 22.12.71, n. 57, art. 10, del servizio di custodia, pulizia e manutenzione ordinaria, compresi i lavori di giardinaggio presso l'immobile di proprietà regionale sito in Trieste - Viale Miramare 341 (ex Villa Hausbrandt), per un periodo di anni 3 (tre), a far tempo dall'1.10.98.

Coloro che, in possesso dei requisiti prescritti, intendessero partecipare alla gara ufficiosa per l'affidamento del servizio suddetto, possono presentare **formale istanza scritta mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento:** l'istanza dovrà essere indirizzata alla Direzione regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio - Servizio Gestione Immobili, via Carducci 6 - Trieste e dovrà pervenire all'Ufficio suddetto entro e non oltre le 17 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando.

Ogni ragguaglio sul servizio in parola e tutte le informazioni utili alla prequalificazione e, successivamente, alla partecipazione alla gara ufficiosa, potranno essere assunte presso la suindicata Direzione regionale, ove, in orario d'ufficio, sarà possibile consultare l'avviso integrale e l'apposito capitolato d'oneri.

G13203

S.p.A. AUTOVIE VENETE
Concessionaria dell'Autostrada Venezia-Trieste con diramazioni Palmanova-Udine e Portogruaro-Pordenone-Conegliano
Trieste, via V. Locchi n. 19

Avviso di gara esperita
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della Legge 19.03.1990, n. 55)

Si rende noto che, in esito al procedimento di gara tenuto in data 22 aprile 1998 con il sistema del pubblico incanto (asta), ai lavori di ricostruzione del cavalcavia di via Forte di Carpenedo posto alla progr. km 1 + 288 dell'autostrada A4, per l'importo di lire 1.319.213.059:

a) hanno partecipato le seguenti imprese: 1) SOAVE ASFALTI S.p.A, 2) VIBANI S.r.l., 3) COSTRUZIONI CIMOLAI ARMANDO S.p.A. in A.T.I. con l'ing. R. PACCAGNELLA - LAVORI SPECIALI S.r.l., 4) ANESE GINO S.a.s., 5) S.A.C.A.I.M. S.p.A., 6) ACCO UMBERTO, 7) LAGUNA S.c.r.l., 8) BERTOLO GIACOMO;

b) sono state escluse dalla gara, in quanto considerate anomale ai sensi dell'art. 21, punto 1-bis, della Legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e secondo il calcolo previsto dal D.M. Lavori Pubblici 18.12.1997, le imprese sopra indicate con i numeri 1, 4 e 5;

c) i lavori sono stati aggiudicati in data 22 aprile 1998 all'Impresa COSTRUZIONI CIMOLAI ARMANDO S.p.A. in A.T.I. con l'ing. R. PACCAGNELLA - LAVORI SPECIALI S.r.l. per l'importo di Lire 1.180.036.081 (unmiliardocentottantamilionitrentaseimilaottantuno) quale risultante al netto dell'offerto ribasso del 10,55% sul prezzo a base d'asta.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. ing. Maurizio Castagna)

G11404

FERROVIE DELLO STATO
Società di trasporti e servizi per azioni

Direzione legale
Ufficio legale territoriale Nord Est
Settore negoziale: tel. 040/3794329

AVVISO DI GARA

Questa Società indirà una gara a procedura ristretta, da esperirsi in base al proprio Regolamento per l'attività negoziale, a quanto stabilito dalla legge 11.2.1994, n. 109, così come modificata e integrata dal D.L. 3.4.1995, n. 101, convertito con legge 2.6.1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sui prezzi posti a base di gara, previa esclusione automatica delle offerte c.d. «anomale» ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della suddetta legge, nella modalità attuativa prevista dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997, per il seguente appalto:

Lavori di manutenzione sistematica dell'Armamento (M.S.A.) – da eseguirsi in presenza di esercizio ferroviario – sulle linee di giurisdizione del servizio produzione di Trieste (lotto unico), per gli esercizi 1998, 1999, 2000.

Importo presunto a base di gara: L. 3.800.000.000 (lire tremiliardiottocentomilioni).

Termine utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 810 (ottocentodieci).

Per poter partecipare alla gara suddetta è necessaria l'iscrizione all'A.N.C., alla categoria 9-A, per importo non inferiore a L. 6.000.000.000 (lire seimiliardi).

È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate sotto forma di associazioni temporanee ovvero di Consorzi o di Società consortili, purché l'impresa capogruppo sia iscritta all'A.N.C., nella categoria richiesta, per l'intero ammontare dei lavori e le altre imprese siano iscritte all'A.N.C. nella medesima categoria, per importo proporzionale alla partecipazione ai lavori.

È ammesso il subappalto nella misura massima del 30% dei lavori della categoria richiesta.

Le richieste per eventuali inviti, redatte in carta libera, dovranno essere corredate da:
- certificato originale o copia autenticata di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, rilasciato in data non anteriore a un anno da quella del presente avviso di gara, ovvero da apposita dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 2 della Legge 4.1.1968, n. 15;
- elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa, dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni, indicante, per ciascun lavoro, l'importo, il periodo di esecuzione e, per i lavori in corso, la percentuale di avanzamento degli stessi. L'elenco dovrà essere corredato da idonea documentazione attestante la buona esecuzione dei lavori;
- dichiarazione sottoscritta, dalla quale deve risultare l'idonea organizzazione a eseguire i lavori all'armamento, l'organico medio annuo delle maestranze e il numero dei dirigenti tecnici e amministrativi impiegati nei lavori di cui al precedente punto nonché i loro titoli di studio o professionali, con aggiunta di eventuale curriculum del Direttore Tecnico;
- dichiarazione sottoscritta, dalla quale risulti la piena disponibilità, per tutta la durata del contratto, di attrezzature, mezzi d'opera, strumentazioni, equipaggiamento tecnico, con indicazione delle relative caratteristiche; in particolare dovrà essere dichiarata la proprietà o la disponibilità di macchina risanatrice con annessi almeno 7 carri attrezzati per trasporto terra, saldatrice a scintillio, macchina livellatrice per linea, macchina livellatrice per scambi, 4 portali mobili, 2 profilatrici, 2 caricatori strada/rotaia e due locomotori. Tali dichiarazioni dovranno essere confortate da idonea aggiornata documentazione attestante detta proprietà o disponibilità per tutta la durata dei lavori; in quest'ultimo caso dovrà essere allegata la dichiarazione dell'Impresa concedente i macchinari. Per ciascuno dei mezzi sopraccitati dovrà essere presentata copia dei libretti di circolazione – per estratto – da cui risulti il tipo, il numero di identificazione, la proprietà e le revisioni effettuate.

Le suddette richieste non vincolano le Ferrovie dello Stato S.p.A.

Le richieste dovranno pervenire, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara, al seguente indirizzo:

Sig. Capo Ufficio Legale Territoriale Nord Est F.S. S.p.A. Piazza Vittorio Veneto, 3 – 34132 Trieste

IL CAPO DELL'UFFICIO LEGALE
Avv. Antonietta NOCERA

IL PICCOLO

Continuaz. dalla 27.a pagina

22 Case-ville-terreni
vendite

A.A. ALVEARE 040/638585 Ghirlandaio recente piano alto soggiorno cucinetta tristanze balconi, 170.000.000. (A7461)

A. COIMM Epoca termoautonomo come primoingresso soggiorno cucinotto ampia camera bagno 125.000.000. Tel. 040/371042. (A7474)

A. COIMM Gretta totale vista golfo ultimo piano salone con caminetto sala pranzo due camere lavanderia stireria due bagni cucina abitabile con dispensa ripostiglio terrazzo cantina posti macchina. Tel. 040/371042. (A7474)

A. COIMM V.le III Armata appartamenti primoingresso riscaldamento autonomo porta blindata video citofono salone tre camere cucina tre bagni ripostiglio terrazzo poggiolo o soggiorno due camere due bagni terrazzino possibilità di posto macchina. Tel. 040/371042. (A7474)

A. COIMM viale Ippodromo appartamento piano alto saloncino due ampie camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio terrazzo poggiolo cantina. Tel. 040/371042. (A7474)

A. QUATTROMURA Ferdinandeo due livelli, vista golfo, soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, mansarda, taverna. 330.000.000. 040/578944. (A7470)

A. QUATTROMURA Giulia soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, 78.000.000. 040/578944. (A7470)

A. QUATTROMURA San Luigi tinello, cucinino, camera, cameretta, bagno, cantina, 120.000.000. 040/578944. (A7470)

A.A. ALVEARE 040/638585 Roiano Miramare epoca ristrutturato vista aperta saloncino cucina due stanze bagno, 146.000.000 mutuabili.

ABITARE a Trieste. Duino, salone (caminetto), cucina, tricamere, biservizi, terrazzo, Garage, cantina 300.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Filzi, signorile, salone doppio, cucina, tricamere, biservizi, poggiolone, cantina. 350.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Montanelli, salone doppio, cucina, tricamere, biservizi ascensore. 230.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Opicina, elegante bipiano grande metratura. Terrazzo, garage doppio. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Severo alta, soggiorno, cucinona, tricamere, bagno, giardinetto, soffittona collegabile. 220.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Villa lussuosa grandi dimensioni vista golfo. Informazioni riservate. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Villaggio Pescatore (Duino), recente bipiano vista mare, salone, cucina, tricamere, biservizi, terrazzoni, posto auto, cantina, autometano, 340.000.000. 040/371361. (A00)

ADIACENZE Baiamonti recente risistemato soggiorno cucinotto matrimoniale cameretta bagno poggioli ripostiglio, 120.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)

ADIACENZE Paradiso appartamento con vista panoramica all'ultimo piano di una palazzina con ascensore restaurato recentemente serramenti nuovi si compone di soggiorno balcone cucinino due camere bagno cantina posto macchina scoperto. L. 155.000.000. Cod. 120. Gallery tel. 040-7600250. (A.00)

APPARTAMENTO Muggia soggiorno tre stanze mansarda terrazza garage piscina 310.000.000. Tel. 040/370854. (A7509)

ATTICO centro splendido mq 240 vista parco privato vende inintermediari, tel. 040/574597. (GMI)

BAR-BUFFET avviatissimo zona passaggio, buon reddito, vendesi attività. Immob. Solario 040/636164.

BARCOLA Ginestre-Paradiso privato vende due splendidi grandi appartamenti in ville, meravigliosa vista mare. Tel. 0347/4715901. (A7148)

BARCOLA in posizione unica con splendida vista sul mare proponiamo esclusivo attico in villa bifamiliare in costruzione. Si compone di salone cucina abitabile due camere cameretta doppi servizi (idromassaggio) ampie terrazze panoramiche coperte giardino di proprietà più, in mansarda, soggiorno due camerette, bagno e terrazza ultrapanoramica. Completano la proprietà un'ampia cantina e un doppio box auto. Costruzione e finiture di alto livello qualitativo. Consegna a settembre. Il Faro 040-639639. (A.00)

BATTISTI epoca da ristrutturare, cucina, saloncino, matrimoniale, singola, servizi separati, soffitta, ascensore 115.000.000 Professionecasa 040/638408. (A00)

CASAMANIA Muggia centro storico casetta accostata disposta su 3 livelli circa 130 mq da ristrutturare L. 96.000.000. Tel. 040-330400. (A.00)

CASAMANIA Muggia via D'Annunzio proponiamo ottimo appartamento luminoso composto da ingresso cucina abitabile grande soggiorno 2 camere bagno ripostiglio L. 160.000.000. 040-76876. (A.00)

CASAMANIA San Dorligo impresa costruisce 4 unità in 2 ville bifamiliari ottima posizione vista mare zona tranquilla rifiniture interne ottime e variabili come pure la disposizione interna a scelta degli acquirenti internamente 200 mq disposti su tre livelli. Garage cantina taverna al piano terra; saloncino cucina abitabile bagno al piano rialzato; matrimoniale 2 singole bagno terrazzino al primo piano; giardino di proprietà termoautonomo. L. 375.000.000. Tel. 040-768222. (A.00)

CASAMANIA via Benussi in palazzina trentennale proponiamo appartamento silenzioso e luminoso vista aperta internamente da rimodernare composto da ingresso ampia cucina abitabile 2 camere bagno ampio parcheggio condominiale. L. 125.000.000. Tel. 040-768222. (A.00)

CASAMANIA via Puccini in stabile recente con ascensore curato giardino condominiale silenzioso alloggio composto da atrio soggiorno cucinino matrimoniale 2 singole bagno ampio ripostiglio 2 terrazze di cui una verandata. L. 165.000.000. Tel. 040-768286.

CASETTA indipendente Longera, giardino proprio, saloncino, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, mansarda, terrazzo, 285.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

CATTINARA case accostate e bifamiliare con giardino vista golfo con garage e tavernetta vende impresa direttamente telefono 040/818141 – 0336/455458. (A7047)

CENTRALE bella villetta bifamiliare con proprio giardino di 350 mq, accesso auto. L'area di occupazione della casa è di 100 mq. Offre una distribuzione interna di soggiorno, cucina, due camere e bagno per ciascun appartamento. Lit. 350.000.000. Cod. 39 Tel. 040/7600250. (A00)

CENTRALISSIMO ultimo piano ascensore 90 mq uso abitazione o ufficio. Evoluzione Casa 040639140. (A7466)

CENTRALISSIMO: appartamento perfetto, adatto giovane coppia; soggiorno, cucina, camera matrimoniale, tinello (cameretta), bagno. Impianti a norma; riscaldamento autonomo. Lit 115.000.000. Cod. 80 GALLERY 040/7600250.

CHIAMPORE recente villa con vista aperta/mare, ottime condizioni, due livelli più ampio locale-garage al pianoterra, terrazza abitabile, balcone, porticato, giardinetto, posti macchina, 550.000.000. Cod. 211. Progettocasa 040/368283. (A00)

CLIVIO ARTEMISIO (Università alta) in posizione splendida con vista mare, appartamento di 90 mq con terrazzone e giardino di 100 mq in proprietà; gli ampi vani, la quiete e il verde del luogo, fanno sì di ottenere le giuste condizioni per un'abitazione ideale. Lit. 240.000.000. Cod. 38. GALLERY tel. 040/7600250. (A00)

COLBERT 040/634545, adiacenze Goldoni, libero, luminoso, soggiorno, camera, cucina, camerino, bagno. 85.000.000 occasione. (A7477)

COLBERT 040/634545, adiacenze Puecher, libero, perfetto, soggiorno, camera, cameretta, cucinino, bagno, termoautonomo. 109.000.000.

COLBERT 040/634545, Gretta, libero, stupendo, vista mare, soggiorno, tinello, cucinino, due camere, bagno, due poggioli, ripostiglio 230.000.000 disponibili altri varie metrature, zone prestigiose. (A7477)

COLBERT 040/634545, via Capodistria, libero, recentissimo, ultimo piano, ascensore, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo. 125.000.000. (A7477)

COLBERT 040/634545, via Udine, libero, stabile ristrutturato, soggiorno, due camere, cucina, bagno. 104.000.000.

COMMERCIALE attico luminosissimo con splendida vista mare, composto da salone, due stanze matrimoniali, cucina abitabile, due bagni, ripostiglio, due terrazze abitabili, cantina, 310.000.000. Cod. 224. Progettocasa 040/368283. (A00)

COMMERCIALE bassa adiacenze stabile signorile ascensore ampio salone due stanze stanzetta cucina servizi terrazzo, 295.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)

COMMERCIALE libero totale vista mare appartamento in casetta libero composto da soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo. Totalmente arredato. 125.000.000. RABINO 040/368566. (A00)

COMMERCIALE ottimo, nel verde, saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, ampi poggioli, ripostiglio, cantina, garage 180.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

DUINO CERNIZZA in residence su due livelli con entrata indipendente, proponiamo al primo piano appartamento primoingresso immerso nel verde, molto tranquillo con giardino condominiale, si compone da ingresso, soggiorno, cucina, stanza matrimoniale, bagno, ampia terrazza abitabile, posto macchina condominiale, tavernetta. Termoautonomo, L. 180.000.000. Casaimmedia 040/941424. (GR)

DUINO in stabile recente proponiamo luminosissimo appartamento, immerso nel verde, di ampia metratura, si compone da ingresso, salone con ampia terrazza abitabile, due stanze matrimoniali, stanza singola, doppi servizi. Termoautonomo, possibilità acquisto box doppi. L. 230.000.000. Casaimmedia 040/941424. (GR)

DUINO TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 perfetta recente villa schiera ampia metratura interna, giardinetto. (C00)

ELLECI 040/635222, S. Giacomo, libero, recente, camera, tinello/cucinino, bagno, balcone, ripostiglio. 98.000.000. Altro camera, cucina, bagno, 57.000.000. (A7469)

ELLECI 040/635222, S. Luigi, libera casetta perfetta, soggiorno, spazio cottura, camera, bagno, taverna, vista sul verde.129.000.000. Occasione. Senza taverna 119.000.000. (A7469)

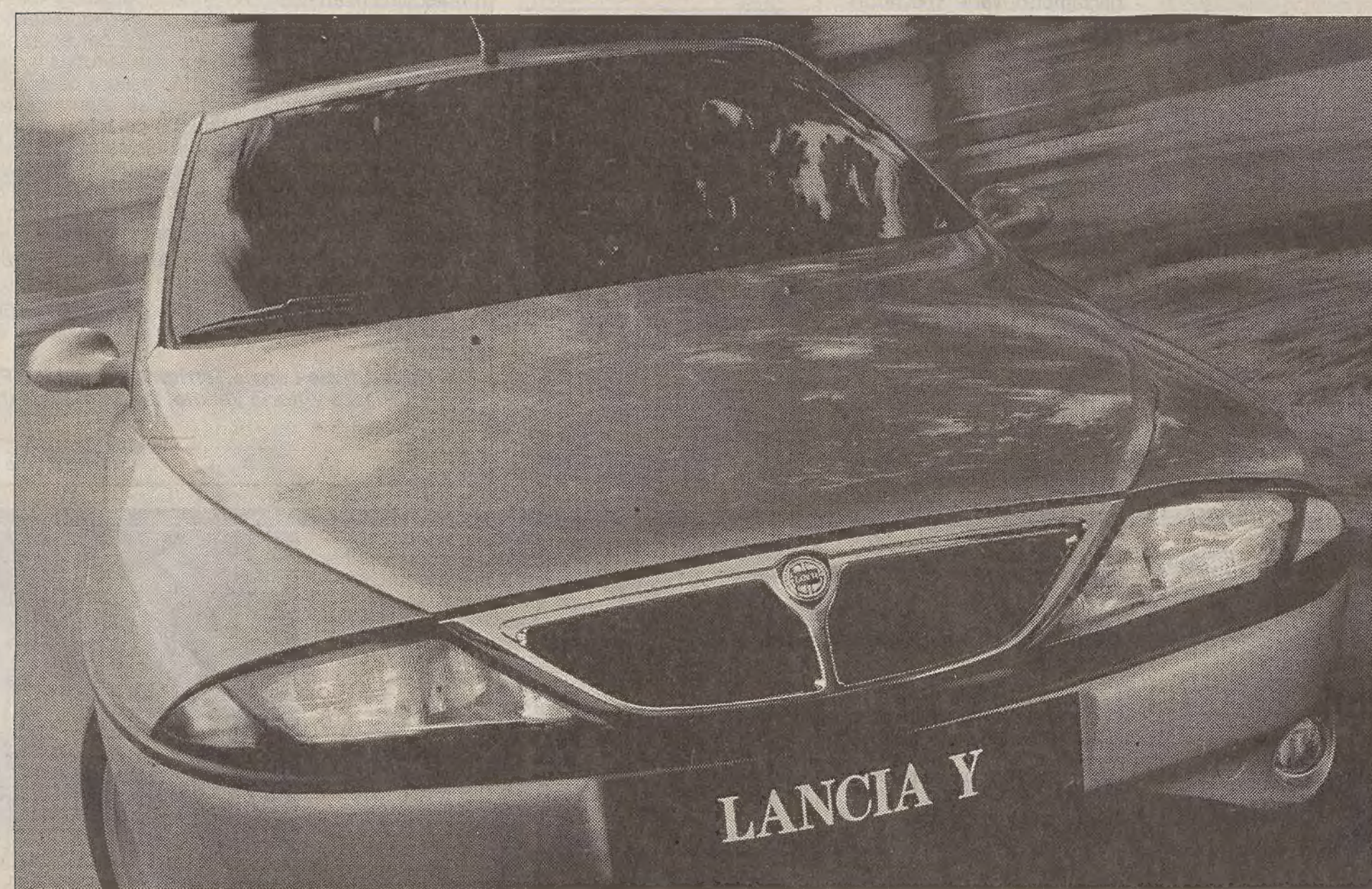
ELLECI 040/635222, via Industria, libero, da sistemare, luminoso, camera, cucina abitabile, servizio 46.000.000. (A7469)

FARO Eremo panoramico in elegante palazzina decennale soggiorno cucina quattro camere doppi servizi lavanderia ripostiglio cantina giardino di proprietà doppio box auto + posto auto scoperto termoautonomo 690.000.000. 040-639639. (A.00)

FARO Foro Ulpiano adatto ufficio/studio professionale piano ammezzato 180 mq quattro ampie stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostigli balcone grande atrio d'ingresso 360.000.000. 040-639639. (A.00)

FARO Paisiello recente piano alto ascensore termoautonomo perfette condizioni soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio balcone box auto 190.000.000. 040-639639. (A.00)

FARO Roiano perfetto soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina termoautonomo 160.000.000. 040-639639. (A.00)

FARO Salita Madonna di Gretta immerso nel verde di un vasto parco con vista mare si compone di ampio salone con terrazza cucina quattro camere doppi servizi ripostiglio balcone cantina posto auto in garage 570.000.000. 040-639639. (A.00)

FARO Sara Davis recente panoramico soggiorno due camere cucina doppi servizi terrazzo ripostiglio + mansarda con bagno e terrazza di 40 mq termoautonomo posto auto in garage due cantine 360.000.000. 040-639639. (A.00)

FARO (adiacenze) in bifamiliare salone cucina cinque stanze giardino posti auto. Evoluzione Casa 040639140. (A7466)

FARO Cordaroli soggiorno tre camere cucina bagno balcone cantina soleggiato ottime condizioni 210.000.000. 040-639639. (A.00)

FIERA recente, soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo, soffitta, eventualmente box 150.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

GABETTI OP.IMM. 040/763325 via Rittmeyer appartamentino ultimo piano. Ingresso, cucina, soggiorno, una stanza, bagno. (C00)

GABETTI OP.IMM. S. Giacomo stabile restaurato. Ingresso, soggiorno, cucinotto, due stanze, bagno, ottime condizioni. (C00)

GEOM. SBISÀ: attico 160 mq Giulia alta panoramico terrazze abitabili 390.000.000. FILZI moderno 160 mq 350.000.000. CORONEO signorile 134 mq panoramico. 040/942494. (A00)

GEOM. SBISÀ: Garibaldi due appartamenti 82 mq da restaurare 58.000.000 - 60.000.000. 040/942494. (A00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 Affare! Centralissimo bicamere, cucina, soggiorno... terrazze, cantina... solo 160 milioni. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 Zona Straccis, recente villaschiera angolare, ampio giardino, perfetta, ottimo prezzo. (C00)

GORIZIA appartamento nuovo soggiorno cucina 2 camere bagno ampio giardino proprio 154.000.000 Elletre 0481/33362. (B00)

GRADO fronte ingresso principale spiaggia, locale commerciale, in posizione strategica, con ampia vetrina. Trattative riservate. Cod. 228. Gallery 0431/81200. (A00)

GRADO Pineta nuovo appartamento con ingresso indipendente e giardino (50 mq) di proprietà composto da terrazzo d'ingresso soggiorno con zona cottura 2 camere e bagno termoautonomo ottime finiture. Cod. 174. Gallery 0431-81200. (A.00)

GRADO vecchia appartamento bipiano in caratteristica casa d'epoca ristrutturata, composta da soggiorno, angolo cottura, 1 camera matrimoniale, ampio bagno. Arredato, termoautonomo. Cod. 223 190.000.000. Gallery 0431/81200. (A00)

GRADO zona porto luminoso attico bipiano con ampie terrazze in casa nuova ad angolo con vista canale. Cod. 225. Trattative riservate. Gallery 0431-81200. (A.00)

HABITAT Roiano (Scala Santa) in casa con sei appartamenti vista città e mare tranquillo soleggiato ristrutturato da poco termoautonomo: soggiorno cucina abitabile (arredata su misura) matrimoniale singola bagno soffitta. Giardino condominiale; progetto approvato per un box. Lire 160.000.000. 040/314747 (A00)

HABITAT Via Geppa in casa d'epoca buono luminoso: soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno soffitta. Totali 75 mq da ristrutturare. Lire 65.000.000. 040/314747 (A00)

HABITAT zona Baiamonti (via Pinguente) recente soleggiato piano alto con ascensore vista mare e città: ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale singola bagno ripostiglio terrazza abitabile (9 mq) balcone lire 155.000.000. 040/314747 (A00)

HABITAT zona Borgo San Sergio-Via Flavia recente in palazzina con ascensore tranquillo soleggiato: ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale camera singola bagno terrazzino. Facilità parcheggio. Lire 130.000.000. 040/314747 (A00)

HABITAT zona via Revoltella in casa d'epoca decorosa buone condizioni ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale servizio bagno. Lire 80.000.000. 040/314747 (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Fiera soleggiato piano alto soggiorno con cucinino due stanze bagno due poggioli, 150.000.000. (A7456)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze via Carpison recente piano alto salone matrimoniale cucina due bagni poggioli comfort moderni, 170.000.000. (A7456)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Università recente ottime condizioni salone doppio due stanze cucina due bagni poggioli moderni comfort, 190.000.000. (A7456)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine via San Francesco recente saloncino matrimoniale cucina bagno poggioli, 120.000.000. (A7456)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 ufficio di rappresentanza con possibilità piccolo deposito zona San Giacomo, 72.000.000. (A7456)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Broletto recente piccolo attico parziale vista mare soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno terrazzini, 92.000.000. (A7456)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Cantù in complesso residenziale grande salone con cucina quattro stanze tripli servizi terrazzi portico giardino di proprietà box e posto auto rifiniture prestigiose. (A7456)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Locchi ultimo piano panoramico soggiorno cucinetta matrimoniale bagno poggiolo, 148.000.000. (A7456)

IMPRESA vende a Ronchi dei Legionari (via Mazzini angolo via De Gasperi) prestigiosi appartamenti metrature varie, finiture accurate, pagamenti personalizzati, mutuo garantito 5 anni al 4,90%. Informazioni e visite tel. 0481/475697 0335/6302989 0432/523443. (C00)

L'IGLOO via Concordia alloggio all'ultimo piano in ottime condizioni estremamente luminoso con vista aperta sulla città e con scorcio mare. Si compone di atrio, ampio soggiorno, stanza da letto, grande cucina abitabile con terrazzino, servizi separati. Termoautonomo con pochissime spese di condominio. Condizioni buonissime, ceramiche perfette, tutti gli impianti nuovi. L. 115.000.000. 040/661777 (A00)

L'IGLOO Via Crispi recente in condizioni eccellenti appartamento, quarto piano con ascensore in signorile palazzina, si compone di atrio, doppio salone con terrazzino, cucina abitabile, due matrimoniali, ampia cameretta, doppi servizi, poggiolo, ripostiglio, varie armadiature a muro molto capienti, doppio impianto di condizionamento, in ottime condizioni. Circa 140 mq calpestabili. 040/661777 (A00)

L'IGLOO via Diaz (Rive) in storico palazzo liberty di rara bellezza e perfettamente restaurato con mantenimento di stucchi e dettagli preziosi proponiamo penultimo piano un elegante alloggio di grandissima metratura (circa 250 mq) circa 250 mq completamente rimesso a nuovo, si è cercato di mantenere nei particolari lo stile dell'epoca, adatto a chi predilige ricevere ospiti, in una casa classica e raffinata. L. 500.000.000. 040/661777 (A00)

SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

SEDE LEGALE BOLOGNA - VIA ENRICO MATTEI, 106

Capitale Sociale L. 20.000.000.000 i.v. - Codice Fiscale e Partita IVA: 00326930377 - Numero Registro Imprese: 11.199 Tribunale di Bologna / Numero REA: 107766

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1997

Pubblicato ai sensi art. 2 terzo comma D.L. 26 aprile 1996 n. 213

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/1997	31/12/1996
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMATERIALI		
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO:		
a) Spese aumento Capitale Sociale	11.751.080	63.950.810
2) COSTI RICERCA E SVILUPPO:		
a) Acquisto software progr. base	103.834.615	154.290.929
b) Acquisto software progr. supporto	207.138.616	121.546.097
3) ALTRE		
b) Costi pluriennali	31.040.000	0
TOTALE I	353.764.311	339.787.836
II) MATERIALI		
1) FABBRICATI	22.837.045.279	23.591.773.903
2) ALTRI BENI:		
a) Impianti ufficio	241.770.784	302.570.370
b) Automezzi	440.030.364	400.615.639
c) Mobili ed arredi	624.817.531	1.079.143.334
d) Macchine elettroniche per ufficio	113.377.151	111.150.959
e) Macchine Personal Computer	192.134.400	371.856.001
f) Macchine sistemi elaborazione	3.760.000	50.848.384
g) Macchine sistemi trasmissione	23.037.280	28.375.040
TOTALE II	24.476.972.769	25.936.333.630
III) FINANZIARIE		
1) PARTECIPAZIONI IN:		
b) Imprese collegate	129.125.580	162.125.580
3) VERSO ERARIO	2.647.862.176	2.206.504.521
5) DEPOSITI CAUZIONALI	571.417.938	556.745.921
TOTALE III	3.348.405.694	2.925.376.022
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	28.178.142.794	29.201.497.488
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II) CREDITI:		
1) VERSO CLIENTI		
a1) Esigibili entro l'esercizio successivo	105.169.587.937	114.014.312.550
3) VERSO IMPRESE COLLEGATE		
a1) Esigibili entro l'esercizio successivo	442.461.667	436.031.820
5) VERSO ALTRE IMPRESE DEL GRUPPO		
a1) Esigibili entro l'esercizio successivo	6.639.085.869	5.941.238.926
7) VERSO ALTRE IMPRESE CONCEDENTI		
a1) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.509.544.689	1.685.669.973
8) PORTAFOGLIO EFFETTI ATTIVI		
a1) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.428.204.166	1.249.190.936
9) ALTRI CREDITI		
a1) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.845.217.107	4.688.816.928
TOTALE II	117.034.101.455	128.017.261.133
III) ATTIVITÀ FINANZIARIE		
4) Altri titoli	5.000.000	5.000.000
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE:		
1) DEPOSITI BANCARI	1.031.456.093	880.392.410
2) DEPOSITI POSTALI	164.530.048	69.934.911
3) CASSA	15.526.382	36.398.288
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	118.250.613.978	129.008.986.742
D) RATEI E RISCONTI		
1) RATEI ATTIVI	1.026.910.589	40.787.664
2) RISCONTI ATTIVI	342.086.961	82.021.036
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.368.997.550	122.808.700
TOTALE ATTIVITÀ	147.797.754.322	158.333.292.930

PASSIVO	31/12/1997	31/12/1996
A) PATRIMONIO NETTO		
I) CAPITALE	20.000.000.000	20.000.000.000
IV) RISERVA LEGALE	6.507.228	6.507.228
VII) ALTRE RISERVE		
a) Avanzo positivo di fusione	4.164.012	4.164.012
IX) UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	1.014.346.427	-4.948.561.674
TOTALE PATRIMONIO NETTO	21.025.017.667	15.062.109.566
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) IMPOSTE E TASSE	33.211.384	33.211.384
3) ALTRI FONDI:		
a) Fondo indennità suppletiva clientela	1.486.726.565	1.210.180.133
b) F.I.R.R.	707.528.256	729.587.934
c) Ferie non godute	1.850.329.129	1.766.046.707
f) Fondo rischi Cigs	1.616.723.000	1.926.085.451
g) Fondo contributo ex l 23/12/1996 662	172.545.980	258.818.966
h) Fondo rischi vertenze agenti	300.000.000	0
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	6.166.064.314	5.923.930.575
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.456.961.536	5.643.937.505
D) DEBITI		
2) DEBITI VERSO BANCHE		
a1) Pagabili entro l'eserc. successivo	11.118.211.382	20.019.280.932
3) DEBITI PER ANTICIPAZIONI SU CREDITI		
a1) Pagabili entro l'esercizio successivo	2.498.838.832	1.405.576.939
5) DEBITI FINANZ. ALTRE IMPR. DEL GRUPPO		
a1) Pagabili entro l'esercizio successivo	805.016.377	1.354.352.389
7) DEPOSITI CAUZIONALI		
a1) Pagabili entro l'esercizio successivo	8.015.000	8.015.000
9) DEBITI VERSO FORNITORI		
a1) Pagabili entro l'esercizio successivo	2.096.840.516	2.040.498.993
11) DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE		
a1) Pagabili entro l'esercizio successivo	66.095.969	109.211.343
13) DEBITI VERSO IMPRESE DEL GRUPPO		
a1) Pagabili entro l'esercizio successivo	15.650.164.263	13.963.541.565
14) DEBITI PER PROVVIGIONI		
a1) Pagabili entro l'esercizio successivo	8.197.715.745	8.710.487.811
16) DEBITI VERSO IMPRESE CONCEDENTI DEL GRUPPO		
a1) Pagabili entro l'eserc. successivo	51.006.233.860	51.650.960.727
17) DEBITI VERSO ALTRE IMPRESE CONCEDENTI		
a1) Pagabili entro l'eserc. successivo	13.064.275.316	20.802.389.059
18) DEBITI TRIBUTARI		
a1) Pagabili entro l'esercizio successivo	1.813.739.445	1.722.825.949
19) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA		
a1) Pagabili entro l'esercizio successivo	693.334.510	769.044.635
21) ALTRI DEBITI		
a1) Pagabili entro l'esercizio successivo	4.306.332.423	5.634.387.108
TOTALE DEBITI	111.124.813.738	128.190.554.450
E) RATEI E RISCONTI		
1) RATEI PASSIVI	3.297.010.972	3.076.485.470
2) RISCONTI PASSIVI	727.886.095	436.275.364
TOTALE RATEI E RISCONTI	4.024.897.067	3.512.760.834
TOTALE PASSIVITÀ	147.797.754.322	158.333.292.930
F) CONTI D'ORDINE		
1) GARANZIE E FIDEJUSSIONI	4.500.000	4.500.000
2) CREDITORI/DEBITORI PER EFFETTI PRESSO TERZI	1.807.678.442	2.168.737.482
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.812.178.442	2.173.237.482

CONTO ECONOMICO

	31/12/1997	31/12/1996
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	271.672.268.444	268.539.794.896
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI:		
a) Abbuoni attivi	754.159	673.730
b) Provvigioni attive	112.814.733	187.752.743
c) Proventi vari	292.631.136	129.671.139
d) Affitti attivi	781.279.877	238.622.193
e) Sopravvenienze esercizio in corso	838.715	[illegible]
TOTALE VALORE PRODUZIONE	272.860.567.064	269.096.820.646
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) ACQUISTO DI SPAZI PUBBLICITARI	208.315.410.301	205.117.999.504
6a) COSTI DI PRODUZIONE	14.257.129.084	15.455.056.639
6b) ALTRI COSTI DI PRODUZIONE	1.173.248.133	1.040.747.718
7) ACQUISTO DI MERCI E SERVIZI	527.788.987	417.079.634
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2.234.842.104	2.399.434.129
9) PERSONALE:		
a) Salari e stipendi	9.516.744.744	10.422.974.644
b) Oneri Sociali	4.056.892.848	4.470.713.814
c) Trattamento di Fine Rapporto lavoro subordinato	760.313.759	893.249.550
d) Trattamento di Quiescenza	842.670.000	354.280.000
e) Altri costi	814.643.182	902.449.179
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	401.020.025	301.399.832
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.794.745.144	2.096.917.602
d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	6.799.758.380	8.183.053.715
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	446.290.549	[illegible]
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	16.686.568.774	16.886.012.181
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	[illegible]	269.200.187.107
DIFFERENZA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	4.212.501.050	-103.366.461
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
a3) Da crediti verso erario	96.369.393	83.855.157
c1) Da crediti verso clienti	325.771.583	400.743.930
c6) Da altri crediti	97.662.921	159.426.044
TOTALE	519.803.897	644.025.131
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		
2) Da debiti verso banche	1.390.935.880	2.819.026.458
3) Da debiti per anticipazioni su crediti	199.026.379	[illegible]
6) Da debiti fin. verso impr. del gruppo	1.747.245.630	2.981.354.322
7) Da altri debiti finanziari	322.234.881	329.745.046
TOTALE	3.659.442.770	6.137.021.795
TOTALE PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	-3.139.638.873	-5.492.996.664
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI:		
a) Sopravvenienze attive da provvigioni	720.176.858	383.489.074
b) Altre sopravvenienze attive	1.590.418.719	838.800.888
c) Recupero di crediti già a PP	400.810.449	157.045.374
d) Plusvalenze da alienazioni	18.805.459	14.571.046
e) Azzeramento saldi positivi produttori	0	112.195.467
TOTALE	2.730.211.485	1.506.101.849
21) ONERI:		
a) Sopravvenienze passive da provvigioni	247.029.495	187.779.501
b) Altre sopravvenienze passive	1.541.496.917	355.666.717
c) Minusvalenze da alienazioni	355.950.823	253.673.070
d) Imposte relative a esercizi precedenti	1.250.000	6.574.466
e) Azzeramento saldi negativi produttori	0	54.606.644
TOTALE	2.145.727.235	858.300.398
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	584.484.250	647.801.451
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.657.346.427	-4.948.561.674
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	643.000.000	0
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.014.346.427	-4.948.561.674

ELENCO DELLE TESTATE IN ESCLUSIVA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE
**IL RESTO DEL CARLINO - LA NAZIONE - IL GIORNO - IL PICCOLO - MESSAGGERO VENETO
L'ADIGE - IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE - MAGAZINE ONDA TIVÙ - CONFRONTO - FORZA VIOLA -
CAVALLO MAGAZINE - ECONOMIA GIULIANA - LO SPERONE - COSTI DI CASA**

MADONNINA epoca decoroso atrio tre stanze cucina bagno da sistemare, 100.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)

MANSARDA prestigiosa zona Giardino Pubblico, ascensore, aria condizionata, riscaldamento autonomo, salone, cucina abitabile arredata, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio, 240.000.000. Cod. 213. Progettocasa 040/368283. (A00)

MATTEOTTI alta, 3 stanze, cucina, piano 2.o. Altro stanza cucina, servizi, vendesi. Immob. Solario 040/636164.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Bicamere in prestigiosa costruzione nuova, soggiorno... terrazza, 161 milioni! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi, bellissima metà villa bifamiliare, nuova, giardinata... prezzo interessante! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Signorile tricamere ultimo piano, come nuovo, biservizi, sala... grandi terrazze, doppio garage. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Tricamere nel verde, cucina, sala... cantina, postauto, solo 175 milioni. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 bella villa bipiani, bifamiliare, mansarda, cantina, taverna, garage, giardino, ottime condizioni. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Fogliano costruenda bifamiliare, triletto, doppi servizi, taverna, sala caldaia, ampio porticato, giardino, ottime rifiniture. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 periferia verso Trieste casetta indipendente biletto, cantina, lavanderia, garage doppio, giardino mq 350, ristrutturata. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 zona Anconetta appartamento ultimo piano, triletto, doppi servizi, terrazze, due garage, perfette condizioni. Altro centralissimo, termoautonomo. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 «Vecchio Mulino» nuovi prestigiosi alloggi, varie metrature, da L. 91.000.000. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 Marina Julia perfetto miniappartamento vista mare, panoramico, arredato. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 San Canzian perfetta casa accostata, ampio giardino, libera primavera 1999. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 signorile alloggio bicamere, pronta consegna, ottime rifiniture. (C00)

MUGGIA (Via Pianezzi) ultima nuovissima villetta sopra lo stadio di Muggia. Salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, box doppio, taverna, giardinetto. Pronta consegna con la possibilità di permuta e alcune agevolazioni nel pagamento, 395.000.000. Cod. 34. Progettocasa 040/368283. (A00)

MUGGIA appartamento nuova acquisizione. Si trova in uno stabile recente con ascensore, camera, cameretta, soggiorno, angolo cottura, bagno, ripostiglio, grande terrazza. Cantina e grande giardino in uso esclusivo. Interessante lire 175.000.000 tel. 040/272500. (A00)

MUGGIA centro vendesi intero stabile da ristrutturare. Composto da due alloggi di 120 mq circa ognuno più ulteriori 60 mq per la mansarda. Adatto imprese, vendesi globalmente a lire 185.000.000 tel. 040/272500. (A00)

MUGGIA Darsella di S. Bartolomeo recente villa singola. Tre camere, soggiorno, grande cucina, ripostiglio, bagni, terrazza, più garage di 100 mq circa. Splendido giardino alberato di quasi 2200 mq con favolosa vista golfo verso l'Istria. Tel. 040/271348. (A00)

MUGGIA lungomare, deliziosa casetta singola con giardino e porticato. Si compone da salone, cucina, due stanze, bagni, ripostiglio ed ancora cantina e taverna con zona cottura, bagno. Ottima posizione vista golfo. Lire 450.000.000. Tel. 040/271348. (A00)

MUGGIA S. Rocco, sul lungomare, casetta singola sviluppata su un unico e comodo piano abitativo. È composta da due camere, soggiorno, cucina, ripostiglio, due bagni, garage, giardino vista golfo. Lire 380.000.000. Tel. 040/271348. (A00)

NUOVA acquisizione zona Puccini in palazzina recente in buone condizioni proponiamo luminosissimo appartamento esposto a Sud composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazzo, due stanze matrimoniali, stanza singola, doppi servizi, ampio ripostiglio, termoautonomo. L. 190.000.000. Casaimmedia 040/941424. (GR)

PIAZZA BARBACAN bell'appartamento restaurato, in casa d'epoca, di 137 mq, infissi nuovi, riscaldamento autonomo. Salone con uscita al balcone, tre camere, doppi serivizi, grande cucina con stanza-dispensa. Particolare affaccio sul verde. Lit. 225.000.000. Cod. 25. GALLERY tel. 040/7600250. (A00)

PIAZZA Unità (Piazza Cavana) ottime condizioni, terzo piano con ascensore, stabile completamente ristrutturato, salone con caminetto, camera matrimoniale, cucina abitabile, ampio bagno, ripostiglio. 240.000.000. Cod. 63. Progettocasa 040/368283. (A00)

PINGUENTE via bellissimo, recente stanza soggiorno cucina, servizi, poggiolo, vendesi. Solario 040/636164.

PORTICI Chiozza appartamento completamente restaurato in buono stabile atrio in marmo adatto anche ufficio con foresteria autonoma 5 stanze cucina bagnowc wc terrazze soffitta autometano. PIZZARELLO tel. 040/636474. (A00)

PRIVATO vende appartamento Frescobaldi cucina soggiorno camera cameretta 040/573524 possibilità soffitta garage.

PRIVATO vende villa signorile con giardino collina MUGGIA VECCHIA, tel. 330675. (D00)

RIVE primingresso, stabile prestigioso, cucina, salone, matrimoniale, singola, bagno, lavanderia, ascensore, videocitofono 250.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

ROSSETTI alta 2 stanze stanzino cucina bagno poggioli box auto 190.000.000. Carpineto 2 stanze cucina bagno poggiolo 145.000.000. 040/7606552.

ROTONDA DEL BOSCHETTO libero in stabile trentennale con ascensore e giardino condominiale, appartamento con cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, poggiolo, ripostiglio. 114.000.000. RABINO 040/368566. (A00)

SAN Dorligo in posizione panoramica recente casa accostata con cortile e giardino proprio. In buono stato di manutenzione si compone di un soggiorno cucina bagno lavanderia una camera matrimoniale e tre camerette con cantina e box auto. L. 310.000.000. Cod. 186. Gallery tel. 040-7600250. (A.00)

SAN Giacomo in uno stabile d'epoca ristrutturato proponiamo appartamento molto tranquillo composto da cucina abitabile matrimoniale cameretta bagnetto con doccia poggiolo d'ingresso riscaldamento autonomo 67.000.000. Possibilità anticipo 7.000.000 e residuo 475.000 mensili. Eurocasa, via Battisti 8, 040-638440. (A.00)

SAN GIACOMO in uno stabile d'epoca ristrutturato, proponiamo appartamento molto tranquillo, composto da: cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno con doccia, poggiolo, riscaldamento autonomo, 67.000.000. Possibilità anticipo 7.000.000 e residuo 475.000.000 mensili. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440. (GR)

SAN GIOVANNI in ottimo stabile recente, con ascensore, appartamento luminoso composto da: ingresso, tinello con cucinotto, matrimoniale, bagno con vasca, ampia veranda, armadio a muro. Lire 85.000.000. Possibilità anticipo 9.000.000 e residuo 630.000 mensili. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440. (GR)

SAN Luigi appartamento ottime condizioni con vista aperta, riscaldamento autonomo, recente, composto da ingresso, soggiorno con terrazzino, cucina, camera matrimoniale, bagno, cantina, 155.000.000. Cod. 217. Progettocasa 040/368283. (A00)

Continua in 30.a pagina

Continuaz. dalla 29.a pagina

SERVOLA in palazzina recente, appartamento perfetto pronta consegna, ottimamente ristrutturato composto da soggiorno con cucinino, due ampie camere matrimoniali, bagno, cantina in muratura di 10 mq. Riscaldamento autonomo. Lit. 137.000.000. Cod. 20. GALLERY tel. 040/7600250. (A00)

SISTIANA villa rifinitissima indipendente, recente, quattro livelli, giardino, taverna, cantina, salone con caminetto, cucina, quattro stanze, mansarda, tripli servizi, lavanderia, mansarda, balconi, porticato, ampio box auto. Cod. 204. Progettocasa 040/368283.

SIT propone ALPI GIULIE INTERESSANTISSIMA OPPORTUNITÀ CAUSA TRASFERIMENTO appartamento panoramico e tranquillissimo V piano, ascensore, atrio, saloncino con terrazzo, cucina, due camere, doppi servizi completi, ripostiglio, soffitta. Ampia possibilità di parcheggio e giardino condominiale. Per informazioni 040/636828. (A00)

SIT propone PREZZO AFFARE!! VIA CERERIA luminoso appartamento in ottime condizioni interne con i serramenti interni ed esterni nuovi, ingresso, saloncino, cucina, matrimoniale, singola, bagno, wc, soffitta. Molto tranquillo, termoautonomo. POSSIBILITÀ POSTO MACCHINA COPERTO IN AFFITTO. Per informazioni 040/633133. (A00)

SIT propone SAN GIACOMO appartamento da ristrutturare completamente eccetto che per i serramenti e la porta blindata che sono nuovi, sito in un piccolo palazzetto completamente ristrutturato, atrio, cucina abitabile, tre vani, wc, poggiolo e grande cantina chiusa in muratura (stanza lavoro/hobby). Per informazioni 040/636618. (A00)

SIT propone VIA CAVALLI soleggiatissimo panoramico e molto tranquillo piano alto con ascensore in bello stabile recente; atrio, cucina abitabile, soggiorno con poggiolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 115.000.000. POSSIBILITÀ AFFITTO O ACQUISTO BOX AUTO. Per informazioni e appuntamenti 040/633133. (A00)

SIT propone VIA DEI FALCHI elegante appartamento di ampia metratura piano alto ascensore, atrio, saloncino con terrazzo, cucina abitabile con poggiolino, tre matrimoniali, ampio bagno, stanzino/ripostiglio. Cantina. Bello stabile recente, ottimo. Per informazioni 040/636618. (A00)

SIT propone VIA VASARI ALTA spoleggiatissimo e tranquillo appartamento buonissime condizioni interne, riscaldamento autonomo a metano, ingresso, cucinotto arredato, soggiorno con poggiolo, matrimoniale grande e singola, bagno. 120.000.000, incluso l'arredo della cucina. POSSIBILITÀ AFFITTO BOX AUTO. Per informazioni 040/636222. (A00)

STADIO in bifamiliare nel verde, ampio giardino proprio, box, cucinino, saloncino, matrimoniale, singola, bagno, poggiolo 195.000.000. Professionecasa 040/638408.
(A00)

STUDIO 4 040/370796 Zona Settefontane in piccolo stabile d'epoca in ottime condizioni vendiamo mansarda completamente e accuratamente ristrutturata composta da soggiorno, due camere, cucina, bagno più soppalco, termoautonomo.
(GR)

STUDIO 4 040/370796 via Rossetti in villa appartamento di mq 80 ca. cucina abitabile, tinello, due ampie camere, bagno, piccolo giardino.
(GR)

VIA BENUSSI in ottimo stabile recente, con ascensore, proponiamo appartamento luminoso, composto da. ingresso con corridoio, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, poggiolo, 155.000.000. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.
(GR)

VIA Carpineto appartamento all'ultimo piano disposto su due livelli, ampia metratura, ingresso, salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, balconi, 320.000.000. Ottime condizioni, parcheggio condominiale. Cod. 222. Progettocasa 040/368283.
(A00)

VIA CARPINETO in un ottimo stabile recente, proponiamo piano alto con ascensore, molto luminoso, composto da: ingresso con corridoio, salone, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, doppi servizi completi, poggiolo, ripostiglio, 190.000.000. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.
(GR)

VIA DEL BOSCO in un ottimo stabile recente con ascensore, proponiamo settimo piano luminosissimo con vista aperta sulla città, composta da: atrio d'ingresso, tinello con cucinotto, due matrimoniali, bagno, servizio separato, due poggioli, ripostiglio, 153.000.000. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.

VIA dell'Eremo casetta su due piani adatta a coppia con restauro da ultimare piccolo spazio esterno da utilizzarsi come portico o posto macchina bella vista mare dal primo piano. L. 148.000.000. Cod. 96. Gallery tel. 040-7600250. (A.00)

VIA Giulia alta in stabile d'epoca signorile con ascensore e riscaldamento autonomo appartamento panoramico composto da saloncino cucina due camere cameretta bagno e wc. Si presenta in buone condizioni di manutenzione. L. 175.000.000. Cod. 192. Gallery tel. 040-7600250. (A.00)

VIA Kandler appartamento in bel palazzo d'epoca, composto da soggiorno, camera matrimoniale, camerino, cucina abitabile, servizi separati, cantina, 110.000.000. Cod. 114. Progettocasa 040/368283. (A00)

VIA SAN MARCO in uno stabile d'epoca totalmente ristrutturato, proponiamo appartamento luminoso, composto da: ingresso, ampio soggiorno con doppia finestra, matrimoniale, cameretta, ampia cucina abitabile, bagno, poggiolo, 115.000.000. Possibilità anticipo 15.000.000 e residuo 790.000 mensili. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440. (GR)

VIA Torrebianca alta mansarda primingresso con travi a vista, luminosissima e tranquilla, ingresso, saloncino con angolo cottura arredato, due stanze, doppi servizi, terrazzino a vasca, 220.000.000. Cod. 25. Progettocasa 040/368283.
(A00)

VIA VESPUCCI libero appartamento rimesso a nuovo piano alto vista mare, grande metratura, totalmente ristrutturato: soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi con doccia e vasca idromassaggio, 2 terrazzi, 3 ripostigli, riscaldamento autonomo, aria condizionata, porta blindata, totalmente arredato. 350.000.000. RABINO 040/368566.
(A00)

VIALE Gessi nella zona pedonale e tranquilla del viale appartamento di 120 mq con due terrazze cucina abitabile salone tre camere doppi servizi cantina posti macchina riscaldamento autonomo da restaurare. Cod. 100. Gallery tel. 040-7600250.
(A.00)

VIALE Sanzio soggiorno camera cucina bagno ripostiglio balcone cantina posto auto luminoso ottime condizioni. Studiocasa 040/569696.
(A7495)

VIALE XX Settembre alta al quinto piano con ascensore di uno stabile recente signorile proponiamo appartamento ristrutturato a nuovo con ottime finiture composto da atrio d'ingresso ampio salone di circa 30 mq matrimoniale ampia cameretta cucina abitabile arredata su misura con mobili nuovi bagno due poggioli ripostiglio cantina posto auto di proprietà in garage 330.000.000. Eurocasa, via Battisti 8, 040-638440.
(A.00)

VIALE XX SETTEMBRE bellissima mansarda ristrutturata con soffitto molto alto, dispone di un salone di 50 mq, cucina, camera, bagno, ripostiglio e soffitta. La metratura (120 mq) e la suddivisione degli spazi dà la facile opportunità di creare altre stanze. Lit. 175.000.000. Cod. 92. GALLERY tel. 040/7600250. (A00)

VILLA REVOLTELLA in palazzina semirecente ristrutturata, proponiamo appartamento tranquillo, immerso nel verde, composto da: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo, due ripostigli, cantina, posto auto, 155.000.000. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.
(GR)

ZONA BONOMEA (via Bruni) in ottima palazzina recente, con ascensore, appartamento luminosissimo, con splendida e totale vista sul mare, composto da: atrio d'ingresso, ampio soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, terrazza abitabile, ripostiglio, box auto indipendente più posto auto scoperto, 310.000.000. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440. (GR)

ZONA Pam appartamento in buone condizioni di 55 mq distribuiti ottimamente in stabile restaurato con grande camera cameretta cucina abitabile bagno ripostiglio impianti a norma e soffitta. Anticipo solo 7.000.000 + rate di 673.000 mensili. L. 92.000.000. Cod. 126. Gallery tel. 040-7600250.
(A.00)

ZONA Rossetti in elegante stabile d'epoca con ascensore, completamente ristrutturato con rifiniture di pregio vi proponiamo appartamento primingresso in piano alto, luminosissimo con ampie finestre, si compone da ingresso con porta blindata, cucina abitabile, soggiorno angolare, due stanze matrimoniali, bagno completo, termoautonomo. L. 200.000.000. Casaimmedia 040/941424.
(GR)

ZONA Rossetti in stabile recente proponiamo luminosissimo appartamento di ampia metratura. Si compone da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, quattro stanze da letto, bagno, servizio separato, cantina, L. 190.000.000. Casaimmedia 040/941424.
(GR)

23 Turismo e villeggiature

CARINZIA (Katschberg e Moelltal) si affittano case rurali romantiche con tutti comforts sauna ideali per escursioni rafting sci estivo. Tel. fax 0043/4242-214219 Wanker.

26 Matrimoniali

DA 12 anni 1.800 iscritte. Presentazioni settimanali. Istituto dott. prof. Bogatti 041/912786.